

Pronto per l'approvazione il bilancio 2008 del Comune di Acqui Terme

## Piccola riduzione dell'Ici prima casa tagliate spese per 500.000 euro

**Acqui Terme.** La discussione da parte del Consiglio comunale del bilancio preventivo per il 2008 è prevista verso fine marzo. Questo strumento di programmazione delle attività dell'ente, previsto in pareggio finanziario di 43 milioni di euro, non presenta aumenti di tasse. Sulla prima casa e sulle sue pertinenze sarebbe prevista una ridottissima diminuzione dell'Ici: passerebbe dal 6,5 al 6,4 per mille. «Per ottenere il pareggio del bilancio senza aumentare la tariffa sui rifiuti e l'addizionale comunale Irpef, l'amministrazione comunale ha proceduto a tagliare di 500.000 euro le spese che si possono definire facoltative e che non interessano servizi pubblici essenziali, ma riguardano acquisti, forniture, eventi e manifestazioni. È anche un obiettivo quello di essere riu-

sciti ad abbassare dello 0,10% l'aliquota Ici sulla prima casa, senza ritoccare in rialzo le altre aliquote».

Immutate rispetto al 2007 le altre aliquote: il 9 per mille per i fabbricati non locati, il 7 per mille per tutti gli altri fabbricati, mentre per i fabbricati locali (con patti territoriali) verrà applicata l'aliquota del 5 per mille.

Ritornando al bilancio di previsione, per il 2008 è di 43.187.973 euro. Le entrate sono articolate in sei titoli che indicano la provenienza dei fondi. Vale a dire, entrate tributarie 6.891.281 euro; entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione, 3.319.379 euro; entrate extra tributarie, 9.327.413 euro;

entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti, 9.405.900 euro; entrate derivanti da accensioni di prestiti,

8.818.000 euro; entrate da servizi per conto terzi, 5.426.000 euro.

C.R.  
 • segue a pag. 2

## Il commento al bilancio dell'assessore Bruno

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il commento al bilancio di previsione da parte dell'assessore alle finanze, dott. Paolo Bruno:

«Il Bilancio di Previsione è il risultato di un'attenta disamina, che tende a rispettare da un lato la finanza pubblica con una serie di attenti risparmi concordati con i vari Assessori, che hanno la grande capacità assieme ai Consi-

glieri Delegati di attingere risorse anche dal mondo privato, senza pesare sulle casse comunali.

Questo impegno unanime e concorde di tutti gli Assessori, e dei Consiglieri, ha consentito da un lato un drastico contenimento della spesa, e dall'altro di conseguire una buona razionalizzazione dei servizi.

• segue a pag. 2

Qualche speranza per i 64 dipendenti

## È agitazione all'ex caseificio Merlo



**Acqui Terme.** All'ex Caseificio Merlo per i 64 dipendenti è stato di agitazione. La mobilitazione è conseguente alla paura della chiusura dello stabilimento da parte della «Granarolo».

Un momento certo buio per la situazione occupazionale di

Acqui Terme e dell'Acquese, con dipendenti impegnati ad affrontare un futuro di sfide, di importanza cruciale, per la sopravvivenza competitiva e il progresso dell'azienda casearia.

C.R.  
 • segue a pag. 2

Prossimo appuntamento il 20 marzo

## Spettacolo sospeso a Sipario d'Inverno

**Acqui Terme.** Lo spettacolo «Alex, Francesca ed io», di Dario Fo e Alessandro Pola, con Lucia Baricola e Francesca Benzi, previsto per martedì 11 marzo, è stato sospeso.

Per gli abbonati la direzione dell'Ariston ha stabilito di mandare in scena giovedì 20 marzo «Emigrantango, storie di emigranti, di speranza, di amore e di milonghe». Uno spettacolo con Pier Paolo Congiu, Roberta Di Lorenzo, Gianmaria Venditelli, Alessandro Gambarotto, Luca Ruzza, Gianni Mancini, Roberta Brancaccio, Alessandra Mazzetti, Elisa Alberghini ed Annalisa Pautasso. Regia e testi di Gian Paolo Marino.

La stagione teatrale 2007-2008, «Sipario d'inverno», riprenderà mercoledì 2 aprile con «Il giardino dei Cicchetti», spettacolo che ha come secondo titolo «Elogio della sbronza consapevole», progetto e regia di Renzo Sacco e Lino Spadaro, da un testo di Enrico Remmert e Luca Ragagnin. Una produzione «Piemonte dal vivo», creata da «Le Fenestrelle», «Grinzane festival», «Club to Club» e «Le Baccanti». Attori e danzatori in scena Angelo Scaraffiotti, Pietro Mossa, Andrea Castellini, Cristiana Casadio, Elena Rittatore, Christian Alessandria, Giuseppe Cannizzo, Miguel Goto Calatayud, Sara Sanguino.

C.R.  
 • segue a pag. 2

## Amministrative a Monastero, Montaldo B.da e Malvicino

**Monastero Bormida.** Domenica 13 e lunedì 14 aprile saremo chiamati ad esercitare il nostro diritto-dovere di voto per le elezioni politiche. Ma, oltre alla scheda per il Senato e quella per la Camera, agli abitanti della Provincia di Asti, che si recheranno alle urne verrà consegnata una terza scheda per l'elezione del presidente e del Consiglio provinciale. Elezioni provinciali dovute alle dimissioni del presidente Roberto Marmo, possibile candidato alle politiche. Oltre a queste elezioni gli elettori dei comuni di Monastero Bormida, Montaldo Bormida e Malvicino dovranno eleggere il Sindaco e rinnovare il Consiglio comunale (12 consiglieri: 8 di maggioranza più il sindaco e 4 di minoranza). Quindi agli elettori di Monastero ai seggi verranno consegnate 4 schede: Senato, Camera, Provincia e Comune. Gli eventuali candidati a sindaco, i contrassegni, le liste di appoggio e relativi programmi dovranno essere presentati dalle ore 8 di venerdì 7 marzo alle ore 12 di sabato 8 marzo.

G.S.

Con un commento alle principali voci di spesa

## L'assessore Giulia Gelati illustra il bilancio del socio assistenziale

**Acqui Terme.** Il Comitato esecutivo dell'ASCA (l'Associazione dei Comuni dell'acquese che gestisce, con capofila la Comunità Montana, i servizi socio-assistenziali del nostro territorio) si è riunito in data 3 marzo per il preliminare esame del Bilancio di previsione per l'anno 2008, che verrà successivamente approvato dall'Assemblea dei Comuni che aderiscono all'Associazione.

Tale organismo è composto da Gianpiero Nani, Giulia Gelati e Walter Ottria, che sono rispettivamente i rappresentanti della Comunità Montana, della Città di Acqui Terme e dei piccoli Comuni dell'acquese.

La proposta di bilancio si articola in due centri di costo, il primo dei quali è riferito alle entrate ed alle spese relative ai servizi sociali ed assistenziali destinati alla popolazione della Città di Acqui.

Ce ne riferisce l'assessore Giulia Gelati:

«Vi è in primo luogo da mettere in risalto il lavoro di collaborazione e di dialogo tra i rappresentanti delle tre realtà che compongono l'ASCA che, per la prima volta, ha caratterizzato il procedimento di formazione del bilancio: ognuno, infatti, ha posto l'accento sulle specificità del proprio territorio, cercando di condividere le risposte a problemi simili e di

supportare reciprocamente le differenze che evidentemente caratterizzano popolazioni in situazioni di vita spesso molto diversificate.

Come Assessore ai Servizi socio-assistenziali del Comune di Acqui Terme mi sembra che questa sia la migliore occasione per dare evidenza ad alcuni aspetti della programmazione realizzata a seguito di un lungo percorso di valutazione delle esigenze evidenziate nel territorio e di confronto con tutti i soggetti che hanno rappresentato le loro necessità.

La formazione di un documento di previsione finanziaria è, infatti, la concretizzazione di un disegno politico che lo connota nei suoi tratti peculiari e così è stato anche in questa circostanza che vede l'attenzione soprattutto rivolta al mondo dei giovani ed alle loro esigenze emergenti.

Mi piace, infatti, ricordare che uno dei problemi prioritari della nostra società si sostanzia proprio nella difficoltà per i nostri ragazzi di trovare una prima occupazione che consenta loro l'ingresso nel mondo del lavoro, il raggiungimento di un'iniziale autonomia economica e l'avvio dell'acquisizione di una esperienza professionale che potrà aprire loro nuove opportunità di crescita.

• segue a pag. 2

## Discussioni e problemi

**Acqui Terme.** Prosegue la difesa dell'operato di Bernardino Bosio, dopo le accuse mosse soprattutto da Pdc e Forza Italia. Su questo numero da una parte è la Lista Bosio a dire basta «allo stillicidio di illazioni gratuite e strumentali, su cui alcune forze politiche acquisite hanno costruito ad arte la loro recente campagna elettorale», dall'altra è Salvatore Olia a scendere in campo per dar man forte alle argomentazioni dell'ex sindaco Bosio sul problema rifiuti. Su un altro fronte, quello delle news legate al primo cittadino attuale e ad alcuni assessori schieratisi con i circoli della libertà, è Gian Franco Ferraris ad esporre le sue opinioni critiche, contrapponendo le posizioni del Cdl a quelle del Pd. Queste discussioni a livello teorico, che lasciano un po' il tempo che trovano, sono incrementate anche dalle argomentazioni sugli spostamenti a destra della cultura acquese, con ripercussioni sui vari premi e manifestazioni locali. Il tutto sembra far perdere di vista, coprendoli con la coltre fumogena della dialettica molte volte fine a se stessa, altri problemi della città.

M.P.  
 • segue a pag. 2

## ALL'INTERNO

- Bubbio: ecco il capretto di Langa. *Servizio a pag. 39*
- Speciale polentonissimo di Monastero Bormida. *Alle pagg. 40-41*
- Rivalta: «il melo dorato» lo inaugura Mercedes Bresso. *Servizio a pag. 48*
- Cassine: raddoppia la raccolta differenziata. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: presentato il bilancio comunale 2008. *Servizio a pag. 53*
- Ovada: timori per l'aumento dei treni della «logistica alessandrina». *Servizio a pag. 53*
- Campo Ligure: c'è chi fa bei discorsi e chi lavora. *Servizio a pag. 57*
- Cairo M.te: si profilano aumenti della tassa rifiuti. *Servizio a pag. 58*
- Canelli: Marmo dimesso dalla Provincia punta a Roma. *Servizio a pag. 61*
- Nizza M.to: tassa rifiuti -10% e più riduzione sull'Ici. *Servizio a pag. 64*

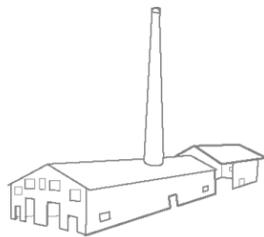
## L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**Prova il Rivelatore di banconote false che fa per te**



a partire da € 37,50+iva



DALLA PRIMA

## Piccola riduzione dell'Ici

Le spese sono suddivise in quattro titoli: spese correnti, quelle per i normali funzionamenti dei servizi (retribuzione del personale, riscaldamento, energia, telefono ecc.), 19.180.823,00 euro; spese in conto capitale (spese per investimento), 12.818.900,00 euro; spese per rimborso di prestiti (restituzioni di mutui contratti ed ogni altro prestito),

5.762.250,00 euro; spese per servizi conto terzi, 5.426.000,00 euro.

Nei Comuni, come in ogni altro ente statale e territoriale, nessuna spesa può essere effettuata se non sia stata in precedenza inserita in bilancio e non è possibile spendere un solo euro in più di quanto stabilito in ogni specifica voce.

DALLA PRIMA

## Il commento al bilancio

È stata analizzata la spesa in modo capillare, programmando specifici interventi al fine di conseguire una riduzione complessiva delle uscite, nonostante la tendenza all'aumento dei prezzi in un periodo economico piuttosto difficile.

Attraverso un lavoro molto attento che proseguirà nei prossimi anni, l'Amministrazione Comunale ha confermato il proprio impegno a ridurre la pressione fiscale, anche attraverso un attento e puntuale controllo al recupero dei crediti pregressi, per distribuire in modo più equo il carico fiscale.

Per questo motivo ha provveduto a modificare il regolamento sulle Entrate e ha affidato all'Istituto Vendite Giudiziarie l'incarico di custodia e vendita dei beni pignorati, derivanti dalla riscossione coattiva.

L'impegno costante nella riduzione dell'evasione consentirà nel tempo di aumentare la base imponibile e avrà il duplice effetto di incrementare le entrate e renderle più giuste.

L'Amministrazione ha voluto, e ha potuto, avendo rispettato il cosiddetto "patto di stabilità", evitare l'aumento dell'addizionale IRPEF, che avrebbe gravato mediamente su ogni famiglia acquisite per circa 100 euro. L'aliquota rimane pertanto invariata anche per il prossimo anno.

L'importanza della famiglia e del bene casa ha indotto questa Amministrazione a proporre una riduzione dell'ICI per l'abitazione principale di 0,1 - passando da 6,5 a 6,4 per mil-

le. Diminuzione lieve, ma che diventerà costante nei prossimi anni, sino ad ottenere una riduzione di almeno ½ punto (da 6,50 a 6,00 per mille) sulla prima casa.

È naturale che in caso di abolizione dell'imposta, verrà trovato un analogo beneficio fiscale per gli acquisti interessati dal provvedimento.

La tariffa sui rifiuti, nonostante l'incremento dei costi dovuto all'attivazione del "porta a porta" in fase di realizzazione e completamento nelle varie zone della città, non ha subito alcun aumento, rimanendo sostanzialmente invariata.

Il grande sforzo che caratterizza questa Amministrazione a rendere significativo il controllo della spesa, non ha diminuito l'impegno rivolto ai diversi settori turistico, culturale, termale e sportivo dove grandi eventi di rilievo, grazie al proficuo impegno degli assessorati, continueranno a caratterizzare la prossima stagione.

A completare l'impegno dell'anno appena iniziato, ci sarà anche la definizione della proprietà degli immobili delle Antiche terme e del Carlo Alberto, tanto cari agli acquesi e ricchi di significato storico e culturale per la nostra Città.

Con l'approvazione di questo importante documento di programmazione economica, questa "nuova" amministrazione, vuole fare più che dire, e soprattutto in presenza di un quadro economico nazionale e internazionale di grandi incertezze, procedere con senso di responsabilità».

DALLA PRIMA

## L'assessore Giulia Gelati

Proprio per questo motivo, ho ritenuto necessario potenziare le risorse destinate alle borse ed ai cantieri lavoro in modo da consentire al maggior numero possibile di persone di avere un'esperienza lavorativa, sulla base di graduatorie ed eventuali invalidità nonché - per quanto riguarda i giovani - della formazione scolastica acquisita.

La sensibilità dell'Amministrazione comunale verso le problematiche giovanili ha determinato anche la scelta di intervenire da parte mia, come assessore all'istruzione, e da parte dell'assessore, alle politiche giovanili, Simone Garbarino, per offrire ai ragazzi la possibilità di finalizzare il proprio tempo libero alla creazione di un giornale e di una radio on line. Stiamo lavorando perché il progetto si possa realizzare entro la fine del mese di marzo.

Tornando al bilancio ASCA, abbiamo deciso di mettere gratuitamente a disposizione dei gruppi che suonano i locali presso la casetta di San Defendente, per effettuare prove e registrazioni musicali in orari pomeridiani e serali, nell'evidente intento di favorire lo sviluppo della loro personalità attraverso lo svolgimento di attività formative ed al tempo stesso divertenti.

Continua e cresce il progetto "Vivincittà" dedicato ai più piccoli, che avranno modo di trascorrere la loro estate insieme ai propri coetanei, svolgendo attività ludiche e didattiche sotto la guida di educatori esperti: si ritorna a cinque settimane di vacanza nella propria città, da vivere in allegria

## Offerte all'AIDO

Acqui Terme. Sono pervenute all'AIDO le seguenti offerte: euro 50,00 da parte della sig.ra Alessandra Caccia, in memoria della mamma Rosangela Coletti; euro 100,00 da parte della sig.ra Alemanni Rina Barberis a ricordo dei defunti.

L'A.I.D.O. Gruppo Comunale "S. Piccinin" sentitamente ringrazia.

con i propri amichetti, mentre i genitori, in attesa delle proprie ferie, sono ancora al lavoro.

Sul versante più propriamente assistenziale, una consistente quota di risorse è destinata all'assistenza all'autonomia scolastica rivolta a ragazzi disabili gravi perché ritengo socialmente qualificante favorire la frequenza e quindi l'integrazione non solo nelle scuole dell'obbligo, ma anche e soprattutto nelle scuole secondarie.

Altrettanta attenzione è riservata agli anziani ed in particolare al settore degli interventi di assistenza domiciliare e del telesoccorso, azioni che hanno lo scopo di mantenere le persone il più possibile nella propria abitazione, cercando di coadiuvarle nelle mansioni quotidiane che spesso non sono in grado di assolvere da sole, oppure sollevando la famiglia da alcune incombenze spesso difficilmente compatibili con i ritmi della vita lavorativa. Si è infatti verificato quanto siano determinanti la spesa portata a casa o il pasto consegnato dalle assistenti domiciliari per consentire all'anziano di conservare la propria autonomia. Del pari, constatato il buon funzionamento del telesoccorso, si è deciso di potenziarlo (pur mantenendolo gratuito) in modo da raggiungere il maggior numero possibile di assistiti. Permangono, altresì, le risorse destinate all'integrazione delle rette per l'inserimento in strutture per autosufficienti e non, per tutti quei casi in cui la permanenza al domicilio risulta impraticabile.

In tempi di oggettive ristrettezze economiche che caratterizzano i bilanci di tutti gli enti pubblici, è stato necessario svolgere un difficile lavoro di razionalizzazione della spesa per poter intervenire nei vari settori garantendo comunque l'erogazione di adeguati servizi, potenziando addirittura quelli ritenuti prioritari. Mi auguro che l'obiettivo risulti raggiunto nel corso della prossima gestione. In ogni caso, sono stati attivati specifici momenti di verifica e controllo della gestione che consentiranno un monitoraggio continuo rendendo possibili eventuali interventi correttivi laddove questi si rivelassero necessari».

DALLA PRIMA

## È agitazione all'ex

Prima di entrare nel merito del problema è interessante ricordare che lo stabilimento produttivo di regione Domini, a Terzo, è da considerare strutturalmente in grado di assicurare produzioni qualitativamente eccellenti.

Un contributo alla sopravvivenza e al rilancio dell'azienda potrebbe pervenire dall'interessamento, all'acquisizione dell'ex Merlo, da parte di imprenditori del settore, liguri, titolari di efficienti caseifici di piccola dimensione.

Dal punto di vista istituzionale, il sindaco Danilo Rapetti, avrebbe richiesto alla Regione Piemonte ed alla Provincia, l'istituzione di un tavolo di trattativa e quindi di convocazione dei massimi dirigenti della Granarolo ed avere informazioni certe se il Gruppo proprietario

del caseificio acquese avrebbe deciso di accentrare la produzione di formaggi nello stabilimento di Bologna.

Tra le certezze c'è la realizzazione di uno sciopero, previsto per giovedì 3 aprile e la riconvocazione delle parti per il 18 aprile.

Nel frattempo si stanno interessando della questione le forze sindacali che chiedono risposte chiare.

La mobilitazione per il caseificio è incominciata a seguito di un comunicato della Granarolo del 28 febbraio in cui si annunciava che «Il Gruppo Granarolo, nell'ambito del piano industriale 2008/2010, ha annunciato alle organizzazioni sindacali la decisione di procedere verso la chiusura dello stabilimento di Terzo che occupa 64 dipendenti».

DALLA PRIMA

## Discussioni e problemi

Se tra un po' si andrà a discutere di un bilancio quanto mai immiserito, chi vive i disagi quotidiani li fa emergere tramite L'Ankora: citiamo solo il caso eclatante degli operatori della scuola media Bella che non vedono all'orizzonte la concretizzazione del nuovo edificio, oppure l'ansia per il proliferare delle antenne.

Ansie che le rassicurazioni amministrative non hanno contribuito ad attenuare.

DALLA PRIMA

## Spettacolo sospeso

La rassegna teatrale, organizzata dall'«Associazione Arte e Spettacolo» in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e la Regione Piemonte, ha tra gli sponsor il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg e vini d'Acqui, le Aziende dolciarie riunite Spa (Sassellese, Isaia, Dea).

La prevendita per singoli spettacoli si effettua presso il Cinema Teatro Ariston di Acqui Terme.

## Protezione civile rinnovate le cariche

Acqui Terme. Dopo le elezioni dell'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" del 22 febbraio, i consiglieri neo eletti si sono riuniti giovedì 28 febbraio nella sede sociale del gruppo per procedere al rinnovo delle cariche sociali. Quale Presidente è stato riconfermato il Presidente uscente Pier Marco Gallo, giunto al suo secondo mandato. Alla vice presidenza è stato chiamato Bruno Grattarola, mentre alla segreteria vi è stata la riconferma del geom. Lorenzo Torielli. Novità per il tesoriere del gruppo, Carlo Martino, dopo dieci anni di apprezzata amministrazione, ha lasciato il posto ad Anna Maria Micelli. La responsabilità dei contatti esterni è stata devoluta al Presidente ed al segretario che faranno da punto di riferimento per quanti desiderino avvalersi dei servizi che l'associazione offre e terranno i collegamenti con Enti ed Amministrazioni pubbliche. Il servizio di reperibilità settimanale sarà svolto a turno dai consiglieri Giuseppe Minacapelli, Lorenzo Torielli, Giacomo Vanoglio e Romano Zunino. L'associazione garantisce quindi una reperibilità nell'arco delle 24 ore, tutti i giorni grazie ai numeri 335/6674686 -347/8761663.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

### PASQUETTA

I colori e sapori della Riviera di Levante in bus, treno e battello  
24 marzo: LE CINQUE TERRE

### I VIAGGI DI PASQUA E PONTI

22-25 marzo: CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE

22-24 marzo: LE MARCHE (Recanati-San Leo-Urbino)

23-24 marzo: FIRENZE E CERTOSA DI GALLUZZO

25-27 aprile: VENEZIA E CROCIERA SULLA LAGUNA

25-27 aprile: PROVENZA E CAMARGUE

25-27 aprile: EMILIA ROMAGNA (Bologna-Rimini-Ravenna)

1-4 maggio: ISOLA D'ELBA E PIANOSA

1-4 maggio: GRAN TOUR DELL'UMBRIA

1-4 maggio: VIENNA-MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO

10-11 maggio: GRANDE MOSTRA DEL PINTORICCHIO



L'ISOLA DEI CAVALIERI

### MALTA

24 - 31 MAGGIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotel 4 stelle - Pensione completa\*

Accompagnatore dall'Italia

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

\* escluso il paranzo del 4° e 5° giorno



GRAN TOUR

### LE PUGLIE e MATERA

1 - 7 GIUGNO

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona

Hotels 4/3 stelle - Pensione completa

Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni

Visite guidate

Il Gargano - Castel del Monte - Sassi di Matera

Altamura - Otranto - Lecce - Ostuni - Alberobello



GRAN TOUR

### SCOZIA

20 - 27 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotel 4/3 stelle - Pensione completa

Accompagnatore dall'Italia

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento



TERRA DI FUOCO E GHIACCI

### ISLANDA

12 - 21 LUGLIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotels categoria turistica - Mezza pensione

Accompagnatore dall'Italia

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

I giurati della sezione scientifica

## Acqui Storia: ma è proprio vero che si è spostato a destra?

**Acqui Terme.** Presentata la giuria divulgativa, nel passato numero del nostro settimanale, passiamo ad illustrare le biografie - accademicamente ineccepibili - dei componenti della giuria scientifica.

Anticipiamo fin d'ora la difficoltà del compendio in poche righe curricula densissimi. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

### La giuria scientifica dell'Acqui Storia

Di essa fanno parte, in qualità di presidente - confermato - il Prof. **Guido Pescosolido**, già allievo di Rosario Romeo e Renzo De Felice, ordinario di Storia moderna, e preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza".

Membro del comitato scientifico delle riviste «Clio», «Nuova Storia Contemporanea», «Mediterranea. Ricerche storiche», e di alcune pubblicazioni dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, è autore di varie pubblicazioni.

Di lui ricordiamo gli ultimi saggi che han titolo *Agricoltura e industria nell'Italia unita*, (2004) e *Unità nazionale e sviluppo economico* (2007).

Con lui il prof. **Antonio De Francesco** (confermato) professore di *Storia Moderna* nell'Università di Milano, che ha pubblicato numerosi contributi sulla realtà politica di Francia e d'Italia tra il 1789 e il 1848, con particolare riguardo alla stagione giacobino-napoleonica e agli sviluppi del movimento democratico. Tra i suoi lavori si ricordano *Il governo senza testa*, dedicato alla Francia rivoluzionaria dei primi anni (1992), *Vincenzo Cuoco, Una vita politica* (1997), *Una storia d'Italia* (2004) e il recente *Mito e storiografia della "Grande Rivoluzione". La rivoluzione francese nella cultura politica italiana del '900* (2006), che è stato presentato nella penultima edizione dell'«Acqui Storia».

Tra i nuovi giurati anche un nostro quasi conterraneo: si tratta del prof. **Massimo Cavino**, di Alessandria, laurea - discutendo una "Interpretazione della Costituzione" - nel 1997, presso la seconda Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, col punteggio di 110/110 con lode, menzione e dignità di stampa per la tesi, premiata come la migliore dell'anno accademico dal Senato dell'ateneo. Prima attivo in qualità di ricercatore, dal 2006 è professore associato di *Diritto costituzionale* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo

Avogadro".

Tra le sue più recenti pubblicazioni *Interpretazione discorsiva del diritto. Saggio di diritto costituzionale* (2004), *La responsabilità del Presidente della Repubblica nella recente esperienza italiana e francese*, (2005), nonché numerosi interventi su pubblicazione di settore, come la specialistica "Diritto pubblico comparato ed europeo".

Anche per il prof. **Giuseppe Parlato** nel 2008 la prima esperienza come giurato. Laureatosi in Lettere e Filosofia a Torino, ha collaborato, in qualità di ricercatore, con Renzo De Felice e con la cattedra di *Storia contemporanea*. E proprio tale insegnamento oggi impartisce presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere della Libera Università "S. Pio V" di Roma, di cui è stato eletto rettore per il triennio 2006-2009.

Si è occupato nei primi anni di storia risorgimentale, quindi di storia del fascismo, con particolare riferimento al sindacalismo italiano. Attualmente le sue ricerche sono orientate verso il secondo dopoguerra.

Segretario di redazione di "Storia contemporanea" (1992-1996), dal 2001 è membro del Comitato scientifico della rivista "Nuova Storia Contemporanea" diretta da Francesco Perfetti.

Tra i suoi ultimi volumi *La sinistra fascista. Storia di un progetto mancato* (2000), volume non vincitore ma assai apprezzato in una passata edizione (2001) dell'Acqui Storia; a questo hanno fatto seguito *Mussolini. Una biografia per immagini* (2001) e *Fascisti senza Mussolini. Le origini del neofascismo in Italia* (1943-1948), edito nel 2006.

**Massimo De Leonardis** È professore ordinario di *Storia delle relazioni e delle istituzioni internazionali* e di *Storia dei trattati e politica internazionale* nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. In tale ateneo è Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche.

È Segretario Generale della Commissione Italiana di Storia Militare, istituita presso il Ministero della Difesa; e poi membro del Comitato Scientifico del trimestrale "Nova Historica", rivista internazionale di storia, del comitato scientifico del quadrimestrale "Imperi", rivista di geopolitica e globalizzazione, del Consiglio di Consulenza del Centro Studi e Ricerche Storiche sulla Guerra di Liberazione (Roma), del Comitato Scientifico dell'Istituto Storico del Volontarismo Italiano di

Guerra (Roma), del Comitato Nazionale per le Forze Armate nella Guerra di Liberazione presso il Ministero per i Beni ed Attività Culturali.

Tra le sue ultime opere si registrano *Le insorgenze anti-francesi nella storia d'Italia* (2002); *Ultima ratio regum. Forza militare e relazioni internazionali* (2003); *L'Italia e il suo Esercito. Una storia di soldati dal Risorgimento ad oggi* (2005).

### Francesco Perfetti

Dal 1993 professore ordinario di *Storia Contemporanea* presso la facoltà di Scienze Politiche della LUISS-Guido Carli di Roma, università in cui ha anche ricoperto l'incarico di Direttore dell'Istituto di Studi Storico Politici.

Tra le sue recenti pubblicazioni *Parola di Re. Il diario segreto di Vittorio Emanuele* (2006) e prefazioni, cura di volumi collettanei e saggi dedicati alla fine del regime e a Dino Grandi, a Mussolini, a Galeazzo Ciano, alla verità sul referendum.

Membro di comitato scientifico di varie fondazioni (Ideazione, Dragan, Liberal, Einaudi), è anche direttore di "Nuova Storia Contemporanea".

Il comunicato della segreteria dell'«Acqui Storia» lo elegge quale "erede di Renzo De Felice".

### Una precisazione

Non fa parte della giuria scientifica invece il prof. Cesare Cavalleri (vedi numero precedente de "L'Ancora") ma l'errore in questo caso è da imputare all'assessore Sburlati che, in sede di presentazione, ha parlato di "due giurati tra gli ospiti" (uno era il professor De Leonardis sopra citato).

Ma forse il titolare della Cultura del Municipio voleva riferirsi al giornalista Luciano Garibaldi, che - lo abbiamo recentemente scoperto - è stato inserito nella giuria dell'«Acqui Ambiente 2008» (vedi articolo dedicato).

a cura di G.Sa

## A proposito di errori

**Acqui Terme.** A proposito di errori (ma *in buona fede*) dobbiamo chiedere ai lettori scusa per una inesattezza. Per un banale sbaglio di battitura, nella chiusa dell'articolo dedicato all'incontro con Luciano Garibaldi (ultimo numero) è scappato il refuso "Vittorio Emanuele II" al posto di "Vittorio Emanuele III": prontamente corretto nell'edizione web, l'errore è rimasto in quella cartacea.

Francesco Perfetti sulle orme di De Felice

## Mito e realtà nella Resistenza

**Acqui Terme.** Quando finirà la "guerra civile"?

Iniziata nel 1943, forse non è mai finita. Al contrario, ad esempio, della Spagna, dove la ricomposizione nazionale - dopo il franchismo - c'è stata, da noi l'obiettivo è ancora lontano.

Ecco, allora, letture alternative e profondamente discordanti.

Non è la prima volta che succede.

Esiste un mito, e anche una realtà della Grande Guerra (quella senza retorica dei diari, delle lettere non censurate, dei racconti dei reduci, del fango e della "carne da cannone", che divenne patrimonio comune attraverso il film del 1959 con Sordi e Gassman).

Solo negli anni Cinquanta arriva alla meta, dunque, in Italia, un processo che Chaplin, nel 1918, aveva innescato con *Charlot soldato* e *Che Kubrick - sempre nel cinema - aveva portato a compimento, quarant'anni dopo, con Orizzonti di Gloria*.

Il periodo 1943-45 è invece ancora incandescente. Al cinema come tra gli studiosi un clima da guerra fredda.

E forse il tentativo mediatore, di ricomposizione, del Presidente Azeogio Ciampi (i soldati del Regio Esercito, a Cefalonia, che danno avvio alla Resistenza) non è stato compreso a pieno.

Esiste - dobbiamo prenderne atto - una duplice Resistenza. Esistono versioni diametralmente opposte. Sulle quali spesso l'ideologia - da una parte e dell'altra - incide fortemente. E talora, è innegabile, si va incontro all'eccesso.

Questo il parere - sulla Resistenza - di Francesco Perfetti, giurato "Acqui Storia" 2008, ripreso dal bimensile "Ideazione" n.5, del settembre - ottobre 1998.

"La Resistenza è il mito fondante della Costituzione. La sua immagine prevalente è quella tramandata da una letteratura - più che storica in

senso proprio - ideologica e politica, grazie alla quale è stato espunto o minimizzato il contributo alla liberazione dal fascismo di tutte le forze politiche non comuniste. Questa immagine, falsa e fuorviante, ha trovato credito e legittimazione grazie al predominio nella cultura e nella società italiana di una *intelligenza di sinistra*, che, per mezzo secolo e oltre, ha dettato legge attraverso il controllo capillare delle case editrici, dei mezzi di informazione e comunicazione di massa, dell'insegnamento universitario e via dicendo.

La cosiddetta vulgata resistenziale della storia contemporanea italiana è stata così imposta dall'alto a prezzo di silenzi, distorsioni, omissioni che non le hanno giovato.

Non a caso, un grande studioso come Renzo De Felice poté osservare che la Resistenza era venuta assumendo agli occhi dei più, soprattutto dei giovani, l'immagine di un mito incapace di sortire altri risultati che non fossero «la noia e il disinteresse oppure il desiderio di sentire altre campagne».

La storiografia ufficiale resistenziale, insomma, prevalentemente di marca comunista o azionista, aveva finito per diffondere una cortina fumogena - quanto mai oppressiva e assillante con il suo dogmatismo totalitario - sulle aspettative di conoscenza storica di gran parte del Paese. Solo negli ultimi tempi, questa cortina e quel "divieto di fare domande" tipico dell'intellettuale marxista o filo-marxista hanno cominciato ad essere lacerati da indagini e approfondimenti storiografici sul momento resistenziale nel suo complesso e sui singoli episodi in particolare.

Segue una violenta requisitoria contro l'operato scientifico dell'Istituto nazionale per la Storia del movimento di liberazione e contro le sue sedi regionali, finanziato dal "regime dell'Ulivo [sic]".

Il testo completo è disponibile sul web, digitando su un motore di ricerca il titolo del contributo *Congetture & confutazioni. Il carrozzone del regime e il nome dell'Autore*.

A cura di G.Sa

## L'Acqui Storia sul Secolo d'Italia



**Acqui Terme.** Claudio Bonante, rappresentante dei Lettori del Premio "Acqui Storia" nella giuria divulgativa, nonché segretario della locale sezione di Alleanza Nazionale, con tono entusiastico, sul numero del 14 febbraio 2008 del "Secolo d'Italia" (cfr. pagina 9: *Giornalismo: un vero boom*, vedi bacheca di AN di Corso Bagni) ha presentato l'incontro - in programma a Palazzo Robellini il 20 febbraio. Si tratta proprio dell'incontro che vedeva protagonista Luciano Garibaldi "da oltre dieci anni collaboratore anche del nostro [ovviamente non "L'Ancora", ma il "Secolo d'Italia"] giornale.

In tre quarti di pagina un sintetico ritratto (dai toni forse lievemente agiografici) delle figu-

re che il giornalista e saggista ha preso in esame negli ultimi suoi libri: Aldo Gastaldi "che vietava tassativamente ai suoi uomini di bestemiare e di toccare le donne che non lo desideravano" [testuale]; di Edoardo Alessi "che chiamava alla lotta nel nome di Cristo che è nuovamente crocifisso nella nostra patria"; di Ugo Ricci "che prima di ogni azione di guerra andava a confessarsi, comunicarsi e a chiedere consiglio al parroco di una sperduta chiesa di montagna".

Nella chiusa si precisa che "gli studi ad Acqui hanno ripreso un forte slancio con l'arrivo del professor Carlo Sburlati alla guida dell'Assessorato per la Cultura".

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO
Venerdì 28 marzo <b>La festa della cuccagna al MAGO DI CALUSO + LAGO DI VIVERONE</b> cena + serata danzante
Domenica 30 marzo <b>MILANO Mostra sul Canova capolavori Ermitage + Mercatini ai Navigli</b>
Domenica 6 aprile <b>SIENA - SAN GIMINIANO</b>
Domenica 13 aprile <b>COMO il lago e villa Carlotta giardini fioriti</b>
Domenica 20 aprile <b>MANTOVA e SABBIONETA</b>
Domenica 18 maggio <b>FERRARA e la mostra di Mirò</b>

PASQUA
Dal 20 al 25 marzo <b>TOUR della GRECIA CLASSICA</b> BUS + NAVE
Dal 21 al 24 marzo <b>PARIGI</b>
Dal 22 al 24 marzo <b>Minitour delle MARCHE</b>
APRILE
Dal 7 al 13 <b>TOUR SPAGNA del SUD ANDALUSIA e TOLEDO</b> BUS
Dal 19 al 20 <b>Week end in UMBRIA alla scoperta del PINTORICCHIO</b>
LOURDES
Dal 16 al 18 giugno Dal 29 settembre al 1° ottobre Dal 27 al 29 ottobre

**I VIAGGI DI LAIOLO**

**ACQUI TERME - Via Garibaldi 76**  
Tel. 0144356130  
0144356456  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

**NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA**  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

**OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57**  
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

PONTE DEL 25 APRILE
Da venerdì 25 a domenica 27 <b>L'ALVERNIA: terra di vulcani</b> BUS
Da venerdì 25 a domenica 27 <b>LAGHI DI PLITVICE e ZAGABRIA</b> BUS
Da venerdì 25 a domenica 27 <b>VILLE VENETE - VENEZIA LE ISOLE DELLA LAGUNA e GARDA</b> BUS
ANTEPRIMA PONTE 1° MAGGIO
Dal 30 aprile al 4 maggio <b>AMSTERDAM - OLANDA FIORITURA TULIPANI</b> BUS
Dal 1° al 4 maggio <b>VIENNA e bosco viennese</b> BUS
Dal 1° al 4 maggio <b>SALERNO - PAESTUM Crociera in COSTA AMALFITANA SORRENTO - VESUVIO</b> BUS

WEEK-END ECONOMICI MAGGIO
Dal 10 all'11 <b>CASCIA</b>
Dal 17 al 18 <b>ALTA SAVOIA</b>
Dal 24 al 25 <b>MARSIGLIA + ISOLA DI PORQUEROLLES TOLONE</b>
MAGGIO
Dal 19 al 21 <b>Luoghi cari di PADRE PIO</b>
Dal 23 al 25 maggio <b>Festa dei gitani in CAMARGUE</b> BUS
GIUGNO
Dal 30 giugno all'8 luglio <b>Tour NEW YORK WASHINGTON - PHILADELPHIA Cascade del NIAGARA - TORONTO</b> AEREO

## ANNUNCIO



**Tomaso Carlo  
BRUZZONE**  
di anni 61

**M.Ilo Arma Carabinieri**

Lunedì 25 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Fanny, il figlio Marco unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

## TRIGESIMA



**Germana PIZZORNO**  
(Gemma)  
ved. Malfatto  
di anni 91

*"Da un mese ci hai lasciato, vi vi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene".* I figli Gianfranco e Carla con le rispettive famiglie, nipoti e parenti la ricordano con affetto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

## TRIGESIMA



**Ida RICHIERI**  
ved. Zaccone  
di anni 93

Venerdì 8 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, commossi di tanta partecipazione al loro dolore, ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo con la preghiera.

## TRIGESIMA



**Teresa DIANA**  
ved. Nughes

*"Più passa il tempo e più mi manchi, l'affetto e il ricordo sono sempre vivi nel mio cuore che continua a volerti bene".* La santa messa sarà celebrata sabato 15 marzo alle ore 18 in cattedrale.

*Tua figlia Anna*

## TRIGESIMA



**Domenico NERVI**  
(Pipino)

Con cuore commosso, ringraziamo sentitamente per l'affettuosa partecipazione e per l'amicizia riservatoci nell'accompagnare il nostro caro, in particolare da parte degli alpini di Terzo. In sua memoria ci uniamo nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di S. Francesco. *Figli e familiari tutti*

## ANNIVERSARIO



**Giulio BIOLLO**

Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa con immutato rimpianto ed affetto lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora e la nipote nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 10,30 nella chiesa di "S.Spirito". Si ringraziano le persone che vorranno unirsi nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Cesare CAVIGLIA**

**3 febbraio 2004**

Nel 4° e nel 2° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con grandissimo affetto, la figlia Loredana, le sorelle, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**Giovanna TARTAGLIA**

ved. Caviglia

**21 marzo 2006**

## ANNIVERSARIO



**Giovanna IVALDI**  
in Scasso

*"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel 3° anniversario della scomparsa il marito, la figlia ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 10,30 nella parrocchiale di Sant'Anna in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Marisa IVALDI**  
in Parodi

Nel 3° anniversario della scomparsa il marito, i figli, i fratelli ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Angelo GIULIANO**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, le nipoti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe MARGARIA**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Battistina RIVARONE**  
in Baretto

*"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai".* Nel 21° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Stefano IVALDI**

*"Sono trascorsi tre anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili".* Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 15 marzo alle ore 18 in cattedrale.

## ANNIVERSARIO



**Aldo DRAGO**

*"Sempre con noi".* I familiari e gli amici pregheranno in sua memoria nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11,15 nella cappella "Carlo Alberto" in regione Bagni.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe RANDAZZO**

Nel 2° anniversario della scomparsa, la moglie Caterina, i figli Carmelina, Rocco, Domenico, Vito e Luigi, i fratelli, le sorelle e le rispettive famiglie, lo ricordano con infinito rimpianto ed affetto nella s.messa che si celebrerà domenica 16 marzo alle ore 10 in cattedrale e ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi a loro.

## RICORDO



**Giuseppina BENZI**

*"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* I familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 marzo alle ore 18,30 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Luigi MARENCO**

**BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO**

**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Franco PESCE**

"Non piangete la mia assenza, sono beato in Dio e prego per voi. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Anna, la figlia Elisa unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Ponzone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Elvira CHIAPPONE in Trucco**

"Il costante ricordo dei tuoi insegnamenti e della tua umanità ci aiuta a colmare il vuoto da te lasciato". Nel 12° anniversario dalla scomparsa in suo suffragio verranno celebrate le s.s.messe domenica 9 marzo ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore e domenica 23 marzo ore 9 nella parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti parteciperanno. I tuoi cari

Offerte Caritas

Pubblichiamo la seconda parte delle offerte alla Caritas **Avvento 2007:** Parr. Bazzana 200,00; Parr. Ricaldone 100,00; Parr. S.Biagio - Castelnuovo Belbo 300,00; Parrocchia Trisobbio e Villa Botteri 170,00; Parr. Molare 500,00; Parrocchia Strevi 500,00; Parrocchia Sezzadio 235,00; Parrocchia Cristo Redentore 500,00. Totale 2505,00. : Parrocchia Sezzadio 145,00; **Dott.Morino emergenza Kenya:** Due amiche - Acqui 50,00; Prof. Arnuzzo - Acqui 50,00; I ragazzi del catechismo di Alice Bel Colle 90,00; Ludovico Lucchesi Palli - Acqui 50,00. Totale 240,00 **Offerte per borse lavoro:** Parrocchia Cairo 1240,00. **Quaresima 2008:** Parrocchia Cassinasco 500,00 **Offerta al Fondo Rotatorio:** Ferrando Giobatta - Acqui 300,00

Ricordando  
Olimpia Ghia

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Olimpia Ghia:

«Domenica 10 febbraio, dopo una frugale colazione, invece di andare in chiesa, come d'abitudine, quando ancora potevi recarti alla santa messa, serenamente sei andata ad incontrare il Signore.

Standoti accanto si è compreso come, sotto la tua ostinata, caparbia indipendenza, celavi valori sociali e morali non comuni.

Una vita per gli altri: cura ai famigliari prima, ai congiunti poi, mansioni svolte con sacrificio in precarie condizioni fisiche.

Importante sostentamento, la tua grande fede cristiana. Praticante convinta, ultimamente impedita da limitazioni deambulatorie, radio Maria e la corona del Rosario assumono un punto di riferimento spirituale.

Ora da lassù, vicino ai tuoi cari, una preghiera... non dimenticarci... ciao.»



La sorella ed i parenti, commossi, esprimono viva riconoscenza a quanti hanno dato un tangibile segno di partecipazione.

La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 8 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un ringraziamento a chi desidera unirsi alla preghiera.

Pervenute a gennaio e febbraio

Offerte alla parrocchia di San Francesco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte ricevute nei mesi di gennaio e febbraio per la parrocchia di San Francesco:

N.N. euro 20,00; famiglia Pileri in occasione battesimo di Diego 50,00; pia persona 30,00; S.M.R. 200,00; in memoria di Giuseppe Belzer, la famiglia 200,00; in memoria di Giovanna Rapetti ved. Caligaris, le fam. Buffa-Cardini, Ferrari, Laborai, Pesce 70,00; i familiari di Sergio Belloni, la moglie 50,00; in memoria di Paolo e Simone, gli zii e la cugina Ilaria 50,00; in memoria di Giuseppe Pettinati, la moglie 50,00; Luigi 20,00; in memoria di Biscaglino e Ugo Antonia, la famiglia 30,00; C.Z. 50,00; la moglie in memoria del marito Matteo 50,00; Amalia Barbero 20,00; N.N. 50,00; famiglia Amoroso 50,00; famiglia dr. Giuliano Marchione 50,00; pia persona 100,00; in memoria di Pietro Assandri, il figlio 200,00; ricordando con affetto la zia Adriana 50,00; contributo Avuls 200,00; contributo Comune 6.398,00; pia persona 50,00; pia persona 20,00; in memoria di Giovanni lvaldi, la moglie 100,00; i figli in memoria di Domenico Nervi 100,00; i familiari in memoria di Celeste Cortesogno 70,00; in ringraziamento alla Madonna 50,00; pia persona in memoria di Armando Cortesogno 100,00. Il parroco don Franco Cresto, ringrazia tutti sentitamente.

moria dei genitori Leoncino, Enrica e Teresa le figlie 100,00; in memoria di Adriano Cordara, la moglie 50,00; in memoria di Giuseppe Belzer, il figlio Gustavo 50,00; in memoria di Norma Rapetti, la figlia 100,00; in memoria di Teresa Viazzi, i familiari 50,00; in memoria di Giovanna Rapetti ved. Caligaris, le fam. Buffa-Cardini, Ferrari, Laborai, Pesce 70,00; i familiari di Sergio Belloni, la moglie 50,00; in memoria di Paolo e Simone, gli zii e la cugina Ilaria 50,00; in memoria di Giuseppe Pettinati, la moglie 50,00; Luigi 20,00; in memoria di Biscaglino e Ugo Antonia, la famiglia 30,00; C.Z. 50,00; la moglie in memoria del marito Matteo 50,00; Amalia Barbero 20,00; N.N. 50,00; famiglia Amoroso 50,00; famiglia dr. Giuliano Marchione 50,00; pia persona 100,00; in memoria di Pietro Assandri, il figlio 200,00; ricordando con affetto la zia Adriana 50,00; contributo Avuls 200,00; contributo Comune 6.398,00; pia persona 50,00; pia persona 20,00; in memoria di Giovanni lvaldi, la moglie 100,00; i figli in memoria di Domenico Nervi 100,00; i familiari in memoria di Celeste Cortesogno 70,00; in ringraziamento alla Madonna 50,00; pia persona in memoria di Armando Cortesogno 100,00. Il parroco don Franco Cresto, ringrazia tutti sentitamente.

Era maresciallo dei carabinieri in pensione

Immatura morte di Tommaso Bruzzone



**Acqui Terme.** La notizia della immatura morte di Tommaso Bruzzone, maresciallo dei carabinieri in pensione, ha suscitato profonda emozione tra i colleghi dell'Arma benemerita, tra i tanti amici e gli acquisi che per tanti anni lo hanno conosciuto e stimato per le sue doti di simpatia, schiettezza, disponibilità e bontà d'animo.

Aveva 61 anni compiuti a gennaio. La morte lo ha colto improvvisamente nella serata di lunedì

25 febbraio. Era andato a lavorare in un suo terreno agricolo, in regione Botti. I famigliari, non vedendolo tornare a casa, lo hanno cercato ed hanno solo potuto constatarne il decesso.

Era maresciallo dei carabinieri, con carriera compiuta ad Acqui Terme e a Genova.

Aveva la passione del volo, faceva parte dell'Associazione acquisi carabinieri in congedo. Un grande amico da ricordare con ammirazione. **C.R.**

Così ricordano Tommy Bruzzone

"Non giudicate, se non volete essere giudicati", così ci invita Gesù a comportarci nel nostro relazionare con il prossimo.

Ma il ricordare un amico che non è più in mezzo a noi, è un modo per onorare la vita e, in questa circostanza, la vita di Tommaso Bruzzone, Maresciallo in congedo dell'Arma dei Carabinieri.

Caro Tommaso, ci siamo riuniti in tanti intorno a te nella chiesa di Cristo Redentore, perchè ognuno dei presenti è stato testimone di pochi o tanti momenti della tua vita.

Tutti hanno avuto modo di apprezzarti.

Fin da quando ci siamo conosciuti, più di 30 anni fa, mi ha colpito la tua solarità, la tua franchezza, la tua energia.

Già eri giovane sott'ufficiale dell'Arma dei Carabinieri e facevi servizio nel nucleo radiomobile di pronto intervento.

Sia in servizio come nella vita privata sei stato sempre tempestivo, sempre pronto, sempre attento a chi aveva necessità, a chi aveva bisogno di un consiglio o di un aiuto.

Non sei mai stato di parte. Dopo che sei andato in congedo, hai mantenuto la tua energia collaborativa riversandola su tutti.

Per te erano tutti uguali, hai aiutato tutti senza fare distinzioni.

Ricordo ancora la tua voce quando alcuni giorni fa, dopo aver sostituito alcuni vetri alle

finestre della nostra sezione, mi hai detto: adesso dobbiamo fare una vera cucina attrezzata per fare festa con tutti quanti.

Mi hai anche manifestato, alla presenza di altri amici, le tue intenzioni per fare più confortevole e decorosa la sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri e del Nucleo di Protezione Civile di Acqui Terme.

Sei stato instancabile; hai contribuito in modo determinante alla ristrutturazione della nuova sede dell'Associazione Arma Aeronautica, sei stato una colonna dell'Aviosuperficie.

Hai sempre mantenuto vivo dentro di te "il fanciullino" che è in ognuno di noi.

La tua semplicità e la tua giovinezza ti hanno fatto aderire senza esitazione alcuna, come socio fondatore, anche al Nucleo di Protezione Civile 160 dell'Associazione Carabinieri.

Ed in quest'ultima avventura, ti sei preoccupato di fare proseliti: hai trascinato con te pure tua moglie Fanny e alcuni tuoi amici.

Ci credevi nell'attività del Nucleo di Protezione Civile, a tal punto che dopo alcune tue giuste considerazioni, hai saputo farti ben volere anche dai giovani amici iscritti.

Sei stato un uomo di fatti e non di parole.

Sei stato un uomo concreto. A tutti i tuoi famigliari, a Fanny, a Marco, a Gianna, noi tutti rinnoviamo le nostre più sincere condoglianze e ricordiamo che Tommaso rimane sempre vivo nei nostri cuori e che la nostra sede è anche la vostra.

Ed anche adesso che non sentiamo la sua voce, se ci mettiamo in rispettoso silenzio, sentiremo senz'altro la voce del suo cuore che dice: "io sono sempre vicino a voi e vi voglio bene".

Ora, tu che amavi guidare gli aerei, ci stai guardando da lassù.

È il tempo della riconciliazione, Vola Tommaso, il regno dei cieli è tuo».

L'Associazione Carabinieri, il Nucleo di Protezione Civile 169 di Acqui Terme e Gianni Ravera.

\*\*\*

«Ciao Tommy. Il compito che mi accingo a fare non è certo di facile esecuzione.

A nome di tutti i soci della sezione di Acqui Terme della Associazione Arma Aeronautica e degli amici dell'aviosuperficie e mio personale desidero rivolgere un ultimo saluto all'amico Tommy.

È difficile trovare le parole da dire anche perché una sorpresa come quella che ci hai fatto è stata veramente imprevedibile.

Personalmente ti conoscevo relativamente da poco tempo ma quel poco mi è bastato per capire che eri una persona sulla quale ci si poteva fare affidamento in tutto e per tutto. Tu non avevi prestato servizio in Aeronautica Militare ma come socio della nostra Associazione Arma Aeronautica ti distinguivi per attaccamento e dedizione tanto che come Presidente della Sezione non posso che dire: magari ce ne fossero di soci come te! Se la Sezione di Acqui può ora contare su una sede rinnovata ed efficiente il merito è prevalentemente tuo che con la tenacia e caparbia tipiche del tuo carattere hai saputo fare un lavoro veramente incredibile. Dovremo dire anche grazie a te se riusciremo ad allargare la sede acquisendo la nuova stanza attigua per migliorare la vita associativa.

Ma non basta, quanto lavoro hai fatto per rendere l'aviosuperficie di Acqui sempre più bella e gradevole e per migliorare la vita di tutti quelli che condividono quella passione che anche tu coltivavi nel cuore: "il volo".

Ti avremo per molto tempo negli occhi mentre ti preparavi per andare in volo con il tuo ultraleggero con una voglia di entusiasmo come se dovessi volare con l'ultimo modello di aereo, sensazione che accomuna tutti i piloti del mondo dai neo brevettati agli astronauti e che ci rende eterni fanciulli.

Ora che hai fatto l'ultimo decollo, quello più difficile, noi tutti che abbiamo avuto il piacere ed il privilegio di conoscerti ed apprezzarti non possiamo che augurarti il più sofficce degli atterraggi!

Ed ora, nel rispetto delle migliori tradizioni aeronautiche, cui anche tu tenevi tanto: Signori tutti in piedi

Per Tommy GHEREGHE- GHEGHEZ GHEZ GHEZ GHEZ!!!» **Ernesto Giolito**

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

Si è tenuta domenica 2 marzo

## Assemblea diocesana elettiva di Azione Cattolica



Lucia Arato di Cassinasco, in qualità di presidente onorario, ha aperto i lavori della XIII Assemblea diocesana elettiva di Azione Cattolica domenica 2 marzo, verso le ore 9 e trenta, nell'Auditorium "S. Guido", a lato del Duomo.

Iniziati nella preghiera in comune, tutti i contributi offerti dai convenuti hanno consentito di riflettere con serenità e speranza su passato, presente e futuro dell'Associazione in diocesi.

Tema conduttore e titolo del documento assembleare è stato "Sulle spalle del Buon Pastore. Come la pecorella smarrita."

Obiettivo di Lucia è stato introdurre il senso di questo brano evangelico, scelto per rappresentare piena fiducia in Colui che mai ci abbandona e sempre ci viene a cercare, facendosi carico, se occorre, di ogni nostra ansia o preoccupazione per ricondurci all'ovile.

Importante è stato il ricordo di Gigi (Luigi Merlo), presidente diocesano AC negli anni 70 di Acqui e uomo di forte ed esemplare fede, proposto con semplicità da Domenico Borgatta, che gli successe alla guida dell'Associazione: "Parlare di Gigi mi spaventa un po', anche perché dopo di lui vengo io... faccio per dire, insomma!" dice scherzosamente all'assemblea l'inossidabile Mecco, che cerca così di sciogliere il clima un po' formale per renderlo un po' più come sarebbe piaciuto a Gigi...

Davide Chioldi, presidente uscente, ha sollecitato tutti a riflettere sul senso di essere in Azione Cattolica e su quanto sia "bello" stare insieme in AC, in compagnia di Gesù, ma anche quanto sia importante manifestare Amore verso tutto e verso tutti.

Al termine del suo secondo mandato consecutivo come presidente diocesano, Davide deve obbligatoriamente lasciare il timone ad un successore, e nel farlo ringrazia di cuore tutti coloro che lo hanno guidato, sostenuto o affiancato in questi anni.

Giovanissimo presidente diocesano, ha condotto l'Azione Cattolica della diocesi succedendo a Mauro Stroppiana, subentrato a Rapetti Vittorio. Prima di Vittorio il mandato era stato conferito a Domenico Borgatta, successore, come già detto, di Gigi Merlo.

Importante incoraggiamento lo ha offerto il nostro Vescovo, che nel suo intervento ha esortato tutti quanti a non scoraggiarsi neppure di fronte ad apparenti situazioni di scarsa partecipazione alla vita delle parrocchie, sollecitando tutti a trovare nuovi spazi e nuovi modi, anche umili, per ravvivare la propria e l'altrui fede, ponendosi in ascolto dei bisogni di ogni giorno. Una sua sofferenza personale, che ci sentiamo pienamente di condividere, è constatare come moltissime chiese, specie in loca-

lità periferiche, non siano aperte se non per la Messa domenicale, sempre che vi sia celebrata. Alcuni laici di buona volontà, anche anziani con un poco di tempo libero, potrebbero davvero organizzarsi per offrire a se stessi, alla comunità locale e ai rari viandanti, il conforto di un luogo di culto aperto per una breve sosta, il colloquio personale col Signore o la recita comunitaria del S. Rosario.

A tutti i neoletti o confermati presidenti delle AC parrocchiali il Vescovo in persona ha infine consegnato la nomina, da Lui firmata, ed una piccola rosa di stoffa colorata è stata offerta dalla segreteria dell'Assemblea.

La S. Messa in Duomo, celebrata da Mons. Vescovo, seguita dalla foto di gruppo e dal pranzo negli adiacenti locali dell'oratorio, hanno costituito momenti di grande amicizia in compagnia del Signore, ponendo tutti quanti alla Mensa della Sua Parola, alla Mensa Eucaristica e alla mensa del cibo necessario al corpo, subito dopo quello necessario allo Spirito.

Ospiti graditissimi della giornata sono stati il Capogruppo Scout di Acqui e il dott. Gianfranco Morino dell'associazione World Friends che opera come medico a Nairobi in Kenya.

Nel frattempo, già fra le 10 e mezzogiorno, ma anche nel pomeriggio dalle 14 alle 15 circa, facevano i lavori del seggio. Da ogni parte, anche le più lontane della diocesi, molti responsabili di AC parrocchiali (2 per ogni parrocchia), anche non più giovani, sono convenuti ad Acqui per esercitare democraticamente il proprio diritto di voto e scegliere i componenti del Nuovo Consiglio Diocesano di AC.

Mentre procedevano i lavori del seggio e lo scrutinio, l'assemblea si è nuovamente riunita per ascoltare i delicati e quasi commoventi ricordi di Angela Scrivano, Sandrino Tascà e Anna Cervetti, affettuosamente testimoniati da Maria Clara Goslino, Gianluca Cotella e Laura Trincherò.

Prezioso e quanto mai illuminato l'intervento di Silvio Crudo, presidente regionale dell'AC del Piemonte, che ha onorato l'intera giornata della sua presenza attiva e sensibile. Ricordando prima di tutto che l'Azione Cattolica è forse l'unica associazione che, da Statuto, non ha un proprio scopo (o fine), dato che assume come proprio il fine ultimo della Chiesa, Silvio, da buon sociologo, ha portato gli astanti a ragionare come tutti coloro che scelgono liberamente di salire sulla barca dell'AC debbano prendere coscienza che ciò significa -ieri come oggi- "remare controcorrente" perché la strada del Vangelo è sempre differente e speciale, ardua da intraprendere in mezzo alle strade più comunemente percorse dalla mag-



gioranza delle persone.

Paolo Chiapella ha poi illustrato il documento assembleare che è stato commentato e poi approvato (per alzata di mano) all'unanimità da tutti i presenti. Emanuele Rapetti e Lucio Bianchi hanno quindi illustrato i punti salienti su cui incardinare il futuro delle attività di AC nella diocesi, ponendo anche alcuni interrogativi agli ex presidenti e agli assistenti, tutti e quattro in quel momento presenti in sala.

Sandro Gentili, presidente del seggio, ha infine proclamato i risultati elettorali, consegnando poi nelle mani del Consigliere Anziano, cioè il più votato, il giovane Rapetti Emanuele, i verbali di scrutinio e le tabelle per la convocazione della prima riunione del Consiglio diocesano, a cui è affidato il compito, nella prima riunione che avrà luogo l'8 marzo, di indicare i membri della nuova presidenza e proporre al Vescovo i candidati per la nomina del Presidente che re-

sterà in carica per il triennio prossimo.

Con festosi applausi sostenitori e tanti abbracci e saluti si è conclusa, intorno alle cinque del pomeriggio, una splendida giornata che ha regalato un bellissimo sole primaverile fuori, ma anche dentro l'auditorium e dentro i cuori dei convenuti.

I votanti sono stati 117 su 147, determinando la seguente composizione del Consiglio per il triennio 2008-2010: Emanuele Rapetti, Lucio Bianchi, Paolo Abbiate, Claudio Foglino, Gabriele Bera e Roberta Icardi per il settore ACR; Serena Bera, Marco Chiapella, Silvia Gotta, Simone Lottero, Monica Rigatelli e Daniele Cavallero per il settore Giovani; Laura Trincherò, Davide Chioldi, Claudio Riccabone, Marisa Bottero, Flavio Gotta e Paolo Chiapella per il settore Adulti.

Al nuovo Consiglio diocesano di Azione Cattolica di Acqui l'augurio di un proficuo lavoro.

### Calendario diocesano

Venerdì 7 – Il Vescovo incontra i parrochiani di Vesime e Cesole alle ore 21.

Sabato 8 – In mattinata il Vescovo partecipa a Torino alla inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico regionale.

Nel pomeriggio: il Vescovo a Roccagrimalda celebra l'Eucarestia nella chiesa di Santa Limbania per l'inaugurazione del salone.

Lunedì 10 – In Seminario alle ore 10 si riunisce il Consiglio diocesano affari economici.

Alle ore 15,15 il Vescovo incontra i canonici della Cattedrale.

Martedì 11 – Il Vescovo è a Valmadonna nel Seminario interdiocesano per l'incontro della comunità dei seminaristi con i propri Vescovi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale, Tortona.

Giovedì 13 – Il Vescovo partecipa a Pianezza ai lavori della Commissione regionale pastorale giovanile.

### Comunicato della Curia sulle feste di San Giuseppe e Annunciazione

La Congregazione per il culto divino e la Disciplina dei Sacramenti si fa premura di attirare l'attenzione sulla occorrenza delle Celebrazioni di questo anno 2008 delle feste di S. Giuseppe (19 marzo) ricorrente il mercoledì della Settimana Santa e dell'Annunciazione (25 marzo) il martedì dell'ottava di Pasqua.

Secondo la normativa vigente è stabilito che la Solennità di S. Giuseppe sarà celebrata il 15 marzo, cioè il sabato precedente la Domenica delle Palme, mentre la solennità dell'Annunciazione sarà celebrata il 31 marzo, cioè il lunedì dopo la II Domenica di Pasqua.

### Movimento dei Focolari

Domenica 16 marzo alle ore 15 presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme si terrà la presentazione di alcuni aspetti della spiritualità del Movimento dei Focolari. L'incontro è aperto a tutti.

Si terrà il 15 marzo a Cairo

## Il messaggio del Vescovo per la Festa dei giovani

*Pubblichiamo il messaggio che il Vescovo ha preparato per i giovani convocati il prossimo 15 marzo a Cairo Montenotte per la "Festa diocesana dei giovani".*

*Il messaggio, qui anticipato, serve da invito ai giovani della diocesi perché partecipino numerosi all'importante evento.*

\*\*\*

«Cari giovani siete venuti numerosi a Cairo Montenotte perché avete sentito annunciare che ci sarebbe stato un momento intenso di festa per voi e con voi. È la "festa dei giovani", voluta da Giovanni Paolo II in occasione della Domenica delle Palme. Il vostro cuore, infatti, desidera vivere momenti di gioia, caratterizzati dal conoscere nuovi amici e dallo stare con loro.

Vi siete mai chiesto perché l'animo di ogni persona, ma soprattutto quello dei ragazzi e dei giovani, anela alla gioia? A me pare di poter dare una risposta a tale domanda affermando che il vostro animo anela alla gioia perché avverte la necessità di uscire da se stesso e di incontrare altre persone. Normalmente, infatti, sperimentiamo la felicità quando riusciamo a rompere il guscio del nostro egoismo.

A Cairo Montenotte, in occasione della "festa dei giovani", troverete certamente risposta al vostro desiderio di gioia, perché incontrerete tanti giovani accorsi da tutte le parti della Diocesi, perché potrete confrontarvi con esperienze di servizio agli altri, perché potrete conoscere i vostri coetanei e coeta-

nee con cui dialogare e intessere autentiche amicizie.

Ritengo di interpretare bene il perché del vostro venire alla "festa dei giovani" motivandolo anche con il vostro desiderio di dare un senso profondo alla vostra vita, al vostro studio, al vostro lavoro, desiderio reso più vivo dall'aver sentito dire che la festa di Cairo Montenotte ha un protagonista, che potrà apparire secondario, ma che, in realtà, sta al centro di essa: è Gesù Cristo, il quale si propone a voi come "la via, la verità, la vita". Di lui si parlerà, a lui si farà riferimento, lui potrete incontrare nella preghiera silenziosa davanti all'Eucaristia, presente nella cappella allestita nel luogo che vi accoglierà per la festa.

Non tralasciate di lasciarvi, in qualche modo, interrogare da lui, in occasione della "festa dei giovani". Non temete che egli tolga qualcosa di importante alla vostra vita.

Non temete, perché, come ha scritto un grande della storia, Sant'Agostino, il Signore ci ha fatto per lui e il nostro animo è inquieto finché non riposa in lui. Sono venuto anch'io a Cairo Montenotte, con il desiderio di conoscervi, di incontrarvi, di parlare con voi.

Anch'io, nei momenti di gioia del trovarci insieme, mi soffermerò in cappella, per un dialogo amichevole con Gesù.

Nell'attesa di incontrarvi vi saluto con affetto».

Acqui Terme, 1 marzo 2008  
+ Pier Giorgio, Vescovo

### Pellegrinaggio in Terra Santa

**Acqui Terme.** La parrocchia di San Francesco nel celebrare il centesimo anniversario della sua istituzione ha pensato di organizzare un pellegrinaggio in Terra Santa guidato dall'opera diocesana pellegrinaggi di Torino.

Diamo di seguito le date e il relativo percorso.

Martedì 26 agosto: partenza Milano – Tel Aviv; mercoledì 27 agosto: visita Monte Carmelo – Cana – Nazareth; giovedì 28 agosto: Nazareth – Lago Di Tiberiade – Monte Tabor – Nazareth; venerdì 29 agosto: Gerico – Mar Morto – Qumaran – Gerusalemme; sabato 30 agosto: visita a Gerusalemme; domenica 31 agosto: Gerusalemme – Betlemme; lunedì 1 settembre: Gerusalemme – Yad Vashem – Ein Karem; martedì 2 settembre: Gerusalemme – Tel Aviv – Milano.

Quota: euro 1.150 (minimo 25 paganti).

### Vangelo della domenica

Il vangelo di Giovanni, che si legge nelle messe di quaresima, e domenica 9 marzo è la quinta del tempo liturgico che prepara alla Pasqua, parla per fatti e per simboli: l'acqua della samaritana, la vista del cieco, ora la resurrezione di Lazzaro. Colui che giace da tre giorni nella tomba rappresenta la condizione estrema della fragilità dell'uomo, di ogni uomo; il messaggio della quaresima inizia con l'imposizione delle ceneri e con l'ammonizione: "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai"; non è minaccia, non è terrorismo, è constatazione della più certa e comune realtà, eredità del primo peccato dell'uomo Adamo. **Io sono la resurrezione**

Marta, la donna di casa, Maria, la devota, Lazzaro, il discepolo ospitale, sono gli amici di Gesù: "Signore se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto". La prima colpa di Dio (secondo il non credente) è la sua assenza: "Dio dov'è?". Siamo chiamati non

a piegare Dio ai nostri tempi, ma a capire, e fare nostri, i tempi di Dio.

Il credente è colui che si sforza di rispettare i tempi di Dio, perché tutto, anche la prova, è gloria di Dio.

Nel miracolo della resurrezione di Lazzaro Gesù vuol sottolineare un solo messaggio, per il cristiano, fondamentale: "Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me, anche se morto, vivrà".

**Tu sei il Messia**

Marta comprende e proclama la sua fede: "Tu sei il Messia, il Figlio di Dio". Come tutti i viventi, anche il credente condivide la comune eredità della morte, ma sa che la vita eterna, per i meriti di Gesù Cristo, viene unicamente da Dio e inizia nella fede.

"Il credente, quando muore, sa di essere stato preceduto e afferrato dalla mano di un amico, stretto da un vincolo d'amore che non si scioglierà mai". (Stancari).

d. G.

Dopo le accuse del Pdc e di Forza Italia

## È la lista Bosio a dire basta a "illazioni gratuite e strumentali"

**Acqui Terme.** La Lista Bosio risponde al Pdc e a Forza Italia:

«Con riferimento all'intervento di Piera Mastromarino (apparso sullo scorso numero de L'Ancora) la Lista Bosio desidera precisare che "il metodo falso della menzogna e della calunnia" non appartiene certo al modo di fare politica del nostro gruppo. Tale metodo, semmai, è stato sistematicamente adottato come strategia dalla politica acquese negli anni in cui Bosio è stato Sindaco di Acqui: tutti ricordano ancora le continue e ripetute accuse, spesso del tutto prive di fondamento, che non si limitavano a criticare le scelte amministrative della Giunta Bosio, ma miravano a colpire Dino Bosio sul piano personale.

Che quel metodo venga oggi rinfacciato proprio a noi, per avere esposto e ricordato i successi di Bosio e alcune semplici constatazioni che sono sotto gli occhi di tutti ci pare veramente assurdo: se la signora Mastromarino vorrà, siamo pronti a difendere quanto abbiamo sostenuto.

Quanto all'accusa, rinfacciata al nostro gruppo dal P.D.C.I., di portare "il nome di un ex Sindaco indagato, condannato e salvato dal patteggiamento e dall'indulto" o alla serie di insinuazioni sottintese in frasi (tutte chiaramente riferite a Bosio) del tipo "nessuno ha chiesto le sue dimissioni avendo patteggiato una pena ed essendo stato più volte inquisito" oppure "plurinquisito, ha patteggiato, ha ammesso la verità (sic!) delle accuse che gli erano mosse", "ha commesso reati contro la propria amministrazione" e ancora "i debiti personali che Bosio ha con la giustizia, tutti soldi dei cittadini" (For-

za Italia su L'Ancora del 27/01 scorso) riteniamo che sia giunto il momento di dire basta! La Lista Bosio non intende tollerare oltre questo stillicidio di illazioni gratuite e strumentali, su cui alcune forze politiche acquesi hanno costruito ad arte la loro recente campagna elettorale e tra l'altro, evidenziano l'assoluta incompetenza giuridica di chi sostiene simili calunnie.

Tanto per chiarire le idee ai denigratori, l'istituto del patteggiamento non ha natura giuridica di sentenza di condanna, in quanto non contiene un'esplicita affermazione di responsabilità penale dell'imputato. La sentenza patteggiata può assumere rilievo come sentenza di condanna soltanto con riferimento a taluni effetti secondari, ad esempio nel caso che l'imputato commetta un reato analogo nei cinque anni successivi, facendo così decadere i benefici del patteggiamento. Non solo: il patteggiamento non è mai ammesso per i reati gravi ossia quelli che prevedono una pena detentiva superiore a 5 anni ovvero superiore a 2 anni (per taluni tipi di reati quali associazione mafiosa, sequestro di persona, traffico di stupefacenti, contrabbando, terrorismo e simili), ma ovviamente nessun reato di tale gravità è mai stato contestato a Bosio. La valutazione di aderire o meno al patteggiamento rientra fra le scelte personali di Bosio, dettate essenzialmente da ragioni private, peraltro da lui ampiamente dichiarate, che comprendiamo e rispettiamo perché sono più che condivisibili, ma simile scelta è ben lungi dal comportare quanto scritto e dichiarato da P.D.C.I. e Forza Italia. Inoltre, ci potevamo attendere tale

accanito giustizialismo della Sinistra, che da sempre vanta la propria 'Superiorità Morale' (salvo poi scoprire che esistono realtà quali il caso UNIPOL), ma non da Forza Italia ora Popolo della Libertà, che si dichiara forza politica liberale e garantista con leader e alcuni eletti e candidati che sono stati inquisiti, ai quali, peraltro, nessuno ha mai imposto quell'"onorevole silenzio" che vorreste imporre a Dino Bosio. Invitiamo, pertanto, le forze politiche ad utilizzare, per il futuro, argomentazioni che siano di utilità per migliorare i risultati della politica Acquese, più concrete e meno strumentali per rispondere alle considerazioni della Lista Bosio ricordando che, in caso contrario, chiunque intenda riproporre calunnie come prima descritte se ne assumerà tutte le conseguenze civili e penali».

In un intervento sui fatti capitati all'epoca

## Rifiuti: Salvatore Olia conferma tutto quello che ha detto Bosio

**Acqui Terme.** Ci scrive Salvatore Olia:

«Quanto scritto da Bernardino Bosio sulla questione rifiuti (L'Ancora del 10/02/08) corrisponde alla realtà dei fatti. Una realtà che forse è comodo non affrontare, tenendo conto che in questo caso l'unica entità che alla fine ci rimette è la collettività, cioè noi tutti. E certo un terreno, per così dire "minato", che nasconde tanti subdoli atteggiamenti e meccanismi perversi che subito non si possono capire e dei quali non si dardi una ragione, ma funziona così. Funziona che si può scaricare, oppure no, in base alla composizione di una amministrazione o a rapporti particolari che vengono instaurati da forze politiche anche molto lontane da quello che ci racconta in campagna elettorale. Noi non siamo sfuggiti a questa logica ogniqualvolta che nella

nostra città è stata eletta democraticamente una amministrazione che esulava da schemi ed equilibri, prevalenti nella nostra Provincia.

È successo nei primi anni 80 con una giunta "anomala", non certo gradita ad Alessandria.

È successo nei primi anni 90 ma in modo molto più, mi si consentano i termini, spudorato e vergognoso, quando ci tolsero la possibilità di utilizzare la "discarica di Novi" il giorno dopo, o forse due, che la giunta comunale decise che per la gestione della raccolta dei rifiuti di Acqui (che stava per scadere), si sarebbe tenuta una gara d'appalto, invece che una trattativa privata con qualcuno che, guarda caso in quel momento di difficoltà, ci avrebbe messo a disposizione la sua discarica privata. Come abbia fatto costui, nel momento in cui quasi tutte le discariche proposte dai vari consorzi venivano bocciate con vari pretesti, (tranne quelle del Novese e dell'Alessandrino e qualche altra peraltro in via di esaurimento) ad avere quel tipo di autorizzazione, lo lascio dedurre ai cittadini (come invece si scarichi in quei siti lo si legge sui giornali, oggi!)

Faccio presente che i finanziamenti regionali previsti per lo "smaltimento" dei rifiuti dei nostri comuni, se non ricordo male, vennero dirottati per la realizzazione della discarica del consorzio Novese-Vallescrivia, in cambio della possibilità di usarla e per il fatto che il piano regionale non ne prevedeva una nell'Acquese, quindi di fatto quella è sempre stata anche di nostra proprietà.

La situazione si è ripresentata quando è stato eletto Sindaco Bernardino Bosio, di nuo-

vo grane sulla spazzatura, con gli stessi meccanismi.

La vicenda "Biodigestore di Gavonata" dimostra quanto ho esposto, facciamo attenzione ai tempi: 1) ennesime difficoltà nell'uso della discarica "novese"; 2) predisposizione del "Piano Provinciale dei rifiuti" che obbliga il Consorzio Acquese alla sua accettazione, con la realizzazione del "Biodigestore"; 3) progettazione e appalto per la sua realizzazione; 4) modifica da parte della Provincia di Alessandria del suo stesso piano che questa volta non obbliga i nostri Comuni alla sua accettazione ma di fatto lo fa; 5) Alessandria, che doveva conferirvi vi rinuncia; 6) il "Biodigestore" non è più, in base al punto 5, economicamente conveniente.

Morale: prima mi obblighi a fare una cosa, poi no, nel senso che il Biodigestore non è più previsto dal "Piano" però se vuoi fattelo lo stesso a tue spese, "Alessandria" si defila, tu ti trovi con un lavoro assegnato che bisogna pagare quando non ne è più prevista né la realizzazione né il finanziamento: non ci sono parole!

Esisteva un presupposto: usare la mondezza di Alessandria in base al Piano Provinciale. Nel momento che questo viene meno, non si può accollare all'Acquese responsabilità non sue, perché queste sono interamente di chi ha cambiato le carte in tavola e dovrebbe avere almeno la bontà di pagare la sua parte, anche se a ben valutare le spese dovrebbero pagarsene tutte. In conclusione far parte del consorzio "novese" non è la soluzione definitiva del problema, anche se la nostra spazzatura gli serve, perché è un investimento, per fare cosa?».

## Alpini: assemblea ordinaria annuale

**Acqui Terme.** Domenica 9 marzo, e non 8 marzo come erroneamente scritto sul notiziario "Lottantunesima penna", nei locali della sede della Sezione Alpini "Col. Luigi Pettinati" di Acqui Terme, in Piazzale Don Piero Dolermo, (ex Caserma Cesare Battisti), in prima convocazione alle ore 8, ed in seconda convocazione alle ore 9.30, avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale dei soci per discutere il seguente ordine del giorno: insediamento Presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale e finanziaria; discussione ed approvazione relazioni; nomina dei delegati all'Assemblea Nazionale; tesseramento 2008; adunata nazionale a Bassano del Grappa.

L'assemblea ordinaria annuale riveste carattere di particolare rilevanza in quanto si dovrà eleggere il nuovo Consiglio Sezione ed il Presidente di Sezione.

A tale proposito i Soci sono invitati a partecipare numerosi. In particolare si sollecita la partecipazione di tutti i Capigruppo della Sezione o, altrimenti del Vice Capigruppo. All'assemblea si partecipa con il cappello alpino.

**Gostino**  
FABBRICA CIOCCOLATO

FONTANILE (AT)  
Via Mignone, 60  
Tel. 0141 739126



**SPACCIO AZIENDALE**  
direttamente  
dalla produzione

**UOVA PASQUALI**  
cioccolato  
pralineria

La migliore qualità  
al migliore prezzo

ORARIO AL PUBBLICO  
Dal lunedì al venerdì:  
14,30 - 19  
Sabato e domenica:  
9,30 - 12 • 15 - 18

Da martedì 11 marzo - Ore 15,30

**RIAPRE OUTLET**  
*scioggha'*

Corso Italia, 18 - Acqui Terme

**con favolosa svendita totale**  
**ABBIGLIAMENTO 4-16 ANNI**

GIUBBOTTI • FELPE • JEANS • SMANICATI  
PANTALONI • GONNE • T-SHIRT  
CAMICIE • MAGLIE

di prestigiose marche

PEUTEREY • KEIO • PINKO • RARE • LIU JO  
NOLITA • TAKE TWO • POLO RALPH LAUREN

**con sconti dal 50% al 70%**

**Prossimamente le collezioni scontatissime**  
**UOMO - DONNA**

**Apertura martedì-mercoledì-giovedì: 15,30-19**

Dopo l'adesione del sindaco e di 2 assessori

## Ferraris è molto critico sul Cdl acquese

**Acqui Terme.** Ci scrive Gian Fanco Ferraris:

«Ho letto con una certa sorpresa la notizia, riportata con grande risalto da L'Ankora del 2 marzo e non apparsa su altri organi d'informazione, della nascita ad Acqui Terme del Circolo della libertà ad opera di Danilo Rapetti e degli assessori Leprato e Ristorio.

La differenza rispetto al percorso che ha portato alla nascita del PD è evidente.

La decisione di dar vita al PD è partita molto tempo fa, dai congressi dei Ds e della Margherita, è poi proseguita con le primarie del 14 ottobre 2007 in cui oltre tre milioni di italiani hanno eletto Veltroni segretario nazionale, è continuata in questi mesi con un dibattito acceso e a volte faticoso.

Dopo un lungo lavoro preparatorio l'Assemblea Nazionale del PD ha approvato il Codice etico, lo Statuto e la Carta dei valori, strumenti adottati allo scopo di introdurre significative novità rispetto all'impostazione dei partiti tradizionali e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita politica.

In tutta Italia si stanno costituendo migliaia di circoli che, anche nella nostra provincia e nel territorio acquese, hanno visto la partecipazione di migliaia di cittadini.

Questa differenza tra PdL e PD traspare anche nel modo di intendere la vita politica acquese.

Ritengo che il destino di Acqui sia legato alle terme e al turismo. Si tratta di settori nei quali esiste una forte concorrenza e quindi è necessario un progetto condiviso con tutta la città, con i rappresentanti dei vari settori economici, delle associazioni di categoria e di volontariato.

L'amministrazione di Danilo Rapetti ha fatto esattamente il contrario: appena rieletto, ha iniziato a distribuire deleghe a quasi tutti i consiglieri, un po' come un piccolo feudatario del medioevo, deleghe peraltro prive di reale contenuto e che, inevitabilmente, producono un conflitto più o meno palese con la giunta e i dirigenti, a cui spetta la gestione dell'amministrazione.

L'alleanza con il partito della libertà ha perso per strada lo slancio e l'entusiasmo dei giovani della lista civica e si è innescata una conflittualità tra vecchi e nuovi amministratori, fino al tentativo di Rapetti di farsi candidare alle prossime elezioni politiche dai circoli della Brambilla invece che dal partito tradizionale di Berlusconi.

Si è verificata, di fatto e rapidamente, la confluenza di gran parte della lista civica di Rapetti nel nuovo partito della destra italiana, il popolo della libertà (provvisoria), in cui si distingue l'Assessore alla cultura per le sue assenze dalle sedute di giunta e per il suo impegno a revisionare da destra non solo la storia di Acqui, ma quella dell'Italia intera.

Altro che progetto di città, qui vengono a mancare addirittura le piccole manutenzioni alle strade e al verde, la cura dei problemi quotidiani della città che perlomeno avevano caratterizzato la campagna elettorale!

Rapetti di solito risponde dicendo "ho vinto le elezioni"; Bassolino che stravinca da molti anni potrebbe dire pressoché la stessa cosa, ma come Napoli è sommersa dalla spazzatura, Acqui vive una indigenza alla cosa pubblica.

Mi spiace di non essere stato abbastanza convincente durante le elezioni amministrative, ma continuo a pensare che i problemi di Acqui stanno sostanzialmente nell'incapacità di avere una vera economia, a cui corrisponde la mancanza di una rappresentanza politica.

Riuscire a costruire ad Acqui una vera economia da centro termale e turistico è una sfida; la bellezza della nostra città non basta e anche gli ingenti investimenti rischiano di essere inutili.

Ritengo che per il futuro della nostra città è essenziale la partecipazione consapevole dei cittadini, affinché possano dare il loro contributo a un progetto ampio e condiviso, volto a realizzare ad Acqui un'economia turistico-termale e reali opportunità di lavoro».

È stato costituito lunedì 3 marzo

## Comitato elettorale Popolo della libertà



**Acqui Terme.** Lunedì 3 marzo, alla presenza del direttivo acquese di Forza Italia, di Alleanza Nazionale e DC per le autonomie, è stato costituito il Comitato elettorale del nuovo partito "il Popolo della Libertà", che avrà il compito di organizzare la campagna elettorale e promuovere le attività del partito unico di centro-destra per le elezioni del 13 e 14 Aprile.

Il presidente del comitato è il dott. Stefano Ciarmoli, il segretario è Claudio Bonante, i componenti sono Luigi Baldiszone, Pier Giorgio Benzi, Roberto Bongiovanni, Marco De Lorenzi, Silvana Fornataro, Guido Ghiazza, Ernesto Giolito, Silvio Marcozzi, Marco Protopapa, Luciano Rapetti, Pierfranco Servetti, Simonetta Tosco.

Questo rappresenta il primo atto per la costituzione, anche a livello acquese, di un soggetto unico di centro-destra che porterà finalmente ad una semplificazione della politica locale, evitando così la proliferazione di liste e candidati come accaduto alle elezioni amministrative dello scorso anno.

Tutti i lunedì alle ore 21, si terranno le riunioni nella sede in via alla Bollente n° 52 (Piazza Bollente) per aderire al Comitato.

La campagna elettorale è iniziata con la programmazione, per tutti i sabati e le domeniche, dei gazebo in Corso Italia nei quali saranno illustrate le attività ed il programma politico elettorale del centro-destra. I cittadini potranno votare, direttamente ai gazebo, i punti

del programma che ritengono più importanti, evidenziando così le priorità che dovrà affrontare il prossimo governo.

E inoltre attivo un sito internet sul quale si potrà conoscere il calendario delle prossime attività del movimento, ed essere informati sulle novità al seguente indirizzo internet: [www.forzaitalia-acqui.com](http://www.forzaitalia-acqui.com)

All'orizzonte solo parole?

## Scuola "Bella" di nome ma non di fatto

**Acqui Terme.** Per la scuola media scuola "G.Bella" all'orizzonte ci sono solo parole? A chiederselo, dopo i facili entusiasmi per la presentazione dello studio di fattibilità e i legittimi (visti i costi, circa 11 milioni di euro!) dubbi sulla sua concretizzazione, sono un nutrito gruppo di operatori della scuola media acquese che ci hanno inviato il seguente intervento:

«Egregio sig. Direttore chiediamo gentilmente ospitalità per poter interloquire con l'Amministrazione comunale che, attraverso le colonne del suo giornale, ha presentato alla cittadinanza lo studio di fattibilità della nuova scuola media.

Circa un anno fa, prima delle elezioni comunali, l'allora e attuale sindaco aveva promesso, durante una seduta aperta del consiglio d'Istituto della Scuola secondaria di primo grado "G. Bella", che il problema della nuova sede sarebbe stato prioritario nel suo programma e che avrebbe, in ca-

so fosse stato eletto, immediatamente incaricato un tecnico di procedere allo studio di fattibilità presso l'area "ex- Merlo" e che il ricavato delle "vendite" o "concessioni" dell'immobile del vecchio tribunale sarebbe servito per realizzare il progetto in causa. Abbiamo appreso, alcune settimane fa, dalle colonne di questo giornale che l'Amministrazione comunale ha presentato lo studio di fattibilità, da noi tanto desiderato e aspettato. Ma abbiamo anche appreso, con delusione, che la stessa Amministrazione non ha sottoscritto impegni per quanto riguarda il finanziamento del progetto.

Nella prossima estate la scuola "Bella" affronterà un nuovo trasloco: la succursale (ex-Monteverde) sita presso l'Istituto d'Arte verrà portata nei locali della ex-caserma al posto dell'Istituto "Vinci". Il disagio sarà enorme, come è stato enorme il disagio del trasferimento, imposto, presso la sede attuale di via Marengo. Gli ambienti che la scuola andrà ad occupare presentano criticità relative alla sicurezza e spazi non adeguati ad ospitare una scuola secondaria di primo grado. Anche questa volta si parte da una situazione magari non ideale, ma realizzata a suo tempo per essere una scuola, per arrivare ad una situazione rabberciata e peggiorativa. Ci viene detto che anche questo trasloco sarà una soluzione provvisoria, solo per pochi anni, le stesse affermazioni erano state usate per il trasloco della sede centrale. Tante parole, tante promesse, ma all'orizzonte non si vede nulla. Noi non sappiamo quali siano i veri programmi di questa Amministrazione, ma sappiamo che per realizzare un progetto oltre allo studio di fattibilità, sicuramente necessario, occorre un impegno finanziario preciso e sicuro. Per questo chiediamo al Sig. Sindaco e alla sua Amministrazione di essere garanti delle promesse fatte in contesti ufficiali e quindi di sottoscrivere impegni finanziari inequivocabili e sicuri che garantiscano la realizzazione della nuova scuola in tempi programmati certi».

Da venerdì 7 a domenica 9 marzo

## Un uovo Ail per la ricerca

**Acqui Terme.** Da venerdì 7 a domenica 9 marzo si svolgerà, nelle piazze italiane, la 15ª edizione della manifestazione "Diamo vita alla ricerca. Compra un uovo AIL e sostieni la ricerca", promossa dall'Ail (associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma onlus), sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica. Coloro che verseranno il contributo minimo di 12 euro riceveranno, dagli oltre 15.000 volontari, un uovo di cioccolata ed un opuscolo in cui sono illustrate le finalità dell'associazione. Quest'anno anche l'Enel aiuta la ricerca. Con lo slogan "Risparmia l'energia, investila nella ricerca - Enel.sì e Ail insieme per sostenere la ricerca", l'Enel offrirà due lampadine a basso consumo a tutti coloro che acquisteranno l'uovo dell'Ail.

I volontari saranno presenti nelle seguenti località: Acqui Terme, venerdì 7 marzo

nell'atrio dell'ospedale civile, sabato 8 e domenica 9 in corso Italia e davanti alle chiese di San Francesco e del Duomo.

**Domenica 9 marzo:** Alice Bel Colle - davanti alla chiesa parrocchiale; Bistagno - piazza Municipio e piazzale della Chiesa; Castelnuovo Bormida - piazza Marconi; Montaldo Bormida - piazza Giovanni XXIII; Ponzone - in prossimità della chiesa parrocchiale; Strevi - Protezione civile, chiesa parrocchiale piazza Matteotti; Montechiaro d'Acqui - chiesa parrocchiale; Ponti - presso la Pro Loco; Borgoratto - Comune; Rivalta Bormida - piazza Marconi; Sezzadio - piazza della libertà; Gamalero - chiesa parrocchiale; Carpeneto - piazzale della chiesa; Grogna - presso la Pro Loco; Terzo - davanti alla chiesa parrocchiale; Ricaldone - Protezione civile, cantina sociale, chiesa parrocchiale; Cassine - piazza Italia.



**BigMat**  
www.bigmat.it

**PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI**

**ACQUI TERME**  
Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

Tassellatore  
a batteria  
36 volt



**HITACHI**  
Inspire the Next

Martello  
picconatore  
Hitachi



**DEWALT**

Smerigliatrice  
DeWalt mod. 115



Martello picconatore DeWalt



**BOSCH**  
Tecnologia per la vita

BOSCH - GBH 5-40 DE  
MARTELLINO  
PERFORATORE  
6 KG



Con l'acquisto  
della coppia  
martello +  
smerigliatrice  
IN OMAGGIO  
un giubbotto Ducati  
in pelle

BOSCH - GWS 20 PROFI  
SMERIGLIATRICE 230 MM

690,00 €/coppia + IVA

**OFFERTE PER I PROFESSIONISTI**  
Promozione valida dall'11 febbraio all'11 aprile 2008

*A disposizione in Cattedrale*

## I conti del Duomo resi noti dal parroco

Il parroco del Duomo, monsignor Paolino Siri ha reso pubblico, con volantini messi a disposizione di tutti all'ingresso della chiesa, il bilancio della parrocchia dal 22 ottobre 2006, data del suo ingresso come parroco, al 31 dicembre del 2007.

Per i lettori de L'Ancora ha predisposto questo intervento esplicativo:

«La Parrocchia del Duomo possiede un grande tesoro di storia, di arte, di fede, di generosità: son questi i suoi averi. Non possiede beni immobili o fondi investiti. Sì, il suo tesoro più grande è la generosità dei fedeli della parrocchia e degli acquisi: ne è testimone prima e meglio di me Mons Galliano nella sua lunga esperienza parrocchiale con tutti i lavori che ha eseguito. Il Duomo vive delle offerte dei fedeli in occasione delle messe feriali, domenicali o delle varie celebrazioni. E molti fedeli sono davvero generosi ed amano di cuore il "nostro" Duomo! Ecco la relazione della situazione dal 22 ottobre 2006 al 31 dicembre 2007: perché tutti possano conoscere e partecipare. Non sono in grado di scrivere i nomi degli offerenti... mi piace però ricordare, come diceva Gesù: "i vostri nomi sono scritti nel cielo". Sono i benefattori che, non conosciuti dagli altri, ricevono la ricompensa del bene fatto... direttamente dal Signore... Per essi c'è anche sempre il ricordo nella preghiera e nella messa da parte del parroco.

**Riepilogo:**  
Totale entrate: 99.649,79. Totale uscite 99.432,75. Fondo cassa 217,04. Saldo conto corrente bancario 3.613,57.

Sono stati raccolti in chiesa durante le messe, le funzioni varie e dai vari candelieri delle varie cappelle euro 69.534,39.

Sono stati celebrati 96 funerali e sono giunte offerte da vari famigliari per un totale di euro 5.810,00.

Per la celebrazione dei 35 battesimi sono stati offerti dai famigliari euro 2.130,00.

Per le pratiche matrimoniali o i matrimoni celebrati (n. 18) son giunte offerte dagli sposi per euro 2.720,00.



Per la Prima Comunione di 73 bimbi nel mese di maggio son stati offerti dai genitori euro 615,00. E per la Cresima di 53 ragazzi a fine maggio offerti euro 320,00. Le offerte per le messe meritano un discorso a parte, chiarificatore e preciso.

L'offerta che i fedeli fanno per la celebrazione delle Messe va al parroco ed ai sacerdoti che celebrano. Molte persone veramente generose offrono cifre superiori alla quota diocesana, inoltre spesso le persone chiedono la celebrazione della messa in giorni ed ore da loro desiderate. Il parroco, per accontentare tutti, accetta queste indicazioni di giorno ed ora ed aggiunge anche più intenzioni di messe nella celebrazione di un solo orario. Però precisa che non prende per sé o per il celebrante più offerte. Ma ad ogni messa il parroco o il sacerdote prende solo una offerta, quella diocesana. Il rimanente delle offerte per le messe serve per far celebrare altre messe e per opere di carità o per il Duomo.

Offerte per la carità euro 6.301,83 (in parrocchia, missioni, caritas, adozioni a distanza, Asilo India, Terra Santa). E quali spese ha il Duomo?

Assicurazioni e vigilanza notturna euro 11.186,00; gas euro 16.717,62; luce telefono, acqua, spazzatura euro 6.657,33; spese per il Duomo euro 10.864,94; spese per la pastorale euro 1.909,97; spese per il culto euro 2.351,00. Varie euro 5.651,19

Da ottobre 2006 ai primi mesi del 2007 son stati fatti lavori straordinari per adattare, ri-

strutturare, preparare ed arredare all'interno la casa canonica: dall'impianto elettrico, la sicurezza del Gas, al rivestimento anti umidità dei muri di piano terreno, imbiancatura e pulizia. Inoltre si è arredato con sobrietà la cucina, la sala, lo studio, la camera, ed i servizi igienici. Son già stati pagati euro 23.000,00. Restano ancora 7.300,00 euro di debito per i lavori di ristrutturazione e di miglioramento del riscaldamento nelle aule catechistiche. Altro lavoro straordinario necessario è stato la sostituzione della caldaia della canonica ormai desueta. È stata sistemata una moderna caldaia secondo le norme dell'antiquamento e del risparmio energetico. La spesa di 12.324,00 euro sarà in parte ammortizzata con il risparmio reale nel giro di qualche anno e con il recupero del 55% della spesa detratta dalle tasse secondo la legge. Cosa dà il parroco? A norma dell'Istituto Sostentamento del Clero il parroco della Cattedrale riceve dalla parrocchia 40,00 euro al mese come diritto al suo sostentamento da parte della parrocchia. Il parroco però lascia alla parrocchia tale cifra come contributo personale alle spese di gestione della casa.

Il viceparroco riceve l'offerta per le messe essendo retribuito come titolare di un'altra parrocchia.

Un grazie a tanti benefattori ordinari o straordinari; conosciuti o anonimi; piccoli o grandi. I loro nomi sono scritti nel cielo. *Don Paolino*.



**BIRRERIA  
RISTORANTE**

Cavatore - Loc. Case Vecchie  
Tel. 0144 378938



**Menu pasquale 2008**

**Aperitivo del birrificio**

**Antipasti**

Uova ripiene - Insalata russa

Voul-au-vent al formaggio - Vitello tonnato

**Primo**

Cannelloni prosciutto e formaggio

**Secondi**

Capretto al forno - Costolette d'agnello impanato

**Contorni**

Patate al forno - Insalata mista fresca

**Dolci**

Colomba del birrificio - Semifreddo al torrone

Caffè

*Bevanda a scelta tra birra, bibita in lattina o acqua*



**€ 30**

tutto compreso

**ORARIO INVERNALE**

giovedì, venerdì e sabato dalle ore 19,30 - domenica dalle ore 12

*È gradita la prenotazione*

**Tel. 0144 378938 - Daiana 338 3378186**

# Casa 3000

**LISTE NOZZE**

*Gustate la genuinità*  
**TUTTO PER LA PASTA FATTA IN CASA  
A BASSO COSTO**



**Macchine  
per il pane**



**Impastatrici  
da 5 a 60 kg**

**Acqui Terme - Via Monteverde 26 - Tel. 0144 322901**

# EDILGLOBO

finiture d'interni

**sanitari e arredobagno, marmi e pietre,  
ceramica e gres porcellanato, legno e moquettes**

Via Aureliano Galeazzo, 31 - 15011 Acqui Terme (AL) 0144 329055

**aperto sabato tutto il giorno**

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 9 marzo** - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 9 marzo** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 7 a venerdì 14** - ven. 7 Cignoli; sab. 8 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 9 Terme**; lun. 10 Albertini; mar. 11 Centrale; mer. 12 Caponnetto; gio. 13 Cignoli; ven. 14 Terme.

**Stato civile**

**Nati:** Enki Vlashi, Martina Coletti, Tomaso Angelo Calosso.  
**Morti:** Rita Silvana Quadi, Pietro Lovesio, Angela Rita Pistone, Liliana Maria Sonaglio, Antonio Poggio, Margherita Astengo, Lidia Clelia Olinda Carozzo, Teresa Poggio, Guido Vespa.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Marco Abate con Milena Becco.

**Numeri utili**

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114.

**SPURGHI  
MONDIAL-ECO  
di Nebrilla**

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
**Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942**

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie  
e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**RATTO  
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI  
GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**Associazione Need You**

**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anco- ra, qualche settimana fa abbiamo ricevuto la toccante richiesta di assistenza da parte di un sacerdote congolese, Jean Willy Bomoi, per aiutare tre bambini affetti da gravi handicap fisici che rischiano di restare così a vita non avendo la possibilità economica di farsi curare. Lui ci ha riportato tre casi urgenti di bambini da salvare! Questi bimbi sono nati con handicap guaribili se curati appropriatamente ma, purtroppo, non avendo possibilità economiche e non avendo in zona centri di riabilitazione o atelier per la realizzazione di protesi... non possono guarire e vanno incontro ad una triste sorte.

Il primo bimbo si chiama Cristoforo, ha sei mesi ed è nato con i piedi rovesciati! Vive a Kinshasa con i genitori che hanno avuto la possibilità di portarlo in un centro attrezzato per fargli mettere un gesso di sostegno, ma a causa del loro stato di povertà, non possono proseguire con la necessaria assistenza medica! Le cure sono molto care ma se venisse assistito in un ospedale attrezzato avrebbe la possibilità di camminare in un futuro!

La seconda si chiama Miriam, ha tre anni ed è nata dopo molte complicazioni avute durante il parto nel quale la mamma è morta e nel quale lei ha subito dei danni che le hanno causato deformazioni ai piedi per colpa di un'ostetrica (era un'amica della mamma inesperta!) che le ha causato questo problema... ed ora è costretta a stare sempre in braccio alla nonna, per spostarsi, perché non può camminare. I medici che l'hanno visitata in seguito, però, sostengo-

no che con cure appropriate la piccola potrebbe camminare! La nonna chiede un aiuto economico per aver la possibilità di recarsi a Kinshasa dove c'è un centro di riabilitazione in cui lei potrebbe trovare la soluzione al suo problema. Oggi Miriam si trova in una zona isolata del Congo dove le fanno il "massaggio tradizionale"! Si tratta di versare acqua bollente su piccoli tagli fatti con una lama e, successivamente, massaggiare! Pensate che dolore può provare una bimba di tre anni!

La terza bambina è Nadège! Ha 11 anni e quand'è nata era sana ma, all'età di 5 anni, andando a pescare con amiche, un tronco d'albero le ha trafitto un occhio facendole perdere la vista e causandole molti problemi. Poco tempo fa glielo hanno chiuso con un piccolo intervento ma le servirebbe un ulteriore intervento per inserirle un occhio artificiale e comprarle degli occhiali da sole. Non può più studiare e si sente emarginata! Tutti i bambini vivono lontani centinaia di chilometri da Kinshasa! Padre Bomoi ci scrive "sento il mio cuore stringersi ma non c'è tempo per le lacrime. Mendico aiuto a voi per salvare il salvabile... la povertà non è una vergogna, è semplicemente un'ingiustizia!" Con queste parole ci appelliamo a voi per chiedere aiuto... per salvarli c'è bisogno di 3.300 euro di cui 1.000 euro sono già stati offerti da alcuni soci della Need You! Vi preghiamo di volerli sostenere nella raccolta dei 2.300 euro che restano per aiutare questi piccoli bambini ad avere un futuro migliore! Ringraziamo in anticipo tutti quelli che faranno offerte (di qualsiasi entità) per aiutare Miriam, Cristoforo e Nadège!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

**Incontro con  
Padre Jozo Zovko  
al Palasharp**

L'Associazione Mir i Dobro o.n.l.u.s. organizza per l'anno 2008 l'incontro di preghiera con il tema: "Famiglia scuola della Fede" Che si terrà presso il Palasharp (ex MazdaPalace) a Milano, via S. Elia 33, domenica 6 aprile dalle 9 alle 21. La giornata sarà guidata da Padre Jozo Zovko che è testimone appassionato e missionario infaticabile del messaggio di Maria. Ha già assicurato la sua presenza Ivan Dragicevic testimone di Medjugorje.

Se qualche Sacerdote fosse interessato a parteciparvi, è invitato ad aiutare per le confessioni che saranno numerose per tutta la giornata. Da Cengio - Cairo è stato organizzato un pullman. Chi desiderasse parteciparvi può telefonare a Roberto 019 554366 o a Alda 019 503562 / 019-505123. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0332-487613 sede di Mir i Dobro Viggù, Varese.

**Incontro  
sulla violenza  
alle donne**

**Acqui Terme.** La "Giornata della donna" viene celebrata nelle forme più varie. C'è chi la festeggia al ristorante, chi fa affiggere manifesti e chi la ricorda parlando della donna ed i suoi problemi. È quest'ultima opzione quella che hanno scelto il Coordinamento Donne e lo SPI-CGIL di Acqui Terme, organizzando un incontro sul tema "Violenza: in famiglia e fuori a pagare soprattutto le donne". Esso si svolgerà sabato 8 marzo dalle ore 15 presso il Salone San Guido in Piazza Duomo 7 ad Acqui Terme. Purtroppo la violenza sulle donne non diminuisce, ma mentre per quelle subite da estranei le donne trovano sempre più il coraggio per denunciarle, quelle subite tra le mura domestiche sono quasi sempre subite nel silenzio e nel dolore e sono le più odiose.

È su questo tema che si alterneranno le relatrici che saranno la dott.ssa Anna Maria Gonella, dirigente psicologa neuropsichiatra infantile dell'Asl di Acqui Terme, la dott.ssa Licia Baima, dirigente psicologa consultorio dell'Asl di Acqui Terme, la dott.ssa Luisa Aletto, segretaria provinciale Spi-Cgil di Alessandria. Al termine delle relazioni seguirà il dibattito e quindi la Aletto ne trarrà le conclusioni.

Al termine per suggellare il pomeriggio verrà offerto un breve rinfresco.

**Offerta**

**Acqui Terme.** In ricordo di Pasquale "Genio" Rubba, gli inquilini del condominio "Stadium" di via Trieste hanno devoluto alla Fondazione Piemontese - Ricerca sul Cancro ONLUS di Candiolo - To - la somma di euro 150.

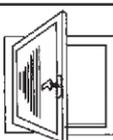


**SPURGHI  
di Levo Paolo**

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Loc. Castagnole, I**  
Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067



**INSTAL S.N.C.**

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**AGEVOLAZIONI FISCALI  
DEL 55%**



Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

**Pasta fresca  
Maura & Gregorio**

**Specialità e prelibatezze  
per la vostra Pasqua**

**RAVIOLI AL PLIN • RAVIOLI AI CARCIOFI  
TORTE PASQUALINE • ARANCINI DI RISO  
FRITTATE • VERDURE RIPIENE**

Tanti tipi di sugo:  
**LEPRE - ANATRA - CINGHIALE - RAGÙ**

ACQUI TERME - Piazza San Francesco 6  
Tel. 0144 57724

**DANCING  
GIANDUJA**

Da giovedì 6 marzo

**APERTO  
IL GIOVEDÌ SERA  
DAMA INGRESSO LIBERO**

Acqui Terme  
Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442  
www.complexogianduja.com

All'Unitre acquese lunedì 3 marzo

## Lezioni sul diabete e sulla saggezza del corpo

**Acqui Terme.** Lunedì 3 marzo due interessanti lezioni all'Unitre: la prima, tenuta dalla dott.ssa Marilena Lanero, dal titolo "Diabete a rischio cardiovascolare" e la seconda, a cura della dott.ssa Anna Maria Garrone, dal titolo "La saggezza del corpo".

La dott.ssa Lanero ha spiegato come il diabete rappresenti ormai una malattia in continuo aumento, in tutto il mondo, con una crescita stimata nel 2050 del 165%.

L'impatto clinico del diabete è direttamente correlato alla presenza ed alla severità delle sue complicanze croniche.

Sia le complicanze cardiovascolari (infarto miocardico, scompenso cardiaco ed ictus) sia quelle a carico della retina, del piede e del rene hanno effetti devastanti sia per quanto riguarda la aspettativa di vita che la qualità di vita.

Le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte per i pazienti affetti da diabete. Nel 65% dei casi di morte dei pazienti diabetici la mortalità è dovuta all'aterosclerosi: si tratta di un processo progressivo di danneggiamento della parete interna delle arterie (endotelio) che porta alla formazione di una placca sulla parete che tende ad ingrandirsi e si modifica, determinando lesioni irreversibili della parete stessa (da una fibrosi iniziale ad una riduzione graduale del lume del vaso fino alla sua occlusione pressoché totale).

Questo fenomeno determina la possibilità di dilatazione e rottura del vaso interessato (es. aneurisma a livello dell'aorta o delle arterie cerebrali), di trombosi del vaso (coronararie: infarto) o di occlusione del vaso (es. a livello carotideo).

I fattori di rischio, che nel tempo, determinano questo danno sono: il diabete, l'ipertensione, la dislipidemia (eleva-

to Colesterolo LDL, basso Colesterolo HDL, elevati Trigliceridi), lo stile di vita (fumo, stress, sedentarietà), l'obesità associata ad una predisposizione genetica (es. familiarità per cardiopatia ischemica). Nel soggetto diabetico sono presenti tutti o quasi tutti i fattori di rischio sopraelencati a cui si aggiungono fattori direttamente correlati ai difetti metabolici specifici del diabete (iperlipidemia, insulinorresistenza...).

Per la correzione dei fattori di rischio della malattia cardiovascolare nel soggetto diabetico occorre, anzitutto, attivare una strategia comportamentale, non farmacologica. È il "contratto terapeutico" fondamentale che deve essere instaurato fra medico e paziente. La motivazione al cambiamento dello stile di vita è il primo elemento di cura. Gli elementi fondamentali sono: dieta (iposodica e/o ipocalorica) per tutti i soggetti, riduzione del peso nei soggetti sovrappeso od obesi ed attività fisica aerobica costante (5 giorni su 7). Per quanto riguarda, invece, la terapia farmacologica va precisato che oggi disponiamo di precise e semplici "Linee Guida", validate da importanti studi osservazionali internazionali ed italiani, che indicano al medico curante ed allo specialista quali devono essere le scelte terapeutiche più appropriate per correggere con i farmaci tutti i fattori di rischio.

L'interesse delle argomentazioni trattate ha dato modo di appurare, ancora una volta, la preparazione specifica della dott.ssa Lanero alla quale i presenti hanno anche rivolto quesiti approfonditi e legati a fatti concreti.

Seconda lezione della giornata quella della dott.ssa Garrone che ha illustrato l'importanza del conoscere il nostro corpo e dei segnali che quotidianamente ci offre. Il corpo è

una macchina perfetta che si autogestisce, ma non è autonoma e per funzionare bene ha bisogno di apporti esterni, non solo come l'alimentazione che è il suo carburante, ma anche apporti psichici come l'affettività, il riconoscimento, la valorizzazione, il lavoro intellettuale. Tutto è importante e concorre a mantenere l'equilibrio dell'essere umano.

Ogni organo è connesso al cervello sia da un punto di vista fisiologico che emozionale. Ognuno di noi possiede il suo "punto debole", un organo che viene più colpito degli altri dalle turbe emotive, così come possiede un'eredità genetica, portando dentro di sé la memoria dei propri antenati, con tutti i vantaggi e gli svantaggi del caso. In ogni caso lo stress della disfunzione, come un'onda d'urto, si propaga anche alle altre parti del corpo, poiché siamo un'unità viva e vibrante, e non solo un buon "assemblaggio di pezzi".

Tanti e tali sono gli stimoli che esso riceve e tale è il lavoro di elaborazione necessario, che la somatizzazione rappresenta un modo sano del cervello di liberarsi dai propri disturbi psichici. La somatizzazione è un travaso dell'eccesso di emozioni in altri organi. Per migliorare il nostro stato psicofisico possiamo curare un problema emozionale trattando un organo e curare un organo trattando un problema emozionale.

Si ricorda che a partire da giovedì 13 marzo partiranno gli incontri del giovedì con le visite esterne guidate: primo appuntamento giovedì 13 marzo 2008 (15.30-17.30) visita all'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme (precisazioni sugli orari saranno fornite nel corso delle lezioni in aula del lunedì).

La prossima lezione di lunedì 10 marzo vedrà dalle 15.30 al-

le 17.30 il prof. Agostino Sciutto trattare il tema "I poeti elegiaci e monodici della lirica greca: voci remote nel tempo ma sempre moderne nello spirito".

## Celebrazioni nella chiesa di Sant'Antonio

Monsignor Giovanni Galliano ci ha inviato l'elenco delle celebrazioni che si terranno in questo periodo nella chiesa di Sant'Antonio Abate in Pisterna.

Venerdì 14 marzo: ore 16,30 rito della Via Crucis con la partecipazione della Confraternita della Misericordia.

Mercoledì 19 marzo - San Giuseppe, Festa del papà: ore 16,30 recita del rosario; ore 17 S. Messa.

**Celebrazioni della Settimana Santa**

20 marzo, Giovedì Santo: ore 16,30 recita del rosario; ore 17 S. Messa in Coena Domini. Dopo la Messa esposizione del Santissimo e adorazione; ore 21-22 adorazione.

21 marzo, Venerdì Santo: ore 9 - 11,30 adorazione e confessioni.

22 marzo, Sabato Santo: ore 16,30 recita del rosario; ore 17 S. Messa del Gloria.

23 marzo, Domenica di Pasqua: ore 16,30 recita del rosario; ore 17 S. Messa

24 marzo, Lunedì dell'Angelo: ore 16,30 recita del rosario; ore 17 S. Messa

**Offerte**

In ricordo del caro Armando Rasora i cugini della moglie Mariuccia euro 100,00 per opere di bene; Sig. Timossi euro 25,00.

Mons. Galliano si scusa se per caso è incorso in qualche dimenticanza: assicura però che le offerte vanno a buon fine.

## L'avventura Scout



Sabato 16 Febbraio la squadra delle Koala del gruppo scout Voghera1 ha organizzato un'uscita con pernottamento. Abbiamo scelto Acqui Terme come nostra meta perché cercavamo un posto lontano da dove abitiamo ma che fosse al tempo stesso una cittadina graziosa e interessante. Infatti, non ci siamo pentite di questa scelta, la squadriglia Aquile del gruppo Acqui Terme ci ha accolto subito calorosamente, facendoci sentire a nostro agio: è stato un utile scambio di esperienze su due modi di vivere lo scoutismo, ma accomunate dalla stessa voglia di fare e di mettersi in gioco! Dopo aver provato l'emozione della Bollente anche la sede scout in Via Romita 16, che ci è stata gentilmente concessa, ci è sembrata meno fredda.

La sera è stata animata da giochi e canti ed è passata velocemente.

La mattina (duro risveglio) ci siamo preparate per la nostra piccola impresa: l'autofinanziamento mediante la vendita di torte e biscotti, fatti da noi! Abbiamo seguito la Messa nella Chiesa di Corso Bagni e, autorizzate dal parroco, abbiamo sistemato il nostro banchetto sul sagrato.

Ringraziamo tutti quelli che ci hanno fatto generose offerte, spesso accompagnate da

parole di incoraggiamento. Riordinata la sede e salutato il nostro gentile ospite signor Marcello Penzone, siamo salite in treno per Voghera... viaggio dolce perché abbiamo fatto merenda con le ultime fette di torta.

Chi volesse contattarci ricordi che il nostro indirizzo è Via Romita 16 e il numero di telefono cui far capo è 347 5108927.

## Cartografia della città

**Acqui Terme.** La Società «Geoplan» di Conegliano (Tv), specializzata nella stampa di cartografie professionali in cartaceo e in formato digitale per internet, fornirà al Comune una cartografia professionale di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria in formato tascabile, poster e per internet.

La proposta non prevede alcun costo a carico del Comune e, a fronte della concessione del gratuito patrocinio, garantisce la fornitura di 2 mila copie di cartine tascabili; 20 poster plastificati della topografia della città; 10 poster rigidi incorniciati e un link gratuito dal sito del Comune al sito Geoplan per avere il materiale disponibile in rete.

**Costruiamo insieme il tuo domani.**

**DA OGGI.**

**Casale Monferrato**  
Via Biblioteca, 2 - Tel. 0142 418711

**Novi Ligure**  
Via Gramsci, 71 - Tel. 0143 746697

**Tortona**  
Piazza S. Maria Canale, 2 - Tel. 0131 812191

**Valenza - C/o comunità parrocchiale**  
Via Pellizzari, 2 - Tel. 0131 943404

**Acqui Terme - C/o centro di ascolto**  
Piazza San Francesco, 3/a

**Ovada - Via Cairoli, 54**

**Alessandria**  
Via Faà di Bruno, 79 - Tel. 0131 251091

**Patronato Acli**

**ASSISTENZA GRATUITA per:**

- Pratiche previdenziali:
  - Pensioni d'invalidità
  - Pensioni di vecchiaia
  - Pensioni di anzianità
  - Pensioni di reversibilità
  - Ricerche contributi
  - Riscatti e ricongiunzioni
  - Versamenti volontari e accrediti figurativi
- Riconoscimenti di infortuni e malattie professionali. Valutazioni medico-legali.
- Domanda di pensione a invalidi civili e/o assegno accompagnamento.
- Valutazione decorrenza pensioni e calcolo importo.
- Consulenza contributi colf
- Consulenza immigrati

**CAF ACLI**

- Compilazione ed elaborazione del MODELLO 730
- Compilazione ed elaborazione del MODELLO UNICO persone fisiche
- Dichiarazioni RED richieste dagli istituti previdenziali
- Valutazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISE/ISEE)
- Assistenza per i VERSAMENTI ICI e le DICHIARAZIONI ICI
- PRATICHE DI SUCCESSIONE
- TRASMISSIONE IN VIA TELEMATICA DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI DICHIARAZIONI FISCALI

**IL CAF ACLI, IL TUO CAF, IL MEGLIO AL MIGLIOR PREZZO**

**Una postura corretta rende il movimento più sicuro e riduce la possibilità di infortuni**

L'analisi posturale computerizzata evidenzia eventuali asimmetrie o squilibri del rachide con conseguenti problematiche legate all'apparato osteo-articolare; si valuta inoltre l'aspetto sensoriale (es. occlusione, vista, recettore podalico etc.) fondamentale per una postura corretta.

Il trattamento osteo-articolare è una tecnica massoterapica terapeutica mirata a muscoli e articolazioni al fine di ripristinare "normalizzare" una buona funzionalità bio-meccanica.

Nelle trazioni vertebrali la forza traente, provoca oltre al rilasciamento muscolare, l'allontanamento dei corpi vertebrali e l'aspirazione dei frammenti nucleo-polposi. Sono indicate in caso di cervicalgie acute e croniche, cervico-brachialgie, contratture muscolari cervicali e lombari, lombalgie acute e croniche, lombo sciatalgie, lombocuralgie, etc.

Il trattamento emo-linfatico è una tecnica manuale mirata al drenaggio dei liquidi interstiziali provocando effetti come la cura e prevenzione della cellulite, stimola la micro-circolazione nei tessuti, elimina le cellule morte di sfaldamento della pelle, oltre ad un effetto psichico con conseguenti fenomeni fisico-chimici.

La pressoterapia si basa sull'applicazione di una pressione esercitata da elementi pneumatici distensibili sui tessuti edematosi, allo scopo di ottenere una riduzione del volume dell'arto tramite un incremento del drenaggio emo-linfatico centripeto. Viene utilizzato per la cura di linfedema post-operatorio di braccia o gambe, cellulite edematosa, ritenzione di liquidi favorendo il drenaggio dei liquidi aumentando la diuresi.

**STUDIO POSTUROLOGICO**  
massoterapia osteo-articolare

Piazza San Francesco, 7 • 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 980259 • mob. 349 1784268  
www.studioposturologico.com • info@studioposturologico.com

*Borghese*  
ACQUI TERME

VENDITA  
PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE  
DELLE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE

IN OCCASIONE DELLA RISTRUTTURAZIONE E  
AMPLIAMENTO DEL NOSTRO PUNTO VENDITA

Dal 20 febbraio  
fino a esaurimento scorte  
sconti dal 30% al 70%

SU UN AMPIO ASSORTIMENTO  
DI PROPOSTE

ACQUI TERME - CORSO ITALIA, 66/A - TEL. 0144 324892

*Da 42 anni impiegata in tribunale*

## Il pensionamento di Mariagrazia Guerrina



**Acqui Terme.** Il 29 febbraio, dopo 42 anni di lavoro, è andata in pensione la sig.ra Mariagrazia Guerrina, una delle impiegate "storiche" della cancelleria penale del nostro tribunale. Entrata in servizio appena adolescente presso la locale pretura, ha gestito tutti gli affari penali in un'epoca ormai mitica quando non erano ancora in uso le fotocopiatrici e le copie dei procedimenti verbali venivano rilasciate agli avvocati con la trascrizione dattilografata, che spesso richiedeva giorni e giorni di impegno. La sig.ra Guerrina, per tutti gli utenti "Mariagrazia", nascondeva dietro le scherzose e ricorrenti intemperanze verbali una grande professionalità, un esemplare attaccamento al lavoro ed una pronta disponibilità alle richieste degli utenti. Pur sapendola schiva e contraria a riconoscimenti ufficiali, gli avvocati del nostro Foro hanno voluto salutarla personalmente (vedi foto) con un omaggio riportante l'affettuoso ringraziamento per l'attività prestata.

*Organizzati e svolti dall'Enaip di Acqui Terme*

## Terminati 34 corsi per 389 lavoratori dipendenti Asl, Terme ed Enti locali

**Acqui Terme.** Si sono conclusi presso il CSF Enaip di Acqui Terme i corsi gratuiti per lavoratori occupati, finanziati dalla Provincia di Alessandria. I corsi sono stati organizzati per venire incontro alle esigenze di aggiornamento professionale e di perfezionamento delle competenze in campo tecnologico, scientifico, amministrativo, organizzativo e manageriale, dei dipendenti del Comune di Acqui Terme e di altri comuni dell'acquese, dell'ASL 22, delle Terme di Acqui, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese".

Enaip ha curato tutte le fasi: progettazione, richiesta di finanziamenti, organizzazione ed erogazione dei corsi.

È tempo quindi di fare un bilancio: per l'ASL 22, per le Terme di Acqui e per gli enti locali dell'acquese sono stati organizzati, nel periodo settembre 2007 - febbraio 2008, 34 corsi a cui hanno partecipato 389 lavoratori, per un totale di 1031 ore di formazione.

Poco meno della metà (219) dei partecipanti totali ai corsi è costituito da dipendenti del Comune di Acqui Terme, di altri comuni dell'acquese, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese",

che hanno frequentato 19 corsi, per complessive 594 ore di formazione, in svariati ambiti: informatica (windows- Office automation), grafica (produzione pagine web- autocad 2d), tutela della privacy, D. Lgs. 267/2000, normativa sul rapporto di pubblico impiego e aggiornamento normativo per operatori sociali. Sono stati inoltre organizzati numerosi corsi di lingue; inglese a svariati livelli e spagnolo.

Enaip ha inoltre curato un percorso formativo per addestrare gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Acqui Terme, che hanno frequentato il modulo A di 29 ore ed il modulo B, specifico per il settore della pubblica amministrazione, di 25 ore, previsti dalla legge 626/94 e dal successivo D. Lgs. 195/2003.

Il Comune di Acqui, grazie a questi corsi, si è dotato di un elevato numero di personale qualificato in grado di collaborare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per la eliminazione o la riduzione dei rischi lavorativi.

Per le Terme di Acqui è stato progettato un percorso di aggiornamento in tre moduli successivi dedicato agli operatori termali "Tecniche di assistenza termale", per un totale di 240 ore.



I corsi organizzati per l'ASL 22, svolti sia nella sede dell'Enaip, sia nelle varie sedi territoriali dell'ASL di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure, sono stati 13, per un totale di 226 ore ed hanno registrato la partecipazione di circa 150 lavoratori.

Oltre ad alcuni moduli di informatica, si è trattato di corsi di elevata specializzazione, inerenti svariate tematiche, quali le norme sulla privacy, la legge 241/90, la tutela della

salute dei lavoratori con funzioni di coordinamento in ambito ospedaliero.

Il bilancio, alla conclusione di queste attività, è estremamente positivo, dato l'elevato numero e la qualità dei corsi svolti. Il Centro Servizi Formativi Enaip di Acqui Terme si propone sempre più come vero e proprio polo per i servizi formativi, perseguendo la missione di individuare e soddisfare le esigenze formative del territorio.



# Ottonello Atelier

Acqui Terme - Via C. Battisti, 20  
Tel. 0144 56714

**INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI**  
**Sabato 8 marzo - Ore 17**  
**Abiti da sposa - Bomboniere - Tendaggi**



# TECNOACQUI 2008

**15/16 MARZO 2008 - ACQUI TERME (AL) - CENTRO FIERE "EX KAIMANO"**  
**orario continuato 9.00 - 18.00**

**MATERIALE RADIOAMATORIALE,  
ELETTRONICO, INFORMATICO,  
SATELLITARE, TELEFONICO.  
STAND ASTROFILI  
MERCATINO RADIO  
MOSTRA SCAMBIO**

**6<sup>a</sup> FIERA  
DEL RADIOAMATORE**

**INGRESSO  
€ 3,00**



**NOVITÀ 2008: LE NUOVE FRONTIERE DIGITALI**

Il messaggio del dott. Morino dal Kenya

## Le violenze ostacolano anche la difficile lotta all'Hiv/Aids

**Acqui Terme.** Riportiamo l'ultimo messaggio inviato dal Kenya alla fine di febbraio dal dott. Gianfranco Morino.

Al nostro amico Gianfranco ribadiamo il nostro impegno nel sostenere il suo duro lavoro per bambini, donne e uomini del Kenya, così come lo abbracciamo direttamente, mentre è presente ad Acqui per l'improvvisa scomparsa del papà, comunicandogli la partecipazione a questo grande dolore non solo di tutti gli amici di World Friends, dell'Azione Cattolica, della Commissione diocesana per la salute, del CAI Acquese, dei Comuni solidali, ma di tutte le associazioni, le istituzioni ed i cittadini dell'Acquese, che in questi anni gli sono stati vicini.

«Se i pazienti continueranno a non ricevere i far-

maci, l'Hiv/Aids farà più vittime dei proiettili...». È Walter, un infermiere specialista nella terapia antiretrovirale, che parla alla BBC. Prima delle violenze post elettorali il Kenya stava allargando il programma di farmaci anti Hiv e più persone ne avevano accesso.

Oltre 500.000 persone sono sfollate ed almeno il 5% sono Hiv positive. Alcune donne non hanno potuto portare via nulla dalle case bruciate, ma sono riuscite a salvare i preziosi farmaci antiretrovirali. Altri pazienti non ce l'hanno fatta ed ora non sanno dove e come avere le medicine nei campi ed in poche settimane sono già peggiorati.

Molti malati nelle baracche sono rimasti nascosti nelle povere abitazioni di lat-

ta per non essere assaliti e non hanno potuto recarsi ad alcun centro sanitario. Ci sono casi di pazienti con tubercolosi resistente ai farmaci che vivono nei campi rifugiati, senza poter essere isolati.

È ancora difficile valutare l'impatto sulla salute di un mese e mezzo di violenze. Cosa certa è che ancora una volta sono i più poveri, i più reietti tra i malati a portare il peso della maggiore sofferenza. Come del resto nei tempi di pace.

Non dobbiamo dimenticarci che in Kenya la sanità si paga regolarmente e molte persone non possono accedere ai servizi sanitari per ragioni economiche. La violenza non ha fatto che peggiorare le situazioni di ingiustizia già presenti.

Rimangono giorni pieni di incertezza, anche se le strade di Nairobi sono ora tranquille e non si riportano scontri. I politici locali con le varie pressioni internazionali continuano a non trovare un accordo su come spartirsi il potere.

Gli operatori del team multietnico di World Friends hanno iniziato un programma di educazione alla pace ed alla riconciliazione nelle scuole affiancato a quello di educazione sanitaria coinvolgendo insegnanti e studenti. Molti bambini hanno assistito a violenze brutali ed hanno bisogno di un costante sostegno psicologico.

L'odio e la paura continuano ad essere presenti negli occhi e nelle parole di molte persone e la speranza ha difficoltà a fare breccia».

Incontro con Padre Albanese e il dott. Morino

## “Hic sunt leones” Africa in nero e bianco



**Acqui Terme.** Gli antichi cartografi romani designavano le zone inesplorate dell'Africa con una dicitura assai poco invitante: “Hic sunt leones”. Oltre le città di Cartagine, Ippona, al di là dei biondi campi di grano, cominciava il deserto con le sue dune, estremo confine del mondo conosciuto dai popoli attorno al “Mare Nostrum”. Anche nella odierna cultura occidentale vi è una sorta di pregiudizio, che l'Africa sia precipitata nei bassifondi della storia, popolata da gente primitiva e pagana.

“Hic sunt leones: Africa in nero e bianco” è il titolo dell'incontro organizzato per martedì 18 marzo ad Acqui presso l'Auditorium San Guido dalla Commissione diocesana per la Pastorale della salute, dall'Azione Cattolica interparrocchiale di Acqui Terme e da World Friends. I relatori saranno Padre Giulio Albanese, missionario comboniano e il nostro concittadino dott. Gianfranco Morino, da anni impegnato in attività sanitarie e di formazione culturale in Kenya attraverso l'ONG World Friends, da lui fondata. Il titolo della conferenza è lo stesso dell'ultimo libro scritto sull'Africa da Padre Giulio e uscito lo scorso anno per le Edizioni Paoline.

Giulio Albanese è nato a Roma nel 1959, ha vissuto in Africa per diversi anni, completando i suoi studi di teologia e poi dedicandosi alla duplice attività giornalistica e missionaria. È stato direttore in Kenya di due testate sull'attualità africana, in lingua inglese: “New People Feature Service” e “New People Magazine”. Nel 1997 ha fondato MISNA (Missionary Service News Agency), una vera e propria agenzia internazionale di informazione ove i corrispondenti sono i missionari sparsi per il mondo (<http://www.misna.org>). L'agenzia online è disponibile in cinque lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo.

Nel luglio 2003 il Presidente Carlo Azeglio Ciampi lo ha insignito del titolo di Grande Ufficiale della Repubblica Italiana per meriti giornalistici. Lavora per Radio Rai, Radio Vaticana, Bbc Radio, CNN International.

Padre Albanese nel suo testo va al di là dei soliti stereotipi, raccontando un'Africa poliedrica e sorprendente che chiede “giustizia” e non “beneficenza”... perché non è un continente povero, ma impoverito...

Non mancano le testimonianze, le storie e i volti che inframmezzano le riflessioni, dando al libro un'importante dimensione umana di vita vissuta. Tra questi quello dell'ex presidente del Burkina Faso Thomas Sankara, assassinato giovane, verso il quale Albanese dimostra grande stima tanto da citarlo nel retro di copertina: “Per ottenere un cambiamento radicale bisogna avere il coraggio di inventare l'avvenire. Tutto ciò che viene dall'immaginazione dell'uomo è per l'uomo realiz-

zabile”. E poi le donne, a proposito delle quali viene citato un proverbio ugandese: “Se educi un bimbo educi un uomo, se educi una bimba educi una nazione”.

Di grande rilievo le pagine dedicate all'“Africa Giulla” in cui l'autore descrive la penetrazione cinese in Africa. L'arrivo di questi neo colonialisti con gli occhi a mandorla sta soffiando lunghezze a britannici e francesi ed è un pericoloso concorrente anche per gli americani. Ma gli africani ne trarranno un beneficio? “La Cina non va affatto per il sottile - scrive - rastrellando contratti e accordi strategici” mentre “il pragmatismo cinese non pare andare molto d'accordo con gli ideali dei fautori della democrazia e ripudia ogni forma di regolamentazione del lavoro”.

I problemi sul tappeto sono numerosi: dalla questione del debito estero, alla mancanza d'infrastrutture, dal deficit d'informazione alle malefatte dei politici, dall'emarginazione delle economie, allo sfruttamento delle risorse da parte di poteri forti. L'invito a Padre Albanese a presentare qui ad Acqui insieme al dott. Morino i contenuti del suo lavoro vuole costituire un ulteriore significativo passo per sostenere l'attività di World Friends, aprendo e approfondendo la nostra comprensione della realtà africana, con un particolare riguardo ai recenti drammatici eventi occorsi in Kenya a seguito delle elezioni presidenziali del dicembre 2007. Perché, come ci insegnava il vescovo Romero: “È nostro dovere dare voce a chi non l'ha”.

Nella foto il dott. Barberis del CAI di Acqui e T. DeBarbieri di World Friends illustrano l'esperienza africana agli studenti dell'ITIS di Acqui Terme.

## Tesseramento alla Soms

**Acqui Terme.** Si sono appena spente le luci sulla grande manifestazione svoltasi al Teatro Ariston, in occasione della prima iniziativa relativa alle celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della nascita della Soms di Acqui Terme, che il consiglio di amministrazione della Società operaia «J.Ottolenghi» intende far sapere che è aperto il tesseramento dei soci e dei benefattori. La sede del sodalizio, in via Mariscotti, è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12. La Soms comunica inoltre che sono disponibili, con libera offerta, le medaglie, il calendario e la cartolina realizzati in occasione del 150° di fondazione. A breve sarà anche disponibile il Cd comprendente musica e parole dell'«Inno alla Soms» edito a cura della società, composizione musicale di Lino Zucchetta e produzione di Lorenzo Zucchetta e Raffaele Marchese.

**7, 8 e 9**  
marzo 2008

# traicastellidel monferrato

**Golosaria arriva a Acqui Terme**  
sabato 8 marzo alle ore 11, in piazza della Bollente  
con la Bottega Rinascimentale  
Grandi sorprese per grandi e piccoli  
**INTERVENITE TUTTI !!!!**

a Vignale Monferrato,  
a Cioccaro di Penango  
... e in altre 40 storiche location  
delle province  
di Alessandria e Asti

Acqui Terme Albugnano Alessandria Alfiano Natta Altavilla  
Aramengo Asti Buttigliera d'Asti Camino Casale Monferrato  
Castell'Alfero Castelnuovo Don Bosco Cella Monte  
Cioccaro di Penango Cisterna d'Asti Cocconato Cortanze  
Cortazzone Frassinello Gabiano Giarole Masio Moncalvo  
Moncuoco Torinese Montechiaro d'Asti Montiglio Murisengo  
Nizza Monferrato Novi Ligure Oviglio Portacomaro Piea  
Rosignano San Martino Alfieri Serralunga di Crea Sezzadio  
Solonghello Uviglie Vignale Monferrato Villamiroglio

**rassegna**

**di cultura e gusto**

scarica l'invito su:  
**www.clubpapillon.it**

Con il patrocinio

In collaborazione

Ospite Giacomo Boidi della "Giraudi"

## Le meraviglie del cioccolato al Rotary Club acquese

Acqui Terme. Alla serata conviviale del Rotary Club Acqui Terme, di martedì 4 marzo al Gran Hotel Nuove Terme, si è parlato di quel dolce di sempre, di quella rara bontà il cui eccellente gusto resta impresso nella nostra memoria: il cioccolato. Un prodotto alimentare illustrato dai campi di raccolta delle fave che avviene nella «cintura» tropicale, in nazioni tra cui Africa, Indonesia, Centro America, Ecuador, sino al segreto della bontà che il consumatore ottiene a seguito di una produzione che si basa soprattutto sul lavoro manuale di abili cioccolattieri. Relatore della serata, presentato da Piero Iacovoni presidente del Rotary Club di Acqui Terme, è stato Giacomo Boidi, rotariano, titolare della «Giraudi» di Castellazzo Bormida, azienda sinonimo di alta cioccolateria, perché realizza prodotti in cui design e creatività si fondono. La riunione, aperta con il rituale omaggio alle bandiere e l'ascolto degli inni, è proseguita con la cena e quindi con la relazione di Boidi, seguita dai soci e dagli ospiti della serata anche attraverso immagini proiettate su un grande schermo. Dalle piantagioni di alberi del cacao, dal tronco sottile e dal fogliame decorativo. Una pianta delicata, che non sopporta sbalzi di temperatura. Il suo frutto, i semi di cacao, viene raccolto, sgusciato, quindi le fave vengono essiccate al sole, macinate. Poi la trasformazione attraverso il concaggio, o impasto a caldo delle miscele. Boidi, con riferimenti chiari ed accessibili anche ai non addetti ai lavori, ha dunque illustrato il processo effettuato dalla fava per diventare cioccolato, ed anche l'opera di esperti assaggiatori che, come si fa per i grandi vini, scelgono le fave migliori per diventare specialità. È stata accolta con simpatia e soddisfazione la seconda parte della relazione. Quella dedicata alla degustazione che ha permesso ai partecipanti della conviviale di assaporare le diverse tipologie di cioccolati di produzione della «Giraudi». Dalle tavolette di cioccolato ripieno nelle varianti «esterno fondente alle nocchie



Piemonte», «esterno fondente ripieno di pralinato al pistacchio», ««Esterno la tte, Maracaibo 39% ripieno Gianduia» ed altre specialità. Il tutto abbinato con un «vino antepima», l'Oro dei Giari, dal nome di una vigna di due ettari circa situata in territorio collinare di Ricaldone. Un moscato-passito prodotto dalla «famiglia Ricagno», vitivinicoltori dal 1888, che verrà posto in commercio verso ottobre. L'accostamento del vino al cioccolato non è un'operazione facile per le sensazioni che entrano in gioco sul piano olfattivo e su quello gustativo. L'Oro dei Giari ha dimostrato la riuscita dell'incontro e costituito un equilibrio e un'armonia fra sensazioni gustative in quanto questo nuovo moscato passivo nell'abbinamento al cioccolato ha dimostrato struttura, titolo alometrico, intensità e persistenza di gusto e olfattiva tale da tenere testa alla complessità aromatica del cioccolato. La «Giraudi», cent'anni di attività festeggiati nel 2007, è azienda dove la lavorazione artigianale è ancora alla base della produzione dei cioccolati. Il segno della svolta alla medesima azienda è avvenuta nel 2005, quando Giacomo Boidi, che è subentrato alla guida del marchio Giraudi negli anni Ottanta, inaugurò la sua nuova grande unità produttiva. Un laboratorio di 1500 metri quadrati, dove è anche ospitato un'aula per far conoscere ai bambini il segreto del cioccolato.

La piacevolezza della serata è anche da attribuire all'ottima organizzazione di stile rotariano, effettuata in collaborazione

tra il presidente Iacovoni e il prefetto del sodalizio, Franco Zunino. Tra gli ospiti, l'ingegnere equadoriano Jorge Sanchez, che sta effettuando uno stage alla «Giraudi» per apprendere tecniche lavorative sulla produzione del cioccolato.

C.R.

Alle Vigne Regali di Strevi

## Studenti dell'Itis in cantina



Acqui Terme. Il 21 febbraio le quinte B e D con indirizzo Biologico dell'Itis acquese hanno effettuato la loro seconda visita didattica del progetto formativo "la chimica negli alimenti" che analizza, valorizza l'ambiente e il territorio su cui viviamo, con uno studio particolarmente indirizzato ai prodotti agro-alimentari locali. Dopo uno studio teorico pratico svolto nella sede dell'ITIS, presso i laboratori di chimica e biologia con analisi mirate e specifiche su alcuni parametri chimici del vino, si è completata la seconda parte del corso con la visita suddetta. Il protagonista del giorno è stato il vino, dalla vigna al prodotto finito. L'enologo delle Vigne Regali ha guidato le classi attraverso un percorso che inizia con l'arrivo in sede del mosto, per passare poi alla fermentazione che viene avviata mediante l'inoculazione di starter specifici opportunamente trattati, gli starter variano a secondo del cultivar del mosto e quindi del vino prodotto.

# BAZZANO arredamenti



florida **Promozione  
cucine lavastoviglie**

Dal 15 febbraio al 30 giugno 2008

**ACQUISTANDO UNA CUCINA  
completa di elettrodomestici  
(frigorifero - piano cottura - forno: ARISTON)**

**IN OMAGGIO UNA LAVASTOVIGLIE  
HOT POINT ARISTON  
(12 coperti - 7 programmi - classe AAA)**



**S.S. ACQUI TERME  
SAVONA  
BISTAGNO**  
Tel. e fax 0144 79121  
info@bazzano.it  
www.bazzano.it  
**APERTO ANCHE  
DOMENICA POMERIGGIO  
Chiuso il lunedì**

## Il compostaggio serve a pagare di meno

Acqui Terme. Alle 21 di venerdì 7 marzo, la sala convegni ex Kaimano di Piazza Maggiore Ferraris ospiterà una conferenza pubblica per informare la popolazione dei vantaggi del compostaggio domestico, attualmente oggetto di una campagna di sensibilizzazione intrapresa dal Comune. Proprio in questi giorni, ai cittadini che, avendo la disponibilità di un giardino, un orto o cortile, ne hanno fatto richiesta, il Comune, attraverso la Econet, sta consegnando la compostiera in comodato d'uso gratuito, concedendo altresì uno sconto pari al 30% della parte variabile della tariffa di igiene ambientale di coloro che si impegnano a praticare il compostaggio domestico.

«Il progetto 'Compost fai da te - spiega l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorio - ha come duplice scopo quello di diminuire considerevolmente il quantitativo giornaliero di rifiuti prodotto ad Acqui e che viene

inviato in discarica, e quello di radicare l'abitudine di differenziare i rifiuti il più possibile». Infatti ad Acqui, mentre vengono raccolte in maniera differenziata soddisfacenti quantità di vetro, carta e plastica, non è così diffusa la differenziazione del rifiuto organico. Il progetto del Comune di diffusione della compostiera vuole incentivare tale pratica e il compostaggio domestico.

Durante la serata il pubblico riceverà precise istruzioni e preziosi consigli sull'utilizzo corretto della compostiera dal professor Marco Pieri dell'ITIS Acqui, il quale aveva già partecipato in qualità di relatore ad un'analoga conferenza sul compost organizzata dal Comune nel maggio del 2003, inoltre funzionari comunali e responsabili della ditta Econet risponderanno a domande sulla modalità di raccolta dei rifiuti, sulla tariffa e sulle problematiche del nuovo sistema di raccolta porta a porta.

# SOLO PER POCHE SETTIMANE !



ITEMA - Tel. 0173 281613

# Euro 1.950

ELETTRODOMESTICI COMPRESI

## Perosino

ARREDAMENTI

ISOLA d'ASTI - USCITA AUTOSTRADA

Tel. 0141 958455

[www.perosinoarredamenti.it](http://www.perosinoarredamenti.it)



da LUNEDI' a VENERDI'

ORARIO CONTINUATO

9.00 - 19.30

SABATO e DOMENICA

9.30 - 12.30

15.00 - 19.30

Assegnati al Piemonte dalla Commissione Europea

## Un miliardo di euro in 7 anni per il piano di sviluppo agricolo

Acqui Terme. È riportato in un corposo volume di 545 pagine il Programma di sviluppo rurale PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005, che sarà uno dei principali strumenti della politica agricola e fondamentale fonte di finanziamento nei prossimi anni per le nostre aziende agricole, per le infrastrutture e lo sviluppo delle zone rurali e di montagna.

La Commissione Europea ha assegnato gli 88 miliardi di euro disponibili quale quota FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) ai 27 Stati Membri: 51 miliardi di euro (58% del totale) sono andati ai paesi dell'EU-15; 26,4 miliardi di Euro (30%) ai 10 paesi entrati successivamente e 10,6 miliardi di euro a Bulgaria e Romania. In testa la Polonia con 13,2 miliardi di euro (15% del totale), l'Italia con una ottima performance, in seconda posizione, ha ottenuto 8,3 miliardi di euro (9,4% del totale), grazie soprattutto agli ottimi risultati conseguiti nel periodo 2000-2006.

Alla Regione Piemonte sono toccati 394,5 milioni di euro di quota FEASR, circa 20 milioni di euro in più (+5%) rispetto al PSR 2000-2006. Aggiungendo a questa quota, messa a disposizione dalla Commissione Europea le quote del cofinanziamento statale e regionale, il Piemonte potrà disporre per un totale di 1,029 miliardi di euro.

Il PSR del Piemonte relativamente alle misure ammissibili a finanziamento è articolato in quattro Assi:

Asse 1 (euro 459.335.862) –

*Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale con gli obiettivi specifici: della promozione dell'ammmodernamento e dell'innovazione nelle imprese finalizzati alla sostenibilità, all'efficienza produttiva e all'orientamento al mercato; della promozione dell'integrazione di filiera; del consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale; del potenziamento e miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture rurali; del miglioramento della capacità imprenditoriale e delle competenze professionali degli addetti al settore agricolo e forestale; del sostegno al ricambio generazionale in agricoltura.*

Asse 2 (euro 406.859.090) – *Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale con gli obiettivi specifici: della conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale; della riduzione dei gas serra e degli agenti acidificanti; del presidio del territorio nelle aree a rischio di marginalizzazione; di tutela del suolo e del paesaggio.*

Asse 3 (euro 74.236.864) – *Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale con gli obiettivi specifici dello sviluppo della diversificazione dell'azienda agricola e del consolidamento e sviluppo delle opportunità occupazionali e di reddito.*

Asse 4 (euro 58.409.091) – *Leader con gli obiettivi: di rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale e valorizzazione delle risorse endogene dei territori.*

Salvatore Ferreri

\*\*\*

### Le risorse finanziarie del PSR del Piemonte

Relativamente alla consistenza delle disponibilità finanziarie, nel complesso si tratta di risorse notevoli, anche se occorre sempre tenere presente che si tratta di risorse inferiori in termini reali di quelle disponibili nel 2000 (PSR 2000-2006), per cui dovranno essere utilizzate con grande sapienza e lungimiranza come indicato nel PSR approvato, attraverso programmi finalizzati in funzione della competitività dell'agricoltura piemontese dopo il 2013 e della sostenibilità ambientale (compreso adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici).

I bandi pertanto saranno finalizzati alla risoluzione di specifici problemi, con riguardo preminente alle questioni ambientali

Asse 1 del PSR 2007/2013 del Piemonte

## Migliorare competitività agricola e forestale

Acqui Terme. L'analisi del settore agricolo, forestale e agroindustriale del Piemonte ha evidenziato criticità connesse all'inasprimento del quadro competitivo e rischi di crescenti difficoltà per le imprese sia per effetto della pressione della concorrenza esterna, sia a causa della sostenibilità non adeguata dei processi.

Il sistema piemontese mostra carenze soprattutto sul piano strutturale e nel caso dei processi produttivi più intensivi, problemi di sostenibilità ambientale, benessere animale e sicurezza alimentare. Dal punto di vista delle risorse umane l'analisi mostra la ridotta presenza di giovani agricoltori, figure chiave per il rinnovamento produttivo ed organizzativo e in generale suggerisce di intervenire in termini di miglioramento delle competenze degli operatori. Emergono anche i punti di forza: elevate predisposizioni verso produzioni di qualità. Pertanto relativamente alla sfera della competitività vengono individuati i seguenti fabbisogni prioritari:

- sviluppare il capitale umano elevando il livello di competenza degli operatori;
- incrementare la presenza di giovani imprenditori in agricoltura;
- migliorare le prestazioni ambientali delle aziende agricole e delle foreste e il livello di sicurezza alimentare;
- migliorare l'efficienza produttiva delle aziende, introdurre innovazione e ricercare nuovi sbocchi di mercato;
- sviluppare l'integrazione all'interno delle filiere;
- incrementare l'incidenza delle produzioni di qualità e sostenerne la valorizzazione;
- migliorare e sviluppare le infrastrutture al servizio delle

aziende agricole e delle foreste.

In risposta a tali bisogni l'Asse 1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Piemonte prevede le seguenti azioni-chiave:

- interventi e servizi di formazione, informazione, assistenza e consulenza;
- insediamento di giovani agricoltori e ricambio generazionale nelle aziende agricole;
- adeguamenti strutturali delle aziende, orientati alle esigenze di sostenibilità dei processi, alla sicurezza alimentare, al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza produttiva, alla riconversione, diversificazione e ricerca di nuovi sbocchi di mercato;
- sviluppo dell'innovazione e della cooperazione fra le imprese delle filiere e dei sistemi di qualità alimentare e della certificazione;
- interventi di miglioramento dell'efficienza delle reti irrigue, infrastrutture degli alpeggi, interventi infrastrutturali forestali.

S. F.

\*\*\*

### PSR Regione Piemonte: in fase di preparazione i bandi apertura domande

È stato costituito il 4 febbraio il Comitato di Sorveglianza, organismo che dovrà preventivamente approvare le linee guida per l'emanazione dei bandi.

Il primo momento di operatività riguarda l'apertura dei bandi relativi a: misura 112 (insediamento giovani), misura 121 (ammmodernamento delle aziende agricole) e misura 311 (diversificazione delle attività agricole: agriturismo, fonti energetiche).

Sembra che potranno essere presentate domande dal 31 marzo al 20 giugno.

La Misura 112 del PSR

## Sostegno ai giovani agricoltori

Acqui Terme. Gli interventi previsti dalla misura 112 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Regione Piemonte “sostegno all'insediamento di giovani agricoltori” hanno la finalità di assicurare la prosecuzione futura dello svolgimento dell'attività agricola nella Regione, assicurando altresì il miglioramento del livello medio della qualificazione professionale ed il livello di dinamismo imprenditoriale e di ricettività nei confronti dell'innovazione; pertanto, favorire l'iniziale insediamento di giovani agricoltori nelle aziende agricole e l'adeguamento strutturale delle aziende successivamente all'insediamento.

La misura viene attuata dal 2007 al 2013 sull'intero territorio regionale, mediante l'erogazione di un sostegno a giovani che:

- hanno un'età inferiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda e si insediano in una azienda agricola per la prima volta,
- si insediano come capo dell'azienda,
- possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate,
- presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

I giovani richiedenti al momento della presentazione della domanda devono aver compiuto 18 anni; possono essere ammessi a beneficiare dell'aiuto giovani di età inferiore a 18 anni, previa autorizzazione del giudice tutelare, qualora per cause di forza maggiore (decesso del genitore titolare dell'azienda agricola,...) l'insediamento non sia differibile.

Non sono ammissibili a godere dell'aiuto all'insediamento i giovani che precedentemente al momento della presentazione della domanda di aiuto all'insediamento risultino essere già stati legalmente titolari di una azienda agricola (in quanto intestatari di Partita IVA per l'agricoltura o iscritti alla C.C.I.A.A. come titolari di impresa agricola) o che risultino essere stati soci di azienda

agricola gestita in forma societaria con posizione di preminenza nella azienda stessa nei confronti degli altri soci, rilevabile dagli atti statutari della società.

Per il requisito di capacità professionale è sufficiente che si verifichi una delle seguenti condizioni:

- almeno tre anni di attività agricola in qualità di coadiuvante o salariato agricolo;
- possesso di laurea in scienze agrarie o forestali, veterinaria, di diploma di scuola media superiore a carattere agrario o forestale;
- frequenza con esito positivo di corsi organizzati appositamente.

In mancanza delle condizioni sopra indicate la capacità professionale viene accertata dalla apposita “Commissione provinciale capacità professionale” (composta da funzionari degli uffici dell'agricoltura delle province e da rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole).

Per insediamento di un giovane si intende l'avvio legale e formale dell'esercizio di impresa in agricoltura, consistenti nell'attribuzione della Partita IVA e nell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (Camera di Commercio).

Viene concesso un solo aiuto all'insediamento per azienda. Il sostegno consiste in un premio unico di importo massimo di 40.000 euro, modulato sulla base del contenuto del piano aziendale presentato nella domanda.

I giovani beneficiari ammessi all'aiuto all'insediamento sono soggetti a vincolo di permanenza in agricoltura per almeno 5 anni.

L'intervento viene attuato dalle Province, mentre Ufficio responsabile per l'attuazione della misura è la Direzione “Sviluppo Agricoltura” della Regione Piemonte.

Spesa pubblica prevista nel periodo 2007-2013: euro 61.795.455 (comunitari) più euro 10.000.000 (aiuti di stato regionali).

S.F.

### Agenzia Immobiliare

**PUNTO CASA**

di Vicari Mariella - Acqui Terme - Via Nizza 119  
Tel. e fax 0144 57808 - Cell. 348 0354808

**Vicinanze Acqui Terme**, 3,5 km dal centro, **vendesi bellissima villa** di nuova ristrutturazione, rifiniture accurate, immersa in un parco meraviglioso con splendide piante, completamente cintata, ottima posizione. Piano terra: salone, taverna, cucina, bagno, cantina, garage doppio, portico-legnaia. Forno-barbecue, gazebo, cortile giardino completamente lastricato, cancello automatico. Piano 1°: ampio salone con caminetto, grande cucina con dispensa, terrazza bellavista, 3 camere, studio, doppi servizi. Vale la pena visitarla. Super affarone, vendesi causa trasferimento. Consultateci. Info e foto in agenzia.

**Acqui Terme, vendesi alloggio** termoautonomo, centrale, ristrutturato in palazzina ristrutturata, mq 140, doppi servizi, cantina e posto auto riservato. Occasione. Richiesta € 180.000 trattabili.

**Vicinanze Acqui Terme, vendesi ville** nuova costruzione, libere su 3 lati con ampio giardino cintato. Ampi vani, doppi servizi, box, rifiniture accuratissime. Da vedere. Info a richiesta. Prezzi eccezionali a partire da € 185.000.

**Acqui Terme, vendesi zona centrale due appartamenti** contigui, termoautonomi, come nuovi. Ingresso, cucina, grande salone, 2 matrimoniali grandi. Doppi servizi, ripostiglio, poggio, cantina, posto auto privato in cortile condominiale cintato. Volendo box auto. Super occasione. Prezzi trattabili in agenzia.

**Acqui Terme, vendesi appartamento** come nuovo, termoautonomo con giardino, zona sem. tranquilla nel verde. Ingresso/soggiorno living, grande cucina, 2 camere letto, doppi servizi, terrazzi ampi, cantina, box auto. Prezzo occasione causa trasferimento. Consultateci.

**L'agenzia dispone di altre proposte interessanti e convenienti in Acqui e dintorni. Anche in affitto. Consultateci per fissare un appuntamento.**

**Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda**

**Prodotti di qualità per ogni esigenza**

ACCONCIATURE  
**GIANNA SAMANTHA**  
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato

**Dal martedì al venerdì solo su appuntamento**

**DIELLI SPOSI**

**Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500**

**Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti**

**Sartoria per abiti su misura**

**Alessandria S.S. per Asti**  
Tel. 0131 362010

**AMBIENTE  
di Baldi  
CASA**

Corso Marconi, 38-40 - Tel. 0144 71104  
**Cassine (AL)**

**DAL 18 FEBBRAIO**  
VENDITA PROMOZIONALE

**SCONTI DAL 20 AL 50%**  
SUGLI AMBIENTI IN ESPOSIZIONE

**EMPORIO  
DEGLI ARMADI**

Corso Monferrato, 143 - Tel. 0131 227237  
**Alessandria**

**ESTEL CASA**

**Style  
Lux**  
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

*INHO MAURETZ*

FontanaArte

Artemide®

LUCE  
PLAN

CINI & NILS

FLOS



**FOPPAPEDRETTI®**

IDEE CASA

**Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Scavo**  
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

**Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775**

**E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it**

**BRÖTJE**  
RISCALDAMENTO

ASSISTENZA AUTORIZZATA C.R.S. di **Zavattaro Luciano**

Canelli - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 - Tel. 0141 823734 - Fax 0141 825928 - Cell. 335 5759748 - E-mail: crs\_zavattaro@virgilio.it

Impianti condizionamento - Impianti riscaldamento gas e gasolio - Assistenza tecnica bruciatori - Impianti solari e alternativi



Caldaia murale a condensazione a gas



Centrale termica a basamento  
a condensazione a gas



Tecnica a condensazione a gasolio



Accumulatore  
d'energia  
solare

**PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO**

Una lettera in redazione

## Tra un po' le antenne in città faranno pure bene alla salute!

Acqui Terme. Ci scrive Lucia Parisi:

«Come cittadina acquese, nonché residente nel quartiere di San Defendente, ritengo che il problema "antenna faro" venga troppo sovente snobbato.

Peggio ancora quando rimerge solo per nascondere cose false o evidenziare la non pericolosità di alcuni eventi, senza avere nessuna certezza e nessun riscontro scientifico ad oggi valido.

Non ultimo proprio la dichiarazione sulla non pericolosità degli effetti elettromagnetici che la stessa antenna creerebbe.

Se non ricordo male l'amianto è stato dichiarato per quarant'anni un materiale innocuo, le conseguenze le sanno tutti, probabilmente però l'esperienza non insegna abbastanza.

Quindi, quei bei paroloni apparsi sul giornale, delle dichiarazioni rilasciate dalla facoltà di Pavia, risuonano come una goccia in un mare che rischia di prosciugarsi in un attimo se i problemi dell'elettromagnetismo portassero tra non molti anni ai problemi creati, ad esempio, dall'amianto.

Ci sarà pure un motivo poi, se tantissimi comuni vietano l'installazione di tali antenne, che sia un fatto estetico o di presunta pericolosità, poco importa, sicuramente evidenzia un elevato senso civico.

Un senso civico dovuto non solo ad una scelta individuale, ma ad una scelta che dovrebbe rispecchiare le volontà di un intero rione che, come vi ricordo, l'antenna non la vuole!



Ricordo anche di qualcuno che davanti a circa 150 persone, promise di eliminare al più presto l'antenna, con o senza l'approvazione Vodafone; per non parlare di quant'altri hanno riscosso voti con la stessa promessa.

La pericolosità dell'antenna, se non si ritiene un pericolo l'elettromagnetismo, sta anche nel fatto che riduce totalmente la visibilità all'autista durante il transito su di essa. Tra l'altro le dimensioni, che sono sproportionate e giustificate dal solo fatto che deve contenere i due mostri, antenna e cabina, riducono di molto la carreggiata con problemi di viabilità e non solo; quest'inverno, la neve tolta dalla strada ha reso impraticabili i marciapiedi, con la conseguenza di obbligare i pedoni a camminare in mezzo al traffico, già rischioso per colpa della nevicata.

Siamo alle solite, per mettere un'antenna oscena, ci si ri-

corda di San Defendente, quando è ora di togliere la neve, abbellire la città e spendere dei soldi esiste solo la zona centrale. Beh, in parte mi sbaglio, cinque lampioni riciclati e qualche panchina dimessa l'hanno portata.

Come sempre esiste l'Acqui di serie A e quella di serie B, o meglio l'Acqui In e quella Out. Acqui Terme dovrebbe rispecchiare le qualità di una civile cittadina italiana e come città termale avere un occhio di riguardo per la salute di chi ci vive e ci visita e per un'aspetto estetico gradevole ed accogliente. I mostri che sorgono per la città, l'antenna, il centro congressi, le porte tematiche, ecc. rispecchiano solo l'abitudine della gestione italiana di sprechi e di lavori mirati ad interessi personali.

Noi cittadini non vi votiamo per questo ma per vedere il futuro dei nostri giovani con tranquillità».

Sta per essere definito

## Il regolamento per dehors tende, ombrelloni e altro

Acqui Terme. La disciplina del suolo pubblico, particolarmente quella a titolo temporaneo, sta per essere codificata in un nuovo regolamento. Soprattutto si parla delle concessioni per la installazione di dehors consentite alle attività autorizzate a somministrare al pubblico alimenti e bevande.

Come riferito dall'assessore al Commercio, Anna Leprato, per gli esercizi pubblici è prevista anche una disciplina relativa agli orari giornalieri di apertura e chiusura. In questo caso si tratterebbe dell'adeguamento a precedenti ordinanze sindacali. Le disposizioni degli orari di apertura e chiusura dovranno assicurare ai cittadini il rispetto dei fondamentali diritti alla salute, alla quiete pubblica e al riposo notturno nonché alla sicurezza ed incolumità personale, ma anche tutelare gli interessi degli operatori del settore.

I criteri del nuovo regolamento sui dehors in massima parte terrebbero conto di linee guida collegate a leggi regionali, a leggi di pubblica sicu-

rezza e al rispetto, da parte del concessionario dello spazio finalizzato al consumo di alimenti e bevande, delle norme e disposizioni igienico sanitarie, con dotazione di servizi igienici usufruibili da tutte le persone che hanno accesso al locale e ne facciano richiesta. Oltre, naturalmente, a tutte le disposizioni emanate dall'amministrazione comunale.

Ci sono inoltre norme di carattere generale quali il consentire il transito pedonale garantito ad una distanza dall'edificio non inferiore a 2 metri circa, per occupazioni riguardanti marciapiedi in zone di rilevanza storico ambientale, con l'ingombro dell'installazione che deve essere tale da mantenere liberi da qualsiasi tipo di occupazione gli spazi necessari al traffico dei mezzi di soccorso e alle forze di polizia, oltre che dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

L'assessorato al Commercio e Settore attività produttive, nella fase di predisposizione del regolamento per le con-

cessioni dei dehors, potrebbe anche tenere presente la nota dell'Unione europea, che con un voto del parlamento a grande maggioranza, ha fatto il primo passo per mettere al bando i «funghi» che riscaldano i dehors. È vero che l'associazione che raggruppa bar e ristoranti, la Fipe, è partita al contrattacco, e la votazione del parlamento europeo non rappresenta ancora una scelta esecutiva, ma la guerra è partita e pertanto, perchè non tenerne conto?

Il regolamento, oltre ad orari e chiusure di esercizi pubblici, sarebbe anche impegnato a realizzare normative per il funzionamento degli apparecchi da gioco e sonori. Quindi a classificare le isole ambientali, a stabilire i canoni relativi alle autorizzazioni e, perchè no, a garantire soluzioni unitarie in fatto di tipologia, materiali e colori ispirandosi a criteri armonici rispetto agli arredi utilizzati nei vari ambiti territoriali. Così dicasi per tende, ombrelloni coperture varie.

C.R.

## STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

### VENDE



**ALLOGGIO CON GIARDINO, recente costruzione**, ingresso su salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 2 balconi. **Box**.



**ALLOGGIO IN VILLA IN PERIFERIA, con buone finiture**, 1° ed ultimo piano, ingresso su soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni, ripostiglio, **grosso terrazzo**, balcone, vasto parco condominiale.



**CASA IN PIETRA A POCHI KM DA ACQUI TERME**, indipendente, mq. 1500 di terreno, in parte da sistemare, piano semi int.: doppia cantina, tavernetta; piano terreno: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno; p. sup.: 5 camere, bagno, balcone, sottotetto.



**MANSARDA CON BALCONE, CENTRALE**, in ordine con ottime finiture (aria condizionata, allarme...), ingresso su ampio soggiorno con cucina a vista, 2 camere letto, bagno.



**ATTICO** in palazzo di recente costruzione, **con autobox**, ingresso su soggiorno con camino termoventilato, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, doppio ripostiglio, balcone, terrazzo, cantina.



**ALLOGGIO IN ISOLA PEDONALE**, ordinato, 2° piano, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno nuovo, ripostiglio, terrazzo, cantina.



**CASA in collina, indipendente sui quattro lati**, con piccolo giardino, a 6 Km da Acqui Terme, **tutta su un piano**, ingresso, tinello e cucinino, sala con camino, 2 camere letto, bagno, terrazzone con portico, vasto locale (garage/tavernetta/cantina) al piano interrato. Euro 128.000,00.



**ALLOGGIO MOLTO CENTRALE, 2° piano con asc.**, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina.



**SPLENDIDA E FUNZIONALE VILLA A SCHIERA**, zona Mombarone, vasto garage, salone con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, piccolo giardino.



**ALLOGGIO ZONA RESIDENZIALE**, risc. autonomo, 3° p. con asc., ingresso su grande salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, terrazzo, balcone, autobox automatizzato. Ottime finiture (impianto d'allarme, aria condizionata, zanzariere...).



**CASA**, periferia di Acqui Terme, **INDIPENDENTE**, con mq. 7.000 di terreno, su due piani più solaio sfruttabile; p.t.: garage doppio, 4 camere, scala interna; 1° p.: cucina, bagno, 6 cam., 2 balconi e terrazzino.



**ALLOGGIO** comodo alla stazione, 2° p. con asc., ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, solaio.

**ALLOGGI DI NUOVA COSTRUZIONE, CENTRALI E PERIFERICI, VARIE METRATURE, ANCHE CON PISCINA PRIVATA!**

**NEGOZIO** di mq. 130 ca. con 6 vetrine

**INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA**

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it



**Ogni due pizze ritirate in negozio bibita 1/2 litro in omaggio**

Promozione valida fino al 31 marzo

**Lunedì sera aperto**

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 18 - Tel. 0144 329016

Offerte  
dal 6 al 23  
marzo

**Gulliver** SUPERMERCATO

## La nostra Pasqua



**Grande offerta su colombe dolci, ovetti assortiti, uova di cioccolato....**

**Coloratissime sorprese per la gioia di grandi e piccini.**

**E per il pic-nic di Pasquetta: carbonella, accendifuoco, piatti, bicchieri e tovaglioli.**

**Tutto di qualità e tutto scontato!**

**Questo è il mondo Gulliver, dove fare la spesa è ancora più bello.**

Il premio 2008 giunto all'8ª edizione

## Acqui Ambiente: nella giuria non ci sono solo specialisti

**Acqui Terme.** Si terrà nel 2008 (ma non si sa ancora in quale mese: e questa non è una bella notizia) la settima edizione del Premio "Acqui Ambiente". Un premio biennale che sta "soffrendo" il rimpianto successivo alla rielezione del sindaco Danilo Rapetti.

L'organizzazione del Premio 2008 è stata affidata non più all'Assessorato all'Ambiente (e dunque a Daniele Ristorio), ma all'Assessorato per la Cultura (del dottor Carlo Sbrulati).

Ma, di fatto, per quanto concerne le competenze concrete, e gli effettivi "lavori" da svolgere, il Premio resta in bilico, e molte sono le incertezze.

Quanto alla cerimonia finale, si parla dell'autunno, ma - ancora una volta - è la ricomposizione della giuria a far avanzare alcuni dubbi.

Confermatissimi sono Beppe Rovera (giornalista RAI e conduttore di *Ambiente Italia*) e Silvia Rosa Brusin (curatrice del TG scientifico RAI *Leonardo*), il dott. Mario Muda (vice direttore del "Secolo XIX"), nonché Giampaolo Cossa (Dipartimento di Alessandria dell'ARPA del Piemonte) e Aldo Viarengo (Direttore del Dipartimento di Scienze Tecnologiche Avanzate dell'Università del Piemonte Orientale intitolata ad Amedeo Avogadro).

Cambio al vertice del comitato giudicante: a presiederlo - meritatamente - la prof.ssa Adriana Aringhieri Ghelli, protagonista della lotta per la salvaguardia della Valle Bormida contro l'ACNA di Cengio, che va a surrogare il prof. Bologna, che per impegni di lavoro è stato costretto, a malincuore, a lasciare la presidenza.

Ma qualche perplessità viene da tre membri definiti "esperti di problematiche ambientali" da un comunicato stampa fornitoci dall'Assessorato all'Ambiente. Ma chi sono i tre volti nuovi, voluti dall'Assessore Sbrulati? Sono Luciano Garibaldi, Maurizio Cabona e Gabriele Marconi.

Ma sono proprio "del tutto" nuovi? E, soprattutto, si possono dire esperti del settore?

**Luciano Garibaldi** è giornalista specializzato nell'indagine storica (alla cui opera era dedicato l'incontro del 20 febbraio a Palazzo Robellini, per intenderci quello che vide protagonisti anche Massimo De Leonardis e Cesare Cavalleri). Numerosi i libri da lui dedicati

alla recente storia d'Italia.

Tra questi *Adamo ed Eva anno 2000* (1970), *Nella prigione delle Brigate Rosse* (1978), *Mussolini e il Professore* (1983), *Mio marito il commissario Calabresi* (1990), *L'altro italiano: Edgardo Sogno* (1992), *Le soldatesse di Mussolini* (1995), *La guerra (non è) perduta* (1998), *La tragedia dell'Armir* (1999), *Enciclopedia del fascismo* (1999), *La pista inglese. Chi uccise Mussolini e la Petacci* (2002), *Il secolo in breve. Persone e storie del Novecento* (2005), *Com'erano rosse le mie Brigate. Gli anni di piombo visti da un giornalista dalla parte sbagliata* (2005), *I giusti del 25 aprile. Chi uccise i partigiani eroi* (2005).

Dopo aver collaborato al "Tempo", Garibaldi è stato assunto al "Giornale" di Indro Montanelli nel 1974. Caporedattore di "Gente" e poi del quotidiano "La Notte", ha collaborato alla terza pagina di "Avvenire" diventando poi editorialista de "L'Indipendente" e poi del "Giornale". Attualmente collabora con le riviste "Studi Cattolici", "Cammino", "Il Timone" e "Storia Illustrata", oltre a dirigere il mensile "Processo alla Storia".

**Maurizio Cabona**, invece, lo ricordiamo in qualità di critico cinematografico: fu lui a presentare i film di Squitieri e Cardinale nella "retrospettiva" che si tenne all'Ariston, il giorno prima della serata finale del Premio "Acqui Storia" 2008.

Già giornalista sul "Candido", laureatosi in Giurisprudenza a Genova, è cultore della materia in *Organizzazione internazionale e Diritto europeo* alla facoltà di Scienze Politiche di quell'ateneo.

Ha condotto seminari di Scienza politica all'Università Cattolica di Milano (prof. Gianfranco Miglio), e di Mediologia all'Università di Lione III (prof. Régis Debray).

Sul "Giornale" si occupa anche di questioni di politica internazionale.

**Gabriele Marconi** è nato a Roma nel 1961 (leggiamo sul web da *Il caduceo agenzia letteraria*). Giornalista professionista, è direttore responsabile del mensile di destra "Area".

Ha iniziato scrivendo racconti di genere fantastico, arrivando in finale al Premio Tolkien 1988. Il suo primo romanzo è un *thriller* esoterico dal ti-

tole *L'enigma di Giordano Bruno* (1996). Tra i fondatori della Società Tolkieniana Italiana, è coautore del *Dizionario dell'universo di J.R.R. Tolkien* (2003). Ha collaborato come autore alla trasmissione di Radio2 Rai "La storia in giallo" e inciso due cd musicali: *Noi felici pochi* e *In viaggio* (suoi testi e musiche).

Suo anche il romanzo *Io non scordo* (prima edizione 1999, seconda 2004) - storia di un latitante di destra che da Londra torna in Italia e indaga sulla strage della stazione di Bologna - che Pietrangelo Buttafuoco (nuovo giurato 2008 dell'Acqui Storia) giudica come «uno splendido *action-movie* in forma di romanzo sui ribelli della generazione del '78».

Un'altra frase davvero illuminante di Buttafuoco merita una citazione: "Entusiasmante quel decennio. Gli anni '70 visti dagli altri, i fasci".

G.Sa

Predisposto dal Corpo bandistico acquese

## Grande concerto di Pasqua con "Pierino e il lupo"

**Acqui Terme.** Concerto di Pasqua all'insegna della gioventù. Ovvero della ricerca del pubblico più giovane.

Perché il compito di avvicinare alla Musica non può essere demandato solo alla scuola (in cui poche sono le ore di lezione, e anche le risorse: non siamo in Germania, o in altre nazioni più rispettose della tradizione delle sette note).

L'idea è venuta al Corpo Bandistico Acquese, diretto dai Maestri Pistone e Pasciuta, che ha pensato bene di preparare una edizione de *Pierino e il Lupo* di Prokofiev in occasione della Pasqua. Meglio: del concerto di Pasqua, che si terrà esattamente una settimana prima della ricorrenza.

Insomma, uno dei brani più celebri, di sicura presa, della cosiddetta musica a programma, con tanto di narratore (in disco si può trovare anche Be-

nigni a raccontare della storia di un cacciatore in erba, dei suoi amici e del lupo) sarà presentato ad un pubblico - lo speriamo davvero - numeroso e giovanissimo nella Chiesa di Cristo Redentore, nel pomeriggio di domenica 16 marzo.

Nel prossimo numero un dettagliato invito al concerto.

In questo la raccomandazione per segnare data e orario. E magari provare a cercare l'opera tra i dischi di casa.

Perché non c'è miglior modo dell'ascolto per "prepararsi" ad un concerto.

E "rincontrare" le melodie, riconoscerle, è come riabbracciare vecchi amici.

**Qualche idea**

A proposito del concerto, andiamo a citare un paio di riflessioni che il presidente del CBA Sergio Bonelli ci ha proposto.

La prima riguarda l'attenzione del complesso a rinnovare

il repertorio, adattandolo alla tipologia di manifestazione e di pubblico.

"Premesso che le favole non piacciono SOLO ai più piccoli, nel 2008 vogliamo dare qualcosa anche ai giovanissimi, che pensiamo rappresentino il futuro e la continuità di qualsiasi associazione di volontariato, compresa la nostra.

Inoltre *Pierino e il lupo* è una fiaba musicale popolarissima, e da decenni è anche una fonte didattica utilizzata da molte scuole (a cominciare dalle elementari, se non dalle materne).

Anche il CBA vuole attingervi, in particolare per facilitare la scoperta non solo della frase, della dinamica, ma anche dei timbri, in particolare di quelli bandistici. Al di là della semplice esibizione il CBA nei prossimi mesi sarà infatti coinvolto, in un progetto in sinergia con le scuole nel quale crediamo molto".

G.Sa



COMUNE DI ACQUI TERME



ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

# COMPOST "FAI DA TE"

## Istruzioni per l'uso



### Agenda teatrale

**Acqui Terme.** Rinviato lo spettacolo che era in programma ad Acqui, al Teatro Ariston, la prossima settimana non resta che allargare - per la prima quindicina del mese - lo sguardo al circondario, ai teatri più prossimi, in attesa di *Emigrantango* (20 marzo) e del *Giardino dei cicchetti* (due aprile).

Si comincia dalla Musica Jazz a Valenza (ore 21.15), venerdì 7 marzo con il quartetto di Valentina Piccioni che rielabora la musica delle colonne sonore (da Morricone a Trovajoli) con il suo quartetto, e si prosegue poi con *Carioca* - e siamo al Comunale di Alessandria, martedì 11 marzo - e la musica brasiliana, con un quintetto capitanato da Stefano Bollani.

Martedì 18 e mercoledì 19 doppio spettacolo tra Alessandria e Valenza: in scena Flavio Insinna "senza swing".

Spettacoli assai interessanti anche al Teatro Balbo di Canelli: giovedì 13 marzo Ascanio Celestini presenta *Scemo di guerra*, mentre due giorni più tardi, il 15, sempre nella stessa sede, l'appuntamento sarà con la musica. Un concerto di danza per due pianoforti, sei ballerine e un attore che ha titolo *Satieaut*.

Segnaliamo infine anche l'*Antigone* di Sofocle, portata in scena, a Novi Ligure, il 7 marzo, da una Compagnia "quasi di casa" (che spesso fa base a Rocca Grimalda): si tratta di Narramondo Produzioni Teatrali.

Con la regia di Nicola Pannelli (cfr. *Il fiume rubato*) e Carlo Orlando (cfr. *Texas* di Paravidino), Elena Dragonetti, Raffaella Tagliabue, Franco Ravera, Andrea Perdicca (cfr. ancora il monologo sulla Bormida inquinata dall'ACNA) calcheranno il palco del Teatro Giacometti riproponendo un classico del repertorio antico. Dal 12 al 16 marzo l'allestimento andrà quindi in scena al Teatro Duse di Genova.

G.Sa

# VENERDI' 7 MARZO alle ore 21

## Presso la Sala Convegni ex Kaimano

il Comune di Acqui Terme  
in collaborazione con l'ITIS (Barletti) e Econet  
presenta il progetto  
COMPOST "FAI DA TE"

relatore prof. Marco Pieri

Saranno date indicazioni pratiche per l'uso della compostiera

IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

## La Bottega Dolce e Salato

La tradizione e l'innovazione  
dell'arte pasticceria

hanno trovato  
in **Antonio Ottonello**  
e **Davide Uneval**

due grandi interpreti

**Panetteria  
e pasticceria artigianale**

in grado di soddisfare i palati più esigenti  
e proporre decorazioni creative

**Via Ottolenghi 8  
Acqui Terme**

## GIULIO ROMANO

Produce e vende  
pulcinotti *da 56 anni*

Bistagno - Regione Cartesio  
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)  
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

## Endermologie, la liposuzione soft

*Eliminare davvero gli inestetismi della cellulite è possibile:  
merito dell'endermologie, un trattamento che offre risultati concreti*

*Vi dice niente il termine endermologie? Non è un raffinato for-  
maggio francese, ma un particolare tipo di massaggio meccanico,  
studiato e progettato in Francia negli anni '70, effettuato con l'au-  
silio di una sofisticata apparecchiatura che si avvale di rulli eser-  
citantanti una pressione positiva e negativa su cute e sottocutaneo.*

Inizialmente questa tecnica era destinata a trattamenti di fisio-  
terapia cutanea per eliminare cicatrici e ustioni. La pressione e il  
movimento rotatorio dei rulli, infatti, provocano una distensione  
verticale del tessuto connettivo, che permette di **redistribuire il  
grasso sottocutaneo e rimodellare il contorno cutaneo**. L'effetto  
principale è di stimolazione del metabolismo e della vascolariz-  
zazione tessutale, seguito da quello di linfodrenaggio e depura-  
zione dello stesso tessuto.

Ma per moltissime donne la notizia più bella sarà questa: l'**en-  
dermologie è una terapia ufficialmente riconosciuta nel trat-  
tamento della cellulite**, e ha un'elevata capacità di ridurre  
l'aspetto della pelle a buccia d'arancia tipico della patologia. Inol-  
tre, come hanno dimostrato numerosi studi clinici, favorisce la cir-  
colazione e rende le parti colpite più toniche e modellate: i  
**centimetri sulle cosce e sui glutei se ne vanno**, con o senza per-  
dita di peso. Questi risultati, poi, si mantengono nel tempo, poiché  
l'endermologie non è un massaggio con azione temporanea ma un  
trattamento sistemico. Una seduta di endermologie dura circa 35  
minuti e costa intorno ai 60 euro. Per vedere i primi risultati ne  
bastano 4 o 5, ma per un rimodellamento completo ne servono me-  
diamente 12-14. Per mantenere l'effetto ottenuto occorre poi ese-  
guire una seduta al mese come mantenimento. L'endermologie,  
insomma, è un trattamento efficace ma meno aggressivo di lipo-  
suzione e affini, e oltretutto il massaggio prodotto dalla macchina  
viene regolato in modo da essere sempre piacevole e rilassante.

**Per ulteriori informazioni o per provare questo trat-  
tamento rivolgetevi al Centro Estetica Ivana, via Cardi-  
nale Raimondi 17, Acqui Terme, telefono 0144 322048.**

Giovedì 13 marzo alle ore 21

## La Scapigliatura in biblioteca

**Acqui Terme.** Il giorno degli  
scapigliati? Il 13 di marzo. Al-  
meno ad Acqui, in Biblioteca  
Civica, dove proseguono le le-  
ture dei giovedì "Se una sera  
un autore in biblioteca...".

Sul palco Enzo Bensi, Ilaria  
e Monica Boccaccio, Gian Bat-  
tista Garbarino, Sara Grasso,  
Massimo e Maurizio Novelli,  
Elisa Paradiso ed Eleonora Tri-  
velli, per un progetto ideato da  
Enzo Roffredo cui ha collabo-  
rato, per la scelta dei testi, Car-  
lo Prospero.

L'appuntamento alle 21, con  
ingresso libero.

Buona fortuna.

Come saranno cominciati  
(domanda per chi legge), co-  
me cominceranno (per chi scri-  
ve) i giovedì letterari?

Ce lo chiediamo nella tarda  
mattinata di mercoledì 5 mar-  
zo, vigilia dell'esordio della ras-  
segna (con Foscolo).

I lettori potranno dare invece  
un giudizio, certo e sicuro, leg-  
gendo queste parole, solo che  
abbian presenziato al primo  
appuntamento (sempre lo  
stesso, quello del 6 marzo).

Dal giornale non possiamo  
che augurare un successo  
"dantesco". Le premesse buo-  
ne ci son tutte e - questa volta  
- è sperabile anche una folta  
presenza degli studenti, specie  
delle superiori. Ottime ragioni  
per esserci (a cominciare dalle  
esigenze di ripasso, per finire  
con i crediti).

Nel segno della contestazio-  
ne. A voler trovare un sottotito-  
lo per i primi tre appuntamenti  
non ci sarebbero dubbi. Per  
Foscolo, Scapigliati e D'An-  
nunzio (3 aprile) il filo rosso è il  
ribellismo, anche se si soffre  
un po' a ridurre l'Autore dei Se-  
polcristi, e poi quello del Libro di  
Alcione, a questa unica cate-  
goria.

Ugo e Gabriele ribelli lo fu-  
rono un po', ogni tanto, non so-  
lo. Anzi a veder bene furono  
anche e soprattutto "classici",  
meticolosi interpreti del "labor  
limae". Veri e propri parnassia-  
ni.

Gli scapigliati no. Ribelli lo  
furon davvero. "Spettinati" per  
protesta. Ma anche metaforica-  
mente, cercando di colpire  
l'immaginazione del pubblico  
con immagini "nuove", certe  
volte crude, da tavolo d'obito-  
rio, certo mediate dai poeti  
d'oltralpe.

I primi a far aprire le finestre  
ad una Letteratura Italiana che  
ormai aveva l'aria viziata, trop-  
po accademica, troppo autore-  
ferenziale, insomma vecchia e  
ingessata.

Dunque sugli scudi gli ideali  
della vita zingaresca, che per  
paradosso trova il suo ambien-  
te di coltura nell'Italia setten-  
trionale, nelle grandi città indu-  
strializzate (oh che parola  
grossa: siamo agli inizi), a co-  
minciare da Milano.

Per risalire alle origini del  
movimento quattro opere: in-  
nanzitutto il romanzo La sca-  
pigliatura e il 6 febbraio (giorno  
della fallita sollevazione mazzi-  
niana di Milano del 1853) di  
Cletto Arrighi, che lo pubblicò  
nel 1862, ma ancor prima Mur-  
ger - con quelle Scènes de la  
vie de bohème (1847-49) che  
poi affascinarono anche Gia-  
como Puccini, amori in soffitta,  
vecchie zimarre, caminetti  
spenti o male (e solo saltuarial-  
mente) alimentati, il freddo e la  
tisi, Mimi-Lucia e Rodolfo.

Eccoci al melodramma che  
esordì, a Torino, al Regio, il pri-  
mo febbraio 1896.

Ma per noi piemontesi sa-  
rebbe meglio partire da Emilio  
Salgari, che nel capoluogo sul-  
balpino visse a lungo. Non i pi-

rati della Malesia, non Janez  
Sandokan, ma un libro auto-  
biografico, l'unico, scritto nel  
1909, due anni prima del suici-  
dio. Un ritorno al tempo felice  
della giovinezza culminata nel-  
la fondazione di una colonia  
artistica, la "Topaia", tra scher-  
zi e bevute, stratagemmi per  
evitare la pigione, gente sem-  
pre in bolletta tra feste chias-  
sose e "sconcerti" assordanti.

Schierarsi sempre "contro":  
contro la cultura ufficiale italia-  
na, contro il romanticismo ita-  
liano languido ed esteriore,  
contro il provincialismo e i mo-  
di borghesi.

Certo si sente il profumo del  
Decadentismo: e quando Arri-  
go Boito (cfr. Dualismo) si pa-  
ragona ad una angelica farfal-  
la e poi ad un verme immondo,  
e non sa dir chi sia, viene su-  
bito in mente l'Albatros di Bau-  
delaire.

Tra i maggiori protagonisti di  
quella stagione anche Vittorio  
Imbriani, Giovanni Camerana,  
Iginio Tarchetti (quasi dei no-  
stri: nacque a San Salvatore  
Monferrato, nel 1839, e morì  
trent'anni dopo a Milano), Emi-  
lio Praga.

In cartellone pagine appar-  
tate, ma utilissime per com-  
prendere uomini fragili, spesso  
in crisi, e un'età già problema-  
tica.

G.Sa

## L'8 marzo festeggiato al Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** Un momen-  
to di evasione, ma anche e  
soprattutto un momento di ri-  
flessione ricordando il sacri-  
ficio di 129 operaie dell'in-  
dustria tessile Cotton di New  
York, arse nell'incendio del-  
la fabbrica in cui erano sta-  
te rinchiusi, per ritorsione  
ad uno sciopero col quale ri-  
vendicavano migliori condi-  
zioni di lavoro.

L'incontro aperto a tutti, è  
programmato per venerdì 7  
marzo alle ore 21 nella sede  
del Circolo Artistico Cultura-  
le Mario Ferrari in via XX  
Settembre 10.

Quest'anno ancora prota-  
goniste le donne con la  
prof.ssa Francoise Barnier  
appassionata della letteratu-  
ra e cucina francesi sul tema  
della nouvelle cuisine e la  
lettura in madrelingua di poe-  
sie di Jules Laforgue e di  
Charles Baudelaire.

Seguirà la lettura di poesie  
in lingua originale: inglese,  
spagnolo e tedesco a cura  
delle: prof.ssa Patrizia Cer-  
vetti, delle sig.re Amalia Ci-  
rugeda e Giovanna Huttig.

Le stesse poesie, nella  
versione in italiano, saranno  
interpretate dal prof. Giu-  
seppe Pallavicini e da Egle  
Migliardi che reciterà testi di  
Shakespeare, di Federico  
Garcia Lorca, della socia Ve-  
lia Gozzolino e due brani  
scritti da lei stessa.

Poi un momento di eva-  
sione con gli "Attori per ca-  
so" con la prima della recita  
"mezz'ora di vita"

Dopo il buffet, durante il  
quale si potrà anche assa-  
giare la piccola pasticceria  
preparata con cura dalla  
prof.ssa Barnier, sarà la vol-  
ta di Rita Minicozzi che su-  
onerà e canterà canzoni ce-  
lebrì. Nel corso della serata,  
la prof.ssa Barnier ripropor-  
rà, ancora in francese, la ce-  
leberrima canzone di Edith  
Piaf "La vie en rose".

## NON SOLO MAXI TAGLIE

*Passa da noi!  
Troverai quello che cerchi*

**Vi aspettiamo  
SABATO 8 MARZO  
per un simpatico  
omaggio floreale**



*Auguri*

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21  
(continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO  
PARCHEGGIO

Visita il sito  
[www.nonsolomaxitaglie.it](http://www.nonsolomaxitaglie.it)

**LUNARDO**  
Immobiliare

**AGENZIA IMMOBILIARE**  
geom. Lunardo Roberto  
Piazza Matteotti 24 - ACQUI TERME  
tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152  
e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

**Acqui Terme-città.** Proponiamo in esclusiva **casa indipendente**  
composta da due alloggi autonomi (possibilità di realizzarne un  
terzo).

**Acqui Terme. Alloggio** in ordine: ingresso su soggiorno, cucina, 2  
camere, bagno (possibilità di realizzare un secondo bagno), 3  
poggiali abitabili, box auto, cantina (3° piano con ascensore).

**Acqui Terme. Alloggio** come nuovo comodo al centro: grande ingresso,  
cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, box auto, posto auto, cantina.

**Acqui Terme.** Proponiamo **due alloggi** come nuovi (possibilità di  
renderli comunicabili), vicinanza al centro.

**Acqui Terme. Alloggio** in ordine: ingresso, cucina, sala, 2 camere,  
bagno. € 140.000 trattabili.

**Acqui Terme. Cediamo contratto di locazione locale commerciale**  
di nuova ristrutturazione (zona centro, ottimo affitto).

**Acqui Terme. Alloggio** composto da ingresso su soggiorno, grande  
cucina, 2 camere, 2 bagni, giardino, box auto, posto auto in cortile  
privato (pochi metri dal centro).

**Acqui Terme.** In palazzina di nuova costruzione ultimi **3 alloggi** disponibili:  
1°-piccolo alloggio con giardino, box auto, cantina € 135.000; 2°-  
grande alloggio con box auto e cantina € 187.000; 3°-alloggio con  
grande mansarda terrazzata, box auto e cantina € 197.000.

**Acqui Terme. 2 lotti edificabili** con progetto approvato (informazioni  
e planimetrie in agenzia).

**Acqui Terme. Alloggio** di ampia metratura: grande ingresso, cucina,  
sala da pranzo, salone, 4 camere, 3 bagni (piano alto, luminoso  
con vista).

## FESTA DELLA DONNA 8-9 MARZO

APERITIVO A BUFFET CON

FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE E CACCIATORINO  
CARTOCCIO DI RAVIOLI E NUVOLETTE DI VERDURE  
SFOGLIATINE MONFERRINE  
BIGNÈ DI ROBIOLA E MOSTARDA

SFORMATINO DI CARCIOFI CON CREMA AI PORCINI

RISOTTO MIMOSA  
OPPURE  
RAVIOLI DELLA ROSSA

FILETTI DI MAIALE IN CROSTA DI SPECK  
CON RATATUJA DI VERDURE

TORTA PEPERINA AL CIOCCOLATO  
BONET

CAFFÈ E DIGESTIVI

**22 EURO**  
VINI DOC INCLUSI

A TUTTE LE DONNE  
UN SIMPATICO  
OMAGGIO

*Agriturismo*  
**LA ROSSA**  
[www.quellidellarossa.it](http://www.quellidellarossa.it)

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388  
**MORSASCO**

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI CUCINA**

Venerdì 14 marzo si presenta il volume

## La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi

**Acqui Terme.** Venerdì 14 marzo, alle ore 17, presso la Biblioteca Civica «La Fabbrica dei Libri» di Acqui Terme, in via Maggiore Ferraris 15, è in programma la presentazione del volume «La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi. Contributo alla conoscenza dell'antica *Aquae Statiellae*».

Il volume, curato da Alberto Bacchetta e Marica Venturino Gambari e pubblicato dall'editore De Ferrari di Genova, è dedicato allo studio dell'importante raccolta di materiali archeologici di epoca romana messa insieme da Augusto Scovazzi a partire dalla fine degli anni '40 del secolo scorso e di recente acquisita dal Civico Museo Archeologico di Acqui Terme. Si tratta di un consistente nucleo di reperti (oltre un centinaio di pezzi, tutti di notevole interesse) rinvenuti, in larga parte, nella periferia occidentale della città (nella zona lungo l'attuale viale Savona), nel corso dei lavori di estrazione compiuti in una locale cava d'argilla di cui Scovazzi fu per alcuni anni direttore. Già presentata lo scorso anno in una mostra allestita nelle Sale d'Arte di Palazzo Robellini, la raccolta Scovazzi è attualmente esposta al pubblico nella sede della Biblioteca Civica, dove sarà visitabile ancora fino al 31 marzo.

Dopo un accurato intervento di restauro, i reperti della collezione sono stati oggetto di un approfondito studio da parte di un gruppo di archeologi appartenenti alla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, alla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e alle Università di Milano e Pavia. I risultati di tale studio scientifico - ora pubblicati in questo volume - rappresentano dunque un contributo di primaria importanza al complessivo quadro delle attuali conoscenze sull'archeologia romana di *Aquae Statiellae*.

Con questo lavoro si inaugura inoltre una nuova collana di studi archeologici (intitolata appunto «*Aquae Statiellae* - Studi di Archeologia») edita dal Civico Museo Archeologico di Acqui Terme, che va ad affiancarsi alla già esistente serie di «guide brevi» (dal titolo «*Aquae Statiellae* - Percorsi di Archeologia»), di cui sono comparsi, negli scorsi anni, tre volumi. In questa nuova collana potranno finalmente trovare adeguata pubblicazione gli importanti scavi e le scoperte che, soprattutto in questi ultimi anni, hanno contribuito a gettare

nuova luce sulle epoche più remote della nostra città.

L'organizzazione della mostra e la pubblicazione del volume è stata resa possibile dalla proficua collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, diretto da Carlo Sburlati; la Soprin-

tendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie e la Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, e grazie al prezioso contributo finanziario da parte delle sezioni acquesi del Lions Club e del Rotary Club.

*In biblioteca civica*

### Quattro appuntamenti dedicati all'archeologia

**Acqui Terme.** Nell'ultimo mese di apertura della mostra «La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi» (prorogata al 31 marzo) si succederanno ben quattro appuntamenti, tutti presso la Biblioteca Civica «La Fabbrica dei Libri» (dove la mostra è attualmente allestita) nei quali i reperti appariranno non soltanto come «begli oggetti» o curiosità antiquarie, ma sarà chiaro che ciascuno di essi, anche il più umile, ci trasmette informazioni sulla mentalità, sul costume e sugli usi quotidiani, sui commerci e sulle condizioni economiche, sul gusto e molti altri aspetti ancora degli uomini e delle donne che venti secoli fa noi abitavamo questa città.

Il momento culminante di questo programma sarà certamente la presentazione della monografia «La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi. Contributo alla conoscenza dell'antica *Aquae Statiellae*» a cura di Alberto Bacchetta e Marica Venturino Gambari, che si terrà il 14 marzo alle ore 17. Accanto a questa occasione «ufficiale», grazie all'iniziativa della sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme - in particolare, il Sistema Museale e la Biblioteca Civica «La Fabbrica dei Libri» - sono previsti sei brevi conferenze tenute da alcuni degli studiosi che hanno partecipato alla realizzazione della monografia. L'obiettivo è comunicare al pubblico dei non addetti, e in particolare (ma non solo!) agli studenti delle scuole, i risultati scientifici di questo studio, utilizzando un linguaggio comprensibile e valendosi oltre che dei reperti esposti delle fotografie dei molti altri rimasti nei magazzini e di altre immagini di confronto.

Il programma prevede tre appuntamenti, ciascuno dei quali comprenderà due conferenze,

fissati per mercoledì 12, mercoledì 19 e venerdì 28 marzo, alle ore 18 presso la Biblioteca Civica in via Maggiore Ferraris, 15 (un'area che proprio in queste settimane è oggetto di rilevanti scoperte archeologiche che si spera potranno essere adeguatamente valorizzate).

Nel primo incontro verranno presi in esame gli arredi e le decorazioni delle domus ovvero delle abitazioni appartenenti alle classi agiate in epoca imperiale: Alberto Bacchetta, responsabile del Museo Archeologico di Acqui, illustrerà l'arredo in marmo delle domus romane ovvero quella ricca serie di arredi eleganti e raffinati, che non avevano in genere un'utilità pratica ma erano soprattutto destinati ad abbellire gli ambienti «di rappresentanza» e a mostrare agli ospiti la ricchezza del proprietario di cui, alcuni esempi sono presenti in mostra. Gian Battista Garbarino parlerà invece di Pavimenti, mosaici, decorazioni parietali nelle domus romane presenti ugualmente nelle abitazioni, ma anche negli edifici pubblici di Acqui, illustrando in particolare le tecniche di realizzazione. Sarà possibile, così, vedere almeno in immagine i frammenti di pavimenti in cocciopesto che, per ragioni di spazio, non hanno potuto essere esposti in mostra.

Il programma degli incontri prevede inoltre il 19 marzo gli interventi di Mirella Robino A tavola con i romani: ceramica da mensa e da cucina della raccolta Scovazzi e Valentina Pistorino e Viviana Pettrossi, Le anfore di età romana: un indicatore per il commercio. Il 28 marzo Sara Lassa parlerà di Lucerne e vetri in età romana: produzione artigianale e utilizzo e, in conclusione, Gian Battista Garbarino parlerà de La necropoli orientale di *Aquae Statiellae*: usi funerari e topografia urbana.

Finestre e porte finestre certificate  
Persiane - antoni e tapparelle avvolgibili certificati  
E ancora: portoni in legno e blindati, porte interne, serramenti in alluminio e legno-alluminio  
possibilità di aperture a libro o scorrevoli



N. 6316

# CAVALLERO

**i serramenti in legno**

**Rilascio  
certificazione  
energetica  
detrazione  
55%**

**Permeabilità all'aria  
CERTIFICATA CLASSE 4**



**Permeabilità all'acqua  
CERTIFICATA CLASSE E1050**



**Resistenza al vento  
CERTIFICATA CLASSE C3**

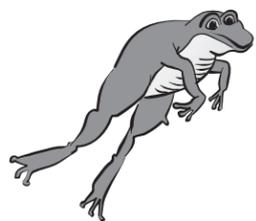


**Potere fonoisolante  
CERTIFICATO Rw = 41 dB**



Per maggiori informazioni:  
MELAZZO (AL) - Tel. 0144 41152  
NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143 75432  
**www.cavallero.it**

Ristorante  
**Vallerana**



**SERATA  
A TEMA**

**Sabato 15 marzo  
ORE 20**

**Tutto a base  
di rane e lumache  
dagli antipasti ai secondi piatti**

**Tutto compreso vini della casa inclusi € 30**

A 2 km da Acqui Terme  
per Nizza Monferrato  
**Tel. 0144 74130**

Inaugurato "L'Arlecchino" in via Crenna

## Che pizza! Ed è un complimento

**Acqui Terme.** Che pizza! È il commento consenziente di chi, sabato 1° marzo, durante l'inaugurazione del Ristorante e Pizzeria «L'Arlecchino» di via Crenna 8, ha assaporato questo piatto considerato tra i più amati, non solo in Italia, ma in tutto il mondo dove è sinonimo della cucina italiana. La cerimonia di debutto della rinnovata realtà acquese nel settore della ristorazione ha ottenuto la benedizione, tanto dei locali quanto dei titolari e del personale, da parte di monsignor Giovanni Galliano.

L'«Arlecchino», utile precisarlo, non è solo pizza, ma ristorazione nel senso più appropriato che si possa concedere a questo termine. Nel locale di via Crenna il cliente può trovare piatti tipici, preparati in modo genuino, accostando alla tradizione interessanti idee innovative. La pizza, comunque, è di quelle ben farcite. Il locale, inoltre, è ampio e bene arredato, curato ed il servizio viene definito ottimale.



A «L'Arlecchino» ci sono poi le offerte. Dal lunedì al venerdì, ogni due pizze da asporto una viene data in omaggio. Per il pranzo, costa 10 euro un menù composto da tre primi e due

secondi piatti, un quarto di vino, mezzo litro di acqua minerale.

Per il pranzo dedicato agli studenti, un primo piatto o una pizza e una bibita, 7 euro.

Campionato regionale di danza latino americana

## Cristina e Francesco sul podio più alto



**Acqui Terme.** Da promessa a realtà. È il traguardo ottenuto dalla coppia formata dagli atleti Cristina Petrone e Francesco Grisolia, che sabato 1° e domenica 2 marzo ha conquista-



to il titolo di campione regionale per le danze latino-americane, categoria 19-34 anni, classe B2. L'evento indica chiaramente che la danza sportiva si ritaglia un posto al sole nel panorama delle discipline agonistiche praticate ad Acqui Terme e nei Comuni del suo comprensorio. L'importante risultato, Cristina Petrone e Francesco Grisolia lo hanno ottenuto al Palasport Ferraris di Casale Monferrato in occasione delle giornate con in programma la disputa dei campionati regionali Piemonte-Valle d'Aosta delle danze sportive agonistiche. La manifestazione era organizzata dal Comitato regionale Fids Piemonte (Federazione italiana danza sportiva). Durante i campionati, ha conseguito risultati di prestigio la coppia formata dagli atleti Monica Brezzo ed Ivan Collura, acquiesi che hanno ballato la finale nella categoria 16-18 anni claB1, sempre di danze latino-americane. Le due coppie fanno parte dell'Associazione «Art sport dance» di Acqui Terme, che già nelle precedenti edizioni di campionati regionali aveva ottenuto ottimi risultati. Gli allenamenti dei ballerini vengono effettuati allo «Sport college» di via Morandi.

Nei suoi due anni di vita l'Associazione Art Sport dan-

ce, i cui corsi si svolgono ad Acqui Terme e ad Alessandria, tenuti dalla pluricampionessa croata Ivana Vukmirovic, ha già conquistato due titoli regionali. Lo scorso anno vinse il campionato regionale di danze latino-americane categoria 19-34 anni classe B2 con la coppia Rita De Agostini e Claudio Bergamasco.

La coppia Cristina Petrone e Francesco Grisolia da due anni ballano assieme. Cristina, aveva iniziato la scuola di danza verso i 14/15 anni. Il ballo è insieme sport, arte e cultura. E anche una scuola per quanti interpretano il ballo come una disciplina agonistica. Parla un linguaggio universale, ma viene praticato maggiormente se in città si sviluppa l'interesse per questa pratica sportiva. Le nostre coppie, con il loro impegno e la loro bravura, hanno regalato alla città termale un grande risultato: per Cristina Petrone e Francesco Grisolia il titolo massimo regionale e per Monica Brezzo e Ivan Collura la disputa della finalissima. La carriera agonistica è fatta di scalini che si salgono lentamente, per bravura, passione, costanza. Quelli che Cristina e Francesco hanno affrontato con grinta e grande progressione.

C.R.



Alice Bel Colle  
Borgo Stazione  
Tel. 0144 74114  
0144 745705

APERTO  
ANCHE LA  
DOMENICA

Tutto il giorno

Augura  
buona Pasqua

**CENTRO VENDITA E DEGUSTAZIONE**

*“vino e non solo vino”*

**Vini a doc e docg in bottiglia  
Vini sfusi in bag in box, taniche, damigiane**

**DA NOI POTRETE TROVARE, A PREZZO  
ANCHE UOVA E COLOMBE PASQUALI**

**pasta, salumi, filetto baciato, verdure e funghi sott'olio,  
formaggi dop, mostarde, torrone, amaretti, cioccolato  
ed altri prodotti del territorio**

**CON UN PICCOLO ACQUISTO DI VINI SFUSI O IN BOTTIGLIA  
OMAGGIO UNA COLOMBA PASQUALE**

Dall'8 marzo alla GlobArt Gallery

## Collezione Ventiperventi

**Acqui Terme.** Si inaugura sabato 8 marzo presso la sede della GlobArt Gallery, in via Galeazzo ad Acqui Terme, la mostra "Venti per venti".

La collezione racchiude duecentottantanove opere nel formato di cm 20x20, espressamente realizzate da quarantanove artisti che hanno concentrato in poco spazio tutta la loro poetica.

Sono presenti artisti ormai storicizzati, ma anche giovani promesse, provenienti dalla Sicilia al Veneto, con opere che vanno dall'astrattismo geometrico a quello di segno, dall'informale materico ad un figurativo quasi onirico come: Andrea Aquilanti, Guido Baldesari, Renato Barisani, Renata Boero, Luigi Boille, Antonio Carena, Eugenio Carmi, Gian Carozzi, Nicola Carrino, Giancarlo Cazzaniga, Mino Ceretti, Pirro Cuniberti, Ciro de Falco, Fausto De Nisco, Enrico Della Torre, Linn Espinosa, Sergio Fermariello, Luigi Fersini, Daniele Fissore, Attilio Forgioli, Alfonso Frasnedi, Alberto Ghinzani, Giorgio Griffa, Riccardo Guarneri, Mirco Marchelli, Umberto Mariani, Vitto-

rio Mascalchi, Paolo Masi, Enrico Mulazzani, Mario Nanni, Ugo Nespolo, Luca Padroni, Gioni David Parra, Achille Perilli, Lorenzo Piemonti, Franco Polizzi, Klaus Prior, Lidia Puglioli, Mario Raciti, Raimondi Rimondi, Germano Sartelli, Paolo Schiavocampo, Turi Simeti, Enrico Sirello, Raimondo Sirotti, Giacomo Soffiantino, Renato Spagnoli, Simona Weller, Sergio Zen.

“Si può ben dire”, come si legge nella presentazione di Sandro Barbagallo sul catalogo della Mostra, “che questa rassegna sia stata guidata nelle scelte da una sorta di radar involontario attraverso il quale è riuscita a comporre una visione quanto mai articolata ed esaustiva dell'arte italiana di oggi. Forse non è un caso che ci riesca proprio attraverso la scelta a monte del piccolo formato, capace di dare intensità e sintesi all'opera di ogni artista. Anche perché tutti gli artisti invitati dalla GlobArt Gallery formano una sorta di tessuto connettivo su cui affonda le proprie radici il multiforme panorama dell'arte contemporanea.”

Un successo per i piatti del Decameron

## Il Medioevo... a tavola



**Acqui Terme.** Continuano gli appuntamenti con la tavola dei secoli del medioevo, promossi dall'Associazione "La Lama e la Rosa", dal Ristorante Pizzeria "La Tavernetta" di via Amendola e dalla Libreria Cibrario- Campo di Carte di Piazza Bollente.

Venerdì 29 febbraio, dopo la cena con Dante Alighieri, quella con Giovanni Boccaccio e con il *Decameron*.

Oltre una trentina i convitati: essi hanno trovato ad aspettarli Eleonora Trivella, Massimo e Maurizio Novelli, che hanno proposto alcuni divertenti passi tratti dalle novelle boccacciane.

Naturalmente in abiti medievali non soli i lettori, ma anche il personale che ha portato in tavola le portate. Ottima la cucina, così i vini speziati.

Ad intrattenere i convitati anche il piacevolissimo narrare del prof. Andrea Maia (da Niella Tanaro, ma per decenni professore dei Licei di Torino, membro dalla sezione torinese della "Società Dante", vivace conferenziere) che ha intrattenuto i presenti "con gusto", proponendo aneddoti, curiosità e brevi rilievi critici. Ad esempio spiegando come //



*Decameron* (contrariamente a quanto fosse lecito attendersi) non sia stato mai inserito nell'*Indice dei libri proibiti*. E questo proprio perché l'Autore certo allude, ma non si compiace nel descrivere realisticamente i momenti dell'amore. Tutto è trattato con leggerezza, talora con ironia, e dunque l'"osceno" resta - come dicevan gli antichi - "ex scena".

Dal professor Maia anche qualche anticipazione sui prossimi studi: dopo aver consegnato alle stampe un saggio sulle *Osterie di Dublino* e sulla cucina di Joyce, e poi il lavoro sulle più famose novelle trecentesche, lo attendono i piatti delle *Cronache di Narnia* e quelli (ma qui il condizionale sarebbe d'obbligo) del monastero del *Nome della Rosa* di Umberto Eco, che del relatore fu giovanissimo insegnante all'università.

Tutti i volumetti fanno parte di una collezione voluta dal "Leone Verde" di Torino, un piccolo editore specializzato, fino a qualche anno fa, nella pubblicazione dei mistici del medioevo. Che a dir la verità non avevano gran mercato. Poi la svolta con la collana letterario-gastronomica. Che ha avuto

un successore. Miracoli d'Italia: è stata così la *carne* ad aiutare lo *spirito*: la collana mistica non si è fermata proprio grazie alla "tavola" degli Autori.

Prossimo appuntamento con le cene storico letterarie a fine marzo: in programma una serata dedicata a Leonardo da Vinci.

G.Sa

Dalla creatività di una acquese

## È nato il gelato artigianale dal gusto "Ohmoma"

**Acqui Terme.** A volte le cose nascono per caso, un incontro può avere degli sviluppi futuri. Così è avvenuto per l'imprenditrice acquese Emanuela Morando proprietaria della gelateria Crema e Frutto di via Monteverde ad Acqui Terme. Assistendo ad un concerto degli Ohmoma ha pensato "perché non creare un gelato che sia originale e particolare come la musica di questo gruppo?". Così dalla fantasia e dall'intraprendenza di Emanuela è nato un gelato chiamato "Ohmoma".

Alla messa a punto di questo nuovo gusto si sono trovati coinvolti oltre alla titolare anche tecnici specializzati del settore che con grande operosità presenteranno la loro creazione in concomitanza del lancio del nuovo cd che la band acquese presenterà nel-



la serata del 27 marzo presso il Grand Hotel Nuove Terme a partire dalle ore 21,30 abbinato ad un ricco buffet. Da un'indecisione è trapelato che il

gruppo degli Ohmoma è impegnato nelle riprese di un video clip, in costume medioevale, girato in una località coperta dal più grande riserbo.

Sabato 8 marzo animazioni e balli

## Golosaria fa tappa anche ad Acqui Terme

**Acqui Terme.** Quindici giorni fa ad Alessandria, il Monferrato sulle carte geografiche, in occasione della presentazione degli atti. Oggi il Monferrato... a tavola. Mettete una qualsiasi tovaglia, e vedrete, alla fine del pasto... un esempio di mappa, disegnata... spontaneamente.

Parte da Casale Monferrato (ma giunge anche da noi) l'edizione del 2008 di "Golosaria", la rassegna di cultura e gusto di "Papillon", che animerà dal 7 al 9 marzo oltre 40 luoghi del Monferrato.

Un festival tra i castelli, un weekend all'insegna del gusto, dell'arte e della storia con due location principali: Palazzo Calori a Vignale Monferrato e la Locanda del Sant'Uffizio a Cioccaro di Penango dove, sabato e domenica, provenienti da tutta l'Italia, esporranno i loro prodotti i 100 migliori artigiani del gusto selezionati da // *Golosario* di Paolo Massobrio, giunto alla X edizione.

"*Golosaria tra i castelli del Monferrato*" è realizzata da "Papillon" e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che hanno condiviso il successo della prima edizione, in *partnership* con due nuovi soggetti: la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Palazzo del Monferrato, società nata dalla convergenza tra le principali istituzioni pubbliche ed econo-

miche della provincia di Alessandria nell'ottica di individuare un'unica regia attraverso la quale far crescere l'immagine del territorio provinciale e del Monferrato sul piano nazionale ed internazionale.

Alla manifestazione hanno dato il proprio appoggio e patrocinio il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la Regione Piemonte, le Province di Alessandria e di Asti, le Camere di Commercio di Alessandria e di Asti, la Banca Cassa di Risparmio di Asti, i tantissimi Comuni compreso quello di Acqui Terme. E proprio qui, in nella tarda mattinata di sabato, debutterà la novità di questa edizione di "Golosaria", la bottega rinascimentale. Una carovana, formata da una cinquantina di elementi che dalle 11 alle 12.30 si esibirà in piazza Bollente.

La bottega: da un lato la voglia di trasmettere saperi che arrivano dal passato; dall'altro l'allegria non solo di mestieranti, ma anche di maghi, saltimbanchi, giocolieri, figuranti, e un gruppo, "La Signora Stracciona", che animerà una festa popolare in piazza, come avveniva un tempo, creando sorpresa tra il pubblico.

"Golosaria" farà tappa la sera di venerdì 7 anche presso la Badia di Santa Giustina (si vedano le pagine dell'Acquese).

G.Sa

A 2 km da Acqui Terme  
per Nizza Monferrato

Tel. 0144 74130

## RISTORANTE Vallerana

Aperitivo di benvenuto

**Antipasti**

Focaccine calde con lonzino fumè  
e lardo nostrano - Fesa di vitello marinata  
con scaglie di Reggiano e funghi porcini  
Sformatino pasquale con fonduta  
Salmone in pasta brisè

**Primi piatti**

Risotto primavera  
Plin della casa in brodo di fassone

**Secondi piatti**

Costolette di agnello con carciofini prezzemolati  
Stinco di fassone al forno sfumato al Blangè  
con torta pasqualina e patate novelle  
Dolce della casa - Colombe farcite  
Caffè

**Vini:** Vini del Monferrato - Brachetto - Moscato

**A FINE PRANZO  
SORTEGGIO  
GRATUITO  
DI UOVA  
PASQUALI**

**€ 35**  
tutto  
compreso

# 24 MESI DI TRANQUILLITÀ\*

Dal 29 febbraio  
al 30 marzo

acquista un grande elettrodomestico  
avrà compreso nel prezzo:



# 299

LAVATRICE INDESIT  
WIXL 126

- Capacità 6 Kg
- centrifuga 1200 giri regolabile
- interfaccia led ■ termostato
- programmi speciali
- fasi di lavaggio
- partenza ritardata
- carico variabile automatico



**Domenica 9 Marzo**  
a Cairo Montenotte  
apertura pomeridiana  
del salone del mobile

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

Finanziamento a  
**tasso zero\*\***  
per 24 mesi

Pronto intervento  
**idraulico**  
per 24 mesi\*

Pronto intervento  
**elettricista**  
per 24 mesi\*

Pronto intervento  
**danni acqua**  
per 24 mesi\*



\*In collaborazione con

 **europ  
assistance**

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano M. (MI) - Cermenate (CO)  
c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Carmagnola (TO)  
Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV)

Si apre con l'editoriale del presidente Lulani

## Completamente rinnovata la rivista Unindustria

**Acqui Terme.** Si rinnova nei contenuti e nella veste grafica la rivista «Unindustria», bimestrale dell'Unione Industriale di Alessandria, edita dal 1988.

È in uscita il numero 1/2008, che si apre con l'editoriale di Bruno Lulani, acquese, presidente dell'Unione Industriale, e con la presentazione di Michela Marguati, vice presidente dell'Unione Industriale e Responsabile Editoriale di «Unindustria», che ha curato il rinnovamento della rivista.

La copertina, contraddistinta dalla nuova grafica della testata, è dedicata al tema di primo piano del fascicolo, ambiente energia e sviluppo sostenibile, e richiama gli articoli di apertura, con gli interventi di Emma Marcegaglia, vice presidente di Confindustria con delega per Energia e coordinamento delle politiche industriali e ambientali, e di Giuliano Zuccoli, presidente di Edison e A2A.

Nell'editoriale *Il credito di Confindustria*, Bruno Lulani si sofferma sul ruolo e sul riconoscimento della funzione di Confindustria, e commenta anche la nuova «Unindustria»: «Noi non restiamo fermi - scrive Lulani con riferimento a Confindustria Alessandria - consci che il credito si alimenta e si rinnova, quotidianamente, con l'operare. Lo dimostra anche il giornale che state sfogliando. Rinnovato nei contenuti, migliorato per continuare a rappresentare gli imprenditori nei loro interessi, per continuare a rappresentare gli associati anche nell'orgoglio di appartenere a Confindustria, e a Confindustria Alessandria».

L'intervento di Michela Marguati illustra gli obiettivi della nuova «Unindustria». «Dopo molti anni di puntuale arrivo sulle nostre scrivanie - scrive Michela Marguati - Unindustria decide di rinnovarsi. È il «nostro giornale» e questo continua, senza dubbio, ad essere il leit motiv: è il luogo dove gli imprenditori continuano a far conoscere se stessi ed il loro mondo, a cogliere ed anticipare i cambiamenti, e proprio per questo la rivista non può non cambiare essa stessa in armonia con l'evoluzione del contesto imprenditoriale. Innanzitutto, da oggi, Unindustria ha un Comitato di Redazione, che si occuperà, in piena coerenza con la Presidenza ed il Direttivo, di sviluppare i temi cari all'impresa, in tutte le sue sfaccettature, in sintonia con il desiderio degli imprenditori di essere parte della «polis», di essere ceto dirigente assumendosi tutti gli oneri che questo comporta. Unindustria vuole diventare un luogo di riflessione e dibattito, di appro-

fondimento, anche attraverso le molte opinioni che arrivano non solo dal mondo imprenditoriale, ma dal mondo della cultura, dell'università, del sociale. Confrontarci e riflettere sul contesto che circonda l'impresa sarà il nostro compito, promuovere la cultura d'impresa con al centro i suoi valori, per essere sempre di più parte attiva della crescita della nostra comunità. A questo nostro sforzo di rinnovamento dei contenuti corrisponde anche uno sforzo di cambiamento della veste grafica: innanzitutto la testata, e le copertine con l'utilizzo di immagini a forte impatto simbolico, la struttura interna, quella degli articoli. Gli imprenditori hanno bisogno di una rivista che li rappresenti come sono oggi, attraverso quei valori di professionalità, competenza, stile e modernità che li caratterizzano. Direttore di «Unindustria» è Fabrizio Riva; direttore responsabile è Gianfilippo Casanova. Il Comitato di redazione è composto da Pier Paolo Cella Mazzariol, Susanna Cichero, Stefano Guala, Luciana Mariotti, Federico Marsi, Giuseppe Monighini.

Il primo numero del 2008 si apre con uno speciale che approfondisce le tematiche emerse nel corso del convegno «Ambiente, energia e sviluppo sostenibile. Motori della crescita».

Gli articoli di primo piano illustrano il ruolo di Confindustria nel campo delle politiche energetiche e ambientali, e trattano inoltre di energia ed equilibri climatici, della nuova sfida del nucleare, delle esperienze di sviluppo sostenibile nella nostra provincia. Il fascicolo dedica poi spazio alla nuova Business Community varata da Confindustria, e al recente convegno della Settimana della Cultura d'Impresa dell'Unione Industriale di Alessandria.

Il focus sulle imprese competitive pone in luce la Bonino Spa di Alessandria, il Gruppo M&G di Tortona, la Solvay Sollex di Alessandria, il Gruppo Ibl e la Argol di Coniolo. Chiudono la pubblicazione le rubriche: «Piccola Industria»; «Giovanissimi Imprenditori»; «Aziende»; «Biblioteca»; «Diritto e Lavoro».

C.R.

### Teatro a Moirano

**Moirano.** Domenica 9 marzo, alle ore 16, presso il teatro della parrocchia di Moirano, bambini e ragazzi metteranno in scena «Con un sacco a spalle», rappresentazione sulla passione di Gesù. Tutti sono invitati.

## Piano provinciale cave

**Acqui Terme.** Il Gruppo Aziende Estrattive dell'Unione Industriale di Alessandria ha incontrato l'Assessore Provinciale all'Ambiente, On. Renzo Penna, durante una riunione informativa per le imprese dedicate al Piano Provinciale delle Cave. L'incontro si è svolto il 26 febbraio scorso presso la sede dell'Unione. Ha introdotto i lavori Fabrizio Riva, Direttore dell'Unione Industriale, presente Carlo Alberto Rossi, dell'Ufficio Energia e Ambiente dell'Unione Industriale.

Renzo Penna ha illustrato lo stato dell'iter di predisposizione del Piano Provinciale delle Cave, previsto dalla normativa regionale, che costituisce il fondamentale strumento di programmazione dell'attività estrattiva sul nostro territorio sotto gli aspetti qualitativi, quantitativi, geografici, temporali e di sintonia con l'ambiente. Evidenziato, durante la riunione, un patrimonio di dati tecnici di particolare interesse e di essenziale im-

portanza per la prosecuzione della stesura del Piano.

Renzo Penna ha inoltre sottolineato positivamente il contributo che il Gruppo delle Aziende Estrattive dell'Unione Industriale potrà apportare alla redazione del Piano che si articolerà nei mesi futuri. Il Gruppo delle Aziende Estrattive è stato costituito all'Unione Industriale il 20 dicembre 2007, conta 22 aziende operanti su tutta l'area provinciale, e si propone di coagulare in modo fattivo e costruttivo gli interessi di una categoria di interesse strategico per lo sviluppo locale, che opera a diretto contatto con il territorio.

Al Gruppo Aziende Estrattive partecipano le imprese: Abbiatete; Allara; Alpe Strade; C.e.s.i.a.f.; Cave del Paradiso; E.l.c.i sas; Estrattiva Favelli; F.lli Migliazzi; Franzosi; Gicos; Idac Srl; Imco; Insinna srl; Isolnerti; Calcestruzzi Gruppo Italcementi; Mussano Baracco; Montipò; Nizzo srl; Portalupi; S.e.p. Srl; S.i.d.; Val D'Orba.

## Spazio Danza Acqui e New Dance Concept



**Acqui Terme.** Continua con successo la collaborazione artistica di SpazioDanzaAcqui diretta da Tiziana Venzano e la compagnia New Dance Concept diretta da Alex Atzewi: si è svolto infatti sabato 1° marzo il terzo incontro con il ballerino e coreografo Jon B, il più stretto collaboratore del noto direttore artistico. In tale occasione i ragazzi hanno avuto l'opportunità di studiare una coreografia appositamente preparata per loro e che presenteranno al saggio di fine anno. Atzewi e Jon B si sono già fatti conoscere ed apprezzare ad Acqui durante lo stage «Vivi la danza 2007» e tanto consenso hanno ottenuto da tutti i partecipanti; è quindi un grosso privilegio per i nostri giovani avere la possibilità di essere seguiti nel loro percorso coreutico da un coreografo così all'avanguardia nello stile e nella tecnica.

## L'Agriturismo LA.TI.MI.DA.

### MENÙ DI PASQUA 23 Marzo 2008

Affettati misti della casa  
Carpaccio di bresaola e funghi prataioli  
Insalata di sedano, noci e toma piemontese  
Manzo semicotto alle erbe - Torta Pasqualina

Risotto ai carciofi  
Ravioli d'anatra saporiti all'arancia

Agnello alle olive Taggiasche  
oppure arrosto di maiale al latte  
con contorno di patate al forno

Formaggi con mostarde della casa

Macedonia di frutta  
Colomba farcita alla crema

Caffè, Limoncello o Liquirizia della casa

€ 30 Solo su prenotazione, vini esclusi



### MENÙ DI PASQUETTA 24 Marzo 2008

**Antipasti della casa:**

Bruschette miste - Torta Pasqualina  
Peperoni in agrodolce - Rotolo farcito  
Carne mista alla brace  
e contorni di: insalata verde e patate al forno

**Frutta e dolce:**

Macedonia di frutta  
Salame di pan di Spagna al cioccolato  
e alla marmellata di mandarino  
Caffè, Limoncello o Liquirizia della casa

€ 35 Solo su prenotazione, vini esclusi

Per info e prenotazioni: Tel: 0144715371 Cell: 3337104611  
e-mail: info@agriturismolatimida.it • www.agriturismolatimida.it  
Str. Ricaldone di sotto n° 28 • 15016 Cassine AL Piemonte Italia

### Acqui Terme AFFITTASI piccolo locale

piano terra in zona centrale comodo ai parcheggi, completamente ristrutturato, uso studio o ufficio.

Tel. 3395422527

### Vendesi

in Acqui Terme

### unità residenziale

libera su 4 lati di mq 240 su 2 piani + mansarda, completamente ristrutturata a nuovo con finiture di pregio. Con area verde annessa di uso esclusivo. Mai abitata. Trattative riservate.

Tel. 0144 356697 (ore ufficio)

Agenzia di Ovada del Lloyd Italiano

### RICERCA

per Acqui e limitrofe

### SUBAGENTE

con portafoglio. Assicurarsi massima riservatezza.

Tel 0143 86484

### NEW-NET sas

WIND PARTNER

Per apertura nuove sedi provincie di TO, AT, CN, AL, NO, AO

### SELEZIONA RESPONSABILI COMMERCIALI ESTERNI

Fisso mensile, provvigioni, benefit aziendali.

Inviare c.v. a:  
commerciale@new-net.it  
fax 011 7931601  
Rif. Resp. Commerciale  
345 3391636

Fars srl - Filiale di Canelli  
Via Testore, 50

### cerca magazziniere banconista

con esperienza nel settore termo-idraulico

Inviare curriculum o tel.  
0141 824744 - fax 0141 822859

Osteria da Pia  
Abasse - Ponzone

### cerca cameriere

per fine settimana

Solo pranzo

Tel. 0144 70031

### Cercasi apprendista barista

max 23 anni

Inviare curriculum vitae a:  
Centro Sportivo Mombarone  
Piazza delle Foibe  
15011 Acqui Terme (AL)

AZIENDA AGRICOLA

### Vendesi capretti

da macello o da vita

Tel. 338 5725936

### SGOMBERO case e alloggi

### ACQUISTO

### ANTICHI ARREDI

mobili - lampadari

argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

Finanza&Futuro Banca

Gruppo Deutsche Bank



A tale scopo organizza master finalizzati alla preparazione all'esame per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori finanziari.

Si richiede: Ambizione e serietà - Diploma/Laurea - Automunito

Per informazioni e per fissare un colloquio telefonare al numero 014380577 oppure 3487493514 indirizzo e-mail di riferimento: ff04421@finanzaefuturo.it

CERCA per le zone Acquese - Ovadese  
n. 2 CANDIDATI

da inserire nella propria organizzazione di vendita

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI MARZO

**Acqui Terme.** Sabato 15 e domenica 16, alla Expo Kaimano, mostra mercato "Tecno Acqui 2008", materiale elettrico, informatico, telefonico, satellitare, nuovo e usato.

VENERDÌ 7 MARZO

**Acqui Terme.** Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari organizza la festa della donna, nella sede di via XX Settembre 10, alle ore 21. Aprirà la serata la prof.ssa Françoise Barnier; seguirà la lettura di poesia in lingua originale e poi in italiano; buffet, serata musicale. La serata è aperta a tutti.

SABATO 8 MARZO

**Acqui Terme.** In piazza Bolente e isola pedonale, ore 11-13, Golosaria nel Monferrato - Club di Papillon, spettacolo itinerante con figuranti, giocolieri, artigiani di vecchi mestieri e musicanti.

**Acqui Terme.** Presso la sede della GlobArt, in via Galeazzo, sarà inaugurata la mostra "Venti per venti"; la collezione racchiude 289 opere nel formato di cm 20x20, realizzate da 49 artisti che hanno concentrato in poco spazio tutta la loro poetica

**Nizza Monferrato.** Per la rassegna "Incontri d'inverno

2008", organizzata dall'Assessorato alla Cultura, all'Auditorium "Trinità" Erca, alle ore 17, "La coppia viva. Come prendersi cura di sé e dell'altro per crescere insieme", presentano i dott.ri Franca Errani e Giovanni Civita.

**Ovada.** La Città di Ovada - Assessorato alle pari opportunità, con Cgil, Cisl e Uil, organizza, presso la cantina di palazzo Delfino, via Torino, alle ore 15, "Cent'anni di 8 marzo", testimonianze di storia locale; Miriam Massone intervista la presidente dell'UDI di Genova avv. Elisa Pescio.

DOMENICA 9 FEBBRAIO

**Acqui Terme.** Nella palestra della ex caserma C. Battisti, Festa di primavera - Grand Prix di Minivolley e Superminivolley, organizzato da G.S. Acqui Volley.

**Bistagno.** Per la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro", nei locali della Soms di corso Carlo Testa, alle ore 16, "Tu per tu batte cuore, stacca tacco, dito tocca" di Remo Rostagno, Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola; compagnia teatrale Coltellaria Einstein.

**Cassinasco.** Il circolo "Bruno Gibelli" organizza la "Grande maratona della tombola", nella sala riunioni comunale. La gara inizierà alle 15.30 e continuerà fino alla mezzanotte. Ci sarà una pausa per un delizioso spuntino dalle 19 alle 20.

**Monastero Bormida.** Polentissimo 2008; 435ª edizione: in piazza Castello i cuochi preparano la "gigantesca" polenta; 4ª Mostra Mercato dei prodotti tipici della Comunità Montana Langa Astigiana; 15ª edizione della rassegna degli antichi mestieri; sulla piazza della torre si terrà il raduno dei trattori d'epoca; al piano terreno del castello, nella biblioteca comunale sarà allestito l'annullo filatelico postale; poi banco di beneficenza, fiera commerciale, fiera agricola in piazza Mercato, luna park per i bambini.

GIOVEDÌ 13 MARZO

**Acqui Terme.** Alle ore 21, in biblioteca civica, via M. Ferraris, per i giovedì letterari, "Gli scapigliati - I bohemien italiani".

VENERDÌ 14 MARZO

**Bubbio.** Al Castello di Bubbio, ore 22, serata di gala, con il trio "The Dream", insolita formazione jazzistica che riunisce

tre musicisti già noti ognuno per una carriera solistica di rilievo: Gianluca Fuiano, Nico Di Battista, Sokol Prekalori.

**Nizza Monferrato.** Per la rassegna "Incontri d'inverno", organizzata dall'Assessorato alla Cultura, all'Auditorium "Trinità" Erca, alle ore 21, "Casal degli alfiere - Francesca e l'eroe" (la terza moglie di Garibaldi racconta e si racconta", drammaturgia e regia di Luciano Nattino.

**Ovada.** Per la rassegna "Ovada Jazz", nello spazio "Due Sotto l'Ombrello" in Scalinata Sligge, concerto del quartetto di Jimmy Villotti.

SABATO 15 MARZO

**Campo Ligure.** Alla "Taverna del falco", ATA Trio in concerto: Alberto Tacchini, pianoforte; Alberto Malnati, contrabbasso; Walter Paoli, batterista. È consigliata la prenotazione (tel. 010 920264); orari 19-2.30.

**Mombaruzzo.** Per la rassegna "Echi di cori", organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, ore 21, esibizione del coro Zoltàn Kodaly e del coro Hasta Madrigalis.

Pro Loco di Ovrano  
tanti ricchi menù

**Acqui Terme.** Dalla fine di marzo a metà dicembre. È il testo del calendario annunciato dalla Pro-Loce Ovrano riguardante la realizzazione di manifestazioni di carattere enogastronomico. Si tratta di nove cene proposte nella continuità di una tradizione che vede l'associazione ovraneese impegnata nel proporre menù in cui si trovano richiami alla vera e buona cucina nostrana, con piatti preparati attraverso l'uso di ricette e ingredienti trasmessi dall'uso quotidiano di generazione in generazione. Ricette seguite con occhio attento e professionale tanto per quanto riguarda il dosaggio degli ingredienti quanto per la qualità di base.

La prima delle serate enogastronomiche è in programma sabato 29 marzo con la «Cena del divin porcello». Il titolo dice tutto: si tratta di piatti confezionati con le varie carni di maiale, animale che è sempre stato di vitale importanza nel sistema alimentare dell'uomo e la sua copiosa produzione lo ha reso di generale popolarità. Con il porcello è possibile ottenere una scelta vasta e varia di piatti da soddisfare ogni palato. Sabato 19 aprile è invece in calendario la cena delle «Erbe primaverili di bosco». Molte delle erbe spontanee che crescono ancora nei nostri ambienti naturali offrono una insolita materia prima ai bravissimi cuochi della Pro-Loce Ovrano per preparare piatti a volte dimenticati.

Siamo a sabato 17 maggio, ed ecco la proposta della «Cena dei fiori», un appuntamento primaverile con la cucina dei prati, con la preparazione di piatti, oggi spesso curiosi ed inusuali, che racchiudono secoli di tradizione, di conoscenze e di ingegno culinario. Poi, sabato 28 giugno, ecco la cena delle «Verdure novelle», un piacevole mix di sapori di stagione con verdure preparate cotte e crude. Sabato 12 luglio, ecco la cena dello «Stoccafisso & baccalà», quindi giovedì 14 agosto «Cena di mezzagosto» e sabato 25 agosto la cena dedicata alla trippa. Da ricordare, sabato 15 novembre, la cena della «Gran bagna cauda», seguita, sabato 13 dicembre dalla cena «Bui e bagnet», appuntamento che concluderà le iniziative ovraneesi del 2008.

Le ricette delle manifestazioni gastronomiche di Ovrano vengono seguite con occhio esperto dal presidente della Pro-Loce, Claudio Barisone, ed interpretate da un gruppo di cuochi veramente all'altezza della situazione. Il programma delle manifestazioni programmate dalla Pro-Loce di Ovrano per il 2008 prevede anche, sabato 26 e domenica 27 luglio, l'undicesima edizione della «Sagra della focaccina» ed i festeggiamenti di San Lasè, cioè la celebrazione della festa patronale di Ovrano. Prevista anche, nel programma, la partecipazione, il 9 settembre, alla Festa delle feste.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

**Galleria Artanda** - via alla Bolente 11: dal 15 al 29 marzo, mostra personale di Elisabetta Chiappino. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it

\*\*\*

**Galleria Artanda** - via alla Bolente 11: sabato 8 e domenica 9 marzo, in occasione dell'8 marzo presenta il pittore grafico Luca Mesini, dalle 16.30 alle 19.30. L'artista realizzerà disegni "dal vivo" anche personalizzabili. Info: 0144 325479.

\*\*\*

**Galleria Repetto** - via Amendola 23: dall'8 marzo al 19 aprile, mostra dedicata a Jiri Kolar; 50 opere che documentano il suo personale percorso. Inaugurazione sabato 8 marzo ore 18. Orari apertura: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento; tel./fax 0144 325318, e-mail: info@galleriarepetto.com

RISTORANTE PIZZERIA

*Il Ponte*

Località Ponte n. 2  
Cartosio

SABATO 8 MARZO  
Festa della donna

Cena alla carta  
e serata musicale  
con i *Tiratardi*

Prenotazioni  
tel. 0144 340893

GRAND HOTEL  
NUOVE TERME

HOTEL & RESORT  
SPA & BEAUTY FARM

CITTADINI di ACQUI TERME!  
II PERCORSO ROMANO  
Al Grand Hotel Nuove Terme  
a soli € 10 per persona

Votate! ..per il Relax & il Benessere

Info: Piazza Italia, 1 - Tel. 014458555

Offerta valida dal lunedì al venerdì fino al 30/6/2008

15011 Acqui Terme (AL) - Piazza Italia, 1  
Tel. 0144 58555

Dancing

MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

TUTTI I VENERDÌ SERATA LATINA

Sabato 8 marzo  
I CIAO PAIS

Prenotazioni  
per la CENA e il BALLO  
della festa della donna  
durante la serata spettacolo a sorpresa

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

AGRITURISMO  
PIAN DEL DUCA



CUCINA TIPICA  
DELLE LANGHE

Un incontro tra semplicità,  
tradizione e buon gusto

Vesime • Loc. Paroldo, 1

ALLOGGIO AGRITURISTICO

Per darvi sempre il meglio  
è gradita la prenotazione allo 0144 89050



Albergo - Ristorante  
"Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

8 MARZO 2008

Festa della donna  
CENA

Antipasti

- Manzo affumicato con rosette di robiola di Roccaverano
- Petto d'anatra all'aceto balsamico
- Sfogliata calda alla valdostana
- Involtini di peperoni al forno

Primi

- Ravioli ai profumi dell'orto
- Risotto al Castelmagno

Secondi

- Arrostiti misti con contorni di stagione



Dolci

- Torta pere noci e amaretti

VINI ABBINATI AL MENÙ

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 56320

DANCING GIANDUJA  
FESTA DELLA DONNA

serata danzante con  
i Takabanda non solo liscio...

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442



REGIONE  
LIGURIA



PROVINCIA  
DI SAVONA



FONDAZIONE A. DE MARI  
CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA



DIOCESI  
DI SAVONA-NOLI



COMUNE  
DI SAVONA



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

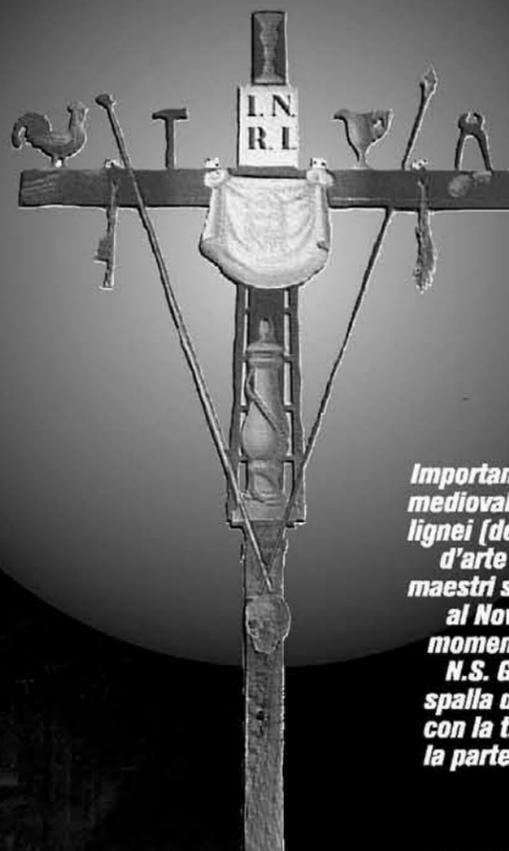
PRIORATO GENERALE DELLE CONFRATERNITE SAVONA CENTRO

# Tradizionale Processione Notturna del Venerdì Santo

Manifestazione di Religiosità Popolare

## SAVONA

21 MARZO 2008 ore 20.30



*Importante sfilata di origine medioevale di quindici gruppi lignei (detti "Casse"), opere d'arte eseguite da insigni maestri scultori dal Seicento al Novecento raffiguranti momenti della Passione di N.S. Gesù Cristo portati a spalla da Confratelli vestiti con la tradizionale cappa e la partecipazione di masse corali e complessi orchestrali.*

*The Night Good Friday Procession of Savona reminds us the Passion of Our Lord. Artistic groups carved out of wood and carried on shoulders parade throughout the centre of the town together with choirs and bands.*

*Die Karfreitagprozession in Savona beginnt um 20,30 Uhr. Kuenstlerische Holzfiguren, die sogenannten "Casse", werden auf den Schulder getragen, durch die ganze Innenstadt, begleitet von Chor, und Musikkapellen.*

**p.zza Duomo  
via Caboto  
p.zza Cavallotti,  
via Gramsci,  
p.zza Leon Pancaldo,  
via Paleocapa,  
p.zza Mameli,  
via Montenotte,  
via Astengo,  
p.zza Sisto IV**

**Si concluderà con la Benedizione  
impartita da S.E. Monsignor Vittorio Lupi  
di Savona-Noli**



grafiche Fratelli Spillo - Cossato (SV)

Acqui - Albese 0 a 0

## In una partita con poche emozioni all'Acqui annullano un gol valido



Gran parata di Teti.



Il pubblico.



Il pubblico.



Striscione per la partita.

**Acqui Terme.** L'attesa sfida con l'Albese, giocata davanti ad un pubblico straordinario con una coreografia degna di uno spareggio play off, ha partorito uno 0 a 0 che non serve ai bianchi e rilancia le ambizioni dell'Albese, tornata con il punto conquistato all'Ottolenghi, solitaria capolista. L'Acqui non ce l'ha fatta, e le motivazioni sono sempre le solite, ormai trite e ritrite, identificate in quella incapacità di andare in gol che è la dipendenza di questa squadra da quando se ne è andato Alessi dopo un inizio deludente e, al termine dello scorso campionato, Vottola e Minniti. Non c'è stato verso, non è bastato il tifo di un pubblico da serie D, unica nota positiva di un match scialbo privo di grandi emozioni, giocato con grande attenzione da due squadre orfane di pedine importanti, a far decollare la sfida. Acqui e Albese si sono affrontate a viso aperto, non hanno esasperato la tattica, entrambe hanno cercato di dare l'impronta al match. L'Albese, priva di Tallone, Odino, Rava e Staffolarini si è affidata alla regia dell'ottimo Perrella mentre l'Acqui che doveva fare a meno di Manno, Roveta e Petrozzi (entrambi assenti dal match giocato ad Alba) e Massaro (ha giocato gli ultimi minuti ma con evidenti problemi) ha messo il gioco nelle mani di Orocini. Perrella e Orocini hanno fatto il loro dovere e sono stati tra i migliori in campo; non sono, però, stati supportati dal resto della squadra ed ha pagarne le conseguenze è stato più l'Acqui che gli ospiti.

Merlo deve rimodulare il centrocampo e lo fa allineando Mossetti sulla linea a quattro di centrocampo. L'Albese ha due punte di peso Gai che gioca al posto di Adorno e Brunetto con Jeremias Busato in supporto. L'Acqui risponde con

Montante e Boscaro, più agili ma che fisicamente valgono la metà. È un brutto inizio per i bianchi che soffrono il possesso palla dell'Albese, ma la difesa conferma la sua solidità e concede poco o nulla i bianco-azzurri.

L'unico brivido arriva da una carambola con protagonista Commisso che per poco non procura un clamoroso autogol. Bravo Teti a salvarsi. Poi il nulla sino alla mezz'ora quando sono due palle inattive; da una parte Orocini e dall'altra Perrella a far venire i brividi. Sulla conclusione dell'acquese la palla lambisce il palo con Randazzo immobile, su quella di Perrella Teti salva in corner. L'episodio che potrebbe cambiare il volto alla partita arriva allo scadere del tempo. Orocini batte un angolo, riprende la palla e la scodella in area dove incorna Mossetti colpendo la parte inferiore della traversa; sulla, ribattuta il più lesto è Boscaro che insacca, l'arbitro convalida, ma il segnalinee individua un fuorigioco che ai più appare almeno dubbio, per non dire inesistente. È l'episodio sul quale si gioca il resto della partita.

Nella ripresa l'Acqui attacca con maggiore insistenza e, c'è un altro episodio che potrebbe essere decisivo. Di Tullio, appena entrato, al 10°, prima è ammonito per un fallo su Iacono poi, due minuti dopo, per aver respinto con la mano una punizione di Orocini. Albese in dieci ed Acqui che accentua la pressione. I langaroli reggono, mister Rosso lascia Adorno, che prende il posto di Gai, e Brunetto oltre la linea della palla e non arrocca. L'Acqui fa una fatica bestiale a trovare la via del gol. L'occasione della vita capita sui piedi di Montante, pescato libero in area da Orocini con la palla sul sinistro, il piede giusto, ma l'attaccante

centra Randazzo in disperata uscita. È in pratica l'ultima e unica emozione della ripresa, la partita si trascina senza susulti anche dopo l'ingresso di Massaro che non è al meglio. Si sarebbe potuto giocare ancora un paio d'ore che non sarebbe cambiato nulla.

**Il commento.** L'Acqui ha mostrato due cose. Una difesa che è degna di una squadra che lotta per il salto di categoria, dove gioca un diciassettenne del vivaio, Pietrosanti, che è ormai una garanzia ed un vecchio marpione, acquese anche lui, Roberto Bobbio che di anni ne ha ventuno in più, che è ancora stato uno dei migliori. L'altra faccia della medaglia è l'attacco; Montante non è una prima punta e Boscaro non è ne carne ne pesce anche se non gli manca la volontà ed è un buon attaccante per una squadra che lotta per stare tranquilla. Per il resto Orocini sa cosa farne del pallone ma, mancandogli punti di riferimento in attacco si riducono di un bel po' le sue potenzialità.

w.g.

## Interviste del dopopartita

Nel dopo partita di Acqui - Albese sono due i temi trattati. Il gol annullato dal segnalinee dopo che l'arbitro lo aveva "ratificato" ed i risultati provenienti dagli altri campi, quasi tutti favorevoli, che aumentano il rammarico. Ci sarebbe da parlare anche del futuro dei bianchi, ma quella è un'altra storia che racconteremo dopo che si sarà riunito il direttivo del club per decidere cosa succederà.

Torniamo alla partita e Arturo Merlo è su tutte le furie: "Se ci fosse la moviola... il gol era validissimo" - e poi - "Prima mezz'ora male poi ci siamo ripresi. Non è stata una grande partita, ma il gol noi lo avevamo fatto, il resto è solo cronaca di una partita che ha messo in mostra i soliti nostri problemi che tutti conosciamo che non sono io a dover risolvere ma sapete benissimo chi".

Commenti anche da osservatori neutrali da Stoppino all'ex Bal-di a curiosi che hanno contribuito a gremire l'Ottolenghi: "Pareggio giusto tra due squadre che hanno fatto poco per vincere e praticamente non hanno mai tirato in porta". Concordiamo.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Sventa subito un tentativo di autorete di Commisso è poi elegante sulla botta di Perrella. Dalla mezz'ora in poi è una domenica di vacanza totale. Buono.

**FOSSATI:** È a tratti confusionario, ma è anche quello che più degli altri cerca il cross ad fondo campo. Può farlo perchè a reggere la fase difensiva ci sono altri. Buono.

**BOBBIO:** Impeccabile in tutte le occasioni che lo vedono protagonista. Anticipo, controllo ed è anche quando prova a uscire palla al piede che non è il suo mestiere. Buono.

**PIETROSANTI:** In costante crescita. Bene a Bra, ancora meglio con i parenti stretti dell'Albese. Sicuro anche nell'occupare gli spazi in perfetta alternanza con Commisso. Buono.

**COMMISSO:** Addomestica quella peste di Gai che ad Acqui ha sempre fatto faville, poi la stessa cosa la fa con Adorno. Con lui la difesa non ha problemi. Buono.

**IACONO:** Senza la copertura di Manno si trova a dover giocare più che mai in interdizione. Si adatta ma appare spesso spaesato e fuori dalla partita. Sufficiente.

**D'IMPORZANO** (dal 35° st): Fa in tempo a toccare due palloni.

**GALLACE:** Non ne azzeca una che è una. Fa fare un figurone ad Amehd che lo aspetta per poi fargli sparire il pallone dai piedi con troppa facilità. Insufficiente.

**MOSSETTI:** Cambia ancora ruolo, ancora una volta finisce per smarrirsi in mezzo

al campo tra maglie bianco-azzurre che non gli lasciano spazio. Lui non è in grado di trovarne. Non basta a salvarlo la deviazione che si stampa sulla traversa. Insufficiente.

**BOSCARO:** La difesa dei langaroli è senza Staffolarini, ma non se ne accorge nessuno. Boscaro fa tanto fumo girando lontano dall'area e non c'è nemmeno bisogno di marcarlo. Segna, ma il segnalinee dice che è in fuorigioco. Insufficiente.

**MASSARO** (dal 35° st): Entra ma non sta bene e, purtroppo, si vede.

**OROCINI:** È il più pericoloso: ci prova con i calci piazzati ed innesca Montante in un paio di occasioni. Gli manca Manno che gli corra attorno ed infatti in qualche occasione non sa a chi dare la palla. E però il solo con le idee chiare. Buono.

**MONTANTE:** Non ha vita facile e poi ogni palla che gioca sembra gli scappi sempre dai piedi. Ha una occasione da gol clamorosa se la gioca nel peggiore dei modi. Insufficiente.

**Arturo MERLO:** Se la prende con il guardialinee che ha annullato un gol. Non serve a nulla; una squadra che vuole vincere il campionato contro questa Albese, che in un torneo dignitoso sarebbe a metà classifica e per mezz'ora gioca in dieci, avrebbe dovuto vincere o almeno creare i presupposti per farlo. Gol annullato a parte, l'Acqui non ha mai tirato in porta e, allora, inutile prendersela con l'arbitro.

Domenica 9 marzo non all'Ottolenghi

## L'Acqui ad Alpignano per agganciare i play off

**Acqui Terme.** I bianchi in quel di Alpignano contro un undici che è in lotta per evitare i play out, ma che ha sconcertato i piani nobili della classifica andando a vincere in casa della capolista Airaschese. I bianco-azzurri, dopo il colpaccio nel derby tra torinesi, aspettano l'Acqui con il morale alle stelle.

Morale a parte, le differenze tra Alpignano ed Acqui ci sono, sono palesi e, se i padroni di casa vogliono vincere per evitare i play out, l'Acqui ha nel mirino i play off visto che il primo posto, dopo lo scialbo 0 a 0 con l'Albese, è stato quasi completamente

cancellato dalla lista. Resta il male minore, i play off appunto, l'ultima speranza di rimediare ad una stagione sconcertante che finirà per ridefinire anche l'assetto societario (se ne discuterà il 17 di marzo in una riunione del direttivo).

Avversario non trascendentale, ma che al comunale di via Migliarone ha sempre fatto, nelle rare occasioni in cui l'Acqui vi è approdato, tribolare i bianchi e, a dire il vero, già all'andata hanno faticato strappando un riscatto pareggio (1 a 1).

Il vivaio è la forza dei bianco-azzurri un tempo guidati dall'indimenticato Giuseppe Grippolo, fratello dell'ex presidente dell'Acqui Giovanni, scomparso cinque anni fa in un incidente stradale in Germania mentre, da dirigente federale, seguiva la nazionale dilettanti.

Dal vivaio alpignanese è uscito, giusto per citare il più giovane e famoso, il talento dell'under 21 e titolare nel Cagliari, Robert Aquafresca e, dallo stesso vivaio sono usciti molti dei titolari a disposizione di mister Portesi che può contare su di una squadra giovane, dinamica ma anche inesperta.

Ad Alpignano Merlo potrà contare sulla difesa quasi al gran completo, mancheranno ancora Roveta e Petrozzi che però hanno ripreso ad allenarsi; sul centrocampo titolare e

in attacco il dubbio riguarda Massaro. L'attaccante reduce dall'operazione al ginocchio sta faticando più del previsto e nell'apparizione fatta con l'Albese si è visto che l'arto operato gli crea ancora qualche problema. Privo anche dei giovani Mollero e Giribaldi, entrambi infortunati, Merlo non potrà fare scelte. Boscaro e Montante sono le due punte, l'alternativa a uno dei due è il solito Mossetti che cambierebbe ancora una volta di ruolo.

Alpignano che, rispetto all'andata ha modificato qualcosa, provato un paio di portieri prima di trovare, forse, quello giusto, il baby Curoso, ed affiancato ai giovani più interessanti come Cirillo che l'andata pareggiò il gol di Massaro, un paio di elementi d'esperienza.

Bianco-azzurri che si sono risollepati in classifica grazie al trend positivo di febbraio, due vittorie nelle ultime due gare ed ora aspettano l'Acqui. Vedremo cosa succede.

Le probabili formazioni  
**Alpignano (4-4-2):** Curoso (Madaffari) - Trombini, Turetta (Furno), Onofrio, Martorana - Ferro, Rizzolo, Ventura, Petrone - Valzano, Cirillo.

**Acqui (4-4-2):** Teti - Fossati, Commisso, Pietrosanti, Bobbio - Gallace (D'Imporzano), Manno, Orocini, Iacono - Boscaro (Mossetti), Montante.

w.g.

## Golf

## Riaperto il golf in piazza Nazioni Unite ora si chiama "Golf Club Acqui Terme"

**Acqui Terme.** Ritorna il Golf in piazza Nazioni Unite dopo la pausa invernale che è durata un poco più del previsto. Ritorna con un volto nuovo, giovane, quello di Giorgio Griffi (manager della Professional Golf & C. s.a.s., che è la società che gestisce il club acquese dal primo gennaio del 2008) il quale assume il ruolo di direttore del club acquese.

La Professional Golf è il gruppo al quale l'Amministrazione Comunale ha affidato, per i prossimi dieci anni, la "vita" della struttura di piazza Nazioni Unite, preferendolo ad altre tre cordate tra le quali il Circolo "Le Colline" che la aveva gestita nei precedenti dieci. La "Professional Golf" ha la sua sede in quel di Spinetta Marengo, organizza eventi strettamente legati al mondo di questo sport ed è diretta da Giulio Griffi, padre del direttore del club acquese, attivo nel mondo del golf da oltre trenta anni, direttore del prestigioso "Margarita Golf Club" di Fubine, recentemente insignito della "Pallina d'Argento", importante riconoscimento per i manager che operano nel settore.

Cambieranno molte cose, naturalmente il nome che ora è A.S.D. Golf Club Acqui Terme, ci saranno novità nella promozione degli eventi spor-



Il direttore del Golf Club Acqui Terme, Giorgio Griffi.

tivi ed anche la struttura dovrebbe essere migliorata; una liason con il passato sarà la presenza del maestro Luis Gallardo che continuerà a seguire i golfisti vecchi e nuovi; lo staff degli insegnanti verrà implementato con il maestro Erman Casse che affiancherà Gallardo nella promozione di alcuni eventi e nei corsi di avviamento al golf che saranno gratuiti. Tra breve riprenderà anche lo "Score d'Oro", la competizione a tappe che coinvolge tutti i soci del circolo e anche ospiti provenienti dagli altri club.

Per Giorgio Griffi, astigiano di Montemagno che ha immediatamente apprezzato città e campo, il traguardo è quello di fare bene: "Il nostro obiettivo, mio e di tutti i miei collaboratori, è quello di mantenere il legame con i vecchi soci ed aprire verso i nuovi, attivando una serie di iniziative che coinvolgono anche i giovani. Per questo, con la collaborazione del maestro Luis Gallardo che i giocatori acquisi conoscono molto bene, e di Erman Casse daremo vita ad una serie di corsi gratuiti ed aperti a tutti. Inoltre, con l'inizio del prossimo anno scolastico attiveremo una serie di iniziative in collaborazione con l'Istituto Comprensivo".

C'è anche una attenta analisi della struttura: "Il campo è divertente, tecnico ed è ancora migliorabile. Per il resto abbiamo già messo a disposizione dei soci la club house, bar e ristorante, in estate naturalmente apriremo la piscina".

Dopo le prime due "pallinate" gare che coinvolgono tutti i soci indipendentemente dall'handicap, ed un'altra in programma nel prossimo week end, sarà la volta dello "Score d'Oro" la più importante e seguita competizione del "Golf Club Acqui Terme".

w.g.

## Calcio 1ª categoria

## La Sorgente crolla in casa contro il Villalvernia

**La Sorgente** 1  
**Villalvernia** 3

Terzo risultato negativo consecutivo per La Sorgente. Si sapeva che la partita con il solido Villalvernia avrebbe presentato delle insidie per la formazione di patron Silvano Oliva, ma francamente in pochi pensavano che i sorgentini potessero davvero uscire battuti da questo confronto. L'impressione tra l'altro aveva trovato conferma in una prima mezzora ben condotta dai gialloblu di Tanganelli, precisi nelle chiusure e bene organizzati in fase di costruzione.

Sono proprio le fasi iniziali della partita il momento migliore per la squadra di casa, che si rende ripetutamente pericolosa, sfiorando più volte la rete con Guarre e con gli inserimenti dei centrocampisti, e quindi andando a segno con Marchelli, al 23°.

Il gol che apre le segnature arriva su calcio di rigore: sulla dinamica dell'azione non ci sono dubbi, visto che Ferraris, in area di rigore, viene letteralmente affondato da Curone, per un penalty netto quanto, forse, evitabile. Sul dischetto va lo specialista Marchelli che non sbaglia.

La Sorgente prosegue la sfuriata ancora per qualche minuto, il tempo di sfiorare il raddoppio, poi però lentamente si disunisce. Anche perché nel frattempo tortonesi, che già al 15°, con Nagliato, nel corso della loro unica azione offensiva, avevano messo paura a Betti-



L'allenatore Enrico Tanganelli.

nelli, trovano il pari in maniera estemporanea: il gol arriva su una punizione dai 30 metri di Guerra, che sfrutta il vento favorevole e con un minimo di effetto si insacca proprio all'angolino. La Sorgente, comunque, è ancora ben viva, e solo un miracolo di Bidone, su una conclusione da distanza ravvicinata, scoccata nel finale di tempo, permette agli ospiti di andare al riposo in parità.

Nella ripresa ci si attende l'assalto gialloblu, e invece a salire in cattedra sull'erba di Mombarone sono gli ospiti, che si portano in vantaggio al 53° grazie a una punizione di Vigato: Biava, ben posizionato in area, gira a rete di prima intenzione e mette in ginocchio i sorgentini.

M.Pr

## Risultati e classifiche del calcio

## ECCellenza - girone B

**Risultati:** Acqui - Albese 0-0, Airaschese - Alpignano 0-1, Busca - Bra 2-1, Canelli - Asti 1-0, Castellazzo - Chisola 0-0, Don Bosco Nichelino - Aquanera 0-1, Pinerolo - Fossano 2-1, Sommariva Perno - Cheraschese 3-2.

**Classifica:** Albese 43; Castellazzo, Airaschese 42; Canelli 39; Acqui 38; Bra 36; Asti 33; Chisola 32; Busca 30; Aquanera, Cheraschese 27; Fossano, Alpignano, Don Bosco Nichelino 24; Pinerolo 20; Sommariva Perno 19.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Albese - Busca, Alpignano - Acqui, Aquanera - Canelli, Asti - Sommariva Perno, Bra - Castellazzo, Cheraschese - Airaschese, Chisola - Pinerolo, Fossano - Don Bosco Nichelino. \*\*\*

## PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Val Borbera - Ovada 3-1, Chieri - Libarna 3-1, Crescentinense - Moncalvo 5-0, Fulvius Samp - San Carlo 0-1, Marentinense - Comollo Aurora 1-0, Monferrato - Felizzano 2-1, Nicese - Arnuzzese 3-1, Vignolese - Cambiano 4-0.

**Classifica:** Monferrato 46; Chieri, Vignolese 44; Nicese 43; Crescentinense 41; Val Borbera 38; San Carlo 31; Marentinense 30; Libarna 28; Ovada 27; Moncalvo 25; Felizzano, Cambiano 24; Comollo Aurora 13; Arnuzzese, Fulvius Samp 11.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Arnuzzese - Chieri, Cambiano - Monferrato, Crescentinense - Vignolese, Felizzano - Fulvius Samp, Libarna - Marentinense, Moncalvo - Comollo Aurora, Ovada - Nicese, San Carlo - Val Borbera. \*\*\*

## PROMOZIONE - girone A Liguria

**Classifica:** Varazze 51; Argentina 50; Ventimiglia 49; VirtùSestri 44; Albenga 38; CerialeCisano 35; Golfodanese 34; Finale 32; Voltrese 31; Serra Riccò, Laigueglia 26; Riviera Pontedassio 21; Ospedaletti 18; Cairese 17; Am. Lagaccio 13; Bragno 12.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Voltrese - Argentina, Albenga - Cairese, Bragno - CerialeCisano, Ventimiglia - Finale, Golfodanese - Am. Lagaccio, Ospedaletti - Laigueglia, Serra Riccò - Varazze, Riviera Pontedassio - VirtùSestri. \*\*\*

## 1ª CATEGORIA - girone G

**Risultati:** Ardors Busca - Ama B. Ceva 0-3, Bagnolo - Cortemilia 1-1, Barge - Pede-

na 0-0, Garessio - Racconigi 0-2, Olmo '84 - Moretta 3-2, Roero Cast. - Koala 2-1, Sommarivese - Caraglio '83 1-0, Tarantasca - Revello.

**Classifica:** Pedona 48; Tarantasca, Barge 37; Caraglio '83, Revello, Roero Cast. 36; Gareggio, Bagnolo 29; Olmo '84, Ama B. Ceva, Moretta 28; Sommarivese 27; Koala 26; Racconigi 25; Cortemilia 18; Ardor Busca 6.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Ama B. Ceva - Olmo '84, Caraglio '83 - Moretta, Cortemilia - Garessio, Koala - Ardor Busca, Pedona - Roero Cast., Racconigi - Barge, Revello - Bagnolo, Sommarivese - Tarantasca. \*\*\*

## 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Castelnovese - Villaromagnano 0-0, Fabbri - Don Bosco Al 0-0, Gaviese - Viguzzolese 4-0, La Sorgente - Villalvernia 1-3, Pol. Montatese - S. Damiano 1-0, Pro Valfenera - Arquatense 1-4, Rocchetta T. - Calamandranese 0-3, Vallevra - Sale 2-1.

**Classifica:** Calamandranese, Don Bosco Al 43; Gaviese, La Sorgente 41; Arquatense 39; Castelnovese 34; Villalvernia, Rocchetta T. 31; Vallevra 27; Villaromagnano 24; Pro Valfenera 23; Sale, Viguzzolese 22; Fabbri, Pol. Montatese 21; S. Damiano 10.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Arquatense - Vallevra, Calamandranese - Fabbri, Don Bosco Al - Castelnovese, Pol. Montatese - Rocchetta T., S. Damiano - Sale, Viguzzolese - Pro Valfenera, Villalvernia - Gaviese, Villaromagnano - La Sorgente. \*\*\*

## 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Classifica:** Carcarese 47; Sassello 46; Veloce 45; Legino 43; S. Stefano 05, Calizzano 36; Albisole 30; Pietra Ligure 26; Quiliano, Carlin's Boys, Millesimo, Sant'Ampelio, San Nazario 25; Sanremo B. 17; Altarese, S. Stefano Mare 15.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Pietra Ligure - Carcarese, Millesimo - Carlin's Boys, Altarese - Legino, Calizzano - Sant'Ampelio, Albisole - San Nazario, Sanremo B. - S. Stefano 05, S. Stefano Mare - Sassello, Quiliano - Veloce. \*\*\*

## 1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Classifica:** Borgoratti 43; N. Cartusia 41; Borzoli 40; Pieve Ligure 39; V. Chiavari 38; Campese 37; Grif Rapallo 35; Rossiglione 33; Cogoleto, Cor-

te '82 31; Goliardica 28; Marassi 26; G.C. Campomorone 22; Pegli 16; Crevarese 13; Sestri 12.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Pieve Ligure - Borgoratti, Grif Rapallo - Cogoleto, Campese - Crevarese, Borzoli - G.C. Campomorone, Marassi - N. Cartusia, V. Chiavari - Pegli, Goliardica - Rossiglione, Corte '82 - Sestri. \*\*\*

## 2ª CATEGORIA - girone Q

**Risultati:** Auroracalcio - Asca 3-2, Casabagliano - Castelnovo S. 0-3, Europa - S. Giuliano N. 1-2, Masio Annonese - Boschese 2-2, Quarngento - Bistagno 2-2, Refrancorese - Spinettese Dehon 3-2, S. Giuliano V. - Savoia 5-3.

**Classifica:** Castelnovo S. 40; Quarngento 38; Bistagno 34; Europa, Asca 31; Boschese, Auroracalcio, Savoia 24; S. Giuliano V. 23; Masio Annonese 22; S. Giuliano N. 21; Spinettese Dehon 17; Casabagliano 16; Refrancorese 11.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Asca - Europa, Bistagno - Refrancorese, Boschese - Quarngento, Casabagliano - Masio Annonese, Castelnovo S. - S. Giuliano N., Savoia - Auroracalcio, Spinettese Dehon - S. Giuliano V. \*\*\*

## 2ª CATEGORIA - girone R

**Risultati:** Castelletese - Tassarolo 1-2, Garbagna - Volpedo 1-0, Montegioco - Aurora 3-0, Novi G3 - Tagliolese 1-1, Oltregioco - Pozzolese 2-1, Pontecurone - Silvanese 1-1, Stazzano - Cassano 1-1.

**Classifica:** Oltregioco 39; Montegioco 38; Stazzano 35; Novi G3 34; Pontecurone 21; Castelletese, Tassarolo 27; Cassano 26; Silvanese, Garbagna 23; Tagliolese 19; Volpedo 18; Aurora 12; Pozzolese 1.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Aurora - Castelletese, Cassano - Montegioco, Garbagna - Stazzano, Silvanese - Oltregioco, Tagliolese - Pontecurone, Tassarolo - Novi G3, Volpedo - Pozzolese. \*\*\*

## 3ª CATEGORIA - girone B

**Risultati:** Audax Orione - Sarezzano 1-2, Bevingros - Lerma 6-1, Cassine - Frugarolo X Five 3-0, Castelnovo Belbo - Atl. Vignole 4-0, Cristo Al - Pro Molare 0-2, Paderna - Ponti 0-2.

**Classifica:** Bevingros 37; Sarezzano 36; Pro Molare 30; Ponti 31; Castelnovo Belbo 27; Lerma 26; Audax Orione 24; Paderna 21; Frugarolo X Five, Cassine 9; Cristo Al 7; Atl. Vignole 3.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Atl. Vignole - Paderna, Audax Orione - Bevingros, Frugarolo X Five - Cristo Al, Lerma - Cassine, Pro Molare - Castelnovo Belbo, Sarezzano - Ponti. \*\*\*

## 3ª CATEGORIA - girone D

**Recupero:** Maglianese - Vaccheria 0-4.  
**Risultati:** Santa Margherita - Ceresole d'Alba 1-1; Neive - Maglianese 1-0; Bubbio - Malabaila Calcio 1-0; Centro Storico Alba - Sanfrè 3-0; San Cassiano - Veza 2-1.

**Classifica:** Veza, Vaccheria 30; Ceresole d'Alba 23; Malabaila Calcio, Centro Storico Alba 21; Santa Margherita 20; San Cassiano 19; Neive 18; Bubbio 16; Maglianese 14; Sanfrè 12.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Veza - Bubbio, Sanfrè - Malabaila Calcio, Centro Storico Alba - Santa Margherita, Maglianese - San Cassiano, Ceresole d'Alba - Vaccheria.

## Calcio Amatori AICS

La seconda di ritorno si rivela giornata tutto sommato favorevole per La Conca d'Oro Rivalta, che nonostante il turno di riposo, si mantiene a stretto contatto con la vetta.

## RISULTATI

**Sezzadio - Ass.Bellero 0-0.** Ottimo punto per il Sezzadio che blocca sul pari a reti bianche la capoluista Bellero, che da parte sua forse esagera nel turnover. Nulla comunque da togliere all'ottima prova dei sezzadiesi, che hanno meritato il punto e con un po' di fortuna avrebbero forse potuto farne tre.

**Cabanette - Lineainfissi 0-1.** L'Asca Lineainfissi porta a termine la missione, imponendosi col minimo scarto sul terreno di una delle cenerentole del campionato. Il gol-partita è opera di Vela.

**Frugarolo - Strevi 1-1.** Parreggi esterno dello Strevi, che grazie a Vaccotto ferma sull'1-

1 il Frugarolo, a segno con Grassi, in quello che si è rivelato uno scontro molto equilibrato tra due squadre che occupano posizioni di centroclassifica.

**Sugli altri campi:** Aut-Gargano - Oviglio 4-1; Pol.Casalcermelli - Bar Alba Litta 2-0; Europa - Circolo Cra 1-0.

**Girone B - OGV Team-Sezzadio 1-2.** Bella impresa esterna del Sezzadio che coglie tre punti sul terreno dell'OGV, grazie ai centri di Serra e Cicero. Per i padroni di casa va a rete Albano.

**Classifica:** Ass. Bellero 29; La Conca d'Oro Rivalta, Aut.Gargano, Europa e Circolo CRA 27; Strevi 20; Frugarolo 18; Asca Lineainfissi 17; Pol.Casalcermelli 16; Sezzadio 14; Bar Alba Litta 13; Cabanette e Oviglio 7.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

## Un Cortemilia sprecone si accontenta del pari

Bagnolo P. 1  
Cortemilia 1

**Bagnolo Piemonte.** Non è l'anno del Cortemilia; lo si era già capito, lo indica chiaramente la classifica, nel bellissimo impianto di Bagnolo se ne è avuta la conferma. I gialloverdi a questo punto rischiano di tornare subito in "Seconda", anzi hanno già un piede in quel girone e per come arrivano i risultati non sembrano esserci alternative. Il Cortemilia ha pareggiato con il Bagnolo, squadra di centro classifica e il punto trasferta potrebbe essere considerato un buon risultato se non fosse che le altre squadre in lotta per la salvezza hanno vinto. Inoltre, il "Corte" il punto lo ha conquistato sprestando una quantità industriale di occasioni da gol e come se non bastasse ha subito il pareggio nell'unica volta in cui i bianco-rossi hanno tirato in porta. Ci sarebbe da scrivere un trattato sull'instabilità del gioco del calcio; il Cortemilia sarebbe il testimonial ideale. A Bagnolo mister Del Piano non può ancora schierare l'attaccante più pericoloso Diego Roveta, lo manda in panchina sperando che la sua presenza sensibilizzi una prima linea che senza di lui segna un gol dopo averne sbagliati almeno cinque facili. Non serve, il Cortemilia domina, il Bagnolo è alle corde i trentacinque irriducibili che seguono i gialloverdi ovunque sperano nel miracolo. Il miracolo sarebbe centrare la porta, ma Bertonasco, che di calcio ne mastica da anni, non ne vuol sapere; sbaglia due gol facili e in una occasione centra la porta da pochi passi e pure il portiere. Il Bagnolo non ci capisce molto; l'ospite non sembra una squadra da bassa classifica e domina in ogni angolo del campo. Dopo il primo tempo ci si attende una reazione dei padri di casa; manco a parlarne. I bianco-rossi passano raramente la metà cam-



Davide Bertonasco

po, Gian Luigi Roveta è un "portoghese" aggiunto. I gol sbagliati si ammucchiano, soprattutto quelli facili. Alla mezz'ora il Cortemilia segna e fa un gol difficile. Naturalmente! Cross dalla destra, Bruschi incoccia il pallone sul vertice dell'area ed al volo infila l'incrocio dei pali. Roba da spellarsi le mani. Naturalmente i gialloverdi sbagliano il 2 a 0 con Chiola servito da un assist di Bertonasco. Un gol potrebbe bastare ma, al 40° il Bagnolo batte un angolo, la palla staziona al limite dell'area e, calciata tra una selva di gambe s'infila nell'angolino dove Gian Luca Roveta non può arrivare. Entra anche Diego Roveta, al 41°, ma è solo per fare presenza, la frittata è già fatta.

**HANNO DETTO.** "Non so più cosa pensare". Mister Del Piano più che rassegnato appare deluso; "Siamo stati capaci di sbagliare gol in tutti i modi e quando stavamo per farcela ne abbiamo preso uno in mischia. È l'anno sbagliato ed ora salvarsi diventa davvero una impresa".

**Formazione e pagelle Cortemilia:** G.L. Roveta sv; Delpiano 7, Ferrero 6,5; Marena 6,5, Burlando 6, Barberis 7; Carozzo 7, Bruschi 7, Odella 6 (dall'86° D.Roveta sv), Bertonasco 5, Chiola 6,5. Allenatore: M. Del Piano.

Domenica 9 marzo

## Contro il Garessio Cortemilia all'attacco

**Cortemilia.** Ultima chiamata per i giallo-verdi che domenica, al comunale di regione San Rocco, ospitano il Garessio formazione di centro classifica che deve solo stare attenta a non farsi risucchiare nella lotta per i play out. Per il Cortemilia non ci sono alternative, i tre punti sono l'unico obiettivo per cercare di evitare la retrocessione diretta in "Seconda" categoria. Il Garessio non è un ostacolo insormontabile; i gialloverdi possono contare su di un gruppo consolidato composto da alcuni giovani provenienti dalla juniores che lo scorso anno ha vinto il campionato provinciale e un talentuoso Matijas. L'undici monregalese non ha, però, una difesa impenetrabile e lo dimostrano i 33 gol subiti, ed è tendenzialmente abbonato ai pareggi, otto, molti dei quali in trasferta. Nel Cortemilia l'unico problema sarà quello di far quadrare i conti in attacco. Con il Bagnolo si è rivisto Diego Roveta che ha giocato gli ultimi minuti del match e domenica potrebbe essere disponibile sin dall'inizio. Purtroppo il "Corte" dipende troppo dai suoi gol e Del

Piano non ha alternative. È in parte questo il leit motiv che ha condotto i giallo-verdi sull'orlo della retrocessione.

La società ha cercato di rimediare ingaggiando l'ex cairese Odella ma il giocatore, reduce da un problema al ginocchio, si è reso disponibile solo ora e la sua condizione non è certo delle migliori. Per mister Del Piano non ci sono calcoli da fare: "A otto giornate dalla fine abbiamo sette punti da recuperare per evitare la retrocessione. È un'impresa quasi impossibile ma ci possiamo provare. Per riuscirci dobbiamo iniziare a battere il Garessio e poi si vedrà - sulla formazione c'è più di una incognita - Speriamo di recuperare Roveta ma, se non ce la dovesse fare, toccherà agli altri trovare la via del gol. Le occasioni le creiamo, dobbiamo essere solo più cinici".

Questa la probabile formazione  
**Cortemilia (3-5-2):** G.L. Roveta - Delpiano, Ferrero, Marena (Bogliolo) - Barberis, Burlando, Bertonasco, Carozzo, Chiola (Chinazzo) - Odella (D.Roveta), Bruschi. 0

Calcio 1ª categoria

## Per la Calamandranese vittoria e primo posto

Rocchetta T. 0  
Calamandranese 3

**Rocchetta Tanaro.** Tre punti fondamentali per la Calamandranese che raggiunge la Don Bosco AL e sale finalmente in vetta alla classifica, coronando un lungo inseguimento, in atto da almeno tre mesi. La vittoria di Rocchetta Tanaro, che potrebbe rivelarsi basilare ai fini della classifica finale, arriva al termine di una bella prestazione che gratifica anche l'occhio degli spettatori. Il dominio grigorioso è piuttosto evidente sin dai primi minuti: già al 3° Bello, recuperato dopo il risentimento muscolare di sette giorni prima, entra in area e prova il tiro, ma un difensore di casa, appostato sulla linea, salva.

Bello appare ispirato e al 16° smarca al tiro Damato, che colpisce in pieno il palo con il portiere Salino che appare battuto. Un minuto dopo la partita si sblocca: la palla finisce fra i piedi di Berta, che lancia in direzione di Bello: l'ex grigio adomestica il pallone e si lancia, presentandosi solo davanti al portiere: tiro secco e 1-0.

Il Rocchetta gioca con la difesa molto alta, ma non è sempre preciso nell'applicazione del fuorigioco, e al 23°, salendo in maniera sconsiderata, dà a Ricci l'opportunità di presentarsi solo in area. Il mediano però cinghia troppo e alla fine, anziché provare il tiro, decide di servire Damato che però è circondato da tre avversari e l'azione sfuma. Il primo tempo va in archivio con Cimiano praticamente inattivo.

Nella ripresa il copione non cambia, e anzi i grigoriosi fanno capire l'aria che si respira

raddoppiando immediatamente: al 47° ancora Bello, in azione personale, serve Damato. La giocata sembra la fotocopia esatta della scena del palo, solo che stavolta Damato non sbaglia e trova in pieno lo specchio della porta: 2 a 0. Dopo un colpo di testa di Ricci, alto di poco sulla traversa., Tanganelli prova a scuotere la squadra con alcune sostituzioni, ma non ottiene grossi benefici: anzi è ancora La Sorgente che al 74° va a segno nuovamente: il merito è di Bertonasco, che serve in profondità il neocentrato Giraud. L'ex acquee raggiunge il pallone, si presenta in area, si defila e quindi crossa al centro dove arriva Berta, pronto al tocco del 3-1. Subito dopo, Bello esce, avvertendo di nuovo un certo dolore sul retroscia.

Solo nel finale prende un po' quota la reazione del Rocchetta, privo anche da metà ripresa del suo tecnico D'Urso, cacciato dal campo per proteste, ma la sensazione è che la squadra di casa sia appagata dal buon campionato compiuto fino ad ora e che, ormai salva, stia ora tirando i remi in barca. Solo all'80° in effetti arriva la prima e unica vera azione del Rocchetta: bel tiro di Zuin da fuori area, ma la palla sfilava davanti allo specchio della porta e si infrange a lato.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano 6, Sarzi-Amade 6,5, Russo 6,5; A.Berta 6,5 (75° Vassallo 6), Buoncristiani 6,5, Nosenzo 7; Martino 6, Ricci 6,5, Damato 6; (64° Bertonasco 6) Bello 7 (49° Giraud 6), Giovine 7. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Domenica 9 marzo per la Calamandranese

## Un turno casalingo per tentare l'allungo

**Calamandranese.** L'occasione sembra propizia: dopo la vittoria di Rocchetta Tanaro, che è valsa ai grigoriosi la conquista della vetta della classifica, la Calamandranese si prepara a tornare fra le mura amiche per affrontare il Fabbri Curone, in una gara dove l'obiettivo possibile è uno solo: la vittoria, necessaria per tentare di allungare in classifica rispetto alla Don Bosco Alessandria, che per ora condivide con Berta e i suoi grigoriosi il primo posto. Sulla carta, a livello tecnico, la Calamandranese ha in mano la palma del grande favorito, ma le insidie della gara sono comunque numerose, a cominciare dal Fabbri stesso, splendida realtà espressione di un paesino di sole 800 anime, che però da anni ha trovato la sua dimensione in Prima Categoria, e anche quest'anno sembra destinata a cogliere una tranquilla salvezza.

La squadra, affidata in panchina a mister Dallochio, è compatta e coriacea, oltre che in forma, e lo ha dimostrato ancora domenica scorsa, bloccando sullo zero a zero addirittura la Don Bosco. Visti i trascorsi degli uomini del presidente Buscaglia, sembra lecito attendersi da loro una gara molto bloccata, in cui i tortonesi baderanno soprattutto a chiudere ogni

varco ai giocatori di casa.

In una partita del genere, in cui sarà importante scegliere accuratamente le opzioni in fase d'attacco, le condizioni di Fabio Bello potrebbero rivelarsi una discriminante importante.

Il fastidio muscolare dell'ex grigio è riemerso domenica, nel corso del secondo tempo di Rocchetta e al momento di andare in stampa, nessuno, nemmeno gli stessi medici della Calamandranese, sanno ancora dire se domenica sarà o no al suo posto sul terreno di gioco.

Per il resto, per quanto concerne la formazione si va verso una sostanziale conferma, con la raccomandazione ai giocatori di non farsi trascinare troppo dalla voglia di attaccare la squadra avversaria, molto abile nello scegliere il tempo per il contropiede. Attaccare sì, ma con giudizio. Probabili formazioni:

**Calamandranese (3-5-2):** Cimiano - Sarzi Amade, Russo, Buoncristiani - Nosenzo, Trajanov, A.Berta, Ricci, Giovine (Bertonasco) - Bello (T.Genzano), Damato. Allenatore: D.Berta.

**Fabbrica (4-1-4-1):** Cavarano - Frattini, Centenaro, Valassi, Toso - Fasani - Bernini, Volpini, Albertin (Koviti), Bramè - Tosi. Allenatore: Dallochio.

M.Pr

Domenica 9 marzo per la Cairese

## La sfida con l'Albenga tra passato e presente

Sfida tra "nobili decadute". È il modo più appropriato per identificare una partita tra due squadre che in passato hanno vissuto il calcio dilettantistico ai vertici con rapidi e fugaci passaggi tra i professionisti. L'Albenga è una delle squadre storiche del calcio dilettantistico ligure, ha navigato per tanti anni in Interregionale ed il suo stadio, l'Annibale Riva di viale Olimpia, costruito sul campo delle "Sgorre" dove era iniziata l'attività, ha visto approdare il meglio del calcio dilettantistico del nord Italia. Altri tempi, i giallo-rossi sono finiti sempre più in basso e, da qualche anno non riescono a uscire dai meandri della "Promozione". A dire il vero l'idea di patron Mauro Patrucco era quella di centrare l'obiettivo proprio in questa stagione. Alla corte di mister Alfano, gloria del calcio ingauno, erano arrivati fior di giocatori tra i quali una nidia di professionisti argentini, con la speranza di centrare l'obiettivo. Le cose non sono andate per il verso giusto, Alfano ci ha rimesso il posto e la scorsa settimana in casa giallo-rossa è scoppiata la bagarre. Visti i modesti risultati, lo staff dirigenziale ha deciso di ridimensionare l'organico e, fare fagotto sono stati i vari Stuardo, Gomez, Muni, Vommaro lasciando a mister Sorano il compito di gestire un gruppo di giovani che ruota attorno all'esperto Cutuli ed al portiere Ladelfa ex del Savona in serie C.

La Cairese approda al "Riva" con una classifica peggiore dei giallo-rossi, ma con molti meno problemi societari. Potrebbe essere questa l'arma vincente dei giallo-blu che sono reduci dal brillante successo casalingo con il Serra Riccò. Mister Franco Bagnasco dovrà però fare a meno di Matteo Giribone; una assenza pesante per un undici che, privo del suo attaccante di maggiore espe-



Matteo Giribone, assente ad Albenga per infortunio.

rienza e potenza, dovrà affidarsi a Laurenza ed ad un giovane, probabilmente Zela, che hanno le stesse caratteristiche e sono piuttosto "leggeri". Riequilibrata la difesa con l'innesco di Perrone, potenziato il centrocampo con Pistone, mister Bagnasco punta ad un risultato positivo: "Stiamo bene, ho visto una Cairese finalmente in grado di reggere in difesa e anche solida a centrocampo. Il problema è in attacco dove ci mancherà un giocatore fondamentale come Giribone".

Nell'Albenga mister Sorano dovrà inventarsi l'ennesima. Rientreranno Parente e Infante ma potrebbero lasciare altri giocatori. Ad Albenga sta succedendo di tutto.

In campo questi due probabili undici:

**Albenga (4-4-2):** Ladelfa - Belletti, Badoino, Nari (Stavola), Patrucco (Belletti) - Patrucco, Salzone, Falcone, Ceccarelli (Espuna) - Parente, Cutuli.

**Cairese (4-4-1-1):** De Maddre - Ferrando, Perrone, Scaroni, Mara - Kreimady, Abbado, Pistone, Altomari - Brignoli (Zanfliche) - Laurenza (Zela).

w.g.

Domenica 9 marzo per La Sorgente

## A Villaromagnano trasferta difficile

**Acqui Terme.** Per restare in lotta per la Promozione, non ci sono alternative: serve una vittoria nella trasferta di Villaromagnano, per arginare la serie negativa e per tenere il passo delle altre contendenti al salto di categoria, soprattutto della lanciatissima Calamandranese, la migliore di tutti nel girone di ritorno.

I sorgentini, è giusto ricordarlo, si sono fin qui espressi ben oltre le aspettative: nessuno, fra gli addetti ai lavori, si attendeva da parte degli acquirenti un campionato di questa portata.

I tanti infortuni (che hanno ridotto le possibilità di turnazione), le normali oscillazioni di forma, della squadra e degli avversari di giornata e il fatto che fisiologicamente a livello di Prima Categoria le oscillazioni delle prestazioni dei giocatori fra una giornata e l'altra possono essere anche molto ampie, hanno fatto il resto. Non c'è da fare drammi, c'è da continuare a lavorare, sperando che prima o poi una flessione tocchi anche agli altri.

Giusto pensare anzitutto al Villaromagnano, e ad una tra-

sferita che si preannuncia complicata: la squadra di mister Zambosco, infatti, non fa certo parte della nobiltà del girone, ma sul proprio terreno ha dato del filo da torcere a tutti, comprese le pretendenti alla Promozione.

Con una rosa risicata, i rossoblu tentano anche quest'anno di vincere il loro personale trofeo, la salvezza: per superarlo servirà una gara accorta in difesa (dove sarà bene montare una guardia attenta soprattutto nei riguardi del bravo Gogna) e cinica in attacco: sul terreno di gioco dei tortonesi raramente le squadre ospiti costruiscono molte occasioni da gol.

Probabili formazioni  
**Villaromagnano (4-1-3-1-1):** Delfino - Burrone, Lombardi, Gandini, Basso - Gorgoglione - Marraffa, Russo, Taverna - Balbi - Gogna. Allenatore: Zambosco.

**La Sorgente (4-4-2):** Bettinelli - G.Bruno, Montrucchio, Marchelli, Ghione - Ferraris, Faraci, Scorrano, R.Bruno - Luongo, Guarrera. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

## Il Bistagno rimonta due gol al Quargnento

**Quargnento** 2  
**Bistagno** 2  
**Quargnento.** Sotto di due gol dopo venti minuti, sul campo della prima in classifica, il Bistagno rimonta e chiude sul 2-2 un delicatissimo confronto in chiave promozione. Maio e compagni mantengono il terzo posto e possono continuare a sperare in un finale di stagione ricco di soddisfazioni.

Partita tiratissima, che i ragazzi di Gian Luca Gai cominciano tutta in salita: sono passati appena otto minuti quando su azione d'angolo nasce una mischia: palla a Cuttica che tira, la sfera incocchia un piede e schizza verso l'alto infilandosi sotto la traversa lasciando Gilardi impietrito. Nemmeno il tempo di reagire e al 22° Rossi raddoppia: ancora angolo, palla allontanata dalla difesa, bel tiro dal limite del giocatore quargnentino e gol sotto l'incrocio dei pali.

L'uno-due potrebbe abbattere un toro, ma non abbatte il Bistagno, che si riorganizza. Il Quargnento sfiora il terzo gol, che ucciderebbe la partita, con Perfumo, ma Gilardi dice di no. È il segnale che l'inertza è cambiata: al 26° infatti Calcagno riceve palla in area, stoppa, si gira, finta il dribbling sull'uomo e guadagna quel minimo di spazio che gli permette di battere a rete con tiro preci-

so, reso più forte dal vento: la palla batte per terra davanti a Garbero che ci mette del suo, e schizza in rete.

Il Bistagno ci crede e inizia un monologo: Maio su corner batte diretto in porta, Garbero tocca e si salva con l'aiuto della traversa; quindi è Calcagno, di testa, a obbligare alla deviazione il portiere di casa, e ancora una volta il legno superiore è d'aiuto all'estremo difensore. Ma non può andare avanti sempre così: infatti al 36°, sull'ennesimo angolo, Maio ripropone il tiro diretto in porta e stavolta è più fortunato: palo interno e gol.

Due a due prima dell'intervallo, e c'è ancora tutto il secondo tempo da giocare. Il Bistagno tenta il tutto per tutto, nonostante il vento contrario: una punizione di Ravera mette paura a Gilardi, ma dall'altra parte Channouf si presenta solo davanti al portiere e lo grazia, mentre Dogliotti dalla sinistra non è fortunato. Finisce così 2-2, e francamente il pari sembra il risultato più giusto.

**Formazione e pagelle Bistagno:** Gilardi 7, De Paoli 7,5, Dogliotti 7,5; Moretti 7, Jadhari 7, Lovisolo 7,5; Moscardini 7,5; Calcagno 7,5, Channouf 7 (77° Pirrone sv); Maio 7,5, Barone 7. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 9 marzo per la Carcarese

## Sul campo di Pietra Ligure una sfida ad alta intensità

Trasferita al "Devincenzi" di Pietra Ligure, campo in sintetico di ultima generazione, per la Carcarese che è reduce dalla sconfitta casalinga con la Ronchese (0 a 1) di coppa Italia. Dalla "Coppa" al campionato dove non sono ammessi passi falsi.

Per il primato corrono in tre; oltre alla capolista Carcarese, il Sassello staccato di una lunghezza e la Veloce Savona di due e, delle tre, i bianco-rossi sono quelli che hanno il turno più impegnativo. Il Pietra è, infatti, avversario quotato che alla vigilia era collocato nella ristretta fascia delle pretendenti al salto di categoria. I bianco-azzurri di coach Giacomello, che a metà stagione ha preso il posto di Persano, hanno nelle loro fila giocatori di indiscusso valore; in prima linea un tipo come l'ex savonese Sparzo ancor giovane ('86), ma con una discreta militanza tra i professionisti a Savona, club dal quale arrivano il portiere Durando e l'esperto Sole, centrocampista che ha militato a lungo nella Loanesi, mentre nuovamente disponibile dovrebbe essere anche Casella, argentino che ha giocato nelle serie professionistiche del suo paese e da diversi anni naviga nel calcio dilettantistico ligure. Un avversario da affrontare con la massima attenzione ma con

una nota positiva: sulla panchina bianco-rossa torna il bomber Prestia, ex di Novese, Pavia, Derthona e Voghera, fermo da sei mesi per l'operazione ai legamenti del ginocchio destro, e con lui anche Doci. Prestia potrebbe fare una breve apparizione in campo e formare con Arco una prima linea di tutto rispetto con alle spalle un trecento partite tra i professionisti. Dalla nota positiva a quelle dolenti; mister Pusceddu dovrà fare a meno di Michele Deiana, acciaccato, dello squalificato Termine, di Ranieri ed ancora in dubbio è Depetrini.

*"È una sfida molto delicata - dice Gianfranco Pusceddu - loro sono un'ottima squadra ed essendo fuori dalla lotta per il primato vorranno togliersi una ultima soddisfazione, ovvero battere la capolista. Sarà una battaglia".*

Queste le due squadre che, molto probabilmente, vedremo in campo

**Pietra Ligure (4-4-2):** Durando - Carobbi, Casella, Sancinotti, Burastero - Monaco, Sparzo, Sole, Fontana - Patitucci, Riva.

**Cairese (4-2-3-1):** Maina (Tabbia) - Frediani (Depetrini), Botta, Maghamifar, Cangemi - Pesce, Cosenza - Di Mare, Pardini, Arco - Genzano (Doci).

w.g.

Domenica 9 marzo

## Contro gli ultimi della classe il Sassello cerca i tre punti



**Santo Stefano Mare - Sassello.** La trasferta a Santo Stefano al Mare non sarà una formalità, ma sulla carta il Sassello si porta dietro pronostico e tutto il resto. Trentuno punti dividono i due club, e, la differenza è abissale anche nel numero dei gol fatti e subiti. Le difficoltà più grandi per i bianco-blu potrebbero essere quelle derivate dal giocare su di un campo in terra battuta, dal fondo non sempre curato anche se le dimensioni sono quelle regolamentari. Campo a parte, l'undici di mister Parodi non dovrebbe avere problemi a prendere i tre punti e poi sperare in un passo falso dei due avversari, Carcarese e Velove, impegnati in sfide sulla carta più tribolate. L'undici di mister Ettore Gazzano, che nonostante navighi sin da subito nei bassifondi della classifica non è mai stato messo in discussione, ha il suo punto di forza nel portiere Riccardo Amoretti, decisamente di categoria superiore, che da sostanza ad una difesa che tra le squadre di basso profilo è la meno battuta. L'attacco però, pur potendo contare sull'ex dell'Argentina Taggia, Arcuri segna una domenica ogni tanto.

Il Sassello si presenta al co-

munale di via Ponte Romano al gran completo. Parodi ha recuperato l'infortunato Corradi, gli acciaccati Cagnone e Gilardi e gli squalificati; solo Castorina risente di un malanno di stagione, ma sarà comunque disponibile. *"È chiaro che andiamo a Santo Stefano per portare a casa i tre punti - dice patron Giordani - Siamo noi ad avere il compito più facile e sarebbe un problema non tentare di sfruttare questo ipotetico vantaggio".*

Sassello che andrà in campo con la difesa titolare mentre le scelte riguarderanno soprattutto il centrocampo dove Parodi ha più opzioni; in attacco Vittori è la certezza e con lui dovrebbe esserci Castorina. Sassello che sarà sostenuto da un buon numero di tifosi che seguiranno la squadra in pullman.

In campo queste le due probabili formazioni

**S.Stefano al Mare (4-4-2):** Amoretti - Baracco, A.Mela, L.Mela, Panizzi - Berenato, Zenzale, Papalia, Crescente, Arcuri, Ghigliazza.

**Sassello (3-5-2):** Bruzzone - Bernasconi, Rossi, Valle - Gilardi, Poggi, Damonte, Tabacco, Bronzino - Catorina, Vittori.

w.g.

Domenica 9 marzo

## Campese, quasi derby contro la Crevarese

**Campo Ligure.** Il campionato della Campese riprende con una partita sulla carta abordable, contro la Crevarese, penultima in classifica. In qualche modo c'è aria di derby, visto che gli ospiti, a causa di un prolungato periodo di indisponibilità del proprio campo di casa, hanno giocato per diversi mesi a Campo Ligure le proprie partite interne.

Sul piano tecnico, non dovrebbe esistere confronto: ben diversa la caratura tecnica delle due compagini, con l'undici di mister Laviosa che però appare in buona condizione atletica, come conferma il buon pari interno imposto prima della sosta al Grf Rappallo.

Per l'undici di Piombo una gara da archiviare in fretta con tre punti all'attivo, ma attenzione: di sicuro gli ospiti, ancora in lotta per evitare la retrocessione, o almeno per agguanta-

re i playoff, giocheranno col coltello fra i denti.

Attenzione all'ottimo centrocampista Mencaraglia, che spesso e volentieri lascia il segno in zona-gol.

Tra i campesi, il reparto da tenere sotto controllo è l'attacco, dove Piombo ha due soluzioni: tornare al 4-4-2 con Volpe nuovamente al fianco di Marrale, oppure insistere su un 4-5-1 con molta spinta sulle fasce: sembra più probabile la prima ipotesi.

**Probabili formazioni Campese (4-4-2):** Vattolo - L.Carlini, Mantero, Ottonello, Oliveri - Rosso, Chericoni, Di Marco, Ferrando - Volpe, Marrale. Allenatore: R.Piombo.

**Crevarese (4-4-2):** Musio - Ottobriani, Gaggero, Fabris, Corrallo - Farcinto, Romeo, Roveri, Mencaraglia - Martinelli, Ferrando (Terenzi). Allenatore: Laviosa.

M.Pr

Sabato 8 marzo

## Altarese in anticipo ritrova Valvassura

**Altare.** Si gioca in anticipo, sabato 8 marzo a partire dalle ore 15, ad Altare, la gara fra Altarese e Legino, ennesima "ultima spiaggia" per la squadra di casa, che difficilmente riuscirà a salvarsi direttamente e quindi dovrà concentrarsi soprattutto sull'ipotesi di agguantare un posto nei playoff.

Per i padroni di casa almeno una buona notizia c'è: sabato dovrebbe essere il giorno del rientro per Paolo Valvassura, che si è completamente ripreso dall'operazione al menisco.

Valvassura, che ha già effettuato un primo collaudo in amichevole approfittando della sosta (e il test ha dato esito assolutamente positivo) potrebbe giocare, se non tutti i novanta minuti, almeno un sostanzioso spezzone di partita.

Il ritorno dell'illustre infortunato dovrebbe aggiungere parecchio spessore all'attacco al-

tarese e costituirà certamente un'iniezione di fiducia importantissima per il morale della squadra. Mister Goslino ci spera, perché ormai il tempo stringe ed è necessario invertire la china prima che la classifica risulti irrimediabilmente compromessa.

Tra gli ospiti, riflettori sull'ex genoano Riccardo Quintavalle, genio e sregolatezza: se in giornata di vena, farà la differenza in positivo; diversamente, potrebbe ugualmente farla, ma in negativo...

**Probabili formazioni Altarese (4-4-2):** Ferrando - Esu, Facciolo, Pasa, Caravelli - Di Rienzo, Brignone, Oliveri, D.Valvassura - P.Valvassura, Rapetto. Allenatore: Goslino.

**Legino (4-3-1-2):** Alfieri - Garzoglio, Calvi, Basso, Sanna - Cubaiu, Lazzarini, Rigato - R.Quintavalle - Di Roccia, Testa. Allenatore: Bolondi.

M.Pr

## Campionato di calcio Lega UISP

### GIRONE A

**Risultati 1ª giornata di ritorno:** Eurosan - Us Cassano Calcio 2-2; Gr.Rangers Arquata - Ferrari G. 1-1; Isola S.A. Guazzora Calcio - As Latinanovese 1-1; Mirabello Calcio - Us Volpedo Sec 1 - 2; Pizzeria Il Portico Carrosio turno di riposo; Us Pasturana Calcio - Oratorio Rivanazzano 1-1.

**Classifica:** Oratorio Rivanazzano 32; As Latinanovese 27; Ferrari G. 16; Gr.Rangers Arquata, Isola S.A. Guazzora Calcio, Us Cassano Calcio, Us Pasturana Calcio 15; Us Volpedo Sec 14; Mirabello Calcio 12; Eurosan 9; Pizzeria Il Portico Carrosio 6.

**Prossimo turno:** As Latinanovese - Eurosan, sabato 8 marzo ore 15, campo Bosco Marengo; Ferrari G. - Us Cassano

Calcio, sabato 8 ore 15, campo Cascinagrossa; Isola S.A. Guazzora Calcio - Mirabello Calcio, sabato 8 ore 15, campo Isola Sant'Antonio; Sporting Paderna - Oratorio Rivanazzano, sabato 8 ore 15, campo Paderna; Us Pasturana Calcio - Gr.Rangers Arquata, venerdì 7 ore 21, campo Pasturana; Us Volpedo Sec - Pizzeria Il Portico Carrosio, lunedì 10 ore 21, campo Volpedo.

\*\*\*

### GIRONE B

**Risultati 1ª giornata di ritorno:** Aquesana 84/97 - Pol. Predosa 3-2; Atletico Montaldo - Campese 0-3; Carpeneto - Capriatesi 2-0; Masone/Rossiglione - Incisa Calcio rinviata; Pol. Roccagrimalda - Cadepiaggio Calcio 3-1; Silvanese - Pol. Com. Castellettese 3-2.

**Classifica:** Aquesana 84/97 32; Carpeneto 28; Pol. Roccagrimalda 25; Pol. Predosa 22; Campese 20; Masone/Rossiglione 17; Capriatesi 16; Atletico Montaldo 12; Incisa Calcio 10; Silvanese 9; Cadepiaggio Calcio 5; Pol. Com. Castellettese 2.

**Prossimo turno:** Cadepiaggio Calcio - Aquesana 84/97, sabato 8 marzo ore 16.30, campo Capriata d'Orba; Campese - Silvanese, venerdì 7 ore 21, Campo Ligure; Capriatesi - Pol. Roccagrimalda, sabato 8 ore 14.30, campo Capriata d'Orba; Incisa Calcio - Pol. Predosa, sabato 8 ore 15, campo Incisa; Masone/Rossiglione - Atletico Montaldo, sabato 8 ore 15, campo Rossiglione; Pol. Com. Castellettese - Carpeneto, sabato 8 ore 15, campo Castelletto d'Orba.

Domenica 9 marzo per il Bistagno

## Con la Refrancorese vietato distrarsi

**Bistagno.** Al comunale di Regione Pieve arriva la Refrancorese, ultimissima in classifica con soli 11 punti, e la tentazione di sentire già i tre punti in tasca, per il Bistagno, è indubbiamente forte. In difficoltà sin dalle prime giornate, la formazione astigiana annaspa all'inseguimento di una difficile salvezza, e a livello puramente tecnico è certamente avversario inferiore all'undici acquisite, che se le cose andranno per il verso giusto ha le qualità per farne un solo boccone.

Ma i "se" lasciano sempre spazio ad un briciolo di incertezza, e forse proprio per questo mister Gian Luca Gai mostra di non fidarsi dell'avversario. *"Secondo me è una delle partite più difficili"* - afferma, con parole che potrebbero sembrare paradossali, ma che in effetti non lo sono - *perché proprio queste sono le partite che è più difficile affrontare con la giusta concentrazione. Solo che noi siamo una squadra che non deve distrarsi mai*.

Occhi aperti, dunque e lo stesso tecnico sembra intenzionato a dare l'esempio rifuggendo dalle tentazioni di turnover. *«Inizialmente volevo*

*ruotare un po' gli uomini, ma penso che più o meno manterrò il solito assetto*». L'undici titolare probabilmente sarà ancora privo di Borgatti, che è dolorante ad una caviglia e in più sotto diffida, e magari con un atteggiamento più offensivo del solito, che potrebbe ricordare, più o meno, quello visto contro il Masio. Tenendo a mente, magari, che un gol nei primi minuti potrebbe contribuire a mettere subito la partita sul giusto binario.

Per il resto, ma solo una volta archiviata la pratica, un po' di attenzione potrebbe essere riservata alle notizie provenienti dagli altri campi: vale la pena ricordare che ad Alessandria si gioca la sfida tra Asca ed Europa, quarta contro quinta: una ragione in più per fare tre punti.

**Probabili formazioni Refrancorese (4-4-1-1):** Manzone - Sesia, Cossella, Celi, Berruti - Borelli, Capuano, Cossetta, Danzi - Ferrotto - Sorce.

**Bistagno (3-3-2-2):** Gilardi - De Paoli, Moretti, Jadhari - Dogliotti, Calcagno, Moscardini - Maio, Barone - Pirrone, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

## La Pro Molare resta in scia Cassine è in risalita

**Cristo Pro Molare** 0 2  
Successo prezioso e meritato per la Pro Molare a casa del Cristo: gli uomini di Albertelli segnano due gol, e restano in scia alla capolista Bevingros Eleven.

La partita è un monologo della Pro Molare, che però per venti minuti si infrange contro le prodezze del portiere alessandrino Casilli. Apre le ostilità Maccario, che al 2º entra in area e colpisce in pieno la traversa. Poi sale in cattedra Casilli, che prima al 12º dice no a Lucchesi, e quindi, dopo un palo di Bistolfi su punizione al 21º, si ripete respingendo miracolosamente un tiro di Bruno al 22º. Nell'occasione, però, il portiere rossonero resta contuso e deve lasciare il campo. Il suo sostituto Manganaro comunque fa il possibile, e dopo un'occasione mancata da Lucchesi al 34º, dice no al 43º a una bella percussione di Bendoumou.

Il risultato si sblocca nella ripresa: al 53º azione palla a terra da destra verso il centro: da Bistolfi a Pelizzari che taglia in area per l'accorrente Lucchesi, palla sul palo lontano e 1-0. Il raddoppio arriva all'81º, con una mirabolante punizione di Pelizzari, che dal vertice dell'area infila l'incrocio dei pali opposto.

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Vattuone 6 (91º Tortarolo sv), Merlo 6, Malfatto 6; Bruno 6,5, Bistolfi 6,5, Parodi 6,5; Oliveri 6,5 (90º Bottero sv), Maccario 7, Pelizzari 6,5; Bendoumou 6 (80º Merlaldo 6), Lucchesi 7. Allenatore: Albertelli.

\*\*\*

**Paderna Ponti** 0 2  
Impresa esterna del Ponti, che viola il non facile campo del Paderna e si tiene in corsa per un posto nei playoff.

Decisivi per il risultato sono due calci piazzati, ma la formazione acquiese legittima la vittoria con una ottima prestazione: già al 2º Zunino potrebbe segnare, ma solo davanti al portiere si vede respingere la conclusione in calcio d'angolo. Il Ponti perde Scorrano (problema alla caviglia, possibile uno stop piuttosto lungo) ma continua ad attaccare e finalmente passa al 37º: su punizione Comparelli da trenta metri supera il portiere torinese e realizza un gol preziosissimo.

Il raddoppio nella ripresa, al 70º, con un'altra precisa punizione, stavolta di Ponte dal limite dell'area: palla sotto l'incrocio e partita in archivio. Nel finale i rosso-oro potrebbero anche dilagare, ma prima Parodi manda fuori un pallonetto, quindi il portiere dice di no per due volte ad altrettanti tiri di Ponte.

**Formazione e pagelle Ponti:** Rovera 6,5, Scorrano sv (20º A. Adorno 5,5; 80º Cagno sv), Pagani 6; G. Levo 6, Capra 6,5, Comparelli 7; L. Zunino 6, Circosta 6,5 (85º F.Vola sv), Piovano 6; Parodi 6, Ponte 7. Allenatore: Cavanna.

\*\*\*

**Cassine Frugarolo X-5** 3 0

Ottima prova del Cassine, che continua nei suoi progressi e regala con un secco 3-0 il Frugarolo X-5, in una partita a senso unico o quasi. Grigioblù subito in avanti e già all'8º su cross di Zoma, Fior mette a lato di poco. Al 15º Fossa para a

terra un tiro di Borello, ma i cassinesi riprendono subito ad attaccare e al 23º passano in vantaggio: Torchietto parte dalla sua metà campo, supera in dribbling due uomini e tira: sulla corta respinta del portiere si avventa Beltrame e spinge la palla in rete.

I cassinesi restano in 10 al 40º, per l'espulsione di Torchietto, reo di un fallo (dubbio) a centrocampo, ma continuano ad attaccare e raddoppiano al 43º grazie a Zoma, che correge in rete un preciso servizio di Barberis.

Nella ripresa, nonostante l'uomo in meno gli uomini di Seminara resistono, e anzi al 75º segnano il terzo gol ancora con Beltrame, che si gira e infila in diagonale un pallone servitogli da Grillo. Finale convulso, con gli ospiti che diventano fallosi: Beltrame, toccato duro a un ginocchio, è costretto ad uscire, e il Frugarolo termina in 9 contro 10 per via di due espulsioni.

**Formazione e pagelle Cassine:** Fossa 7, Torchietto 6,5, Gozzi 7; Angelini 7, Cresta 7 (22º Barberis 7), Zaccone 7,5; Fucile 7, Fior 6,5 (88º Sciamacca sv), Zoma 7; Beltrame 7,5 (80º Silva sv), Grillo 7. Allenatore: Seminara.

\*\*\*

**Castelnuovo Belbo Atletico Vignole** 4 0

Anche se privo di numerosi titolari, il Castelnuovo Belbo non fa sconti e rifila un poker all'Atletico Vignole. Il primo tempo è equilibrato, con il grande dinamismo ospite a sopperire alla superiorità tecnica dei belbesi, che però passano al 26º grazie a Daniele Gai: evitati due avversari, la punta in diagonale fa secco il portiere.

Nella ripresa il ritmo degli ospiti cala e il Castelnuovo si distende in tutta la sua potenza offensiva: al 55º Valisena anticipa il portiere su cross di De Luigi dalla destra e di collo pieno raddoppia. A quel punto sale in cattedra El Harch, che mette a segno una doppietta, andando in gol prima al 70º, dopo una bella azione sulla destra di Piana. Il maghrebino si libera di un uomo e batte in diagonale sul palo lontano; quindi, cinque minuti dopo,

M.Pr

## Nuoto, ottime prove per la Rari Nantes

**Acqui Terme.** È stato un week end importante (sabato 1 e domenica 2) per la Rari Nantes che ha visto i suoi atleti impegnati su diversi fronti. Nella piscina di casa, a Mombarone, i piccoli atleti hanno partecipato alla prima giornata del "Trofeo nazionale nuoto per tutti" ottenendo ottimi piazzamenti con Francesco Peruzzo 6º nel nuoto con sottopassi, Stefano Ratto 9º nei 50 dorso e Lucrezia Bolfo 2ª nei 50 rana.

Gli Esordienti, invece, hanno disputato a Novara la seconda giornata dei campionati regionali ottenendo le loro migliori prestazioni: Benedetta Mollero nei 200 misti e 100 stile, Sabrina Minetti nei 100 stile e 100 dorso, Alberto Porta e Fabio Rinaldi nei 100 stile libero. Anche i Master acquisi si sono ben comportati nei campionati regionali disputati la scorsa settimana. Buone le prestazioni di Fabrizio D'Emilio nei 1500M stile libero, Fabrizio Porati negli 800M stile libero e quinto posto per Massimo Zanazzo nei 50 rana.

Discorso a parte va fatto per gli atleti acquisi allenati da Luca Chiarlo, ma tesserati come Swimming-Club di Alessandria che hanno partecipato ai campionati italiani di nuoto per salvamento svoltisi a Lignano.

Ottime le prove degli acquisi, considerando che tutti e quattro sono al primo anno di categoria: Greta Barisone medaglia di bronzo nel percorso misto, 5ª a trasporto manichino e 4ª in superlife saver; Francesca Porta 5ª a torpedo e 6ª a manichino con pinne; Gaia Oldrà 13ª a trasporto manichino; Marco Repetto 5º nel percorso misto. Le tre ragazze inoltre hanno vinto la medaglia d'argento nella staffetta manichino.

Dopo la partecipazione di Federica Abois ai campionati italiani di nuoto che si svolgeranno a Riccione; la squadra si riposerà alcuni giorni, per poi ripartire alla grande con la preparazione per le gare estive e per portare in alto i nomi di Acqui e degli sponsor.

sprinta più veloce di tutti su un lancio dalle retrovie e batte il portiere con un tiro potente.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Bravo 7, Mazzetti 7, Bonzano 6,5 (75º Tortoriello sv); De Luigi 6,5 (70º Sandri 6), Fogliati 6,5 (60º Burato 6), Piana 7; Cela 6,5 (65º Rizzo 6,5), Laghafi 6 (50º Sala 5,5), D.Gai 7; Valisena 6,5, El Harch 7. Allenatore: Iguera.

\*\*\*

**Bubbio Malabaila** 1 0

Domenica 2 marzo all'Arturo Santi il Bubbio ha sconfitto il Malabaila Calcio per 1 a 0 al termine di una partita sofferta, ma tutto sommato vinta meritatamente.

Nel primo tempo, da segnalare una punizione di Leonardi al 15º parata dal portiere ospite Rogato e al 36º una minaccia sottoporta del cuneese Bellone sventata da Morielli con gran carriera.

Molto più emozionante la ripresa, a cominciare da un palo colpito dal Malabaila con Topino al 50º ed una punizione ospite al limite dell'area con Petessi parata bene da Manca, al 54º.

Due minuti dopo, punizione interessante di Leonardi parata con qualche difficoltà da Rogato. Il Bubbio insiste e dopo aver sciupato una palla gol con capitano Cirio al 62º, trova il vantaggio con Roveta che insacca, sorprendendo il portiere, un tiro da fuori area al 67º. All'88º salvataggio di Morielli che di testa allontana il pallone dalla porta e al 92º buon tiro di Leonardi parato da Rogato.

Da segnalare, infine, l'esordio in panchina del giovanissimo dirigente (classe '89) Danilo Roveta.

**HANNO DETTO.** Mister Borgatti: "Bella vittoria sofferta; poteva anche starci il pari, in quanto entrambe le squadre hanno avuto occasioni da rete, ma noi abbiamo segnato".

**Formazione e pagelle:** Manca 7, Iannuzzi 7, Brondolo 7, Cirio 7, Morielli 7,5, Astengo 7, Roveta 7,5, Priolo 6,5 (45º Ostianel 6,5), Leonardi 7, Passalacqua Daniele 7, Farchica 6,5 (60º Rapè 6,5). Allenatore: Borgatti.

M.Pr

Domenica 9 marzo in 3ª categoria

## Ponti, a Sarezzano ultimo treno per i play off

È il confronto diretto fra Pro Molare e Castelnuovo Belbo il match più interessante del prossimo turno del campionato di Terza Categoria. Molte, comunque, le gare di un certo interesse, tra cui anche Sarezzano-Ponti.

**Pro Molare - Castelnuovo Belbo.** Confronto diretto tra ovadesi e belbesi, in una partita che conta soprattutto per i padroni di casa, visto che gli astigiani di Filippo Iguera, nonostante l'ottimo andamento complessivo, hanno purtroppo pagato dazio ai fatti avvenuti durante la partita con il Sarezzano, che hanno di fatto escluso la squadra dal giro-playoff. Non di meno, i granata belbesi sono in grado di svolgere, di qui a fine campionato, il ruolo di arbitro delle vicende di alta classifica. Per la Pro Molare, ad esempio, la partita non si annuncia certo una passeggiata: battere il Castelnuovo è impresa non facile, e la velocità di uomini come El Harch, unita alla grande esperienza di Valisena e Gai, potrebbe davvero creare grossi problemi alla difesa di casa.

Probabili formazioni  
**Pro Molare (4-4-2):** Vattuone - Lucchesi (Merlo), Bistolfi, Parodi, Malfatto - Oliveri, Bruno, Maccario, Grillo - Pantisano (Bendoumou), Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

**Castelnuovo Belbo (3-4-3):** Bravo - Mazzetti, Bonzano, Piana - Sala, Cela, Gagliardi, De Luigi - Valisena, El Harch, Gai. Allenatore: Iguera.

\*\*\*

**Sarezzano - Ponti.** Se esiste

una partita decisiva per il campionato del Ponti, è sicuramente quella di domenica a Sarezzano. Gli acquisi per ora mantengono intatte le proprie chances di playoff, ma le partite che mancano alla fine del campionato stanno rapidamente diminuendo, e i rosso-oro devono cominciare a ridurre il distacco dal terzo posto se vogliono davvero sperare di poter disputare gli spareggi. Il confronto diretto tra Pro Molare e Castelnuovo Belbo potrebbe aiutare Parodi e compagni, ma la condizione principale per riuscire a rientrare nella lotta al vertice è quella di ottenere un risultato positivo a Sarezzano. L'impresa è difficilissima, perché gli amaranto sono squadra solida, forse la più regolare dell'intero girone, e sul loro campo rappresentano un oppositore decisamente scorbutico. Serve la partita perfetta, e recuperare qualche titolare non sarebbe una brutta cosa...

Probabile formazione  
**Ponti (4-3-3):** Marrone - Cagno, Comparelli, Capra, Pagani - L. Zunino, Circosta, G. Levo (F.Vola) - Piovano, Parodi, Ponte (A. Zunino). Allenatore: Cavanna.

\*\*\*

**Verza - Cassine.** Impegno esterno, sul campo di Verza, per il redivivo Cassine: con due vittorie nelle ultime tre gare, i grigioblù hanno dato finalmente un segnale forte al loro campionato. Ormai evitato (salvo improbabili colpi di coda del debole Atletico Vignole) l'ultimo posto, i cassinesi, ora ter-

zultimi, cercano di proseguire nella loro risalita andando a caccia di punti sul terreno del Verza. Gli ovadesi, che affermano di credere ancora alla promozione, sono però reduci da un pesante 6-1 subito per mano del Bevingros, che potrebbe aver lasciato qualche segno sul piano del morale. I grigioblù, invece, hanno morale altissimo e possono contare su una ottima situazione di forma fisica: se riuscirà a tenere alto il ritmo della gara, la squadra di Seminara potrebbe riuscire a lottare ad armi pari coi padroni di casa: un risultato a sorpresa non è impossibile.

Probabile formazione  
**Cassine (4-4-2):** Fossa - Gozzi, Botto, Zaccane, Angelini - Fucile, Fior, Bruzzone, Barberis - Zoma, Beltrame (Silva). Allenatore: Seminara.

\*\*\*

**Bubbio - Verza.** Domenica 9 marzo arriva, all'Arturo Santi, la capolista Verza, unica squadra del girone che ha mantenuto una certa continuità, ma che non è imbattibile come afferma mister Borgatti: "Ogni partita va giocata con impegno e noi affronteremo questa sfida cercando di giocare fino in fondo, anche di vincirla". Da segnalare che dopo tre turni di squalifica rientrerà Leoncini.

Probabile formazione  
**Bubbio:** Manca, Iannuzzi, Brondolo, Cirio, Morielli, Astesiano, Roveta, Priolo (Farchica), Leonardi, Daniele Passalacqua, Leoncini.

M.Pr

## Campionato di calcio Amatori ACSI

**Calcio a 7 Trofeo Impero Sport**  
È ripreso il campionato di calcio a 7.

Nessuna sorpresa particolare, forse fatta eccezione per la brutta sconfitta da parte del Dream Team Rivalta per 0 a 4 contro l'Atletico Maroc.

Una vittoria nata su ogni parte del campo, con una netta supremazia sia a livello fisico che tecnico. A segno per i capoclassifica Ahmed Laziz, Yassine Sradi, Abdelah Hammani e Mohamed Elhachmi.

Pareggio per 4 a 4 tra lo Sporting Molare e il Cral Saiwa, padroni di casa a segno con Toufik Elabassi, Alessio Librandi e due volte Matteo Ottolia, per gli avversari a segno Gerardo Lardieri, Angelo Triglia, Fabio Ferrando e Manuel Malaspina.

Da segnalare l'importante vittoria del Barilotto per 3 a 2 sul Ristorante Paradiso Palo che porta i canarini acquisi in piena zona play-off.

Pareggio per 3 a 3 tra il Brunale e il Morbello, un pari che allontana entrambe le squadre dal vertice.

Vittoria interna per il Gorrino Scavi sul Trisobbio per 6 a 2, partita senza storia con un grande Matteo Parodi, mattatore della serata.

Nel Girone B, tutto facile per gli Anti-Patrici, vittoriosi per 4 a 0 sul Ricaldone.

Non molla però l'Upa che travolge per 5 a 2 Camparo Auto e nemmeno il Deportivo che a sua volta con un secco 7 a 0 elimina lo Spigno. Netta anche la vittoria con cui l'Autorodella riesce ad avere la meglio sul Ristorante Belvedere Denice, un rotondo 5 a 1. Vince in-

vece per 4 a 2 il Vecchio Mulino con Cassinasco.

**Classifica Girone A:** Athletic Maroc 25; Dream Team Rivalta 24; Gorrino Scavi 23; Barilotto 21; Al Brunale, Sporting Molare 17; G.S. Morbello, Ristorante Paradiso Palo 16; Cral Saiwa 7; A.S. Trisobbio 6; Longobarda 0.

**Classifica Girone B:** Anti-Patrici 26; Vecchio Mulino 19; Deportivo 18; Cassinasco 17; Upa 14; U.S. Ricaldone, Autorodella 12; Camparo Auto 9; Rist. Belvedere Denice 4; Spigno 1.

\*\*\*

**"Memorial Fabio Capanna"**

Si è concluso il torneo natalizio intitolato a Fabio Capanna. Dopo un paio di mesi in cui 16 squadre si sono affrontate in gare di calcio a 5, sono arrivate le finali.

Miglior fine della manifestazione non poteva esserci, le finaliste si sono affrontate in una gara tiratissima, terminata con il risultato di 5 a 5. Alla fine dei calci di rigore, l'U.S. Ponente si è imposta sul G.S. Amici di Fontanile, grazie alla parata decisiva del suo portiere, Federico Simonelli che neutralizzava il rigore di Andrea Ravera, aggiudicandosi così la manifestazione. Nella gara precedente, la G.M. Impianti si era imposta sulla squadra rivelazione, l'Atletico Maroc, per 5 a 4. Si ringraziano tutti i partecipanti alla manifestazione per il bel gioco espresso, ma soprattutto per lo spirito dimostrato.

\*\*\*

**Calcio a 5 Trofeo Impero Sport**

Nel girone amatori pareggio per 4 a 4 tra Mamma Lucia e Prasco, Padroni di casa a se-

gno con Maurizio Venticinque e Matteo Dell'Amico, entrambi con una doppietta, per gli avversari a segno entrambi in doppia marcatura Alessio Mazzei e Gabriele Olivieri.

Vittoria di misura per il Caffè del Corso sul Ristorante Paradiso Palo per 4 a 3 grazie ai gol di Vasco Camerucci, Patrizio De Sarno e la doppietta di Alessandro Graziano, per gli avversari a segno Massimo Assandri e due volte Jamel Forde. Vittoria di misura anche per il Lauriola&Vascone sullo Spigno, 5 a 4 grazie al gol di Alessandro Coppola, Nicola Lauriola, Poretti Giuliano e la doppietta Matteo Sardo, per gli ospiti a segno Nicola Delorenzi, Alessio Gtallo, Diego Lavagnino e Redon Colonia.

Nel Girone Eccellenza netta vittoria per gli Incredibili sul Gas Tecnica, un secco 5-0 grazie alla tripletta di Diego Talice e la doppietta di Fabio Librizzi.

Vittoria importante per l'Atletico Melbourne sul Paco Team per 4 a 1 grazie ai gol di Roberto Potito, Nunzio Siriano e la doppietta di Giuseppe Vilaro, rete della bandiera per gli avversari di Marco Esposito.

Da segnalare la sconfitta dell'U.S. Ponente per 5 a 0 contro il Paco Team grazie ai gol di Marco Esposito e le doppiette di Danilo Cuocina e Andrea Moretti.

**Classifica Girone Amatori:** Caffè del Corso 6; Ristorante Paradiso Palo, Lauriola&Vascone 3; Mamma Lucia 2; Ponzone, Prasco 1; Spigno 0.

**Classifica Girone Eccellenza:** Paco Team, G.M. Impianti, Gommania, Atletico Melbourne, Incredibili 3; Gas Tecnica, U.S. Ponente 0.

## Calcio giovanile Acqui

### JUNIOR ACQUI PULCINI 1999

**Girone A**  
**Acqui** 0  
**Don Bosco Alessandria** 5  
Nonostante il grande impegno messo in campo, i piccoli Juniorini non sono riusciti a contrastare più di tanto i forti ospiti molto ben messi in campo e protagonisti di un gioco abbastanza rude in proporzione alla giovanissima età, ne fanno le spese Verdesse, Manildo e Baldizzone usciti dal campo malconci.

Il risultato finale penalizza i piccoli Juniorini autori comunque di una prova molto volenterosa.

**Formazione:** Cazzola, Baldizzone, Benazzo, Boudahra, Di Lucia, Gatti, Manildo, Ortu, Verdesse. Allenatore: Fabio Librizzi.

### Girone C

**Aquanera** 5  
**Acqui** 6  
Prima vittoria di campionato ottenuta con merito dagli Juniorini su un campo insidioso come quello dell'Aquanera. Partita rocambolesca e sempre in equilibrio con numerosi rovesciamenti di fronte, ma alla fine l'hanno spuntata i piccoli in maglia bianca. Grande protagonista del match è stato Campazzo a segno per ben cinque volte, ma bene anche Licciardo che corona con il gol personale la sua ottima prestazione.

**Formazione:** Moraglio, Boudahra, Campazzo, Cocco, Colucci, Licciardo, Marchisio. Allenatore: Luciano Griffi.

### PULCINI '98

**Don Bosco Alessandria** 0  
**Acqui** 3

Parte subito bene l'Acqui che proponendosi in avanti con Cavallero e Simonte esaltano il portiere locale in una bella parata. Al 6° minuto arriva il vantaggio con Cavallero, e dopo quattro minuti il raddoppio con un gran tiro di Pastorino. Equilibrio in campo nel secondo tempo con la sola eccezione del gran tiro di Montorro che con la terza rete chiude di fatto il discorso vittorioso. Nel terzo tempo le tre traverse della formazione acquese impediscono ai bianchi di dilagare fissando così il risultato sul 3-0. Da segnalare a margine la grande prestazione di Ghione determinante con le sue parate, insieme a lui Gallesse che ha mostrato di saper giocare in molti ruoli.

**Formazione:** Ghione, Gallesse, Montorro, Cavallero (Scarlata), Simonte, Pastorino. Allenatore: Giosuè Gallace.

### PULCINI '97

**Acqui U.S.** 8  
**Aurora Alessandria** 0

Una delle più belle partite fin qui disputate dai ragazzi di mister Verdesse contro una buona formazione espressionista di uno dei migliori settori giovanili della provincia di Alessandria. Partita sempre in pugno agli aquilotti con supremazia totale. Otto gol, con altrettante nette occasioni, una traversa e nessun rischio in difesa. Grande attenzione nelle varie fasi di gioco con una buona applicazione degli schemi provati in allenamento, sottolineate a fine partita negli spogliatoi dagli sportivissimi dirigenti avversari e dagli applausi del folto pubblico presente.

Reti: Boveri 1, La Rocca 3, Tardito 1, Martinetti 1, Scianca 1, Pellizzaro 1.  
**Formazione:** Correa, Basile, Cocco, Tardito, Scianca, Boveri, Cambiaso, Pellizzaro,

La Rocca, Roffredo, Martinetti. Allenatore: Verdesse Ivano.

### ALLIEVI regionali

**Acqui U.S.** 2  
**U.S. Novese** 3

Al di là del risultato finale che ha visto i novesi vincitori grazie al gol siglato allo scadere, dopo che i bianchi hanno fallito un rigore e si sono visti annullare un gol sacrosanto di Piana; la cosa brutta della giornata è l'atteggiamento tenuto dagli ospiti durante tutta la partita coronata da una vergognosa esibizione finale negli spogliatoi con pesanti insulti nei confronti dei padroni di casa. Come mister Allievi ricordava ai dirigenti azzurri, all'andata i bianchi vinsero in quel di Novi, ma nessuno dei ragazzi in maglia bianca si è mai sognato di esultare insultando o alzando le mani verso dirigenti avversari.

Le reti per l'Acqui sono state messe a segno da Sosso e Morabito.

**Formazione:** Dotta, Piana, Gregucci, Battaglini, Morabito, D'Andria (Gahutto), Alberti (Gabutto), Alberti (Ivaldi), Lanzavecchia, Valente, De Bernardi (Lovisolò), Sosso. A disposizione: Ranucci, Mughetti, Daniele. Allenatore: Franco Allievi.

### ALLIEVI regi. 92 fascia B

**Acqui** 3  
**Valenzana** 4

Un primo tempo giocato quasi alla perfezione dai bianchi, coronato da un gol validissimo, inspiegabilmente annullato tra lo stupore generale. E come spesso capita nel calcio sono gli ospiti ad andare in vantaggio. Alla mezz'ora però, con un calcio di punizione calciato magistralmente da Alberti, i bianchi agguantano il meritato pareggio. A gran ritmo i termali continuano ad attaccare proponendo anche delle belle giocate, poi, prima della chiusura del primo tempo, arriva la rete del vantaggio ancora con Alberti che con assist di Barletto effettua un gran tiro a volo. Nel secondo tempo, nonostante un gioco attento con la chiusura di tutti i varchi, arriva il pareggio ospite a seguito di una giocata iniziata da una punizione, dove la difesa termale si è fatta sorprendere impreparata. La partita continua ad essere giocata a viso aperto da entrambe le squadre e dopo diverse azioni Alberti e

compagni tornano in vantaggio grazie ad un gran gol di Ivaldi, che rientra in campo dopo un mese di assenza per infortunio. A cinque minuti dal termine, sembrava quasi fatta, ma da un calcio d'angolo dove i bianchi perdono palla e subiscono un contropiede, con un pizzico di sfortuna gli avversari raggiungono il pareggio. Da lì in poi, nel settore difensivo si perde la concentrazione mentre in attacco si costruiscono ancora azioni da gol con due grandi parate del portiere avversario. Allo scadere i ragazzi di mister Landolfi subiscono la quarta rete. Una sconfitta amara e dura da smaltire, resta però la soddisfazione di avere giocato una grande partita con una superlativa prestazione di Alberti e Galli.

**Formazione:** Ranucci, Bardone, Galli, Palazzi (D'agostino), Mighetti, Merlo (Ivaldi), Alberti, Oliveri, Lovisolò (Guglieri), Barletto, Daniele. A disposizione: Barisione, Caffa, Cutuli, Molan. Allenatore: Landolfi.

### JUNIORES regionale

**Acqui U.S.** 0  
**Castellazzo** 0

Un pareggio che in altre situazioni sarebbe stato molto stretto ai bianchi di Mister Allievi, ma oggi, con la continua emergenza che attanaglia la squadra, questo risultato viene preso abbastanza ottimisticamente.

Con una formazione fatta prevalentemente da Allievi a causa di squalifiche, infortuni e malattie di stagione, i bianchi giocano una discreta partita contenendo e ribattendo colpo su colpo gli ospiti, e tutto sommato nella pochezza delle conclusioni forse nel finale con una grande invenzione di Sosso (a nostro avviso il migliore in campo) i termali avrebbero potuto fare loro i tre punti.

Pochissime le occasioni da entrambe le parti, la partita si è sviluppata soprattutto a centro campo con poche emozioni, bravi gli estremi di entrambe le squadre in due occasioni, una per parte.

**Formazione:** Gallisai, Cossu, Zunino, De Bernardi, Battiloro (Lanzavecchia, Gregucci), Ravera (Gallizzi), Varona, Avramo (Sosso), Mamone, Leveratto, Gabutto (Valente). A disposizione: Dotta, D'Andria. Allenatore: Franco Allievi.

## Calcio derby giovanile

### JUNIORES provinciale

**La Sorgente Garage Cirio** 3  
**Bistagno** 1

**Acqui Terme.** Nuova vittoria per La Sorgente che, nonostante una prestazione sottotono, ottiene i tre punti contro un grintoso Bistagno.

Nella prima frazione i gialloblu si presentano con un gioco macchinoso e impacciato; le occasioni arrivano, ma l'attacco termale non riesce a concretizzare.

I sorgentini si sbloccano nel secondo tempo, facendo valere una panchina ricca di alternative e un maggior tasso tecnico complessivo.

Il primo gol arriva da un lancio preciso di Abaoub.

Trevisiol insacca, coronando una bella azione, costruita proprio mentre il Bistagno, si trovava momentaneamente in dieci: un frangente che dimostra la maturità tattica dei sorgentini.

Gli ospiti comunque non si arrende e mette in difficoltà la

retroguardia acquese: gli ospiti infatti acciuffano il pareggio con un tiro dal dischetto.

È il momento migliore per l'undici di Gian Luca Gai, che poco dopo si presenta di nuovo pericolosamente al limite dell'area, ma Ivaldi è fermato in maniera decisa al momento del tiro.

I sorgentini a questo punto si scuotono, e in pochi minuti si riportano in vantaggio e si assicurano il bottino grazie alle firme di Cignacco su penalty e di Varano su azione.

**Formazione La Sorgente:** Tacchella, Drago, Channouf, Serio, Zanardi (Cignacco), Lafi (Fogliano), Naskov (Birello), Alkanjari, Trevisiol (La Rocca), Abaoub, Balla (Varano). A disposizione: Ivan. Allenatore: G. Picuccio.

**Formazione Bistagno:** Kozza, Rivas, Souza; Calvini, Ghione, Voico; Benzitoune, Gillardo, Valentino (Giaccherro); Ivaldi, Levo (Floria). Allenatore: G.L. Gai.

## Calcio giovanile La Sorgente

### PULCINI '99

**La Sorgente** 1  
**Aurora** 4

Giornata storta per i giovani sorgentini opposti ai giovani pari età dell'Aurora, dove solo nel secondo tempo, quando c'era il pareggio, i termali hanno tenuto testa agli avversari, poi la partita è sempre stata a favore degli alessandrini. Per i sorgentini ha segnato Piccione.

**Formazione:** Astengo, Salierno, Hysa, Coppola, Kharroubi, D'Urso, Farina, Piccione, Vacca.

### PULCINI misti

**La Sorgente** 8  
**Aurora** 0

Facile vittoria per i Pulcini di mister Vaccotto che chiudono la partita già nel primo tempo grazie alle doppiette di Gazia e Gianfranchi.

I sorgentini si limitano a far girare palla e provano ad affondare con azioni corali che permettono a Canepa di siglare i restanti 4 gol e archiviare la pratica Aurora.

**Convocati:** Campanella, Kaniina, Forlini M., Forlini D., Branda, Canepa, Giachero, Gazia, Gianfranchi.

### ESORDIENTI '95

**La Sorgente** 2  
**Monferrato** 2

Partita negativa per i pa-

droni di casa che dopo un minuto di gioco vanno sotto di uno a zero a causa di un errore difensivo che regala palla all'avversario mettendolo in condizione di fare gol.

Dopo pochi minuti arriva la seconda rete per un errore del portiere che non trattiene un tiro da lontano, lasciando la palla sui piedi dell'avversario che coglie l'occasione e segna.

Nel secondo tempo La Sorgente reagisce e riesce a fare gol con D'Onofrio ed a creare ancora un paio di occasioni.

Nel terzo tempo assedio alla porta del Monferrato che si difende bene, ma che alla fine cede su un colpo di testa da parte del capitano Antonucci che per la seconda partita consecutiva segna un gol molto importante riportando il risultato in parità.

**Convocati:** Gazia, Girasole, Barisone, D'Onofrio, Antonucci, Mohati, Garbero, Vitale, Pastorino. Allenatore: Gianoglio.

### ESORDIENTI '96: Turno di riposo.

### GIOVANISSIMI

**Valleversa** 1  
**La Sorgente** 2

Nonostante la vittoria, è stata la più brutta partita gioca-

ta finora da parte dei sorgentini che partono senza grinta e concentrazione. Subiscono il gol dell'1-0 nel primo tempo con un tiro da lontano che si stampa sulla traversa e finisce sui piedi dell'attaccante che non sbaglia.

Nel secondo tempo, dopo 15 minuti, Ghio segna su punizione portando al pareggio i sorgentini che trovano coraggio e iniziano a creare qualche occasione e trovando il secondo gol con Nanfara che segna da dentro l'area regalando la vittoria alla propria squadra.

**Convocati:** Consonni, Tavella, Rinaldi, Astengo, Stojmenovsky, Marengo, Facchino, Reggio, Gatto, Laborai, Fitabile. Allenatore: Oliva.

### Prossimi incontri

**Pulcini '99:** turno di riposo.

**Pulcini '97-98:** La Sorgente - Bistagno, sabato 8 marzo ore 17, campo Sorgente. **Esordienti '96:** Alessandria - La Sorgente, sabato 8 ore 14.45, campo Alessandria. **Esordienti '95:** Vignolese - La Sorgente, sabato 8 ore 16, campo Vignole B. **Giovanissimi:** La Sorgente - Chieri, domenica 9 ore 10.30, campo via Trieste.

**Juniors:** San Domenico Savio - La Sorgente, sabato 8 ore 15.30, campo Asti.

## Campionati di calcio C.S.I.

### Campionato di calcio a 5

Solo la matematica divide il Ristorante Penna Nera dalla vittoria, la seconda consecutiva, nel campionato di calcio a 5. Con il netto successo per sette a tre sulla seconda (il Bollicine), la squadra leader del campionato, porta a cinque punti il vantaggio sulla diretta inseguitrice.

Giovedì il The Miracle avrebbe dovuto fare il miracolo per riaprire il campionato, dando ancora un filo di speranza al Bollicine. Rocamboloso il pareggio per quattro a quattro con il Country Club Monastero, diretta rivale per il terzo posto. Scorrendo la classifica, troviamo al quinto posto la Pizzeria Vecchio Mulino, con ancora da giocare (mentre stiamo scrivendo) l'ultimo match della settimana di ritorno con il Big Ben Bar.

Alle spalle della Pizzeria, troviamo la Pasticceria Renzo, solitaria al sesto posto e ancora speranzosa di agguantare il quinto. In coda da segnalare i ritiri della Falegnameria Scala (da tempo non si presenta agli incontri) e dell'Eurostar che chiudono il lotto delle partecipanti e che permettono alla Pasticceria Renzo e al BSA di vincere col punteggio di tre a zero.

**Risultati della 7ª giornata:** Falegnameria Scala (rit.) - BSA 0-3; Country Club Monastero - The Miracle 4-4; Eurostar - Pasticceria Renzo 0-3; Bollicine - Penna Nera 3-7; Big Ben Bar - Pizzeria Vecchio Mulino rinvitata a lunedì 3 marzo.

**Classifica:** Ristorante Penna Nera 44; Bollicine 39; The Miracle 35; Country Club Monastero 31; Pizzeria Vecchio Mulino 22; Pasticceria Renzo 19; BSA e Big Ben Bar 13; Eurostar 12; Falegnameria Scala 1.

L'ottava giornata si è giocata esternamente con i match: Bollicine - BSA, Country Club Monastero - Pizzeria Vecchio Mulino; Big Ben Bar - Pasticceria Renzo

e Rist. Penna Nera - The Miracle.

Martedì 11 marzo infine, l'epilogo del torneo con tre incontri a partire dalle ore 21; cominciano BSA e Pasticceria Renzo e, a seguire, Beg Ben Bar - The Miracle e l'ultimo incontro che vede di scena la capolista Ristorante Penna Nera contro la pizzeria Vecchio Mulino.

### Campionato di calcio a 7

Continua il campionato di calcio a 7 con il Bollicine sempre al comando, dopo aver vinto col minimo scarto (due a uno) sul Baretto. Con il punteggio di cinque a tre il P-Sei Sport supera il Lambert Café, mentre Capo Nord vince tre a uno sul l'Impresa Cannoniero (che non approfitta del passo falso del Baretto per poter allungare sul quarto posto).

In coda si è verificato il sorpasso dell'Info Service sul Santa Chiara, grazie allo scontro diretto che ha visto i primi vincere per tre a uno.

### Risultati 9ª giornata:

**PULCINI '98:** Fortitudo - Bistagno, rinvitata.

### PULCINI '97

**Bistagno** 0  
**Mado** 1

Bella partita quella disputata dai bistagnesi, che hanno fallito però in fase conclusiva e sono stati "puniti" dall'unico tiro degli avversari.

**Convocati:** Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Fornarino, Testa, Ghiazza, Penna, Laaroussi, Bocchino, Boatto. Allenatori: Dotta, Goslino.

### ESORDIENTI '95

**Bistagno** 0  
**Derthona** 5

Il Bistagno, in questa occasione, era in forte emergenza a causa dell'influenza di alcuni giocatori.

Nei primi due tempi riesce comunque a contenere gli avversari, andando vicino al gol nel 2° tempo con Viscanti; poi nel terzo tempo gli ospiti prendono il sopravvento.

**Convocati:** Cavallero, Ruga, Caratti, Satragno, Traversa, Pagani, Viscanti, Fornarino, Revilla, Minetti, El Quadrassi, Gillardo, Allenatore: Caligaris.

**Convocati:** Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Fornarino, Testa, Ghiazza, Penna, Laaroussi, Bocchino, Boatto. Allenatori: Dotta, Goslino.

La quarta giornata si giocherà lunedì 10 marzo a Canelli, a partire dalle ore 21, quando il P-Sei Sport affronterà l'Info Service e, a seguire, il Santa Chiara giocherà contro l'Impresa Cannoniero. Giovedì 13 marzo, ad Incisa, il Baretto ospiterà il Lambert Café, mentre (sempre alle ore 21, ma ad Agliano), il Capo Nord se la vedrà con la capolista Bollicine.

## Calcio giovanile Bistagno

**PULCINI '98:** Fortitudo - Bistagno, rinvitata.

### PULCINI '97

**Bistagno** 0  
**Mado** 1

Bella partita quella disputata dai bistagnesi, che hanno fallito però in fase conclusiva e sono stati "puniti" dall'unico tiro degli avversari.

**Convocati:** Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Fornarino, Testa, Ghiazza, Penna, Laaroussi, Bocchino, Boatto. Allenatori: Dotta, Goslino.

### PULCINI misti

**Bistagno** 3  
**Novese** 0

Buona partita del Bistagno che con pregevoli triangolazioni ha messo in difficoltà la titolata Novese.

Le reti sono state messe a segno da Laaroussi, Dotta

Volley Coppa Piemonte serie D

## Sporting, giornata no la coppa va al Centallo



La Yokohama Valnegri.

**Piossasco.** Una giornata storta, nel peggiore momento, ovvero in concomitanza con una finale. Non si può spiegare diversamente il tracollo della Yokohama Valnegri Int, nella finale di Coppa Piemonte serie D, disputata domenica 2 marzo a Piossasco, che ha visto le acqlesi soccombere nettamente per 3-0 di fronte al Centallo. Va bene che le avversarie sono squadra di buon livello, prime nel loro girone di serie D, ma lo Sporting, che pure avrebbe tecnicamente le armi per lottare alla pari con le cuneesi, non è mai entrato in partita: remissive, imprecise e quasi irretite dalle giocate avversarie, Guidobono e compagne hanno ceduto le armi praticamente senza giocare.

Eppure il buon momento della squadra in campionato faceva presagire un confronto equilibrato, oltre che di alto livello, visto che di fronte c'erano la capolista del girone B e una fra le più accreditate (a questo punto della stagione) pretendenti ai playoff del raggruppamento del Piemonte orientale.

Forse l'eccessivo peso della partita ha finito con lo schiacciare la squadra di coach Ceriotti; di certo il match sarà ricordato come una prestazione oltremodo deludente dello Sporting, che oltre a perdere in tre soli set, non è praticamente mai entrato in partita.

Acqui comincia con Roso in palleggio, Giordano opposta, Fuino e Pernigotti al centro, Guidobono e Francabandiera di banda, oltre al libero Di Cianni.

Che per la Yokohama sia una giornata negativa si capisce subito: troppi errori non forzati, troppe scelte sbagliate nelle soluzioni di gioco, tanto che la cronaca della partita è quasi superflua: l'equilibrio dura, con una certa fatica, fino all'11-11, dopodiché il Centallo alza il ritmo e va a vincere nettamente 25-17. In pratica la partita delle acqlesi si chiude qui: nel secondo e nel terzo set ci si attende infatti la riscossa dello Sporting, ma la reazione non arriva e Centallo va a vincere sul velluto. Amare, da parte acqlesi, le considerazioni del dopo gara, con i dirigenti a rammaricarsi per la giornata

del tutto negativa occorsa alle ragazze e testimoniata anche da precisi dati tecnici, a cominciare dal tabellino dei punti, dove nessuna giocatrice Sporting è riuscita a raggiungere la doppia cifra.

**HANNO DETTO.** C'è disappunto, sul volto e nella voce di Claudio Valnegri: il presidente sperava in un successo, e non riesce a capacitarsi dell'andamento, del tutto negativo, del match: «Stento a credere che sia scesa in campo la stessa Yokohama che solo poche settimane fa nel palazzetto di Mombarone aveva disputato una partita magnifica di alto livello tecnico e agonistico contro i nostri cugini del GS Acqui, quella scesa in campo oggi non è nemmeno la lontana parente di quella squadra...».

Poi prosegue: «È un peccato che gli sforzi fatti da tutti di rigenza, staff tecnico e se vogliamo dalle giocatrici stesse per preparare questo incontro siano stati vanificati da una prestazione così incolore: voglio credere che questo incontro col Centallo sia stata solo una parentesi negativa, una giornata storta come a volte possono capitare, un contratto a cui le ragazze sapranno reagire, ritrovando grinta, convinzione e determinazione da mettere in campo: le aspetto al riscatto sabato sera, nell'incontro col Galliate capolista. Anche perché i play off sono ad un passo: il nostro valore torna a ripetere, non può essere misurato con questa prestazione, so cosa possono fare le mie atlete chiedo a loro di dimenticare in fretta questa sconfitta e concentrarsi con determinazione sulle prossime decisive partite, per non pregiudicare il finale di una annata comunque positiva».

Sfugge così il primo obiettivo stagionale, ed è davvero un peccato: un trofeo ad Acqui avrebbe fatto un gran bene al movimento pallavolistico cittadino.

**Sporting Yokohama by Valnegri Int.** Roso (1), Guidobono (6), Fuino (1), Pernigotti (5), Francabandiera (5), Giordano (1). Libero: Di Cianni. Utilizzate: Garbarino (3), Boarin (3), Garino, Morino. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

**Appello Dasma a donare sangue**

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 in queste date: 9 e 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio, 8 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Le avversarie del weekend

## Per la Yokohama big match a Galliate

**Acqui Terme.** Due partite dal diverso peso specifico attendono nel fine settimana le due squadre acqlesi. Impegno importantissimo per la Yokohama Valnegri, attesa a Galliate nella tana della capolista.

**Pall. Galliate - Yokohama Valnegri Int.** Partita decisiva, sia per il campionato che per le prospettive acqlesi. In classifica, Galliate è saldissimamente prima, con 50 punti, 6 in meno delle acqlesi, seconde a 44. A seguire Oleggio (41), GS (40) e Ardor (38) completano la zona playoff. Appare chiaro che se Galliate riuscisse a fare risultato pieno, salendo a 53 e lasciando Acqui a 44, i conti per la prima posizione, che mette in palio la promozione diretta in serie C, sarebbero virtualmente chiusi, mentre si riaprirebbero al massimo quelli per i posti nei playoff.

Viceversa, una vittoria delle acqlesi ipoticherebbe per la Yokohama un posto playoff (anche se nelle prossime due settimane le ragazze di Ceriotti affronteranno in successione Ardor Casale (in casa) e Santi 4 Rose (fuori), in un tritico che lascia ancora tutto in sospenso), e riaprirebbe clamorosamente i giochi per la prima posizione.

Difficile ipotizzare come andrà a finire: il presidente Valnegri ha chiesto alle sue ragazze di riscattare la brutta sconfitta subita nella finale di Coppa, ma è chiaro che di fronte alla prima in classifica occorre mettere in conto tutti i possibili risultati. Di sicuro, sarà importante muovere comunque la classifica: se non dovesse essere possibile fare tre punti, Guidobono e compagne do-

vanno ragionare in prospettiva, e cercare di portarne a casa due, o anche uno solo, ma comunque aggiungere almeno un mattone alla pila da loro costruita fino a questo momento. **\*\*\***

**Arredofrigio Coldline - VegaOcchiali Verbania.** Turno casalingo per il GS di Ivano Marengo, che in attesa degli scontri diretti in programma nelle ultime due giornate, deve assolutamente vincere i restanti impegni per lanciare al meglio la volata promozione. Sulla carta, VegaOcchiali Verbania è formazione alla portata della squadra biancoblu. Il tecnico però diffida e ricorda: «Nel girone di ritorno stanno andando fortissimo. Rispetto all'andata hanno cambiato allenatore e palleggio e mi sembra ne abbiano tratto benefici. È chiaro che è una partita che possiamo vincere, ma ritengo Verbania un avversario da prendere con le pinze... Per capirci: all'andata abbiamo vinto giocando piuttosto male. Stavolta giocare male potrebbe non bastare». Tantopiù che, proprio mentre scriviamo, giunge notizia di alcuni problemi alla schiena di Chiara Visconti, un elemento basilare per l'assetto di squadra, che occorrerà fare di tutto per recuperare.

Per il resto, gruppo al lavoro, con buona armonia e morale alle stelle: «In tutte le stagioni ci sono momenti difficili. Credo che il nostro sia passato», si fa coraggio coach Marengo.

Come controprova, nulla di meglio che cogliere i tre punti con una prestazione convincente... **M.Pr**

Badminton

## Chianciano: i giovani fanno esperienza

**Acqui Terme.** Non era partita con grandi speranze la spedizione del badminton acqlese per Chianciano, sede dei campionati Nazionali Under 19 andati in scena l'1 e 2 marzo. La giovane età dei ragazzi acqlesi (i "più anziani" non hanno ancora 17 anni, le ragazze sono tutte Under 15), consigliava prudenza e imponeva aspettative limitatissime. I pronostici sono stati rispettati, anche se l'esperienza accumulata dai giocatori acqlesi, su precisa volontà dell'allenatore Henri Vervoort, darà i suoi frutti nel prossimo futuro.

A Chianciano, tutti sono usciti al primo turno: assente Cartolano, rimasto a casa per una forte influenza, i due misti Servetti-Maio e Manfrinetti-Ghiazza hanno perso in due set contro Faccioli-Hofer e Pilsheider-Batista.

Stessa sorte nel doppio maschile per Ghiazza Mondavio, che passano il primo turno per ritiro degli avversari, ma cedono alla prima partita disputata, anche perché si ritrovano di fronte Greco-Musiari, Campioni d'Italia di specialità (e non di categoria: assoluti).

Nel doppio femminile, fuori subito Servetti e Manfrinetti, ko in due set contro Thanei-Spitaler, e stesso destino per le due giocatrici nei due singoli: ad eliminarle la stessa Thanei e la Sgaravatti.

Subito fuori, infine, anche i



L'allenatore Henri Vervoort.

due singoli maschili, con Maio e Mondavio ko contro Scanferla e Perkiokl.

Superati senza squilli gli Under 18, quindi, i riflettori tornano ora sulla prima squadra, che nel weekend (sabato 8 e domenica 9 marzo) difenderà il suo primo posto in classifica affrontando in trasferta il Milano, secondo in graduatoria: se i milanesi dovessero vincere, appaierebbero gli acqlesi al primo posto; entrambe le squadre, comunque, sono già promosse ai playoff scudetto.

Sempre nel weekend, infine, si giocano anche le gare di serie D a squadra: di fronte, in una sfida ad andata e ritorno, Junior Acqui e Boccardo Novi. **M.Pr**

Volley Prima Divisione maschile

## L'Oasi - Reale Mutua sconfitta ad Asti

**Volley Asti** 3  
**GS L'Oasi-Reale Mutua** 0  
(25-23; 25-21; 25-22)

**Asti.** Sconfitta piuttosto netta nelle proporzioni, ma non nell'andamento, per la Prima Divisione Maschile GS: il setto de L'Oasi-Reale Mutua, infatti, esce battuto dalla palestra di casa dell'Asti, in una gara dall'insolita collocazione mattutina.

Molte le attenuanti: dall'orario decisamente scomodo, di cui gli acqlesi, decisamente più "attempati" come età media, hanno finito col fare le spese, alla situazione contingente, che ha fatto sì che l'allenatrice Diana Cheosoi si ritrovasse senza possibilità di scelta, con soli sei giocatori sei da schierare in campo.

Proprio la maggiore freschezza e la possibilità di attingere alla panchina nei momenti topici della sfida ha fatto la fortuna dell'Asti, che infatti ha risolto a proprio favore tutti e tre i set nelle fasi finali, quando la stanchezza ha cominciato ad accumularsi nei muscoli degli acqlesi, superiori tecnicamente ma più statici, annebbiandone i riflessi. **M.Pr**



L'allenatrice Diana Cheosoi

«Sapevamo che l'Asti, insieme a noi, era la squadra più forte - commenta la Cheosoi - ma anche perdendo 3-0 la squadra ha confermato le sue qualità. Sono certa che questo gruppo, al completo, abbia tutte le carte in regola per giocare anche in serie D».

**GS L'Oasi-Reale Mutua:** Boido, Santamaria, Molaro, Resia, Vignolo, Borghero, Alternin. Coach: Cheosoi.

## Superminivolley: il GS batte tutti

**Casale.** Fermo il circuito minivolley, la settimana ha visto un'attività ridotta anche per il settore giovanile. A Casale, ha fatto però tappa il circuito di superminivolley, dove a rappresentare la pallavolo acqlese era presente il solo GS Acqui.

Giunti a Casale con due sole squadre (Acqui-1 e Acqui-3, mentre Acqui-2 e Acqui-4 sono state tenute a riposo in vista della prossima tappa), i giessini hanno vinto tutti gli incontri disputati. «Ottima prova, siamo contenti», il telegrafico commento di Diana Cheosoi. Domenica 9 marzo, intanto, mini e superminivolley faranno tappa proprio ad Acqui, nella tappa organizzata dallo stesso GS Volley. I giochi sotto rete cominciano a partire dalle ore 9, alla palestra Battisti. **M.Pr**

## Campionato CSI di pallavolo mista

Dopo aver rincorso per settimane lo Splendor di Borgo San Martino, l'Haka the Best raggiunge la vetta.

Complice dell'aggancio il San Salvatore che ha regolato la capolista col punteggio di tre a uno. Con lo stesso punteggio i Best battono gli Stars nel derby Haka e, come scritto prima, agganciano in vetta il San Salvatore. Dalla loro gli alessandrini hanno anche il fatto di dover giocare un recupero contro il fanalino di coda Gli Antenati. Questi ultimi, con il tre a zero subito dal Castellazzo, rimangono sempre più solitari all'ultimo posto e poche sono le speranze di effettuare lo sgambetto agli Haka the Best nel già detto incontro di recupero.

Intanto con la vittoria sullo Splendor anche il San Salvatore nutre qualche piccola speranza di rimonta nei confronti delle capofila; speranze invece maggiori per il Castellazzo che si porta al terzo posto a tre sole lunghezze dal primo posto. **\*\*\***

**Risultati 7ª giornata:** Haka the Best - Haka the Stars 3-1; Agila Castellazzo - Antenati 3-0; San Salvatore - Splendor 3-1.

**Classifica:** Splendor, Haka the Best 16 punti; Agila Castellazzo 13; San Salvatore 10; Haka the Stars 4; Antenati 1.

**Prossimi appuntamenti**  
Mercoledì il calendario ha messo di fronte l'Haka the Best ed il San Salvatore mentre giovedì si sono gio-

cati i due match testa-coda Haka the Stars - Castellazzo e Antenati - Splendor.

Mercoledì 12 marzo a San Salvatore è di scena la prima partita della nona giornata fra la squadra locale ed il Castellazzo.

Giovedì 13 marzo ad Acqui, presso la palestra dell'Istituto d'Arte, gli Antenati se la vedranno con gli Haka the Stars.

L'ultimo incontro della nona giornata è stata invece posticipata al 3 aprile e sarà il big match fra Splendor ed Haka the Best. Tutte le partite si giocheranno alle ore 21.30.

## Orario di apertura CSI

La sede del Comitato di Acqui Terme, sita in via Caccia Moncalvo 2, è aperta al pubblico col seguente orario: lunedì 21.15 - 22.30; martedì e giovedì 16 - 18; sabato 11 - 12.

Numero telefono e fax 0144 322949, casella posta elettronica: csi-acquiterme@libero.it

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144 55994

## Podismo

## L'ovadese Alessio Merlo vince il "Cross del tartufo"

**Acqui Terme.** Dopo diverse piazze d'onore Alessio Merlo, portacolori dell'Atletica Ovadese, si è imposto sabato 1 marzo ad Acqui Terme nella 1ª edizione del "Cross del tartufo" disputato all'interno dell'area attigua alla Porta dei tartufi.

La gara, valida quale prova d'esordio della 6ª Coppa Challenge Acquese, concorso passato sotto l'egida della Fidal dopo il "richiamo" fatto dal suo Comitato regionale, era organizzato dall'ATA Il Germoglio che ha raccolto la grande disponibilità offerta dall'Osteria n° 46 di via Nizza.

Il giovane podista di Campo Ligure ha prevalso in 19'21", coprendo il percorso che si snodava su sette giri per un totale di circa 5.300 metri. Alle sue spalle un terzetto dell'ATA composto da Andrea Verna, Jassin Hady ed il redivivo Giulio Laniku, che hanno regolato la coppia dell'Atl. Novese formata da Gianni Tomaghelli e Dario Cavanna. Al 7º posto Alessandro Bessini del Città di GE, poi Luca Pari dell'ATA, Enrico Testa dell'Acquirunners e Silvio Astaldi dell'Atl. Varazze.

Tra le donne invece il successo è andato a Chiara Parodi dell'ATA in 24'13" su Loredana Fausone della Brancalone AT, e davanti al duo dell'Atl. Varazze composto da Alina Roman e Silvia Siri, con Sara Pavetti dell'ATA al 5º posto. Dopo questa prima gara, al comando della generale della Challenge Acquese troviamo Verna su Hady e Laniku, Pari e Testa, mentre tra le donne guida la



Federico Giunti dell'Ata.



Lorenzo Frulio

Parodi su Pavetti.

Nelle categorie, la A è di Verna, la B di Testa, la C di Giuseppe Torielli dell'Acquirunners, la E di Michele Serusi dell'Acquirunners, la G di Carlo Ronco dell'ATA e la H della Parodi.

Prossimo appuntamento sulle strade dell'Acquese, il giorno di "pasquetta" (lunedì 24 marzo) a Strevi in occasione della 3ª Camminata del merendino.

\*\*\*

Nelle gare giovanili del Cross del Tartufo l'ATA Acqui l'ha fatta da padrone vincendo tra gli Esordienti con Sara Ivaldi, tra le Ragazze con Sara Siccardi e tra i pari età maschili con il solito Lorenzo Frulio. Vittoria anche fra le Cadette e i Cadetti con Marcella Cavelli e Alberto Nervi. Secondi posti, invece, ottenuti da Beatrice

Frulio, Emanuele Servetti e Sara Giglioli nelle categorie di appartenenza. Ottimi piazzamenti anche per tutti gli altri partecipanti della società termale che ancora una volta dimostra di essere ai vertici dell'atletica provinciale. Una grossa soddisfazione è arrivata da Jassin Hady che con le sue ottime prove in ambito regionale si è qualificato per i campionati italiani di cross che si svolgeranno sabato 15 marzo a Carpi, e per le convocazioni di Alessio Padula nei 60 ostacoli e Edoardo Gonella nel peso alla rappresentativa regionale piemontese che parteciperà questa domenica, 9 marzo, ai campionati italiani "promo" indoor di Modena. Un grande in bocca al lupo per questi tre ragazzi che con grande impegno stanno portando in alto il nome dell'atletica acquese. **w.g.**

## Acquirunners

## Gli atleti acquisi alla maratona di Piacenza

**Acqui Terme.** La risposta di Fabrizio Fasano dell'Acquirunners non si è fatta attendere: infatti domenica 2 marzo, tra i 600 partenti per la 13ª edizione della Maratona di Piacenza for Unicef, c'era anche lui schierato in prima fila a contatto con i keniani che vinceranno con Rotich la gara.

Era per lui l'esordio in una Maratona e doveva rispondere alla prestazione di Marco Gavioli sui 42,195 metri e ci è riuscito chiudendo in 3 ore 8 minuti 49 secondi nonostante il percorso non fosse così performante come quello di Salsomaggiore.

La gara si è snodata su un tracciato che dallo Stadio di Piacenza percorreva per un paio di km in città per poi salire progressivamente con un dislivello di +60 metri circa, fino a Grazzano Visconti dove dopo aver attraversato il caratteristico castello ritornava dopo aver superato la mezza maratona verso Piacenza, discesa impercettibile e con un complicazione in più: il vento contrario che ha ulteriormente complicato la prestazione di molti e di Fabrizio Fasano in particolare che l'ha sofferto nella fase finale. Ultima nota che giustifica i molti ritiri e le prestazioni non brillantissime è stata la giornata soleggiata e a tratti torrida, inusuale per questa data e per questi luoghi. Basti pensare che domenica scorsa a Busseto c'erano 5°C, temperatura ideale per i maratoneti, mentre qui il termometro ha toccato i 28°.

Anche Beppe Chiesa del-



Fabrizio Fasano, Alessandro Rossi e Beppe Chiesa.

l'Acquirunners ha concluso la sua 32ª maratona con poche pretese cronometriche di 4 h e 13'. Dichiarazioni del dopo gara: "Ho fatto un 'lungo' in vista di Parigi, ma sono arrivato che era quasi buio..." - afferma Beppe Chiesa; mentre Fabrizio Fasano che ha condotto una gara oculata controllandosi con una andatura costante ed evitando le sue solite partenze a razzo: "Ho patito di più il vento che il tracciato ed il caldo, ma la sfida con Marco continua a Torino il prossimo 13 aprile". Da segnalare Alessandro Rossi dell'Atletica Ovadese che lontano dai suoi record sotto le tre ore si è accontentato di 3h e 41, ma è già pronto per prossime imprese. Altro acquese a Piacenza Simone Iuliano della Virtus Acqui che al rientro alle gare ha partecipato con un ottimo 1h 52' 36" alla Half Marathon di Piacenza

(21 km e 97metri).

La scorsa domenica ha visto in una giornata di records, due atleti Acquirunners battere i loro primati: Enrico Cairo ha concluso in 1 ora 43minuti, Pino Faraci in 1h e 52, entrambi alla Mezza Maratona di Imperia.

Ultimo record su una distanza cortissima, i mille metri, è quello personale e battuto da Massimiliano Marchisio (Acquirunners). Una sfida diventata un'ossessione negli ultimi giorni, ma che ha visto l'epilogo lunedì mattina sotto la guida attenta di Walter Bracco, suo preparatore, e gli sguardi attenti di un piccolo pubblico che ha incitato Massimiliano durante il riscaldamento e durante la gara svoltasi su due giri e mezzo della Pista d'Atletica a Mombarone. 2minuti 59" e rotti ma sotto i tre minuti al km non è da tutti e il vento c'era anche qui.

## Corsa campestre

## Buona prova dei Master Ata nel cross regionale a Caselle

**Caselle.** Si è svolto domenica 2 marzo a Caselle (TO) il Campionato Regionale Master di cross. Su un tracciato di 3km da ripetere due volte, gli atleti della società termale hanno fornito una prova complessiva molto soddisfacente. Su tutti il Master MM35 Antonello Parodi classificatosi 14º assoluto e 6º di categoria nel tempo di 20'55", a seguire Vincenzo Pensa MM45 giunto 36º assoluto e 20º di categoria con il tempo di 22'12", quindi Walter Bracco MM35 - 37º assoluto - 15º di categoria in 22'51", Riccardo Volpe MM45 - 47º assoluto - 26º di categoria in 23' 01", Massimo Tortarolo MM40 - 55º assoluto - 33º di categoria in 24'18" e Pier Marco Gallo MM55 - 44º assoluto - 27º di categoria in 25'03". La gara, svoltasi in più batterie, è iniziata alle ore 9.30 con le categorie da MM55 in poi che ha visto alla partenza ben 188 atleti, a seguire la partenza degli atleti MM50 ed MM45 con 150 presenze ed infine la batteria comprendente gli atleti MM40 ed MM35 con 88 partecipanti. Per i nostri un risultato complessivo molto soddisfacente considerando sia l'ampio lotto dei partenti che l'indubbio valore degli atleti presenti in ogni categoria, che ha sicuramente schierato i vertici regionali della specialità. La classifica finale, ha visto l'A.T.A. occupare un importante sedicesimo posto su circa ottanta società partecipanti.



## Appuntamenti con il podismo

**6º Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo 2008**  
**30 marzo** - Cavatore: StraCavatore.  
**6 aprile** - Cimaferle di Ponzzone: 1º "Tra il Bric dei Gorrei".  
**20 aprile** - Pareto: 3ª corsa tra i boschi di Orsaro.  
**27 aprile** - Melazzo: 4º trofeo "D. Canocchia e A. Garbero".  
**1 maggio** - Ponti: 22ª Tra boschi e vigneti.  
**4 maggio** - Montechiaro d'Acqui: 6ª Corsa del Castlan.  
**11 maggio** - Olbicella di Molare: 2ª Olbicella - Bric dei Gorrei.  
**18 maggio** - Denice: 5ª corsa della bugia.  
**20 maggio** - Cremolino: 4ª "Attraverso le colline dei Malaspina".  
**25 maggio** - Morbello: 5ª camminata tra i boschi.  
**1 giugno** - Visone: 4ª "I tre mulini".

\*\*\*

**6º Challenge Acquese 2008**

**24 marzo** - Strevi: 3ª "Camminata del merendino".  
**18 aprile** - Acqui Terme: "Il miglio di Corso Bagni".  
**2 maggio** - Acqui Terme: 15ª StraAcqui.  
**15 maggio** - Acqui Terme frazione Ovrano: 1ª "Ovrano di corsa".  
**16 maggio** - Castelnuovo Bormida: "La Bagnacamisà".  
**27 maggio** - Acqui Terme: 5.000 in pista - 3ª memorial "Caratti".  
**30 maggio** - Orsara Bormida: 3ª "Straursaria".

## Venerdì 7 marzo

## Campionato acquese semilampo di scacchi

**Acqui Terme.** Il Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" organizza per venerdì 7 marzo il campionato acquese semilampo. Si tratta di un torneo, con 15 minuti di riflessione per giocatore, aperto a tutti. Sono previsti, in un'unica serata, cinque turni di gioco con inizio alle ore 21.15 nella sede del Circolo in via Emilia 7.

Nel frattempo domenica 2 marzo si è disputata la seconda giornata del 40º Campionato Italiano a squadre. Purtroppo si è trattato di un turno infausto per le squadre de "La Viranda". In serie B gli ospiti di Biella hanno battuto gli acquisi per 3 a 1.

Non è bastata la solita vittoria di Baldizzone M. perché lo svizzero Trumpf W. è incappato in una giornata nera ed ha perso velocemente il proprio incontro. Quirico P. opposto al maestro Giordani ha resistito a lungo, ma ha dovuto cedere le armi. Sul 2 a 1 per i biellesi, Grattarola F., in posizione facilmente pari, ha tentato di riportare, con la propria possibile vittoria, la squadra in parità, ma come spesso succede rischiando oltre misura, ha perso.

In Promozione anche la seconda squadra, impegnata nella trasferta di Savigliano, ha subito una sconfitta per 3 a 1. Solo Cresta Pierluigi ha vinto



La squadra Acqui "La Viranda" (a sinistra) impegnata contro il Biella.

in suo incontro. Per Ciriotti, Levo e Verbenà battuta d'arresto.

Domenica 9 marzo, con inizio alle ore 14 circa, terzo tur-

no con due incontri casalinghi, in serie B Acqui - Nichelino e in Promozione Acqui - Alesandria 2.

## Comunicato della sezione F.I.D.C.

## Cacciatori e rinnovo A.T.

**Acqui Terme.** La sezione di Acqui Terme della F.I.D.C. ricorda ai soci che entro il 31 marzo deve essere effettuato il versamento per l'A.T. e ci si può rivolgere a Luigi Corbellino, presso la sede sociale situata nella ex caserma Cesare Battisti, nel voltone dopo la palestra pugilistica. Sempre dalla sezione F.I.D.C. ricordano ai cacciatori che il porto d'armi in scadenza per il rinnovo è relativo al 2002. L'orario di apertura della sede è il seguente: lunedì, dalle 21; martedì, dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 21; venerdì, dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 21; sabato, dalle 9,30 alle 11,30.

Pallapugno serie A

# Il San Leonardo a Vignale M.to? Sono i misteri della pallapugno

Deve ancora da cominciare, ma il campionato di serie A di pallapugno presenta già delle incognite. Delle dieci squadre iscritte una rischia di rimanere al palo.

Si tratta del San Leonardo d'Imperia, formazione capitana da Alessandro Trinchieri dove milita il cairese d'estrazione cortemiliese Flavio Dotta nel ruolo di centrale con l'insostituibile Giuglio Ghigliazza e Mauro Papone sulla linea dei terzini.

Tutto nasce dal fatto che l'imprenditore Milo Durante, genovese, patron del San Leonardo ed in precedenza dirigente di calcio a Chieti, recentemente ad Imperia ed un paio di anni fa interessato all'Alessandria Calcio ed ad altre società, ha lasciato, per motivi di salute (Durante è stato ricoverato alla fine di

gennaio in Svizzera per un problema cardiocircolatorio), il mondo dello sport. Senza il suo finanziatore la società non è stata in grado di trovare sponsor che sostenessero l'attività. I giocatori sono rimasti senza contratto, la società ha versato la prima quota d'iscrizione quando Durante era ancora presidente, il problema è ora il pagamento dei rimborsi ai giocatori.

Le ipotesi più conclamate sono quelle di un travaso del San Leonardo in un'altra piazza. In questi giorni era spuntato il nome dell'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo che ha però rinunciato avendo già attrezzato una squadra per lottare ai vertici della serie B, mentre adesso è la volta della Monferrina di Vignale.

Una pista molto più praticabile visto l'interesse dell'im-

prenditore casalese Coppo e di Bellerio da sempre coordinatore di tutte le attività della Monferrina. In questo caso, avendo il San Leonardo già versato la prima rata dell'iscrizione, la società manterrebbe il nome, lo status, cambierebbe solo il campo di gioco; una lunga trasferta da Imperia a Vignale. *"Non credo ci siano molte alternative - sottolinea Giulio Ghigliazza - Ai Piani d'Imperia (dove c'è la sede della società ndr) hanno aspettato troppo tempo per prendere le decisioni necessarie. In questo momento non ci sono i presupposti per continuare in quella piazza e noi giocatori dobbiamo tutelare i nostri interessi; quindi se c'è la possibilità di giocare a Vignale ben venga. Decisamente meglio che restare fermi per un anno".* w.g.

## Pallapugno: le squadre della serie B

**Augusta Benese Bcc Benevagienna:** Simondi Alessandro, Rosso Fabio, Foggini Giuliano, Olivero Danilo, Taricco Roberto. Dt: Muratore Dario.

**Augusto Manzo Term. Cavanna Spessa Calcestruzzi Relais San Maurizio:** Dogliotti Luca, Dogliotti Stefano, Corino Andrea, Adriano Roberto, Carlidi Daniele. Dt: Gola Italo.

**Bormidese Valente Arte:** Levratto Matteo, Martini Matteo, Rosso Franco, Briano Rossano. Dt: Beretta Valter.

**Bubbio Nolarma:** Giordano Daniele, Vacchetto Giorgio, Trinchero Ottavio, Iberti Bruno, Cirio Luigi, Giordano Stefano. Dt: Alerte Bruno.

**Ceva Rebuffo Edile:** Giribaldi Cristian, Vero Marco, Nada Sandro, Bogliacino Maurizio, Rosso Arrigo.

**Don Dagnino Andora:** Belmonti Luca, Muratore Alberto, Cane Alessio, Tamagno Sandro, Rosso Giorgio. Dt: Cavallo Domenico.

**Albagrafica Bra Servizi La Nigella:** Dutto Andrea, Montanaro Diego, Leone Stefano, Bellanti Alberto, Costa Gianni, Dotta Flavio. Dt: Bertola Felice.

**Merlese Mondovi:** Fenoglio Marco, Brusco Cristian, Pizzorno Paolo, Tealdi Filippo. Dt: Tonello Livio.

**Speb Cuneo Sider:** Rivoira Simone, Martino Cristian, Blangetti Andrea, Ghibauda Gabriele, Dutto Luca. Dt: Musso Mario.

**Subalcuneo Adg Cuneese:** Molinari Riccardo, Bogliacino Marcello, Marchisio Fabio, Cavagnero Davide. Dt. Fontanone Ercole.

## PALLAPUGNO • Calendario serie A

Andata	Campo	Prima giornata	Campo	Ritorno
5 aprile ore 15	Dogliani	Virtus Langhe - San Biagio	S. Biagio	31 maggio ore 21
6 aprile ore 15	Canale	Canalese - Pievese	Pieve	1 giugno ore 16
6 aprile ore 15	Monticello	Monticellese - S. Leonardo	Imperia	31 maggio ore 21
6 aprile ore 15	Villanova	Pro Paschese - Ricca	Ricca	31 maggio ore 16
5 aprile ore 15	Alba	Albese - Imperiese	Dolcedo	2 giugno ore 21
<b>Seconda giornata</b>				
12 aprile ore 15	S. Biagio	S. Biagio - Albese	Alba	8 giugno ore 21
12 aprile ore 15	Dolcedo	Imperiese - Pro Paschese	Villanova	6 giugno ore 21
13 aprile ore 15	Ricca	Ricca - Monticellese	Monticello	7 giugno ore 21
13 aprile ore 15	Imperia	S. Leonardo - Canalese	Canale	6 giugno ore 21
13 aprile ore 15	Pieve	Pievese - Virtus Langhe	Dogliani	8 giugno ore 16
<b>Terza giornata</b>				
20 aprile ore 15	Pieve	Pievese - San Biagio	S. Biagio	12 giugno ore 21
20 aprile ore 15	Dogliani	Virtus Langhe - S. Leonardo	Imperia	12 giugno ore 21
19 aprile ore 15	Canale	Canalese - Ricca	Ricca	11 giugno ore 21
20 aprile ore 15	Monticello	Monticellese - Imperiese	Dolcedo	11 giugno ore 21
19 aprile ore 15	Villanova	Pro Paschese - Albese	Alba	12 giugno ore 21
<b>Quarta giornata</b>				
27 aprile ore 15	S. Biagio	San Biagio - Pro Paschese	Villanova	16 giugno ore 21
25 aprile ore 15	Alba	Albese - Monticellese	Monticello	15 giugno ore 21
27 aprile ore 15	Dolcedo	Imperiese - Canalese	Canale	18 giugno ore 21
26 aprile ore 15	Ricca	Ricca - Virtus Langhe	Dogliani	15 giugno ore 16
26 aprile ore 15	Imperia	S. Leonardo - Pievese	Pieve	15 giugno ore 16
<b>Quinta giornata</b>				
3 maggio ore 15	Imperia	S. Leonardo - San Biagio	S. Biagio	21 giugno ore 21
4 maggio ore 15	Pieve	Pievese - Ricca	Ricca	21 giugno ore 17
1 maggio ore 15	Dogliani	Virtus Langhe - Imperiese	Dolcedo	21 giugno ore 21
4 maggio ore 15	Canale	Canalese - Albese	Alba	23 giugno ore 21
3 maggio ore 15,30	Monticello	Monticellese - Pro Paschese	Villanova	20 giugno ore 21
<b>Sesta giornata</b>				
11 maggio ore 21	S. Biagio	San Biagio - Monticellese	Monticello	24 giugno ore 21
9 maggio ore 21	Villanova	Pro Paschese - Canalese	Canale	26 giugno ore 21
12 maggio ore 21	Alba	Albese - Virtus Langhe	Dogliani	27 giugno ore 21
11 maggio ore 15	Dolcedo	Imperiese - Pievese	Pieve	24 giugno ore 17
10 maggio ore 15	Ricca	Ricca - S. Leonardo	Imperia	25 giugno ore 21
<b>Settima giornata</b>				
17 maggio ore 15	Ricca	Ricca - San Biagio	S. Biagio	28 giugno ore 21
17 maggio ore 21	Imperia	S. Leonardo - Imperiese	Dolcedo	28 giugno ore 21
18 maggio ore 15	Pieve	Pievese - Albese	Alba	30 giugno ore 21
17 maggio ore 15	Dogliani	Virtus Langhe - Pro Paschese	Villanova	1 luglio ore 21
16 maggio ore 21	Canale	Canalese - Monticellese	Monticello	29 giugno ore 21
<b>Ottava giornata</b>				
21 maggio ore 21	Canale	Canalese - San Biagio	S. Biagio	5 luglio ore 21
22 maggio ore 21	Monticello	Monticellese - Virtus Langhe	Dogliani	6 luglio ore 17
20 maggio ore 21	Villanova	Pro Paschese - Pievese	Pieve	6 luglio ore 17
20 maggio ore 21	Alba	Albese - S. Leonardo	Imperia	5 luglio ore 21
21 maggio ore 21	Dolcedo	Imperiese - Ricca	Ricca	5 luglio ore 21
<b>Nona giornata</b>				
24 maggio ore 21	S. Biagio	San Biagio - Imperiese	Dolcedo	12 luglio ore 21
26 maggio ore 21	Ricca	Ricca - Albese	Alba	12 luglio ore 21
24 maggio ore 21	Imperia	S. Leonardo - Pro Paschese	Villanova	12 luglio ore 21
25 maggio ore 16	Pieve	Pievese - Monticellese	Monticello	12 luglio ore 21
25 maggio ore 16	Dogliani	Virtus Langhe - Canalese	Canale	12 luglio ore 21



**SPEA srl**  
Sviluppo Progettazione Energie Alternative  
15011 ACQUI TERME (AL)  
Via Giuseppe Romita, 85  
Tel./fax +39 0144 321692  
info@spea.biz  
www.spea.biz

### “Spea srl: facciamo pagare l'energia elettrica al sole”

“Grazie al D/M del 19/02/2007 gli incentivi per gli utenti che decidono di farsi installare un impianto fotovoltaico sono diventati davvero interessanti

Il pannello fotovoltaico utilizza la radiazione solare per produrre unicamente energia elettrica, che il Gestore Servizi Elettrici paga per ben 20 anni consecutivi tenendo conto del tipo e della potenza dell'impianto entrato in uso.

Oltre a questo vantaggio economico, l'utente può decidere se intraprendere o meno un vero e proprio “scambio di energia” con l'Enel, potendo anche interamente azzerare gli importi delle bollette in riscossione. Questo conveniente scambio rimarrà valido per tutti gli anni di funzionamento dell'impianto (25-30 anni), a condizione che questo non abbia una potenza nominale superiore a 20 kW (in via di estensione a ben 200 kW!).

Ma un ulteriore e significativo aiuto viene dato all'utente da parte degli istituti bancari, che accettando direttamente la somma del Gestore Servizi Elettrici a pagamento di un eventuale piano finanziario richiesto, permettono al Cliente di diventare possessore di un impianto con estrema serenità.

La scelta fotovoltaica significa assenza di emissioni inquinanti, composizione dell'impianto con parti riciclabili, liberazione dai combustibili fossili, maggiore

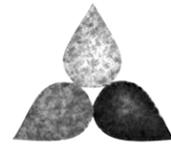
valorizzazione degli immobili, ritorno economico tangibile, tutela verso gli aumenti dei costi dell'energia, ecc.

Inoltre gli impianti fotovoltaici sono e saranno elemento di stabilità per la sicurezza internazionale: una fonte energetica inesauribile ed accessibile a tutti contribuisce ad evitare conflitti militari per il possesso delle risorse energetiche. L'energia solare non può rappresentare un obiettivo militare o terroristico.”

Oggi tutto questo è possibile anche ad Acqui, in via Romita 85, dove la “Spea srl” vi aspetta per darvi maggiori informazioni e supporti per la completa realizzazione del vostro impianto fotovoltaico, dal sopralluogo iniziale, alla progettazione seguita dalla realizzazione comprensiva delle pratiche necessarie ai fini del conseguimento delle “tariffe incentivanti” e dello “scambio” con Enel.

**Venite a visitarci dal lunedì al venerdì 9/12 e 15/18, al sabato mattina (sabato pomeriggio su richiesta 347 3222379 / 0144 321692), alla mostra mercato “Tecno Acqui” centro fiere “Ex Kaimano” nei giorni 15 e 16 marzo.**

SPEA srl



**CANTINA  
ALICE BEL COLLE**



*Ampia scelta di vini in bottiglia, sfusi e bag in box*

*Prodotti tipici*



**Auguri di buona Pasqua**

REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)  
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980 - www.cantinaalice.it

Al "Castello di Bubbio" giovedì 13 marzo

## Ecco il capretto di Langa

**Bubbio.** La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali tra cui troviamo il capretto della Langa Astigiana allevato unicamente con latte materno. Prodotto di antica tradizione che questo territorio propone, mantenendo intatte le sue caratteristiche originali, infatti il capretto della Langa Astigiana è nato in stalle delle nostre zone cresciuto con la madre nutrendosi del suo latte. Tale metodo garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapori.

La Comunità Montana Val Bormida organizza una serata per la promozione del "Capretto della Langa" Astigiana giovedì 13 marzo, alle ore 20.30, presso l'albergo ristorante "Castello di Bubbio". Ai fornelli saranno quattro chef dei ristoranti della Langa Astigiana che si cimenteranno nella preparazione di piatti a base di capretto che verranno serviti in abbinamento ai vini dei soci della Bottega del Vino della Langa Astigiana.

«La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - spiega l'assessore all'Agricoltura, Gianfranco Torelli, vice sindaco di Bubbio - ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali tra cui troviamo il capretto della Langa Astigiana allevato unicamente con latte materno».

«Prodotto di antica tradizione - prosegue l'assessore alla Zootecnia, Marco Listello, sindaco di San Giorgio Scarampi



- che questo territorio propone, mantenendo intatte le sue caratteristiche originali, infatti il capretto della Langa Astigiana è nato in stalle delle nostre zone cresciuto con la madre nutrendosi del suo latte. Tale metodo garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapori».

In questi giorni le stalle degli allevatori di capre della Langa, sono piene dei capretti e si calcola che nei circa 230 allevamenti dei 16 paesi della Comunità Montana dove si allevano in media 2500 capre adulte, dai loro parti siano nati più o meno 4 mila capretti.

«Le femmine - puntualizza Listello - sono quasi tutte allevate per il ristallo, la richiesta di capi da allevamento è sempre superiore a quelli disponibili, ma un destino ben diverso hanno i capretti maschi. Salvo i pochi capi che gli allevatori sceglieranno come riproduttori, gli altri sono destinati alla macellazione».

«Da alcuni anni - conclude Torelli - gli allevatori ci chiedevano con insistenza, vista l'impossibilità di poter certificare come "capretto biologico" i loro capi per gli adempimenti burocratici richiesti, (manca un macello con i requisiti necessari), di essere messi nelle condizioni di poter informare i consumatori sui pregi dei capretti allevati solo con il latte materno». Da qui l'idea di creare una denominazione particolare della Comunità montana, «de.com», che sarà «Tipico e tradizionale della Langa Astigiana», con un apposito logo «di cui si potranno fregiare gli allevatori».

E così dopo il capponne di Langa è l'ora del capretto e con le robiola dop di Roccaverano, la farina di mais ad otto file e gli ottimi vini docg e doc della Langa Astigiana, non resta che accaparrarsi questi prodotti di nicchia, unici ed inimitabili, che solo la terra e le foraggere di questa plaga, garantiscono. G.S.

Organizzata dalla Pro Loco la 438ª edizione

## A Ponti un grande polentone



Il 26 febbraio da Merana, Spigno, Piana e Cairo Montenotte

## La Pro Loco di Merana a Telecupole



**Merana.** Martedì 26 febbraio con la Pro Loco di Merana sono partiti in 43 provenienti da Spigno Monferrato, Piana Crixia, Deigo e Cairo Montenotte, con meta Telecupole di Cavaleromaggiore per partecipare a: "Ballando le cupole", la popolare trasmissione che fa registrare tutti i martedì e venerdì record di ascolti per il suo carattere schietto e popolare. L'abbinamento cena - ballo - intrattenimento, si è rivelata una formula vincente, per l'emittente televisiva piemontese molto seguita nelle nostre valli. Sono tanti, infatti, gli appassionati che ogni sera si fanno condurre dal buonumore e dalla simpatia che sanno creare i due presentatori Sonia De Castelli e Piero Montanaro, tanta musica allegria e divertimento sia per chi era in sala, che per chi ha seguito da casa.



**Ponti.** Una stupenda giornata di sole primaverile ha fatto da cornice ad una eccezionale 438ª edizione del Polentone, magistralmente organizzato dalla Pro Loco.

Un numeroso pubblico, proveniente non solo dai paesi ma anche dalle regioni limitrofe, è accorso domenica 2 marzo a Ponti per il primo grande polentone del nuovo anno delle valli Bormida e dell'Acquese, dei sei che vengono organizzati dalle Pro Loco: Ponti, Monastero Bormida (domenica 9 marzo), Bubbio (domenica 30 marzo), Cassinasco, Roccaverano e Molare. Gente che oltre a gustare la superba polenta scodellata ai maestri cuochi pontesi della Pro Loco, accompagnata da merluzzo e frittata, apprezza molto il corteo storico del Marchese Cristoforo Del Carretto - signore di Ponti nel 1571 e la particolarissima rievocazione. Una giornata che ha visto altresì la grande esibizione di Sbandieratori & Musici di Serravalle d'Asti e della banda musicale "Città di Varallo".

I numerosi presenti hanno visitato le mostre fotografica e di pittura meticolosamente allestite. Un simpatico "baccano" che si è d'improvviso fermato solo dopo lo scodellamento del 438ª polentone, quando il profumo ed il sapore hanno preso il sopravvento.

E come da tradizione anche il sindaco Giovanni Alossa, dalla grande vena poetica, ha fatto il suo saluto ai presenti, dicendo «Ciao bella gente! Un abbraccio da Ponti. Grazie per la vostra partecipazione a questa grande manifestazione tradizionale popolare, che si ripete da 438

anni. Il Polentone di Ponti è un toccasana per la salute di tutti i partecipanti, in quanto trasmette gioia e serenità nel cuore di ognuno. Questa è la vera tradizione, che rimane impressa nella mente di tutti, per le forti emozioni che riesce a creare. Un grazie particolare va a tutti coloro che hanno contribuito per la riuscita di questa festa e a voi pubblico meraviglioso, appuntamento al prossimo anno. Salutando con una forte stretta di mano tutti gli uomini e con un grosso bacio tutti i bambini e le donne, vi auguro che la felicità vi segua ovunque. Ciao!».

Un polentone che ha avuto e il prologo al sabato con l'apertura delle mostre e la serata danzante con Alberto & Fauzia e si è concluso nella tarda serata domenicale al termine della serata danzante con l'orchestra "I Saturni".

Grande la soddisfazione sul volto degli organizzatori, ed il presidente Piero Delorenzi ha voluto ringraziare tutti coloro, soci e collaboratori e amici che si sono attivati in questi giorni di grandi preparativi per la grande festa e che con abnegazione hanno collaborato alla riuscita di questa edizione. Un grazie sincero va anche ai municipi sponsor, senza i quali tutto sarebbe molto difficile realizzare.

Prossimi appuntamenti con la Pro Loco di Ponti sono il 1 maggio con la 20ª corsa campestre "Tra Boschi e vigneti" ed il 20-22 giugno, in Puglia al raduno nazionale dei polentari d'Italia. Informazioni: Pro Loco Ponti, piazza Caduti 10, (tel. 335 7019422 - 340 8508408, proponti@tiscali.it - info@polentari.it). G.S.

# Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.

**BISTAGNO**

Reg. Levata, 13  
Tel. 0144 377121  
338 7396795

**Veicoli  
nuovi ed usati  
di tutte le marche**



## Alcune proposte



Volkswagen Golf 1.9 TDI, 100 CV,  
5 porte, km 90.000, 12/2003.



Fiat 600 1.1, km 32.000, 12/2002.



Opel Astra SW 1.9, CDTI,  
km 100.000, 2005.



Ford Focus SW 1.8, TDCI, km 60.000.



Mercedes CLK 200 Kompr Evo,  
km 60.000.



Volkswagen Golf 2.0 TDI GT, 3 porte,  
km 4.000, 08/2000.

**ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI CON PAGAMENTO IN CONTANTI**

Associazione Turistica Pro Loco • Comune di Monastero Bormida

# Monastero Bormida 2008 Polentonissimo

15<sup>a</sup> rassegna dei vecchi mestieri

## Domenica 9 marzo

### Lunedì 10 marzo "Classico Polentino"

Secondo la leggenda siamo ormai a quota 435, tante le edizioni della più importante e tradizionale festa popolare di Monastero. E ancora una volta il paese si appresta a vivere il Polentonissimo, con l'entusiasmo, la volontà e la partecipazione ormai ben note al grande pubblico. La festa anche nell'edizione 2008 si svolgerà secondo la tradizione, domenica 9 marzo, occupando tutti gli angoli più suggestivi del borgo antico, ma il "clou" della giornata resta sempre il palco allestito in piazza



XV edizione) non mancano le conferme e le sorprese, con gruppi da ogni angolo del Piemonte. Sulla piazza della torre si avrà invece il raduno dei trattori d'epoca "testa cauda" pazientemente riparati e messi a nuovo da Poggio Alcide e da altri appassionati cultori della tradizione contadina, che li esporranno in anteprima al Polentone unitamente all'antica trebbiatrice del granturco di Spada Federico, per sgranare le pannocchie del Polentone di Monastero. Confermate le mostre d'arte nei locali

seminterrati del castello, recentemente ristrutturati, con esposizione di opere di vari artisti tra cui il Monasterese Gianni Venturini. Al piano terreno del castello, nella biblioteca comunale è allestito l'annullo filatelico postale. Come vuole la tradizione, sarà il Marchese Del Carretto ad assaggiare il polentone e a decretarne la cottura, al termine della imponente sfilata di oltre 100 figuranti che rievoca il primo polentone del 1573, quando un gruppo di calderai bloccati dalla neve furono sfamati dal Marchese e gli regalarono il paiolo di rame dove ancora oggi viene cotto il Polentonissimo.

L'atmosfera della festa è completata dal banco di beneficenza, dalla fiera commerciale con oltre 70 banchetti di generi vari, dalla fiera agricola in piazza Mercato, dal luna park per i bambini.

Insomma, non resta che partecipare tutti alla grande festa del Polentonissimo 2008 di Monastero Bormida. Le occasioni per divertirsi e le novità rispetto alle passate edizioni non mancano: e come sempre speriamo che sia l'immenso pubblico del Polentone la nota più piacevole, più allegra, più importante di questa secolare festa paesana.

Insomma, non resta che partecipare tutti alla grande festa del Polentonissimo 2008 di Monastero Bormida. Le occasioni per divertirsi e le novità rispetto alle passate edizioni non mancano: e come sempre speriamo che sia l'immenso pubblico del Polentone la nota più piacevole, più allegra, più importante di questa secolare festa paesana.

Insomma, non resta che partecipare tutti alla grande festa del Polentonissimo 2008 di Monastero Bormida. Le occasioni per divertirsi e le novità rispetto alle passate edizioni non mancano: e come sempre speriamo che sia l'immenso pubblico del Polentone la nota più piacevole, più allegra, più importante di questa secolare festa paesana.

Rivenditore autorizzato EDILKAMIN

## Cresta A. & C. snc

Monastero Bormida - Reg. S. Desiderio 18 - Tel. 0144 88025



**IRIS**



**IRIS**  
ogni inverno la più accesa  
in tutta Europa  
oggi ti regala il pellet!

**25 sacchi di pellet** (da 15 kg)  
in **OMAGGIO**  
acquistando IRIS  
la stufa con struttura in ghisa  
a soli **1.300 €** + iva

Promozione valida fino al 31 marzo 2008  
Detrazione fiscale IRPEF 36%

**Saremo presenti al polentonissimo**  
con l'esposizione delle ultime novità



EDILKAMIN

e le nuove proposte  
per la stagione  
**2008/2009**  
con possibilità  
di **finanziamento**  
a **tasso zero**

**Programma**

**DOMENICA  
9 MARZO**

**ORE 8**  
Inizio cottura frittata di 1500 uova e salsiccia

**ORE 10**  
Apertura mostre d'arte nei locali del castello

**ORE 11**  
4ª mostra mercato dei prodotti tipici della langa astigiana  
Inizio cottura polentone di 15 quintali

**ORE 12**  
Pranzo rustico nei saloni del castello  
*Prenotazioni*  
tel. 0144 88012  
0144 88307

**ORE 14**  
Apertura del giro delle arti e dei mestieri per le contrade antiche del paese

**ORE 14,30**  
Esibizione del gruppo dei frustatori di Ferno

**ORE 15,30**  
Sfilata storica con oltre 100 figuranti, guidata dai monaci dell'abbazia e dai marchesi del Carretto

**ORE 16,45**  
Scodellamento del polentonissimo 2008

**DURANTE TUTTA LA GIORNATA**  
Banco di beneficenza pro-asilo  
Vendita di piatti del polentonissimo dipinti a mano dalla pittrice Raffaella Goslino  
Fiera Esposizione di macchine agricole  
Distribuzione di vino e vendita di prodotti tipici

**LUNEDÌ  
10 MARZO**

**ORE 20,30**  
Presso la foresteria del castello, classico polentino a base di polenta e cinghiale  
*Prenotazioni*  
0144 88012  
0144 88307

**La manifestazione**

**POLENTONE**

La cottura dei 15 quintali di polenta inizia al mattino presto e si protrae per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di Piazza Castello. Inoltre vengono preparati centinaia di metri di salsiccia e una gigantesca frittata di cipolle di oltre 3000 uova, gustose pietanze da accompagnare alla polenta. Il Polentonissimo viene scodellato verso le ore 16.45, dopo una cerimonia in cui il Marchese Del Carretto, assaggiata, dichiara che "il Polentonissimo è cotto e può essere scodellato". Per assaggiare queste specialità è necessario acquistare presso lo stand della Pro Loco o i buoni polenta o gli artistici piatti raffiguranti i borghi di Monastero, dipinti a mano in tiratura limitata dalla pittrice Raffaella Goslino di Monastero.



**RASSEGNA DEGLI ANTICHI MESTIERI**

E' la più grande e importante del Piemonte e una delle principali dell'Italia Settentrionale. Sono oltre 50 i figuranti e le botteghe che dal mattino ricreano nelle vie del centro storico di Monastero l'atmosfera del Piemonte contadino dei tempi passati. Lo spettacolo è assicurato e in una caratteristica osteria si può cantare a volontà sorseggiando un bicchiere di buon vino.



**SFILATA STORICA**

Rievoca la leggenda secondo la quale il Polentone nacque dalla generosità di un gruppo di calderai affamati che, bloccati dalla neve, chiesero ospitalità al Marchese del Carretto, signore di Monastero, e ottennero farina di mais, salsiccia, uova e cipolle. I calderai regalarono a Monastero la grande caldaia di rame dove ancora oggi si cuoce il Polentonissimo. La sfilata si compone di oltre 100 figuranti, tutti in costumi cinquecenteschi di splendida fattura. La aprono i tamburini seguiti dai monaci benedettini del Monastero di Santa Giulia, guidati dall'Abate Alberto dei Guttuari; poi è la volta dei nobili di Monastero e dei paesi della Langa, delle damigelle d'onore, che aprono la strada all'incedere maestoso dei Marchesi del Carretto. In ultimo una gran quantità di figuranti rappresenta il popolo nei costumi tipici lavorativi e i calderai al lavoro e le loro realizzazioni. La sfilata compie un percorso nel centro storico del paese e parte intorno alle ore 15.

**GRUPPI FOLCLORISTICI E MUSICALI**

Sbandieratori, bande musicali, gruppi di danzatori allietano per tutta la giornata i visitatori del Polentonissimo.

**MOSTRE E ANNULO FILATELICO**

Per tutto il paese sono ospitate mostre di pittura o di altro genere. Al piano terreno del castello è ricostruito un ufficio postale dove è possibile acquistare cartoline con l'annullo postale speciale del polentone.

**ESIBIZIONE DELLE FISARMONICHE**

Al piano terreno del castello, i maestri della musica popolare piemontese si esibiscono per tutta la giornata tra canti, balli e buon vino.

**PRANZO**

Per tutti la possibilità di pranzare nello storico salone "Ciriotti" assaggiando i piatti della tradizione monasterese. Prenotazioni presso gli stand oppure telefonando allo 0144/88307. Per tutto il giorno, presso una gigantesca botte, si assaggiano i vini delle colline di Monastero.

**BANCO DI BENEFICENZA**

Ricco di premi, è allestito in piazza Castello e il ricavato andrà al sostentamento dell'Asilo di Monastero, storica istituzione scolastica con più di un secolo di vita.

**FIERA COMMERCIALE**

Oltre 70 banchi che vendono una varietà impressionante di articoli si estendono nella zona moderna di Monastero, mentre in piazza Roma sono esposte la ultime novità nel campo automobilistico, nello spiazzo antistante il negozio di moda Grandi Firme trovate le macchine agricole e in piazza del Mercato le giostre e l'autopista.

**POLENTINO**

Il lunedì successivo ci si ritrova tutti nei saloni del castello medioevale per un classico "Polentino" a base di polenta e cinghiale.

**INFO PRO LOCO: Tel. 0144 88307**  
**COMUNE: Tel. 0144 88012 - Fax 0144 88450**  
comune.monastero@libero.it  
www.comunemonastero.at.it

15012 Bistagno (AL)  
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513  
È gradita la prenotazione

**Elisabetta**  
**ACCONCIATURE**

Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

**BISTAGNO - Tel. 0144 79170**

**NUOVA BB s.r.l.** **SOCIO:**

*Il salto di qualità nella distribuzione idro-termo-sanitaria*

Sanitari, box doccia	Trattamento acque
Vasche idromassaggio	Condizionatori LG
Arredo bagno	Caldaie a gas e a legna
Pannelli solari	Pannelli fotovoltaici
Programma disabili	Riscaldamento a pavimento
Pompe inox	Canne fumarie inox
Irrigazione	Lavorazione lamiera

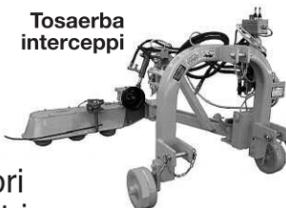
S.S. 30, 5/B - 15012 BISTAGNO AL  
Tel. 0144 79492 - 79163  
Via Nazionale Piemonte, 3/15 - 17100 SAVONA  
Tel. 019 824793



RCM di Roffredo Claudio e Mario - ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A  
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259 - E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

**Vi aspettiamo alla sagra del polentone con una vasta gamma dei nostri prodotti...**

- **Costruzione attrezzi agricoli**  
Fresatrici - Zappatrici  
Trinciasarmenti - Spollonatrici
- **Commercio**  
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolforatori  
Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri  
Compressori - Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**



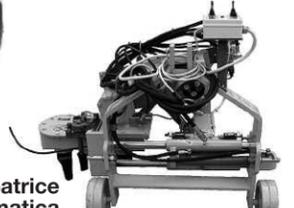
Tosaerba interceppi



Trincia TRSA idraulico



Trincia TE per escavatore



Zappatrice automatica

A Monastero nella Foresteria Ciriotti

## Donazioni midollo osseo dono che vale una vita

**Monastero Bormida.** Giovedì 28 febbraio, alle ore 21, presso la Foresteria Tiziana Ciriotti nel castello medioevale di Monastero Bormida, si è svolto un incontro informativo - divulgativo, dal titolo "Le donazioni di midollo osseo - cellule staminali: un dono che vale una vita", organizzato dall'ADMO (associazione donatori midollo osseo), con il patrocinio della Provincia di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". L'incontro, rivolto in modo particolare ai giovani, che hanno presentato numerosi, è stato tenuto da relatori e ospiti di grande levatura.

La dottoressa Anna Mirone, che è stata per oltre vent'anni la responsabile del Programma Trapianti della Regione Piemonte, ha condotto la serata in qualità di moderatrice.

Il professor Levi, primario del reparto di ematologia dell'Ospedale di Alessandria, con molta competenza, ha illustrato le finalità e le modalità della donazione rispondendo in modo chiaro ed esauriente alle numerose domande poste dai presenti. Il Professore ha, inoltre, sottolineato la differenza tra midollo osseo, sangue situato all'interno delle ossa il cui prelievo non comporta alcun rischio per la salute, e il midollo spinale e ha spiegato come, grazie ai progressi della trapiantologia, sia possibile prelevare cellule staminali dal sangue periferico, senza dover bucare le ossa del bacino ed evitando, quindi, anestesia e rischi connessi.

Il sindaco, Gigi Gallareto, e il vicepresidente della Comunità Montana, Ambrogio Spota, hanno portato i saluti delle istituzioni locali.

Numerosi gli ospiti intervenuti per portare la loro testimonianza.

Tra di loro il signor Mario Bella, presidente e fondatore dell'ADMO Piemonte, il quale ha suscitato grande commozione, rievocando il dramma della morte del figlio Rosano, malato di leucemia, morto a vent'anni in attesa di un midollo compatibile mai arrivato.

Il signor Bella fondò l'ADMO per esaudire la richiesta del figlio, il quale concluse il testamento con la frase "Per amor di Dio, non fate che la

mia morte non serva a nulla, combattete la leucemia".

Il dottor Mauro Stroppiana, referente ADMO di Canelli, ha raccontato la sua esperienza di donazione (con la vecchia tecnica) e ha messo in risalto che la gioia di donare supera di gran lunga il fastidio del prelievo.

La signora Gisella Motta che, grazie al trapianto di midollo osseo, ha sconfitto la leucemia ed è tornata a svolgere una vita assolutamente normale: appassionata di ciclismo, ora, con un gruppo di altre persone sportive sottoposte a trapianto, sta organizzando un viaggio in bicicletta, della durata di cinque giorni, da Treviso -Roma.

La marciatrice olimpica Rossella Giordano, iscritta nel Registro dei donatori, ha portato la sua testimonianza di atleta disposta a donare.

A chiusura del dibattito la dottoressa Anna Mirone, a nome di sei associazioni ANED (Associazione nazionale emodializzati e trapiantati renali), ADMO (Associazione donatori midollo osseo), AIDO (Associazione italiana per la donazione organi e tessuti), ACTI (Associazione cardiopiantati italiani), AITF: (Associazione italiana trapiantati di fegato) e GAU (Gruppo assistenza ustionati), ha consegnato al Sindaco una lettera e ha proposto di inviarla a tutte le famiglie di Monastero.

Lo scopo è quello di sensibilizzare la collettività al problema delle donazioni di organi e tessuti (sangue compreso) poiché pur esistendo, in Piemonte ed in Italia, numerosi centri di eccellenza in grado di aiutare gli ammalati, spesso non sono in condizioni di operare a causa della carenza di donatori.

La stessa documentazione è già stata trasmessa ai 1206 Sindaci dei Comuni piemontesi, invitandoli ad aderire alla richiesta delle Associazioni già citate, firmatarie del documento.

La serata si è conclusa con il prelievo di sangue, a cui si è sottoposta la maggior parte dei giovani presenti di età compresa tra 18 e 40 anni con conseguente tipizzazione e iscrizione all'ADMO e al Registro dei Donatori.

A volte basta poco, meno disinformazione e meno pregiudizi, e molte vite in più si potrebbero salvare.

Esaurite le colombe, incassati 2.290 €

## Giornata dell'Admo in Langa Astigiana



**Cessole.** Domenica 2 marzo giornata di sensibilizzazione e raccolta fondi organizzata dall'ADMO (Associazione donatori midollo osseo). Anche sei paesi della Valle Bormida, hanno aderito a questa campagna nazionale dell'ADMO e precisamente: Cessole, Vesime, Bubbio, Loazzolo, Roccaverano e Olmo Gentile. In questi centri della Langa Astigiana, volontari dell'ADMO hanno distribuito materiale illustrativo dell'Associazione e venduto colombe pasquali. Complessivamente nei sei paesi sono state vendute 250 colombe e sono stati incassati 2.290 euro. Inoltre a Cessole c'è stato un raduno motociclistico. Alcune colombe sono state acquistate dalla Pro Loco di Cessole che le ha offerte a fette ai motociclisti insieme all'aperitivo. È stata un'ottima occasione per dare visibilità all'ADMO, e la cosa è stata così gradita che il Club Motociclisti Liberi, organizzatore del raduno, ha fatto un'offerta di 100 euro. Coordinatore per la Valle Bormida astigiana dell'ADMO è il dr. Silvano Gallo, medico di base, in numerosi di questi paesi.

Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero

## Langa in Danimarca con l'eno-gastronomia



Carlo Zarri con la moglie Paola, il suo staff: Bertone Jessica e Marlin Mendoza e lo staff di cucina del ristorante di Middelfart dove si sono svolte le serate.

**Cortemilia.** Nelle giornate del 29 febbraio e del 1 marzo, le Langhe sono state protagoniste di 2 serate di presentazione del prodotto turistico Piemontese presso il centro espositivo e convegni di Middelfart nel cuore della Danimarca sulle rive del mare del nord.

Ad organizzare l'evento un tour operator danese, Løkken Rejser, che ha recentemente inserito nei suoi cataloghi di viaggio, tra le altre mete italiane ed europee, anche le colline langarole.

In questa occasione, ambasciatore dei nostri prodotti turistici ed eno-gastronomici è stato Carlo Zarri, titolare e chef dell'hotel ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia e presidente del Consorzio Turistico Langhe, Monferrato e Roero, coadiuvato dalla moglie Paola e dal suo staff di sala e cucina. Invitati alle serate sono stati giornalisti, presidenti di asso-

ciazioni e club danesi, vip e opinion leaders locali.

Le serate hanno avuto un prologo di presentazione del territorio con documentazione dell'Ente Turismo e del Consorzio a cui è seguita una cena a base di piatti e vini piemontesi.

Il menu prevedeva: composta di sedano con tuma piemontese e nocciole di Cortemilia, zuppa di peperoni gialli con tartufo nero, risotto Carnaroli mantecato con funghi porcini, filetti di galletto in salsa di nocciole, torta di nocciole con fonduta di cioccolato, biscotti e piccola pasticceria cortemiliese alle nocciole.

I vini sono stati offerti da cantina Bera di Neviglie, cantina Damilano di Barolo e F.lli Cavallotto di Castiglione Falletto. Il buon successo dell'evento lascia ben sperare per un aumento dei flussi di turisti anche dalla Danimarca.

## PD, il circolo territoriale di Cortemilia



**Cortemilia.** Sabato 1 marzo si è votato, nel Municipio, per dar vita all'Assemblea Costituente del Partito Democratico in Valle Bormida, Uzzone e Belbo. Tutti i cittadini che il 14 ottobre 2007 avevano partecipato alle elezioni primarie del PD e tutti i simpatizzanti della nuova formazione politica guidata da Walter Veltroni sono stati chiamati a esprimersi per eleggere il coordinatore territoriale e i membri del consiglio direttivo.

Il Circolo territoriale di Cortemilia comprende 13 Comuni ed i 72 votanti hanno eletto Stefano Garelli, assessore al Turismo del Comune di Cortemilia, come coordinatore. Con Garelli nel direttivo sono stati eletti in 14 (7 donne e 7 uomini) questi i nomi: Wanda Bonadeo (San Benedetto Belbo), Cristina Cocino (Levice), Carmelina Degiorgis (vice sindaco

di Cortemilia), Roberta Fenoglio (Cortemilia), Monica Franccone (Levice), Ivana Onesto (Cortemilia), Donatella Vigliane (ex sindaco di Castino), Ernesto Beccuti (Perletto), Bruno Bruna (Cortemilia), Giovanni Filante (sindaco di Cossano Belbo per 7 legislature), Lorenzo Novelli (vice sindaco di Castelletto Uzzone), Ginetto Pellerino (Cortemilia), Ernesto Taretto (sindaco di Levice), Romano Vola ("mitico" sindaco di Bergolo).

Si è votato dalle 15,30 alle 20. Durante le operazioni di voto si è tenuto un incontro di presentazione del nuovo circolo territoriale che ha visto la presenza del segretario provinciale del PD, Scavino, del consigliere regionale PD Mariano Rabino, Garelli e Pellerino e di un numero pubblico tra cui alcuni sindaci della zona.



Per il coordinatore Garelli «Buono il risultato e tanto entusiasmo nei partecipanti anche al dibattito. Si respira un buon clima e una grande volontà di partecipazione alla "vita politica". Il Circolo territoria-

le si occuperà della scadenza elettorale di aprile, e si riunirà mensilmente, per essere di stimolo per il territorio e di confronto con le varie problematiche locali e non».

## Pranzo in Langa a Roccaverano e a Cassinasco

**Roccaverano.** Due appuntamenti della 2ª parte, della 24ª rassegna "Pranzo in Langa", vetrina eno-gastronomica della cucina tipica della Langa Astigiana:

La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" prevedeva un periodo autunnale, dal 12 ottobre al 25 novembre 2007, ed un periodo primaverile, dal 3 febbraio al 21 marzo 2008.

Sabato 8 marzo, alle ore 20, al ristorante "Antico Albergo Aurora", via Bruno 1, a Roccaverano; prezzo 30 euro (vini inclusi). Domenica 9 marzo, alle ore 12,30, al ristorante "La Casa nel Bosco", in regione Galvagno 23, a Cassinasco; prezzo 32 euro (vini inclusi).

I menù: "Aurora": focaccina salumi, vitello tonnato, verdure e fonduta, polpettine di carne in carpione, tartrà; risotto al barbara, agnolotti al pin; bollito misto con salse o coniglio al forno e polenta; robiola, torta nocciole, caffè, Toccasana Negro; vini: "Casa nel Bosco": gran fritto misto alla piemontese, contorni; ravioli al pin in brodo; semifreddo al torrone con cioccolato fuso; caffè, Toccasana Negro; vini.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Importante prenotare sempre almeno tre giorni prima.

Per informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it).

G.S.

G.S.

Fiat Punto donata dal Comune

## “Vesime paese solidale” associazione volontariato



**Vesime.** La Fiat Punto nuova a quattro porte, di colore bianco, dono dell'Amministrazione comunale all'Associazione di volontariato "Vesime paese solidale", da poco costituitasi per dare assistenza alle persone anziane, sole e bisognose di cui è presidente Piergiorgio Bodrito, ha iniziato lunedì 3 marzo il suo servizio.

I volontari l'avevano trovata all'uscita dalla messa di mezzanotte a Natale, sotto il grande pino natalizio collocato al centro della piazza della chiesa.

«Abbiamo voluto offrire ai volontari un mezzo idoneo per raggiungere le cascine del paese dove andranno a portare solidarietà ed assistenza» ha precisato il sindaco Gianfranco Murialdi.

L'associazione di volontariato è nata per dar modo a tutte quelle persone che si trovano in situazione di particolare disagio momentaneo di trovare qualcuno disposto ad occuparsi di loro anche solo per ritirare le medicine in farmacia o accompagnarle ad una visita medica. L'idea di fondare questa associazione è nata da un'attenta osservazione delle necessità del territorio effettuata dal medico di base dott. Silvano Gallo, sempre molto sensibile alle iniziative di solidarietà e di collaborazione per migliorare il servizio sanitario per i propri cittadini.

Dopo una serie di riunioni informative in cui si è cercato di chiarirsi le idee e di definire entro quali ambiti tale associazione voleva muoversi si è arrivati alla stesura di uno statuto in cui vengono specificate le priorità della associazione stessa e soprattutto gli intenti.

Naturalmente il gruppo non vuole essere il sostituto delle organizzazioni preposte a tali compiti: vuole essere semplicemente una possibilità in più per gli abitanti di Vesime che si trovino temporaneamente in un momento di difficoltà a fare cose che abitualmente portano a termine senza problemi.

Come presidente è stato eletto Piergiorgio Bodrito, vice presidente Silvano Gallo, segretaria Franca Bertolasco, tesoriere Arturo Bodrito, e Claudio Giordano, Alma Rebuffi, Gian Piero Rizzo sono i consiglieri.

È stato stilato anche l'elenco del collegio sindacale che risulta composto da Luigi Canobbio in qualità di presidente, Claudio Briano vicepresidente e Angelo Bogliolo sindaco. Collegio dei probiviri formato da Sandro Strata presidente, Marisa Mirano vicepresidente e Giacomo Sugliano proboviro. Già una sessantina i soci iscritti all'associazione che hanno garantito la propria disponibilità all'attività di volontariato.

È un'associazione composta di persone che hanno voglia di dedicare una parte del loro tempo a chi ha bisogno, e sicuramente è importante per tutta la cittadinanza vesimense e soprattutto per gli anziani che diventano sempre di più e per i quali i problemi diventano sempre più grandi. Importante e determinante è stato il contributo dell'amministrazione comunale che a disposizione il mezzo di trasporto.

L'Associazione di volontariato "Vesime paese solidale" si uniforma ai principi della Legge 266/91 sul volontariato ed ha lo scopo di sostenere persone in situazione di particolare disagio nella zona di Vesime attraverso un servizio volontario e gratuito di assistenza sia morale che materiale.

L'associazione è apolitica ed apartitica e non ha fine di lucro.

Per richiedere l'intervento dei volontari dell'associazione bisogna telefonare al numero 349 1344970.

«Chi condivide le nostre idee - dicono i soci - e vuole dare una mano, può diventare socio, presentando domanda al consiglio direttivo. Chi non può impegnarsi in prima persona può diventare socio sostenitore, con una quota contributiva annuale».

## Rinnovo organi dell'ATL astigiana prorogato a giugno

Lunedì 25 febbraio si è svolta l'assemblea dell'Azienda Turistica Locale convocata dal presidente Giuseppe Bracciale, alla presenza di assessori della Provincia di Asti e del presidente della Camera di Commercio Mario Sacco. L'assemblea ha approvato il consuntivo 2007 e il bilancio preventivo 2008.

I presenti, considerata la fase di incertezza delle proposte regionali in merito alla revisione delle ATL, hanno ritenuto di prorogare gli organi di governo dell'ATL fino al 30 giugno 2008.

Due le considerazioni di fondo a sostegno della proroga: la Regione Piemonte, già con la Finanziaria 2008, dovrà adeguare le ATL al decreto Bersani, escludendo di fatto i partners privati dal consorzio.

Inoltre il disegno di legge regionale prevede il ridimensionamento delle quote di trasferimento finanziario con l'aumento delle quote a carico di Provincia, Camera di Commercio e dei Comuni.

Domenica 9 marzo alle 16 teatro

## Alla Soms di Bistagno c'è "A tu per tu"



**Bistagno.** Domenica 9 marzo, alle ore 16, uno spettacolo - da non perdere - per grandi e piccini al Teatro della Soms.

A metterlo in scena - sotto l'egida del Teatro Civico di Tortona, con l'organizzazione di Pier Paolo Casanova - la Coltellaria Einstein di Alessandria, con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola che condividono la scrittura della *piece* con Remo Rostagno. Di Licia Pagano scenografie e costumi, di Massimo Rigo suoni e luci, e in più la valigia di scena ideata e realizzata da Natale Panaro da Castelletto d'Erro.

Dimenticavamo quasi il titolo dell'operina: *A tu per tu*, con un curioso sottotitolo che recita "Batte cuore, stacca tacco, dito tocca - Storia d'amore, sei sedie, un tango e un cuore pop".

**Galeotto fu il teatro**  
Ah l'amore: trionfa a Sanremo, nelle canzoni, ma anche nei libri di poesie, nei romanzi, nei quadri... e nella *Commedia*, con il celeberrimo canto di Paolo e Francesca - pur dannati - lettori di Lancialotto e di Ginevra... e nei lucchetti, sui ponti di Roma come sul Carlo Alberto che attraversa la Borinida. Ebbene, pensando a *A tu per tu*, viene da considerare questo spettacolo, che frulla musica e gesti, arte dei mimi e danza. E' l'ennesima deriva.

Che così presenta il regista Giorgio Boccassi. "La storia di tutti: di ogni uomo, di ogni donna, di ogni bambino, di ogni ragazzo. Una storia a momenti seria, a volte comica, sempre intensa, viva, palpitante. Con sei sedie, due strofinacci e senza dire neppure una sola parola, due attori ci raccontano la storia di tutte le storie: *Te che cerca Tu. Tu che cerca Te*. Li vediamo sulla scena quando sono vecchi, ragazzi, giovani, adulti. Ma non sono quattro storie. La storia è una sola, quella di tutti, l'incontro dei due sessi, nelle diverse età della vita. Il pubblico li vede nel luogo dove si sono conosciuti, dove giocavano, dove si sono innamorati, dove hanno lavorato e dove tornano sempre per coltivare la loro grande passione per la musica. Una ragazzina che ha visto lo spettacolo in prova ci ha detto che quei due si sono conosciuti da bambini, sui banchi della scuola, e non si sono separati mai più. Noi ci crediamo".

**Incontrarsi, amarsi.**  
Mica una roba facile (specie nel XXI secolo): non a caso la scheda didattica di questo strepitoso duetto parla della cosiddetta "prova del riccio". Ricerca dell'altro. Incontro. Riavvicinamento. Nuovo incontro.

**I temi**  
Così li individua la compagnia: "L'incontro tra creatura femminile e creatura maschile determina una serie infinita di sviluppi, di storie, di giochi. Dall'infanzia fino alla vecchiaia, attraverso giovinezza

ed età adulta, femmine e maschi si cercano, si studiano, inventano giochi e combinazioni di incontri, alla ricerca e alla scoperta del mondo dell'altro, a volte per scoprirne uno nuovo insieme. La dimensione che si raggiunge oltrepassando il confine dell'io verso il tu è la sorprendente e creativa dimensione del noi, dell'io e del tu insieme. E' una dimensione dai toni contrastanti, divertita e dispettosa, dove abitano altruismo ed egoismo, piccoli e grandi amori e piccole e grandi cattiverie. I due poli si attraggono e si respingono muovendosi nella direzione di un equilibrio sempre nuovo e non facile da raggiungere.

L'umorismo e lo sguardato alto sulle cose permettono che il contrasto fra i due mondi si trasformi in un gioco in crescendo, dagli zero ai cento anni".

**Chi recita**  
La compagnia teatrale Coltellaria Einstein nasce ad Alessandria nel 1985 come progetto teatrale di due artisti: Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. L'attività si sviluppa come fucina di idee e di creazioni teatrali sulla vita contemporanea. La ricerca si indirizza al teatro comico d'autore, al teatro di movimento e al percorso interpretativo. Il teatro vuole essere un disegno che si forma sul palco, un segno danzato dove il dialogo è rigorosamente collegato ad esso e dove la musica è spesso compagna e musa imprescindibile. La recitazione è naturale e il comico nasce da scelte di deviazione dalla naturalezza, da sbandamenti e vertigini. L'evento teatrale e la sua forma sono centrali nel lavoro della compagnia, perché è nel momento dello spettacolo che si può compiere quell'atto innovativo che apre un poco la coscienza dello spettatore e dell'attore.

Questo vale anche per il teatro ragazzi dove è importante sia l'elemento contenutistico, quindi formativo, sia lo stile interpretativo. Uno stile "vero" e intenso, con possibili improvvisazioni quando la festa del teatro ne stimola il sorgere.

L'approfondimento del rapporto con il pubblico, di piccoli o di grandi, è un altro campo di studio degli attori. Che creano anche progetti teatrali e artistici di intervento sul territorio urbano e producono spettacoli che girano l'Italia e l'Europa (con le partecipazioni ai festival di Santarcangelo, Polverigi, Muggia, Asti Teatro, Gioco del Teatro, Festival delle Colline - Teatro Stabile di Torino, ecc).

E ciò anche collaborando con altre compagnie e registi: Teatro dell'Angolo, Luciano Nattino, Remo Rostagno, Erbamil, ITC Teatro, Cabaret Voltaire, Teatro della contraddizione, ecc. La compagnia è stata presente con il suo repertorio nelle principali reti televisive RAI e Mediaset. **G.Sa**

I vini di Cascina Bertolotto

## Da Spigno a Roma in Rai alla Fisar



Alessandro Scorsone, Marziana Monti Sabatini, Fabio Traversa.

**Spigno Monferrato.** Venerdì 28 febbraio Fabio Traversa della "Cascina Bertolotto" (azienda agricola Traversa) di Spigno Monferrato, è stato ospite della Fisar (Federazione Italiana Sommelier albergatori ristoratori) alla eno-serata presso il ristorante "Il Caratello" a Trevignano Romano (35 chilometri da Roma). La serata si è tradotta in un piacevole e inusuale itinerario di degustazione di vini della "Cascina Bertolotto" abbinati anche ad alcuni prodotti agroalimentari piemontesi, utilissimo per promuovere le peculiari attrattive del nostro territorio.

Fabio Traversa, figlio del cav. Traversa, che è anche presidente della Pallonistica Pro Spigno, ne riassume così i contenuti e le finalità: «È stata una splendida opportunità per valorizzare la nostra gastronomia locale, i vigneti dell'azienda Bertolotto e più in generale le risorse enogastronomiche che abbondano nella nostra regione. Durante l'incontro sono state illustrate le modalità di coltivazione e produzione vinicola dell'azienda e sono state evidenziate agli ospiti alcune caratteristiche tipiche del territorio, che si giova di un microclima estremamente favorevole. Roccia, calanco, spezie naturali, boschi di castagni e nocioleti (il tutto mitigato dalla benefica influenza della brezza marina) contribuiscono nel loro insieme ad esaltare le qualità del vino».

Sono stati proposti in degustazione il dolcetto "La Muiet-

te" (in diverse annate), la barbera Monferrato "I Cheini", il brachetto secco "La Tia", il monferrato bianco "Il Barigi" e la vendemmia tardiva "Suri di Bertolotto". Gli ospiti della serata hanno apprezzato una certa analogia di sapori e aromi rispetto a vini tipici di alcune aree d'Oltrepò (zona Borgogna).

Il vino di Cascina Bertolotto è stato abbinato ad alcuni piatti caratteristici della tradizionale cucina italiana: focacce ripiene e ricottina sul letto di verdure, ravioli in salsa di melograno, filetti di maiale farciti con fontina e prugne, fragranti robiole di latte caprino di Roccaverano con mostarde d'uva e dolci prelibati a base di panna cotta ai frutti di bosco e crostatina di more. L'incontro è stato estremamente proficuo e ha testimoniato una volta di più l'interesse nutrito in terra romana nei confronti della nostra regione, delle nostre tradizioni, dei nostri costumi e del nostro patrimonio enogastronomico in rapidissima ascesa.

La serata si è conclusa con la consegna degli attestati a tutti i partecipanti iscritti al secondo corso di Sommelier organizzato dalla Fisar, Delegazione Autonoma di Marziana Monti Sabatini.

Inoltre, Alessandro Scorsone, della presidenza del consiglio dei ministri (sommelier), presenta questa settimana su Rai Uno nel programma "la Prova del Cuoco" i vini la Tia e la Muiette e il Cheini dell'azienda del cavalier Traversa.

## Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Openi. La casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

Le tele di Franco Pamparà al Cepam

## Le colline di Pavese sono tanti i colori

**Santo Stefano Belbo.** «La collina di Gaminella - un versante lungo e ininterrotto di vigne e di rive, un pendio così insensibile che alzando la testa non se ne vede la cima, e in cima, *chissà dove*, ci sono altre vigne, altri boschi, altri sentieri - era come scorticata dall'inverno, mostrava il nudo della terra e dei tronchi».

È Cesare a scrivere, ovvio. *La Luna e i falò*, che qui hanno un respiro (incredibile a dirsi) quasi dannunziano.

Spazi improvvisi si aprono in lontananza, un po' come capitava al divino Gabriele inoltrandosi nella pineta della Versilia sotto la pioggia. L'indizio, marcatore inaspettato, quel *"chissà dove"* che chiude come ritornello l'esperienza di Ermione e del suo compagno. Mito da una parte. Mito dall'altro.

Da una parte però l'inverno, senza colori. Dall'altra l'estate.

Inizio curioso, un po' strano, lo riconosciamo, per un articolo di giornale. Ma se il Centenario è di Pavese, è da Pavese che dobbiamo partire.

### I colori ritrovati

Inizia ad entrare nel vivo il Centenario di Cesare Pavese.

E lo fa nel segno dei colori. Non ancora quelli delle colline (ma la primavera è alle porte e nel giro di pochi mesi il verde della vigne e dei prati diverrà la tonalità dominante). I colori, dal 16 marzo - 6 aprile, saranno quelli di Franco Pamparà, che propone una personale che ha titolo *Frantumazione. Dal colore alla forma*. Una esposizione accompagnata da un catalogo con testi critici di Paolo Levi e Angelo Mistrangelo. L'artista aviglianese, reduce da Shanghai dove ha presentato con successo le sue opere al pubblico della megalopoli cinese, offre in visione una trentina di lavori, pitture e sculture, testimoni della sua spiccata disposizione creativa nel produrre impianti di raffinata suggestione.

In attesa di cogliere le suggestioni visive, accontentiamoci di quelle letterarie dei critici. Che raccontano di come in Pamparà sia una dichiarata abilità compositiva che per-

mette all'artista di realizzare, con la tecnica ad affresco o a rilievo, figurazioni che sembrano ora affiorare sulla superficie dopo un silenzio durato millenni, ora essere travolte dalla vertigine del contemporaneo e portate da un vortice di energia cosmica. La sua esperienza artistica è partita dalla ricerca sull'utilizzo di materiali poveri a cui l'artista ha saputo infondere, tramite intuizioni cromatiche e rigore compositivo, una profonda funzione comunicativa. Il suo procedere trova voce proprio nell'essenza della "frammentazione", colta nell'attimo in cui, nella futuribile ricomposizione del "tutto", possiamo cogliere la proiezione della visione, assaporare quel barlume di speranza che ci riconduce ad uno stato sospeso di quiete rasserenante, di appagante armonia del vivere.

### Pareri d'Autore

«Le sue, sono strutture di equilibrata configurazione - scrive Paolo Levi - dove le forme astratte e i tratti coloristici si fondono in un costruito sostanzialmente unitario, nonostante le variazioni cromatiche e le diverse stratificazioni... Forse la vera chiave di lettura di questi lavori, che sono opere aperte e sofisticate, è quella del respiro dell'utopia, ovvero di un viaggio nella speranza di un mondo finalmente rasserenato e riconciliato dalla bellezza del colore». Ad ampio raggio la scelta dei soggetti trattati, appunti di un pensare che viaggia veloce sulla linea del tempo e allora troviamo, ecletticamente, opere come *Egizia, Lampo etrusco, Bottiglia e anfora*, accanto a lavori quali *Olimpiadi, Metropoli, Bye-bye San Remo ciao* e ancora intuizioni di accento fantastico come *Dentro la goccia*.

«Oggetti, pensieri, riflessioni - commenta Angelo Mistrangelo - sulla capacità del linguaggio di trasmettere e comunicare emozioni profonde, rientrano nella formulazione del dettato di Pamparà, che tende all'informale, anche se mantiene uno stretto legame con gli aspetti figurativi che costituiscono il nucleo centrale del racconto».

G.Sa

## Monastero Utea: psicologia con Germana Poggio

**Monastero Bormida.** Corsi dell'Utea (Università della Terza Età di Asti) gestiti dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che si svolgeranno come lo scorso anno nel castello medioevale di Monastero Bormida, nella Foresteria "T.Ciriotti. I corsi (4 quest'anno, cadenza settimanale, venerdì sera, ore 20,45 - 22,45): igiene alimentare, letteratura italiana, medicina, *psicologia*. Terza lezione delle 4, dell'ultimo corso *psicologia*, tenuto dalla dott.ssa Germana Poggio: 7 e 14 marzo. Responsabile è Ambrogio Spiota, vice presidente e assessore alla Cultura e Istruzione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e vice sindaco di Monastero (informazioni tel. 338 3048837).

## A Bubbio c'è il mercatino biologico

**Bubbio.** L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 16 marzo, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 20 aprile.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Con altri sedici delegati

## Pd, a Rivalta eletta Susanna Mignone



**Rivalta Bormida.** Nella serata di venerdì 29 febbraio, presso la sala incontri del Municipio di Rivalta Bormida, in via Paolo Bocca, si è svolta la riunione per l'elezione del Circolo Territoriale del Partito Democratico che, oltre a Rivalta, comprende anche Strevi, Orsara e Morsasco.

Dopo un confronto - dibattito sui significati e le opportunità insite nella costituzione del nuovo soggetto politico, si è passati alla votazione, per eleggere il coordinatore del circolo e i 16 delegati che ne faranno parte, equamente suddivisi tra donne e uomini.

A coordinare il nuovo circolo sarà l'insegnante Susanna Mignone, figura nuova per quanto concerne la politica attiva, che potrà contare sull'aiuto di Mauro Attila, Luigi Barbero, Stefano Garbarino, Lorenzo Ivaldi, Pietro Morbelli, Giorgio Pizzorni, Roberto Vacca, Gabriele Zaccone, Maria Giovanna Cavanna, Francesca Gho, Maria Antonietta Grasso, Maria Simona Orecchia, Gisella

M.Pr

Venerdì 7 marzo alla badia di S. Giustina

## Golosaria a Sezzadio la parola e la tavola

**Sezzadio.** Ma cosa propone "Golosaria" alla Badia di Santa Giustina?

Abbiamo la risposta.

Un menù per viandanti importanti, per "cavalieri" che in un giorno di festa bussano alle porte di un monastero.

Quasi dieci secoli dopo Aleramo a Sezzadio si cercherà di riscoprire il gusto, i temi e i colori di una cena dell'anno Mille, con cibi improntati alla stagionalità, all'armonia cromatica e ai divieti alimentari (venerdì: niente carne).

Con una sola concessione dolce, il biancomangiare, cibo simbolo di tutto il Medioevo Europeo.

Si comincerà con le *Frittelle al prezzemolo con ristretto di birra*, seguite dalle *Uova verdi con tritelline di ceci e salsa alle erbe*.

Nel 2000 lo si chiamerebbe "primo": ecco il piatto da noi più tradizionali, i *Ravioli*, ma questa volta di *spinaci su crema di ceci e scaglie di cacao*.

E qui proponiamo anche la ricetta: "Procuratevi degli spinaci e ammorbiditeli in acqua calda, come quando preparate un normale contorno di spinaci.

Tritateli finemente, quindi prendetene una manciata e

Ottazzo, Maria Ester Ragazzo, Cristina Roglia e Cristina Usai.

Del circolo faranno inoltre parte, come membri di diritto, Walter Ottria e Pietro Cossa, sindaci di Rivalta e Strevi, che hanno dato esplicitamente la loro adesione al nuovo movimento.

Susanna Mignone, in qualità di coordinatore, ha garantito il proprio massimo impegno, con una dichiarazione breve e di grande semplicità:

*«Non ho mai fatto politica attiva - ha spiegato - e se mi sono lasciata convincere a iniziare questa nuova avventura è soltanto perché volevo dare il mio contributo per creare qualcosa di nuovo. La nascita Partito Democratico secondo me rappresenta un'opportunità di rinnovare una politica ormai intossicata dall'interesse privato. Non posso garantire niente più che il mio impegno, e spero che questo serva a restituire credibilità alla politica, soprattutto agli occhi dei più giovani».*

Domenica 9 marzo, nel terzo anniversario

## Roccoverano ricorda Giuseppe Gallo

**Roccoverano.** Domenica 9 marzo, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di "Maria SS. Annunziata" a Roccoverano nel terzo anniversario della sua scomparsa sarà celebrata una santa messa a suffragio di Giuseppe Gallo.

Così i familiari lo ricordano: «Sono trascorsi tre anni da quando ci hai lasciati, ma la tua bontà, la tua dolcezza, il tuo sorriso non ci abbandonano mai e ci accompagnano nella vita di tutti i giorni.

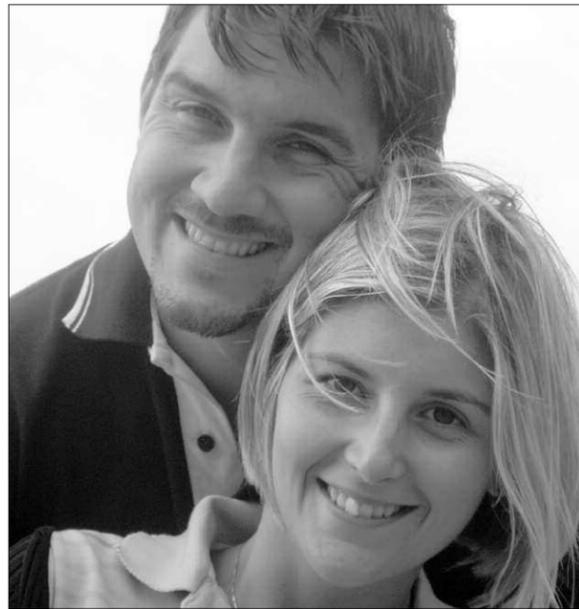
Nel tuo ricordo siamo sereni, confortati dal pensiero dei momenti gioiosi trascorsi insieme; ti doniamo il nostro anelito d'amore, certi che in un angolo del mondo c'è una par-



te di cielo dove non ci sono nubi, dove c'è sempre il sereno... e lì ci sei tu».

Sabato 8 marzo

## A Cartosio sposi Cecio e Pippilù



**Cartosio.** Scrive il gruppo amici di Cecio e Roberta in collaborazione con l'associazione "L'omo, l'oso e il biben i son trei cusein" sono lieti di invitarvi a: Pierluigi e Roberta si sposano.

«Due parole sui protagonisti:

**Pierluigi:** a Cartosio basta dire Cecio e tutti capiscono ma se non hai la "fortuna" di essere un suo amico, ti sarà già capitato di incontrarlo in corso Italia a passeggio con un dito nel naso, come abitualmente fa, con l'innocenza di un bambino di due anni. Trasferitosi ad Acqui Terme alcuni anni fa, si è affermato in campo lavorativo, tanto che è ormai quasi geometra, impegna tutto il suo tempo libero in attività socialmente utili nell'aiuto dei più bisognosi, in particolare gli extracomunitari. Adesso però, Cecio si sposa e... "turna a cà", parteciperà di nuovo attivamente alla conduzione dell'azienda di famiglia rinomata per la produzione di uva da tavola e l'allevamento di animali da cortile. Sono già stati fatti i primi investimenti (trenta pulastre, des biben e dui ghein che ormai da anni mancavano); si pensa anche ad un raddoppio del vigneto (si arriverebbe a due filere) e alla sostituzione del "cingulen"... ormai vecchio ed ingombrante. In questi tempi difficili in cui quasi tutti i giovani puntano ad un impiego e alla laurea a tutti i costi, con il risultato di rimanere a lungo disoccupati, il ritorno alla campagna potrebbe essere una valida alternativa e Pierluigi vuole essere un esempio per tutti! Bentornato Cecio.

**Roberta:** alta, bionda, cresciuta nella "Acqui bene", avrebbe tutti questi sacrifici che si scopre la vera felicità. Poi non dire che non ti avevamo avvisati. Tanti auguri Roberta.

Il gruppo amici di Cecio è lieto di fare presente a tutti gli invitati, che durante tutta la giornata dell'8 Marzo si potrà partecipare al gioco "lo scherzo più riuscito" e "all'aiuta un'amica" che consiste nel convincere Roberta a "lassé perde". Chi riuscisse nell'impresa riceverà un cappotto di visone bianco, collezione inverno 2008, offerto dalla madre della sposa e una fornitura di 500 bottiglie di barolo offerte dal padre».

Alla Badia di Santa Giustina di Sezzadio

## Incanti di affreschi e musiche

**Sezzadio.** Un'oasi per l'arte. Per la spiritualità, sotto le volte silenziose della badia romanica. Un tempio per la musica. Perché qui l'acustica è un incanto.

Un ristoro - a tavola - per il pellegrino.

È tutto questo, la Badia di Sezzadio, che risulta - purtroppo - ancora un po' periferica al turismo termale acquese.

Una cornice, invece, ben conosciuta a chi è abituato a ricevimenti e ad altri eventi speciali. Paradossalmente più nota a Genova, Milano e Torino, che non ad Acqui.

Quanto alle occasioni di cultura, forse ancora troppo sporadici gli appuntamenti: ci si ritrova a Sezzadio per il Concorso di Chitarra Classica "Città di Alessandria", ora intitolato, e giustamente, al Dott. Michele Pittaluga; per il repertorio lirico vocale, e anche nell'ambito - da quest'anno - della rassegna Not&Pitture 4.

Per i presenti - pochini: solo una quarantina scarsa di persone, compresi gli organizzatori e gli accompagnatori degli artisti - venerdì 29 febbraio (non a caso una data fantastica, che non ricorre tutti gli anni), un appuntamento straordinario.

Per la cripta illuminata a giorno e per i suoi mosaici che dovrebbero risalire a qualche secolo prima del Mille.

Per gli affreschi, anch'essi esaltati dalle luci giuste, un teatro di figure (e la parola *teatro* è da intendere più letterale che metaforica), che a poco a poco, ad ogni visita, svela qualche segreto. Certo, se si volesse proporre una *Lectura Dantis*, la Badia sarebbe il luogo ideale. Merito del *Giudizio Universale*, ovvio, per i particolari che non l'occhio nudo, ma la macchina fotografica digitale rendono finalmente perspicui.

Ma accanto agli affreschi maggiori, gli episodi della vita della Vergine, che culminano con l'Assunzione in cielo comunicano altre suggestioni: proprio la scena alla sommità dell'abside di destra (rispetto al Cristo pantocratore), parzialmente caduta, permette di identificare, grazie agli ausili fotografici (e un po' di immaginazione), i contorni delle figure degli angeli in volo che circondano Maria.

Avranno avuto o meno gli strumenti musicali (tradizionale attributo) ad accompagnare questo momento trionfante?

Cronaca della serata

La musica - la più bella possibile - adeguata all'incontro la offre Dario Destefano, eseguendo al violoncello le attese prime due *suite* bachiane e tre brani del compositore Giulio Castagnoli, anche lui presente alla serata.

Prima del concerto l'illustrazione della partitura dell'abside centrale aveva costituito un momento non meno interessante. Un piccola lezione (i problemi della datazione, i temi principali, le fonti di ispirazione lombarda e le miniature; la committenza degli affreschi



giunti sino a noi, probabilmente voluti da quel famoso abate Antonio Lanzavecchia che ottenne dal pontefice che la abazia venisse unita alla Congregazione benedettina della Cervara, nel genovesato; i riferimenti alle ricerche di Emanuela Daffra, punteggiata da tante domande, perché la curiosità dinanzi a quest'arte così lontana è sempre grande.

Per Santa Giustina un vero e proprio gala, concluso con un sontuoso rinfresco offerto a pubblico e artisti.

**Alla prossima**

Per chi si è perso questo appuntamento, subito due occasioni per "recuperare".

**Venerdì 7 marzo**, nell'ambito de "Golosaria", la rassegna promossa da Giulio Massobrio, a Sezzadio, alle 19.30, un appuntamento che ha titolo "Ascolto e silenzio". L'obiettivo: riappropriarsi del significato del gusto nel monastero dove Aleramo, fondatore del Monferrato, fu allevato. Se ne parlerà prima con Massimo Folador, autore del libro *L'organizzazione perfetta* e, poi, seguirà la cena, ispirata alla cucina dei monasteri dell'Alto Monferrato. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria di "Golosaria", tel. 0131 261670.

Per gli appassionati invece



un altro concerto (che è poi quello che doveva tenersi in Santa Giustina, annullato e sostituito dalla *performance* di Dario Destefano). Appunterà il 12 marzo, alla sera, in Conservatorio, ad Alessandria, con il duo cameristico formato da Mariusz Patyra (violino) e da Giovanni Casella (piano), abbinato ad una nuova conferenza sul tema iconografico del *Giudizio Universale*.

G.Sa

## Il cammino di Carpeneto verso la Pasqua

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Dopo la Lectio Divina tenuta da don Franco Cresto, venerdì 29 febbraio, sempre nella prospettiva dell'unità pastorale delle parrocchie di Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda, l'Azione Cattolica dei Castelli organizza per **venerdì 7 marzo**, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di "S. Giorgio martire" a Carpeneto la Via Crucis interparrocchiale.

**Sabato 8 marzo**, sempre nella parrocchiale di Carpeneto, i bambini del catechismo invitano tutti a partecipare alla Via Crucis che hanno preparato con le catechiste e che animeranno con preghiere e piccoli dialoghi. Un modo per condividere il cammino quaresimale, per vivere insieme la preparazione alla santa Pasqua.

**Domenica 9 marzo**, durante la messa delle 10,30, cerimonia di consegna della santa Bibbia ai dieci ragazzi cresimandi di Carpeneto».

Si conclude la ricognizione alla festa del 1932

## Ponti e canzone del polentone

**Ponti.** Tesori in Biblioteca Civica ad Acqui. Come le fotografie del Fondo Tarditi che abbiamo pubblicato nel numero passato del giornale, scattate da Giovanni, il celebre capomusico, uno tra i primi a potersi permettere un apparecchio che, ad Acqui, avevano solo il fotografo Mario Barisone e pochi altri.

Tesori in Biblioteca. Come tutte quelle carte che la famiglia del Maestro ordinò (chissà, non solo per doverosa memoria, ma magari anche per il riconoscimento di una pensione ai figli: e questo sarebbe pienamente legittimo, in considerazione dell'eccellenza dell'arte - per banda - del Nostrò).

Tesori - dicevamo - come quelli conservati presso l'emeroteca di storia locale: la Civica è una biblioteca fondamentale per tutto l'Acquese. E da qui riprendiamo la storia del famoso polentone "cinematografico" del 1932.

**L'eco della stampa**

Leggiamo dal "Giornale d'Acqui" di sabato 23 e domenica 24 gennaio 1932 (impresso per i tipi dello Stabilimento Tirelli dal Cav. A. Marinelli).

Prima pagina: campeggiano i versi di Franco Cazzulini che inneggiano al Polentone, alla frittata fragrante, proprio quelli che avevamo diligentemente trascritto una settimana fa. E in più alcune righe illustrative che servono a precisare il contesto. "Fervono i preparativi per la confezione del famoso mastodontico polentone che quest'anno assumerà più ampie proporzioni e sarà accompagnato da non meno mastodontiche frittate e copiose libazioni. Il comitato sta anche allestendo un programma di divertimenti attraentissimi con ricchi premi. La festa del polentone avverrà il 5 febbraio prossimo. È assicurato l'intervento del Film LUCE e sarà sincronizzato. Chi vuol partecipare con carri allegorici e con gruppi mascherati è avvisato: ognuno avrà la sua ricompensa".

Laconico il testo, ma prezioso, perché conferma il motivo dell'eccezionalità della festa. E il gran lavoro sollecitato dal Tarditi, uno che di feste di corte ne aveva viste, e così di caroselli allestiti per gli ospiti stranieri (sovrani e presidenti, ministri e ambasciatori).

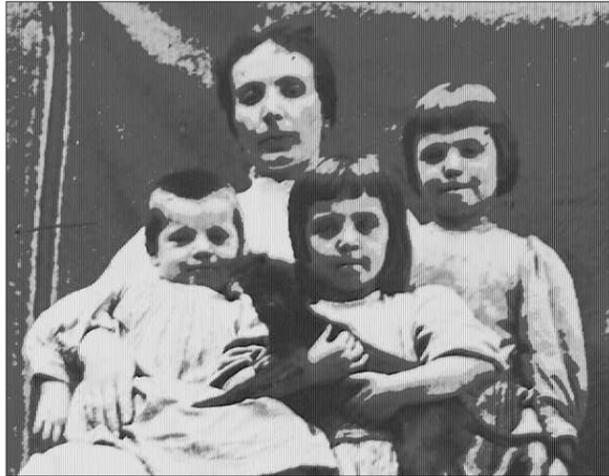
**Il carteggio**

Non bastava dire, però, al librettista acquese Cazzulini "il suo genio poetico-brillante è molto fecondo" e dunque sollecitarlo "all'opera" (Tarditi ad un certo punto vuole altre due quartine, con la terza e la sesta che "devono esprimere un sentimento elevato-largo, com'è la melodia in MiB). Non bastava ricordare al Cazzulini [lettera da Roma del 19 gennaio 1932, X: qui il maestro abitava in via dei Cistercensi al numero 7] che il nuovo lavoro sarebbe stato il "secondo ufficiale" - in collaborazione - dopo la composizione de *Acqui favella*.

Il segretario del Municipio acquese stava letteralmente "scoppiando".

La lettera dello sfogo è quella del 25 gennaio da cui riprendiamo la lettura.

"Seccato come sono da questi infiniti e molteplici contrattamenti, avevo scritto al Podestà di Ponti di rinuncia per quest'anno al canto della *Canzone*, ma questi, per gli impegni in cui si trova, mi prega di fare tutto il possibile per vincere le difficoltà che a lui ho prospettato in una mia lunga lettera [che sarebbe da rintraccia-



re, in Comune, a Ponti].

Di fronte a queste cose cerco di lavorare e spero di vincere le difficoltà, ma le confesso che è una lotta.

Per carità, adunque, non cerchi anche Lei di rendere cose sempre più difficili, altrimenti andrà tutto a monte.

Ma Franco Cazzulini si firma, dopo tutto, "L'amico".

E nel *post scriptum* non può non allegare le ultime due quartine richieste. Che prendono titolo di quarta e quinta strofa e si innestano dopo il verso "prodigati con largo favor" (*explicit* della terza).

Le leggiamo anche noi. *A la folla festante di gioia / convenuta al gran desco rurale / per goder del bel carnevale / i sollazzi, le burle e gli umor...*

*I sollazzi di maschere allegre, / le follie di plaustrì chiasiosi / in concerti di canti gioiosi / in osanna del gran Polenton.*

Ma ha un bel dire Franco Cazzulini (lettera del 15 gennaio) che "agape" (che esprime più solennemente il significato di *cerimonia antica*) è diverso da "mensa" (che è ristretto al significato di *pranzo, cena*); tenta di opporsi ai "cambiamenti" del musicista, ma alla fine dovrà cedere).

Da Roma si propone la possibilità di ripetere incisi: Franco Cazzulini sembra alzare le

spalle: "È indispensabile che la sua facile vena melodica camber addiritura la parte a cui si riferisce la quartina (la terza) con un canto melodico e corale tipo Verdi. A lei facile farlo, quindi si accinga al compito e cerchi di mandarmi il tutto finito al più presto, onde poter disporre per l'esecuzione, o meglio per le prove dei cori. Il tempo stringe..."

**La musica**

Dell'organico strumentale si è già ampiamente detto nel numero passato del giornale. Ma più interessante è la parte vocale, destinata ad un coro misto che comprende soprani e contralti, e poi tenori primi e secondi, e baritoni e bassi uniti. Tarditi sceglie un tempo di *Larghetto*, in due quarti, e scrive nella tonalità di SiB maggiore e di Mi bemolle maggiore. Prima una melodia che si inaugura con un intervallo di quarta ascendente, quasi a connotare di grandiosità l'apertura, e poi una melodia mossa, semiminime, crome puntate e semicrome; poi una sezione B più solenne che riprende la prima strofa e la eleva a rango di ritornello, minime e semiminime doppiamente puntate.

Ma più che da raccontare la musica sarebbe ....da cantare.

E chissà che la canzone non ritorni in auge, magari in Corale.

G.Sa

## "Echi di cori": fa tappa in quattro paesi della nostra zona

**Mombaruzzo.** La rassegna "Echi di cori", edizione 2008, organizzata da oltre vent'anni dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, che si concluderà, quest'anno sabato 31 maggio a Bruno, farà tappa in 4 paesi della nostra zona.

La manifestazione, realizzata in collaborazione con le Comunità Collinari, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", i Comuni e le Pro Loco e con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, prevede l'esibizione di qualificati cori su tutto il territorio provinciale.

Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito.

Questo il calendario delle serate, nei quattro paesi della nostra zona: **Mombaruzzo**, chiesa di S. Antonio Abate, sabato 15 marzo, ore 21, Coro Zoltán Kodaly e Coro Hasta Madrigalis. **Monastero Bormida**, chiesa di Santa Giulia, sabato 5 aprile, ore 21, Coro I Fieuj d'la Douja e Coro Cantus Comites. **Castelletto Molina**, chiesa di San Bartolomeo, sabato 24 maggio, ore 21, Piccoli Cantori di Canelli e Corale Santa Caterina. **Bruno**, chiesa Nostra Signora Annunziata, sabato 31 maggio, ore 21, Coro Polifonico Santa Cecilia e Piccolo Coro di Mombercelli.

Giovedì 13 marzo nella sede

## È tempo di elezioni alla Pro Loco di Visone

**Visone.** Scrive Maria Clara Goslino: «Il consiglio direttivo della Pro Loco Visone ha finito il suo mandato e va quindi rinnovato».

I soci dovranno eleggere il nuovo consiglio direttivo, i revisori dei conti, i provviri e il comitato di collaborazione il cui compito consiste nel portare a conoscenza le aspettative, i desideri, le istanze dei visonesi.

È facile capire che la Pro Loco funzionerà bene se saranno scelte persone motivate e disponibili ad impegnarsi per la causa dell'associazione.

Per questo motivo si invitano i visonesi, amici, simpatizzanti e soci a proporsi e a segnalare persone disponibili a ricoprire questi ruoli e a proporle come candidate nella prossima riunione che si terrà il giorno giovedì 13 marzo, alle ore 21, nei locali della Pro Loco, in via Caldana.

La Pro Loco Visone è stata costituita con atto notarile il 19 maggio 1970, essa fa parte dell'associazione Umpili (Unione nazionale pro loco d'Italia) ed è iscritta ufficialmente al comitato del Piemonte, Provincia di Alessandria. Da sempre svolge un ruolo importante per la valorizzazione del paese, per raggiungere questo scopo ha sempre cercato di mantenere un dialogo aperto ed una collaborazione attiva con le autorità comunali, la parrocchia, i commercianti, le aziende agricole, artigiane e le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio.

La Pro Loco nata dal desiderio di un gruppo di visonesi che intendevano valorizzare il proprio paese sotto l'aspetto turistico, culturale, ambientale e ricreativo ha riunito attorno a sé, negli anni, tante persone che hanno sempre avuto a cuore lo sviluppo del paese, che desiderano farlo conoscere anche attraverso i suoi prodotti e le sue feste tradizionali, difendendo con forza e tenacia la cultura della civiltà contadina a cui apparteniamo e proponendo progetti ed iniziative atte alla valorizzazione dei beni locali attraverso itinerari che legano aspetti storico ambientali ed enogastronomici.

Ne sono un esempio i Concerti sotto la Torre e le serate di poesia dialettale di Visonestate organizzate con l'amministrazione comunale, i tornei di Tamburello, Cavalcar di Vino... nel fossato del castello; l'adesione a Castelli Aperti, "Percorsi nell'Alto Monferrato" promossa dalla Regione Piemonte, con le visite guidate al Castello, a Palazzo Madama e alle chiese, alla scoperta delle opere del pittore visonese Giovanni Monevi.

A questo proposito la Pro Loco Visone ha deciso di contribuire al restauro di un'opera del Monevi intrapreso dall'Associazione Culturale Vallate Visone e Caramagna.

Altre iniziative sono: la camminata "I tre Mulini", patrocinata dalla Comunità Montana «Suol d'Aleramo» Comuni val di Orba, Erro e Bormida» di cui Visone fa parte; le serate enogastronomiche "Mangiando e Bevendo sotto le Stelle", realizzate in collaborazione con alcuni commercianti, case vinicole e la Pro Loco di Ovranò, ogni anno finalizzate ad aiutare associazioni o enti come il nostro asilo, l'ospedale Gaslini di Genova e la ricerca sul cancro di Candiolo.

La Festa della Birra in cui i giovani si assumono la responsabilità e l'impegno di realizzare un evento atto ad attirare tanti altri giovani in paese, proponendo serate musicali e ga-

stronomiche valorizzando i giovani artisti presenti sul territorio.

Da non dimenticare sono poi le grandi feste. La prima che apre la stagione "La Festa del Busie", ultima domenica di maggio, che offre ogni anno novità e attrattive, oltre al dolce tradizionale visonese.

La festa patronale dei santi Pietro e Paolo, 29 Giugno, in collaborazione con la parrocchia, con l'imponente processione che vede la partecipazione delle Confraternite dei paesi limitrofi e che si conclude con un grandioso spettacolo pirotecnico. La tradizionale Fiera della Madonna del Rosario, prima domenica di ottobre, dove protagonisti sono gli animali domestici e gli antichi mestieri, ma non mancano banchi gastronomici per la degustazione di piatti tipici, come le frittelle, la farinata e i vini doc frutto di ricette della memoria. La distribuzione dei ceci nel giorno dei morti, il 2 novembre, usanza antica per ricordare quando i Signori del Castello di Visone distribuivano scodelle di ceci cucinati alla povera gente, è oggi diventato un momento di incontro e di amicizia tra i residenti e i visonesi che tornano al paese per la visita al Camposanto.

Gli auguri nella notte di Natale, sul sagrato della chiesa, accanto al presepe. Il Presepe del mio Borgo e il Presepe meccanico in piazza Matteotti.

La partecipazione a Telethon, la manifestazione che finanzia la ricerca per malattie genetiche, alla Festa delle Feste che si svolge ad Acqui ed alla festa delle Pro Loco di Ponzone.

La realizzazione del calendario per offrire, ad ogni mese, scorci del nostro paese o momenti di vita vissuta riproponendo i vecchi mestieri e affidando ad ogni giorno gli avvenimenti storici, le feste, i proverbi, gli indovinelli, i canti in dialetto per non dimenticare le nostre radici che affondano nella vita di chi ci ha preceduto.

Si chiude l'anno, ma le manifestazioni non sono ancora finite perchè l'anno nuovo porta il carnevale, la grande festa dei bambini, dove si brucia il "Gran carvé", si rompono le pentolacce e si fa baldoria con la "merenda sinoira".

È questo in breve il lavoro portato avanti dai membri più attivi della Pro Loco Visone con l'aiuto di collaboratori validi e capaci. La nostra Pro Loco poiché opera in un paese non molto grande ha bisogno dell'aiuto di tutti. Farne parte attiva, può talvolta sembrare gravoso o perlomeno superfluo, se però tutti collaborano, si ottengono certamente risultati migliori e anche soddisfazioni. Per questo vi invitiamo al Tesseramento e a candidarvi per rinnovare il consiglio della Pro Loco rinviandoci di forze nuove per continuare le nostre tradizioni, le nostre feste, le nostre manifestazioni.

Tutti i visonesi, gli amici di Visone e gli attuali soci, sono invitati a sottoscrivere il tesseramento 2008 onde avere diritto al voto. L'amministrazione uscente invita tutti i visonesi a prendere parte alle elezioni per il nuovo consiglio della Pro Loco. Nello stesso tempo ringrazia le autorità, gli enti, le aziende artigiane agricole e commerciali, i collaboratori e i volontari, che in questi anni di mandato hanno sempre prestato la loro opera per la realizzazione delle iniziative intraprese.

Ai nuovi eletti assicura la propria collaborazione e augura buon lavoro».

Eletto venerdì 29 febbraio

## Al Circolo di Visone Prusso coordinatore

**Visone.** Venerdì 29 febbraio, alle 20,30, presso i locali al pian terreno del condominio San Pietro in Piazza Matteotti a Visone, ha avuto luogo l'assemblea per la costituzione del Circolo del Partito Democratico di Grogna, Prasco e Visone.

L'assemblea, che ha rappresentato una importante occasione di confronto circa i valori e gli obiettivi del nuovo Partito Democratico e sulle iniziative da intraprendere in occasione dell'imminente campagna elettorale, si è conclusa con la votazione dei delegati. Come coordinatore del circolo è stato scelto l'avvocato Davide Prusso, che sarà affiancato nei propri compiti da 12 delegati: 6 uomini e altrettante donne, secondo la linea scelta dal nuovo partito per garantire la parità rappresentativa tra i due sessi. Gli eletti visonesi sono Lorenzo Alemanni, Sergio Ghignone, Claudio Pastorino, Luca Gubinelli, Fernando Tortarolo e Franco Razzoira tra gli uomini; Alessandra Cazzuli, Marisa Merlino, Eleonora Buffa, Marta Parodi, Rooda Abdullah Mohamed e Patrizia Pasini tra le donne.

Terminato lo spoglio delle schede, il neo coordinatore Davide Prusso ha reso nota la propria dichiarazione di intenti. «La nascita del PD e dei suoi circoli - afferma Prusso - rappresenta nello stesso tempo una svolta netta rispetto al passato ed una occasione irripetibile di ridare dignità alla politica, quella dignità che troppo spesso in questi anni è venuta meno (...) essere liberi cittadini passa necessariamente attraverso la politica, la

M.Pr

Dopo la Valle d'Aosta la Costiera Amalfitana

## Per le "Voci di Bistagno" concerto e gita



**Bistagno.** Domenica 2 marzo la Corale "Voci di Bistagno" ha tenuto un concerto nel paese di Villar de Quart, in Valle d'Aosta.

La Corale giunta in paese, ha raggiunto la parrocchiale di Sant'Eusebio, dove, accolta dal parroco don Sergio Rosset, ha cantato nel corso della messa e, dopo un pranzo al ristorante offerto gentilmente dal sacerdote, nel pomeriggio ha tenuto un piccolo concerto per i parrocchiani e in particolare modo per il Centro Anziani. Per la corale tanti applausi e molto calore, sia dal parroco che dai suoi parrocchiani.

Ed ora, dopo il concerto, come è ormai consuetudine da un po' di anni a questa parte, la corale "Voci di Bistagno", do-

po molto lavoro si concede un po' di svago: una gita di cinque giorni. Quest'anno si è deciso di andare sulla Costiera Amalfitana. I gitanti visiteranno Pompei, Sorrento, Capri, Positano, Amalfi, Maiori, Minori, Vietri sul mare, Napoli e la Reggia di Caserta.

La gita, organizzata dalla corale e da Europeando Europa di Acqui Terme, è programmata da mercoledì aprile a lunedì 5 maggio. La quota di partecipazione è di 495 euro e comprende: viaggio bus gran turismo, tutti i pasti e le bevande, hotel a quattro stelle, aliscafo Sorrento - Capri e minibus, visite guidate, assicurazione medico bagaglio e tassa soggiorno.

Per prenotazioni, telefonare a Olimpia 349 7919026.

Negli studi della Rai di Torino

## Gli alunni di Cassine ospiti a "Trebisonda"



**Cassine.** Venerdì 29 febbraio è stata una giornata speciale per gli alunni delle classi 5ª A e B della scuola Primaria di Cassine: gli alunni, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono infatti recati a Torino per partecipare come ospiti alla trasmissione televisiva "Trebisonda", un programma per ragazzi trasmesso ogni giorno su Rai3 nella fascia pomeridiana, dalle ore 15 alle 17.

I giovani studenti hanno così potuto vedere dall'interno uno studio televisivo, e assistere al lavoro compiuto da chi sta dietro le quinte: operatori, tecnici del suono, regista, aiuto regista, assistente di studio. Quindi, tra la confusione dello studio e un po' di comprensibile emozione, i giovani cassinesi hanno potuto conoscere i conduttori del programma, Danilo Bertazzi e i suoi collaboratori "Margherita" (Elena Castagnoli) e "Nino" (Vittorio Ciardo). Per tutta la durata della trasmissione, gli alunni hanno potuto contare sulla competenza e sulla disponibilità di un assistente di studio, di nome Alessandro, che li ha seguiti passo passo, incoraggiandoli e facendoli divertire. Così il tempo è volato, ed è arrivato il momento della diretta, dove eccitazione e timore hanno lasciato spazio al divertimento. I ragazzi hanno partecipato ad alcuni giochi, rispondendo alle domande dei presentatori e apprezzato ogni singolo momento della trasmissione. C'è



anche chi, come Ibrahim ha provato l'emozione di suonare per la prima volta un violoncello.

«È stata un'esperienza davvero unica - raccontano i bambini - che ci ha reso famosi, anche se solo per un giorno».

M.Pr

## Associazione culturale "Segnalibro"

**Sassello.** L'Associazione culturale "Segnalibro" di Sassello, succursale del Touring Club Italiano, segnala i seguenti libri: "Mondo senza fine" di Ken Follet; "L'uomo dei cerchi azzurri" di Fred Vargas; "Il Presidente" di George Simonon; "Gesù e le Donne" di Dario Fo; "Aiutami Tu" di Paolo Di Stefano; "Maruzza Musumeci" di Andrea Camilleri.

Le nostre colline patrimonio dell'umanità

## Paesaggi del vino & della vite

**Ricaldone.** Acquisi e l'Acquese alla conquista di Alessandria. Non una riedizione, una nuova pagina, delle contese dei secoli dopo il Mille. Ma una incruenta conquista culturale. Non meno saporosa.

Sabato scorso, 23 febbraio, al mattino, nell'ambito delle iniziative denominate "Cappuccini in Biblioteca", presso la Civica del capoluogo, è stato lo studioso cassinese Sergio Arditì a tenere una conferenza sul pittore di Visone Giovanni Monevi, da lui preso in esame in un libro completissimo - *A due passi dal Paradiso. Giovanni Monevi e la sua bottega* (EIG, pp. 192, 15 euro) - cui hanno contribuito anche i prof. Arturo Vercellino e Carlo Prospero.

Al pomeriggio, nel Palazzo Monferrato di via San Lorenzo, la presentazione degli Atti del convegno 2005 dedicato proprio al Monferrato, curati da Alice Raviola (tra i relatori, con Aldo Settia e Roberto Maestri, Maria Vittoria Giacomini e Enrico Lusso, anche l'acquese Giovanni Battista Garbarino, cui è toccata la presentazione del volume).

L'incontro ha dato modo a Massimo Carcione di ritornare sul tema dei vigneti delle nostre colline, in predicato per entrare nel patrimonio mondiale dell'Unesco.

Dal relatore un contributo divulgativo (ma assai apprezzato alla fine della impegnativa giornata, iniziata alle 14.30, che si è protratta ben oltre le 18) che identifica una strada del Monferrato (un anello di 250 chilometri), ideale per il turista che voglia scoprire in due o tre giorni di viaggio - mettendoci in conto di pernottare ad Acqui, a Casale o ad Alessandria - il nostro territorio. Ma da dove accedere? "La porta ideale è quella del casello Felizzano/Quattordio: sarebbe da proporre alla Società autostradale di aggiungere una denominazione *Monferrato* capace di conseguire un impatto fortissimo sull'utenza turistica (un po' come avviene in Versilia).

Ma naturalmente la *ianua Montisferrati* potrebbe benissimo essere il Sassello, o la zona di Casale. Quel che rimane affascinante è il viaggio sui tracciati secondari, in mezzo ai vigneti e alle testimonianze sparse, ma di pregio, di uno straordinario museo di Belle Arti (gli *infernot* scavati nel tufo, le pievi, gli affreschi, il paesaggio naturale) a cielo aperto.

Per approfondire il discorso rimandiamo al sito web *marcesidellmonferrato.com*.

Da Massimo Carcione anche qualche amarezza: "La denominazione da registrare presso l'Unesco poteva essere convenientemente *Vigneti tipici del Monferrato, della Langa e del Roero*. Ma i Canellesi e Asti hanno ritenuto di non identificarsi a sufficienza in questa dicitura. Che è stata mutata in un più generalista *Paesaggi vitivinicoli del Piemonte*. Un vero peccato".

Ma del patrimonio paesaggistico dei vigneti si tornerà a parlare presto anche da noi.

Dal prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale, e da Massimo Carcione è stato suggerito di tenere presto nella nostra zona - ad Acqui e a Ricaldone, o in qualche altro paese della collina e dei vini - degli incontri per informare viticoltori, cantine e organi di stampa in merito alle ricadute positive che l'iniziativa UNESCO porterà al territorio.



### Colline e cantine dell'umanità

Dalla rivista trimestrale ITER 11, ottobre 2007, e da uno specifico contributo di Massimo Carcione (pp. 113-127) estrapoliamo alcune considerazioni che possono essere utili per comprendere i termini del discorso.

"Alla fine del 2005 [subito dopo la prima riunione per la domanda di candidatura, che data 2 novembre] si sono già svolti i primi sopralluoghi a cura di funzionari ed esperti della Soprintendenza [ai Beni Architettonici del Piemonte] e delle Province, cui nel programma fa seguito la visita della Commissione Ministero - Unesco, e poi quella risolutiva degli esperti internazionali del Comitato internazionale per i Monumenti e i Siti, e dell'Unione internazionale per la Conservazione della Natura. [...]

Nella nostra provincia si possono per ora solo ipotizzare come candidabili, a titolo esemplificativo:

1 - La zona di Acqui [cioè l'Acquese], anche per la sua contiguità con la Provincia di Asti; nel centro storico di Acqui si segnalano anche l'Enoteca di Palazzo Robellini [Terme e Vino] e il Quartiere del Vino.

2 - L'attigua area dell'Alto Monferrato compresa tra Trisobbio, Cremolino e Rocca Grimalda, e tra Tagliolo e Lerma (escludendo però Ovada e i suoi immediati dintorni) con i relativi castelli che non di rado

racchiudono bellissime cantine storiche.

3 - Consecutivamente la zona del Gavi, anche in considerazione del grandioso Forte di proprietà del Ministero per i Beni Culturali, aperto al pubblico, che conserva al suo interno un piccolo vigneto (ma nella zona anche alcune cantine realizzate con la tecnica "case di terra").

4 - Anche se leggermente separata, si potrebbe poi individuare l'ampia zona collinare del Basso Monferrato casalese proprio intorno al Sacro Monte di Crea".

### Insieme alla meta

Un tema su cui il testo insiste è quello della *candidatura condivisa*: il processo deve dunque saper coinvolgere le aziende agricole a conduzione familiare, le grandi case vinicole e le cantine sociali, Enotecche ed Ecomusei, i Luoghi della memoria della Civiltà contadina, i centri di Cultura popolare e di ricerca etno antropologica...

E proprio nell'ambito della gestione e valorizzazione dei nuovi siti Patrimonio dell'Unesco, Massimo Carcione sottolinea l'utilità di quel *Distretto del benessere* cui concorrono, dal 2006, le città di Acqui Terme, Nizza Mto, Canelli e Santo Stefano, con il sostegno di Regione e Università del Piemonte Orientale. E la partecipazione di tutte le comunità collinari e montane della zona del Basso Piemonte.

G.Sa

## Danni a colture, 152 mila euro riconosciuti agli agricoltori

**Cortemilia.** Per i danni causati dalla fauna alle colture nel 2007 saranno riconosciuti agli agricoltori dell'Alta Langa dai gruppi venatori, 152.000 euro. È il dato comunicato dall'Atc Cn-5 di Cortemilia, in occasione dell'inizio dei corsi di abilitazione alla caccia di selezione degli ungulati in Val Bormida.

«Cinghiali, caprioli e ghiri - dicono all'Atc - negli ultimi anni hanno danneggiato i raccolti in percentuali crescenti. I danni alle colture nel 2007 ammontano a 152.009 euro, contro i 106.814 del 2006».

Sui 300 caprioli previsti dal piano regionale di abbattimento, ne sono stati uccisi 165, cioè il 55% del consentito. Il calo è dovuto alle nevicate. Più alto il dato che riguarda i cinghiali: eliminati 1.184 capi contro i 1.057 del 2006.

«Andiamo incontro ad un continuo aumento dei danni arrecati dai ghiri ai nocciuoli - dicono i rappresentanti degli assessorati all'Agricoltura di Regione, Provincia e Comunità montane. - L'animale non è cacciabile perché appartiene ad una specie protetta e non ha predatori».

Il territorio patrimonio mondiale Unesco

## Colline del sole e della tradizione

**Ricaldone.** 8 febbraio 2008. Il giorno dei vigneti. Quali: quelli di Langa, Roero e Monferrato.

8 febbraio: il giorno della firma di un accordo tra Regione, Ministero, Regione e le province interessate, cioè Alessandria, Asti e Cuneo.

Un accordo per fare delle colline il 43° sito italiano Patrimonio dell'Unesco, il terzo del Piemonte dopo le Regge Saubaude e dopo i Sacri Monti.

Un riconoscimento non solo ai vini (a quelli "antichi": Brachetti e Barbera, Moscato e Dolcetti, al nostro Cortese che così bene si sta vendendo nelle Cantine Sociali; ma anche ai nuovi come quell'Albarossa che tanta notorietà si sta conquistando), ma ad una cultura tradizionale che coinvolge cattedrali sotterranee ed enologi, lavoro quotidiano tra i filari e salvaguardia di uno scenario naturale.

Patrimonio dell'Unesco era, un tempo, ciò che un artista o una civiltà creavano.

Poi, complici gli inquinamenti, le speculazioni edilizie, e le profonde alterazioni condotte ai danni del paesaggio, si è osservato - e giustamente - che anche la Natura è artista e creatrice. Le colline Patrimonio Mondiale dell'Unesco: non è una rovina da poco. E per noi è anche una rivincita, dopo l'inquinamento della Bormida, che ora è tornata a presentare acque limpissime (lo abbiamo verificato pochi giorni fa di persona scendendo alla riva, a pochi metri dagli archi romani).

I confronti sono estremamente gratificanti.

Nel mondo i siti riconosciuti sono - al momento attuale - 851.

Tra questi, per quanto concerne l'attività vitivinicola e, dunque, il vigneto, sono arrivati prima di noi - all'estero - la zona di produzione del Tokaj in Ungheria e l'Alta Valle del Douro in Portogallo, proprio quella in cui si imbotiglia il Porto, i terrazzamenti svizzeri a Lavaux e le rosse vigne del Bordeaux.

Quanto all'Italia il riconoscimento è stato concesso alla Cinque Terre (Zona di produzione dello Sciachetrà) e alla Val d'Orcia Toscana.

Ci saremo - speriamo - anche noi (in buona compagnia: analogo domanda la presenteranno anche la zona dello Champagne e la valle tedesca del Reno, che da i natali ad un ottimo Riesling) per avere una risposta tre anni: il *dossier* di candidatura sarà pressoché finito entro giugno 2008; poi ritocchi e limature, un sano *labor limae* e entro la fine dell'anno le carte vanno a Parigi. Poi l'esame: il che significa che il territorio sarà interrogato da ispettori, che ci faranno visita tanto in veste ufficiale, quanto "in incognito".

Non interessa ovviamente, che sulle colline di Langa Roero e Monferrato si produca il 90% del vino Piemontese (per il 60% destinato all'esportazione): diranno di più le cantine nel tufo, le cascine, le parrocchiali con i loro tesori, le chiesette e le edicole votive sparse per quelle stradine bianche "come il sale" in cui per mesi la polvere fine si accumula, pronta a trasformarsi in fango insidioso al primo temporale. Cime di colline che un tempo erano isolotti di un mare tropicale.

Il sottosegretario ai Beni Culturali delegato ai rapporti con l'Unesco Danielle Mazzonis se da un lato ha rilevato una maggiore severità dell'organismo internazionale nei confronti dell'Italia (i rifiuti non centrano: i nostri siti sono i più premiati), è rassicurante circa l'esito dell'Iter: il nostro paese non ha mai sbagliato una candidatura.



### Le colline del sole A che santo votarsi?

"Fa un sole su questi bricchi, un riverbero di grillaia e di tufi che mi ero dimenticato. Qui il caldo, più che scendere dal cielo, esce da sotto - dalla terra, dal fondo tra le viti... E' un caldo che mi piace: ci sono dentro anch'io a quest'odore, ci sono dentro tante vendemmie e fienagioni e sfogliature, tanti sapori e tante voglie...".

Così ne *La Luna e i falò*.

\*\*\*

8 febbraio. Se fosse stato il giorno dopo non avremmo avuto dubbi: ecco Santa Apollonia, sorella di San Lorenzo, patrona contro tutti i mali ai denti, tanto che le tenaglie sono l'attributo iconografico più sfruttato dagli artisti per l'identificazione.

Una santa onorata dalla tradizione.

Ma a noi, più del martirio, interessa il nome proprio, il riferimento ad Apollo, il Dio Solare.

Le nostre sono le colline del sole: e sotto il sole più caldo, talora feroce, vanno compiuti i lavori nella vigna da giugno a settembre. Dirlo così sembra banale, è riduttivo. Ma è il sudore del caldo e della fatica ad accompagnare costantemente il vignaiuolo, anche perché certi trattamenti (come la somministrazione dello zolfo) vanno prestati alle foglie della vite nelle ore più calde. E allora l'acqua

fresca è un bene fondamentale.

Ma il calendario dei Santi una mano non la nega. Ecco, proprio all'8 di febbraio, la ricorrenza di una Beata, Jacopa de' Settesoli, che assistette Francesco nel momento della morte, alla Porziuncola, e poi, sino al momento della propria morte (1239) divenne la più attiva collaboratrice dell'Ordine (vedova, veniva da famiglia aristocratica romana, e proprio per i suoi buoni uffici ebbero dai benedettini l'Ospedale di San Biagio).

Già di conforto trovare una persona che fu vicina all'autore del *Cantico delle creature*; ma a noi piace quel cognome *Settesoli*. Che poi da noi è espressione popolare - forse un po' bambinesca ma immediata - per dire che la giornata non è solo bella: è limpida, tersa, non c'è una nuvola (e questo capita dopo un bel temporale estivo; ma è capitato anche domenica due marzo).

E' allora che le nostre colline acquistano tutto il loro splendore: il verde si fa più intenso, i pioppi del fondovalle sembrano più vicini, mentre le viti - sui colli non ancora intaccati dal ritorno del latifondo - ti sembrano quasi tanti ordinati reparti di un esercito napoleonico.

Pronti a lanciarsi contro il nemico.

G.Sa

## Centri per l'Impiego, niente più carta

Il Centro per l'Impiego, della Provincia di Asti, avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, del D.M. 30 ottobre 2007, a partire dal 1 marzo 2008 diventa obbligatorio per datori di lavoro pubblici e privati comunicare on line assunzioni, cessazioni, trasformazioni, e modifiche dei rapporti di lavoro. Il nuovo sistema potrà consentire un risparmio in termini di tempi e costi. Nell'anno 2007 sono state circa 90.000 le comunicazioni cartacee. Unici esonerati dall'obbligo sono i datori di lavoro domestico privati. Ulteriori informazioni su: [www.provincia.asti.it/cpi/](http://www.provincia.asti.it/cpi/) link a comunicazioni on-line. Presso il Centro Impiego di corso Dante 31 ad Asti e gli sportelli di Canelli, Nizza Monferrato, Villanova d'Asti, non verranno più ritirate comunicazioni cartacee riguardanti rapporti di lavoro diversi da quello domestico. Eventuali comunicazioni che risultassero inviate via fax o tramite il servizio postale a partire da tale data verranno considerate come "mancato adempimento" degli obblighi di legge.

A Rivalta B.da lunedì 10 marzo taglio del nastro

## Nido "Il melo dorato" lo inaugura la Bresso

**Rivalta Bormida.** Lunedì 10 marzo sarà il giorno della solenne inaugurazione per il micronido di Rivalta Bormida. La struttura, costruita per accogliere fino a 24 bambini di età compresa fra i 3 e i 36 mesi, e ideata per fornire un concreto aiuto a quelle famiglie in cui entrambi i coniugi devono conciliare esigenze lavorative con la presenza in casa di un bambino in tenera età, è già attiva dall'inizio di febbraio, per volontà del Comune. Ora però è arrivato il momento del taglio del nastro, e anche dell'intitolazione del nido rivaltense, che al momento è ancora senza nome.



Per darglielo, l'Amministrazione comunale aveva deciso di indire un concorso scolastico, al quale hanno partecipato 15 classi elementari inserite nell'ambito dell'Istituto Comprensivo rivaltense, ciascuna con la sua proposta.

Tutti i nomi e i loghi pervenuti sono quindi stati esaminati da un comitato giudicante, composto, oltre che dal sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria, anche dal dirigente scolastico Pier Luigi Timbro, dall'architetto Giorgetti, progettista del micronido, da Fulvio Giacobone, presidente della cooperativa "Crescere Insieme" cui è stata affidata la gestione della struttura e dal presidente del consiglio d'Istituto Biagio Giacchero.

«La scelta non è stata semplice - racconta il sindaco Ottria - perché erano molti i lavori meritevoli di considerazione. Abbiamo passato in rassegna molte buone idee, ma alla fine la nostra scelta è caduta su una in particolare, anche perché corredata da una storia tutta rivaltense, realmente accaduta, che abbiamo trovato molto carina».

Il micronido si chiamerà "Il melo dorato", e a spiegare i perché di questo nome è proprio il primo cittadino: «Insieme al nome e al logo che verranno apposti sulla targa di intitolazione del micronido, i bambini hanno allegato una storia, che ci riporta indietro di vent'anni circa. Un tempo, dove ora sorge il micronido, c'era un altro fabbricato, ormai fatiscente, che appunto vent'anni fa il Comune decise di abbattere».

Nel giardino antistante la costruzione, c'era però un bell'albero di mele cotogne, che in dialetto rivaltense chiamiamo "Pumm d'or", cioè "melo dorato"... Abbiamo tutti ritenuto che questo nome fosse il più adatto perché portava con sé anche un pezzo di storia del paese».

Il consenso è stato tale che il sindaco ha deciso di fare qualcosa di più: «In occasione della "festa dell'albero", il prossimo 15 marzo, abbiamo deciso di piantare, nel cortile antistante il micronido, un nuovo melo cotogno, per recuperare quello che era stato abbattuto insieme all'edificio fatiscente vent'anni fa».

Intanto però, lunedì 10 avverrà la scoperta della targa. Con una madrina d'eccezione: il presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, in arrivo direttamente da Torino. L'arrivo della "zarina" è un grande avvenimento per Rivalta, e corona un'attesa durata circa un anno, visto che esattamente un anno fa la presidente Bresso, che avrebbe dovuto fare da madrina all'ampliamento della residenza per anziani "La Madonna", dovette annullare il proprio arrivo a seguito di un forte attacco influenzale.

Insieme alla Bresso (massima rappresentante di quella Regione che con un suo contributo ha consentito la costruzione del micronido orsarese), attesa in paese per le ore 18, per l'inaugurazione, giungeranno a Rivalta numerose altre autorità, a cominciare dall'assessore regionale Borioli, per proseguire con rappresentanti della Provincia, sindaci e assessori dei paesi limitrofi.

«Sarà un momento molto importante per il nostro paese - aggiunge il sindaco - e pertanto spero davvero che la popolazione rivaltense non vorrà mancare. Il micronido è un patrimonio di tutti, e quindi l'invito a partecipare all'inaugurazione è da considerarsi esteso a tutta la cittadinanza».

M.Pr.

## A Visone... tango argentino

**Visone.** La scuola di ballo "Desa Dance Studio" di Acqui Terme, diretta dalla maestra Ilna Melnik, allo scopo di promuovere il ballo in tutte le sue forme e sfumature, ripropone per domenica 16 marzo, presso il salone della Pro Loco di piazza Matteotti in Visone, uno stage promozionale gratuito di tango argentino, considerato il ballo di coppia per eccellenza, una danza esclusiva, unica al mondo per l'inventiva, l'improvvisazione e le molteplici combinazioni, una musica multietnica, un patrimonio di cultura latino americana, per molti un modo di essere, di sentire, di vivere. Lo stage è libero a tutti coloro che volessero conoscere, provare e approfondire il tango in tutti i suoi aspetti. Orario stage: ore 17 riservato ai principianti assoluti ore 18 libero a tutti i livelli.

Per qualsiasi informazione rivolgersi A.S.D. Scuola di Ballo Danze Europee Sud Americane ai seguenti numeri telefonici: 328 8985049, 347 4411343.

Tra i consiglieri anche Laura Faccio

## Piero Marengo guida il Circolo Pd di Cassine



**Cassine.** Nella mattinata di domenica 2 marzo, presso i locali della ex sala musica del palazzo comunale, si sono svolte anche a Cassine le consultazioni per l'elezione dei membri del locale circolo del Partito Democratico.

Al termine delle votazioni, è risultato eletto alla carica di coordinatore Piero Marengo, che nella sua opera si avvarrà dell'aiuto di otto consiglieri: quattro uomini e quattro donne. Si tratta di Giuseppe Botto, Bruno Fortunato, Franco Giglio, Mirko Orsi, Maria Caterina Barbarino, Laura Faccio, Rita Mura e Anna Nicolais.

Alle elezioni non ha partecipato, in qualità di candidato, Claudio Pretta, che dopo 10 anni alla guida dei DS cassinesi, ha preferito non inserire il proprio nome in elenco «per favorire un percorso di rinnovamento in linea con l'orientamento del partito. Da ora in avanti darò il mio contributo dall'esterno: credo che sia giusto permettere un rinnovamento. In questo senso, mi piace notare che fra gli eletti ci

sono molte persone assolutamente nuove alla politica attiva».

Ha invece già esperienza il coordinatore: Piero Marengo, infatti, vanta una lunga militanza nelle fila del Partito Socialdemocratico, e addirittura una fugace apparizione nelle fila di Forza Italia.

Aveva ricoperto in Comune la carica di vicesindaco sotto la giunta Fittipaldi, dal 1990 al 1995 ma da circa 10 anni non aveva più assunto responsabilità politiche. «Apprezzo la fiducia che è stata riposta in me e cercherò di ripagarla con il massimo impegno, tentando di organizzare un circolo il più possibile efficiente. Personalmente ritengo il PD una interessante opportunità per il paese, un soggetto politico che può davvero portare una ventata di novità, anche se naturalmente la strada che abbiamo imboccato è appena all'inizio e nessuno può sapere davvero dove porterà. Da parte mia comunque prometto il massimo impegno».

M.Pr.

Sarà ultimata in estate

## Strevi, nuova fognatura al Borgo Superiore

**Strevi.** Sono iniziati a Strevi, e si dovrebbero concludere entro l'estate, i lavori per la costruzione delle nuove fognature nel lato ovest del Borgo Superiore. L'intervento riguarda l'area di via Balduzzi, via Cavour, via Giulio Segre ed un tratto di via Vittorio Veneto, e rappresenterà una miglioria sostanziale nel drenaggio delle acque reflue e di scolo. La realizzazione della nuova fognatura, che avrà un costo totale di 100.000 euro (80.000 dei quali coperti dai cosiddetti "fondi Acna", mentre 20.000 saranno a carico del Comune), porterà finalmente a compimento un progetto redatto addirittura nel 2003, quando il sindaco del paese era ancora Tomaso Perazzi, e quindi approvato in via definitiva, dopo le considerazioni logistiche del caso, nel giugno del 2006.

«I tempi sembrano biblici - fa notare al proposito l'ex sindaco, che nel frattempo ha assunto la carica di vicesindaco e Presidente del Consiglio comunale - ma in effetti chi si occupa di amministrazione sa che la tempistica burocratica è più o meno sempre questa. L'importante, comunque è che finalmente siamo riusciti a partire coi lavori». Che dovrebbero giungere a termine entro il giugno prossimo, ma che potrebbero in un futuro non troppo lontano avere un seguito. «Da parte nostra - spiega infatti il sindaco Pietro Cossa - c'è l'intenzione di adeguare la rete fognaria del paese, con la costruzione di nuovi tratti nei prossimi anni. Ovviamente, le condizioni economiche giocheranno un ruolo importante sulla tempistica».

M.Pr.

## Cassinasco, grande maratona della tombola

**Cassinasco.** Il circolo "Bruno Gibelli" di Cassinasco organizza, domenica 9 marzo, la "Grande maratona della tombola", nella sala riunioni comunale.

La gara inizierà alle ore 15.30 e continuerà fino alla mezzanotte. Ci sarà una pausa per un delizioso spuntino, dalle ore 19 alle 20, ed il circolo offrirà a tutti i partecipanti: affettato misto della Val Varaita, ravioli al pin, tumin del Mel, frutta fresca, acqua e vino dolce offerto dalla Cantina Elegir Pier Luigi di Loazzolo. Ricchi i premi che saranno in apprezzati generi alimentari.

Programma dettagliato degli appuntamenti

## Manifestazioni 2008 Pro Loco di Morbello



**Morbello.** È stato definito proprio in questi giorni il programma degli eventi messi in cantiere dalla Pro Loco di Morbello per il periodo estivo. Una Pro Loco che definisce l'abitato morbellese "cornice verde e cupola azzurra; una connessione serena, senza stonature che porta fortuna ai visitatori di Morbello" ed è disponibile ed attenta a sviluppare temi di diversa estrazione oltre a programmare eventi per tutte le generazioni.

Dice il prof. Giuseppe Colombara, uno dei fondatori e componente del direttivo «Ci inventiamo giochi per bambini e divertimenti per giovani e adulti. Come potrebbe "vivere" un paese composto da vecchi pensionati, senza la partecipazione gratuita di decine di giovani ed anziani guidati da un gruppo valoroso di responsabili?»

La filosofia spicciola si interroga sulla spinta che ci anima e vorrebbe sottintendere chissà quali secondi fini muoverebbero iscritti e dirigenti della Pro Loco. Io che sono un testimone operativo da sempre, so che le ambizioni ci sono, persistono alla società, ma le ambizioni muovono il mondo. Quello che conta è che la Pro Loco Morbello è una società attiva, propositiva, efficiente, che prepara e distribuisce migliaia di piatti eccellenti, accontenta i palati, fa divertire tanta gente».

Sembra la solita favola che accompagna le manifestazioni turistiche, ma la Pro Loco di Morbello è una realtà che ha saputo svilupparsi come scommessa di un gruppo di amiche

w.g.

## Cremolino: lavori di messa in sicurezza di due strade

**Cremolino.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Riccardo Prete, ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento per il miglioramento del livello di sicurezza lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino" e lungo la S.P. n. 204 "della Priarona" nel Comune di Cremolino, per consentire l'installazione di due dissuasori di velocità lungo le suddette strade che garantiscano il rispetto delle esistenti limitazioni di velocità.

L'importo complessivo del progetto, pari a 15 mila euro, sarà finanziato per 5 mila euro sul capitolo del Bilancio di Previsione 2008 e per 10 mila euro, attraverso parte delle economie degli appalti di ripavimentazioni bituminose dell'anno 2006.

## Al Festival di Sanremo brindisi con l'Asti docg

L'Asti docg è stato degustato in abbinamento con i dolci della tradizione astigiana (amaretti alla nocciola, baci di dama, connessine, torroncini) presso la sala delle conferenze stampa all'interno del Teatro Ariston dove si svolgono le interviste con lo staff del festival e gli artisti alla presenza dei responsabili della stampa italiana ed estera.

Al Consorzio dell'Asti è stata riservata l'esclusiva, non è quindi stato offerto in degustazione nessun altro spumante.

Inoltre, all'interno dello spazio Siae (Palazzo dei Fiori) dove si svolgono le interviste ai cantanti e agli artisti presenti alla Festival, il Consorzio dell'Asti docg ha potuto usufruire di un desk dedicato.

## Cassine, raccolta differenziata più che raddoppiata in tre mesi

**Cassine.** «L'analisi del primo trimestre dice che stiamo andando bene, anche se ovviamente si può fare meglio, perché non tutti i cittadini collaborano nella stessa misura, ma nel complesso siamo soddisfatti di come Cassine si sta adattando al nuovo regime».

Il vicesindaco cassinese Tomasio Bongiovanni tratteggia così, per sommi capi, l'andamento della raccolta differenziata in paese. A Cassine la differenziata è partita lo scorso 3 dicembre e nel corso dei primi tre mesi ha dato risultati tangibili, anche se non ancora straordinari: la percentuale di differenziazione comunque è in continuo aumento: dal 20% di novembre, quando ancora era in funzione il vecchio metodo di conferimento, si è passati al 31,68% di dicembre e quindi al 48% di gennaio, ultimo rilevamento ufficiale. Per febbraio, comunque, il trend fa pensare ad un ulteriore, seppur minimale, incremento.

«Si tratta di percentuali che personalmente ritengo buone, visto che riguarda la percentuale totale del paese: consideriamo che molte zone, a cominciare dalle frazioni di S.Andrea, Caranzano e Gavonata, ma anche in alcune località come Sant'Anna e Valdanzano, non sono collegate al servizio porta a porta, e sicuramente contribuiscono ad abbassare una percentuale che sarebbe ancora migliore».

D'altra parte, con l'arrivo del nuovo sistema di raccolta, un po' in tutte le località si procede per aggiustamenti successivi, cercando di superare le singole criticità. Quali sono quelle di Cassine? «Come ho già detto, ci sono sicuramente situazioni in cui possiamo e dobbiamo migliorare. Per esempio la raccolta di cartoni fatta dalle attività produttive: i commercianti dovrebbero trattenerne i cartoni, piegarli e quindi esporre i contenitori il giorno prima del passaggio. Questo avviene però molto raramente: ci auguriamo che questo comportamento possa essere rettificato, oppure prima o poi occorrerà provvedere diversamente». Tra le tante soluzioni prospettate per questo problema, c'è anche quella di procedere al recupero di carta e plastica direttamente presso gli esercizi, ma l'ipotesi è ancora allo stato embrionale.

Ma passiamo ad un altro tipo di trasgressori, cioè quelle persone che ignorano del tutto le nuove disposizioni per il conferimento: quali sono le aree del paese con il maggior tasso di trasgressione?

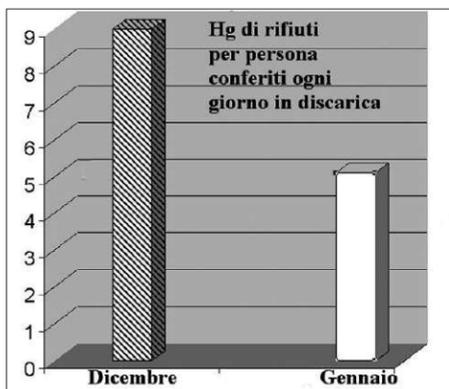
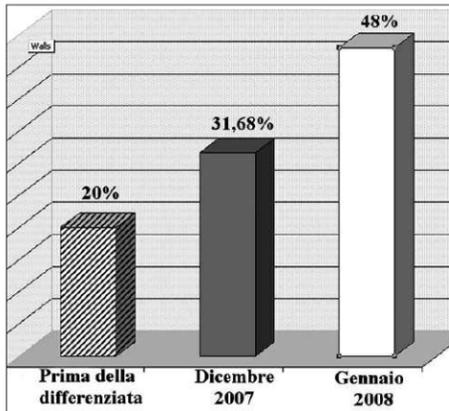
«In generale i trasgressori sono distribuiti un po' dovunque, tanto che abbiamo deciso di procedere ad un passaggio extra nelle isole ecologiche, passaggio che avviene ogni giovedì, proprio per limitare l'impatto di queste azioni contrarie ad ogni principio di educazione civica. Purtroppo sono parecchie le persone che ancora abbandonano rifiuti ingombranti come frigoriferi, armadi e altro presso le isole ecologiche. A quelli di loro che sono in buona fede, ricordo che la Econet smaltisce gli ingombranti ritirandoli a domicilio, senza oneri aggiuntivi, ogni giovedì: il servizio è su prenotazione e basta telefonare al numero verde 800085312, al costo di un solo scatto, per prenotarlo. Ogni cittadino può smaltire fino a tre rifiuti ingombranti ogni settimana».

Per coloro che però non sono in buona fede, esistono però altri sistemi altrettanto persuasivi: «in accordo con la polizia municipale stiamo cominciando a intensificare i controlli alla ricerca di trasgressori: chi verrà sorpreso a compiere gesti contrari alla disciplina di conferimento sarà punito con multe salate. Credo sia giusto essere inflessibili, per rispetto a quei cittadini che invece si adoperano per rispettare la legge».

Un'altra criticità riguarda gli immigrati: «Purtroppo è così: nonostante prima dell'avvio della differenziata avessimo fatto circolare alle famiglie anche annunci e spiegazioni scritti in multilingua (tra l'altro in romeno, macedone e arabo) e consegnati a mano. Forse non tutti gli stranieri che vivono in paese hanno ricevuto il materiale informativo; di certo non tutti ci danno retta... in questo senso le due aree più delicate sono sicuramente quella di piazza Santa Caterina e quella circostante la banca».

Poi ci sono i piccoli gesti di maleducazione e pigrizia... «Fra costoro, invece, si distinguono in negativo gli italiani: ho trovato io stesso persone che, anziché buttare la propria bottiglia nella campana del vetro, la posano a terra davanti alla campana stessa... questi comportamenti devono cessare».

Con la collaborazione della "parte sana" della cittadinanza: «Invito tutti coloro che sorprendono qualche persona intenta, sul territorio comunale, a comportamenti contrari alla normale gestione, di telefonare in



Comune e segnalargli la trasgressione: interverremo immediatamente».

In tre mesi, comunque, i miglioramenti sono stati tanti...

«Questo lo ribadisco: e in proposito mi sento anche di fare un plauso alla Econet per la sua disponibilità e ai suoi impiegati, specie agli addetti alla raccolta sul territorio comunale, che si stanno davvero facendo in quattro, hanno stabilito un buon rapporto con la popolazione e in molti casi sono riusciti a diventare un punto di riferimento per i cittadini».

E per il futuro? Quali iniziative sono allo studio per migliorare ulteriormente l'efficacia della raccolta? «Stiamo organizzando un incontro con le scuole, che dovrebbe avvenire tra circa una settimana. Incontreremo prima le medie e poi le elementari, perché riteniamo giusto concentrare la sensibilizzazione soprattutto sulle nuove generazioni». L'incontro in questione si avvarrà della proiezione di dvd e altro materiale interattivo, oltre che di depliant esplicativi.

Nei due grafici l'andamento della raccolta a Cassine: **grafico 1** aumenta la percentuale della differenziata; **grafico 2** diminuisce la quantità di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica.

M.Pr

## Chiusura s.p. 195 per lavori variante abitato di Strevi

**Strevi.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha ordinato il divieto di circolazione di tutti i veicoli lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi" dalle ore 22 alle 6, da lunedì 10 marzo a venerdì 14 marzo, dal km 18+861 al km 19+324 (in corrispondenza del cantiere per la rotatoria stradale in costruzione), per consentire il montaggio di impalcature metalliche necessarie alla realizzazione del 1° Lotto della Variante all'abitato di Strevi.

Durante la sospensione, il traffico dei veicoli di massa a pieno carico fino a 3,5 tonnellate, sulla direttrice Rivalta Bormida - Strevi, sarà dirottato da Rivalta Bormida lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi" fino al centro abitato di Castelluzzo Bormida, da lì lungo la S.P. n. 196 "di Castelluzzo Bormida" fino al centro abitato di Cassine e, poi, percorrendo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida" fino al centro abitato di Strevi. I veicoli di massa a pieno carico superiori a 3,5 tonnellate da Rivalta Bormida dovranno, invece, percorrere la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi" superando il Comune di Castelluzzo Bormida per raggiungere il centro abitato di Sezzadio, da lì lungo la S.P. n. 186 "Retorto - Gamalero" per arrivare alla ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida" e da lì, superato il Comune di Cassine, raggiungere il centro abitato di Strevi.

L'impresa Garboli di Milano, appaltatrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

## Contrari tutti i sindaci del Sassellese al ridimensionamento delle scuole



Sandro Buschiazzo, sindaco di Mioglia.



Daniele Buschiazzo, vicesindaco di Pontinvrea.



Caterina Ramorino, sindaco di Urbe.

**Sassello.** C'è aria di rivolta tra i sindaci del Sassellese e dell'Orbasco dopo che dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione sono arrivati segnali che fanno pensare ad un ridimensionamento di quelle scuole che, nei piccoli comuni, sono ancora uno dei pochi punti di riferimento per i giovani e "presidiano" il territorio non solo dal punto di vista culturale. La scuola è l'"agorà" capace di coinvolgere ed aggregare le famiglie e non solo gli studenti. Appaiono evidenti le difficoltà di alcune realtà di "periferia" ma, ancora più evidenti appaiono le difficoltà di chi vuole ridimensionarle e non offre alternative all'altezza del ruolo sin qui svolto dalla scuola e dai suoi insegnanti; oggi che le Comunità Montane si stanno indirizzando verso un riordino lasciando molto probabilmente scoperti certi territori ecco che, anche, la scuola, può e deve essere considerata un punto di riferimento imprescindibile, da rafforzare e non disperdere.

Per questo i Sindaci dell'entroterra sassellese hanno chiesto un appuntamento urgente con la dott.ssa Carla Barzaghi, dirigente ufficio scolastico provinciale di Savona, e all'assessore provinciale all'Istruzione, Carla Siri. I possibili tagli di plessi e di classi sull'Istituto Comprensivo hanno generato forti preoccupazioni e fermo dissenso fra gli amministratori. A prendere carta e penna e affrontare di petto la situazione i Sindaci dei sei comuni che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Sassello, ovvero Sassello, Mioglia, Urbe, Giusvalla, Pontinvrea, e Stella.

Per il sindaco di Mioglia Sandro Buschiazzo: «Il comune di Mioglia è sede di plessi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado facenti capo all'Istituto Comprensivo di Sassello e, come tutti i piccoli Comuni montani, oltre alle note difficoltà di trasporto e climatiche, ha già da tempo dovuto subire consistenti restrizioni a causa del ridotto numero di alunni».

La nostra amministrazione, come tutte quelle appartenenti all'Istituto Comprensivo di Sassello, ha in questi anni cercato di concentrare tutte le risorse disponibili, sia finanziarie che umane, per difendere questo grande patrimonio che è la scuola. Anche se può sembrare superfluo voglio ricordare che nei nostri piccoli paesi la scuola ha una grande importanza non solo dal punto di vista culturale ma anche sociale ed educativo, spesso è l'unico luogo di incontro e quindi di aggregazione per i nostri giovani. Attualmente il comune di Mioglia, oltre alla gestione dei locali quindi ri-

scaldamento, energia elettrica, telefono e manutenzione, gestisce direttamente i servizi di trasporto e mena anche per i ragazzi provenienti dai comuni limitrofi (Pareto, Giusvalla, Pontinvrea); il nostro scuolabus percorre in media 70 chilometri al giorno e circa 40 bambini e ragazzi usufruiscono giornalmente della mensa. Alla luce di tutto questo e della nostra realtà, che a volte non è del tutto comprensibile da chi non la vive quotidianamente, si ritiene che ulteriori tagli di personale docente sarebbero oltremodo penalizzanti per i nostri giovani e mortificherebbero gli sforzi degli amministratori locali e dei cittadini. Ritengo interessante segnalare che in questi ultimi tempi alcune famiglie con i figli in età scolare, provenienti dalle città, hanno comprato casa e si sono trasferiti a Mioglia; per gli amministratori è sicuramente un segnale incoraggiante, uno stimolo per tutti, affinché continui questa tendenza e coloro che hanno fatto questa scelta non rimpiangano la città».

Il vice sindaco di Pontinvrea Daniele Buschiazzo: «Non siamo assolutamente disposti ad accettare tagli sul nostro Istituto. Per territori come il sassellese, dove cancellare un plesso o una classe significa far fare una ventina di chilometri al giorno a bambini di sei anni, non si può ragionare solo ed unicamente con la logica del conto economico. La scuola è un diritto, che dovrebbe essere maggiormente favorito nelle aree marginali e svantaggiate. A meno che lo scopo non sia quello di far abbandonare l'entroterra. Perdere la scuola sarebbe l'inizio della fine per un piccolo paese. Non si capisce poi perché quando si parla di tagli si pensi di tagliare sempre a farli sui più deboli».

A parole si dice di favorire il decentramento e di aiutare l'entroterra, mentre nei fatti non è mai così. Sorprende, poi, questa ipotesi di tagli sul nostro Istituto Comprensivo, anche perché siamo in controtendenza: negli ultimi anni stiamo vivendo un incremento demografico. Anche a livello strategico, non sembrerebbe molto intelligente tagliare servizi nel momento in cui queste aree stanno beneficiando di un'immigrazione dalla costa».

Il sindaco di Urbe Maria Caterina Ramorino: «Sottolineiamo fortemente la notevole importanza che l'istituzione scolastica riveste nel nostro comune».

Essa, infatti, è l'unica agenzia socio-culturale presente nel comune e l'unico centro di aggregazione e di socializzazione in un territorio frammen-

tato in cinque piccoli centri distanti parecchi chilometri uno dall'altro e dalla frazione capoluogo, dove sono ubicati i maggiori servizi; esistono anche borgate isolate e notevolmente disagiate.

L'amministrazione comunale, consapevole della particolare situazione di isolamento in cui vive la maggior parte della popolazione, cerca con i mezzi a sua disposizione, affrontando spese abbastanza incisive per il bilancio comunale (trasporto 22.429,41 euro, mensa 22.702,01 euro) di agevolare e sostenere l'istituzione scolastica in modo da offrire a tutti i bambini l'opportunità di vivere con i coetanei un buon numero di ore al giorno, per poter crescere sia socialmente che culturalmente.

Chiede pertanto alle Istituzioni di adoperarsi affinché la situazione delle scuole nel comune di Urbe rimanga il più possibile invariata rispetto all'attuale e idonea a rispondere alle esigenze della nostra utenza, la conferma della situazione esistente anche per l'anno scolastico 2008/2009 nella scuola Secondaria di 1° grado di Urbe, anche in prospettiva di un incremento degli alunni nei prossimi anni (8 alunni in classe 1° nell'anno scolastico 2009/2010).

Si segnala inoltre che il territorio del Comune di Urbe è stato classificato montano ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1952 n. 991, modificato dall'art. unico della legge 30 luglio 1957 n. 657 ed attualmente fa parte della Comunità Montana "del Giovo" e la scuola offre un servizio ad un vasto bacino montano di utenza di alunni sottoposti a notevoli disagi e a lunghi percorsi per ottemperare l'obbligo scolastico.

Si ricorda ancora che con il corrente anno scolastico è attiva presso la locale scuola dell'infanzia una sezione Primavera molto apprezzata dalle nostre famiglie e frequentata anche da bimbi dei comuni vicini».

w.g.

## Motocross a Sassello: calendario 2008

**Sassello.** Questo il calendario per il 2008, delle manifestazioni nella pista di motocross in località Giardinetti: domenica 18 maggio: trofeo delle "Province liguri"; 6 luglio: 5ª prova gruppo C Minicross, under 19 e master 43; 20 luglio: 6ª prova campionato regionale ligure; 7 settembre: campionato italiano moto d'epoca gruppo 5; 14 settembre: gara sociale 2 ore a coppie; 12 ottobre: 8ª prova campionato regionale ligure.

Meno abitanti, più nati e studenti

## A Ponzzone sono 1158 i residenti



**Ponzzone.** Sono 1158 i residenti nel comune di Ponzzone al 31 dicembre 2007, 26 in meno rispetto ad un anno prima (1184). E invece, cresciuta di una unità la popolazione scolastica della scuola Primaria (22 gli alunni nell'anno 2007-08, contro i 21 del 2006-07) e di una unità è cresciuto anche il numero dei piccoli che frequentano la scuola dell'Infanzia gestita direttamente dal Comune (12 nel 2007-08 contro gli 11 del 2006-07). Positivo il trend delle nascite, 2 nati in più nel 2007 rispetto all'anno precedente che fa ben sperare per il futuro; a definire il calo demografico è la differenza tra i nati ed i morti (-30) in parte compensato da quella tra immigrati ed emigrati positiva nel 2007 (4 unità) grazie ai flussi provenienti dall'estero (11).

Ponzzone è una realtà che non è assimilabile alla maggioranza dei comuni dell'acquese; il suo territorio è molto vasto, 69,42 chilometri quadrati, con una densità molto bassa, di poco oltre i 17 abitanti per kmq, pari a quella Sassello, superiore solo a quella di Malvicino che si ferma a 14, ed ha una altitudine media di 551 metri che lo colloca tra i comuni con caratteristiche tipiche delle Comunità Montane. Un territorio estremamente frammentato con, oltre al capoluogo, 6 frazioni (Caldasio, Ciglione, Cimaferle, Piancastagna, Pianlago, Toletto) e 45 tra località e borgate sparse tra gli oltre 801 metri del Bric Berton, il punto più alto del comune e della Provincia, e la località Fogli sulla sponda destra del Torrente Erro 550 metri più in basso. Un dato che sorprende è il numero dei cimiteri che sono ben 7, più di quelli che ci sono in molti comuni con abitanti a cinque zeri.

La collocazione geografica fa di Ponzzone una località turistica con una peculiarità; quella di essere un comune di seconde case. I dati Istat dicono che per 645 famiglie residenti ci sono 2272 immobili, in parte mono-famigliari, per un totale di oltre 4000 unità abitative. Ciò significa che il movimento turistico del ponzone è riguardato soprattutto i proprietari, in molti casi ponzonesi che hanno trovato lavoro in città e hanno conservato l'abitazione costruita dai genitori. Interessante anche il movimento turistico verso le strutture alberghiere che sono presenti nel capoluogo (albergo Malò), nella borgata dei Moretti (Cacciatori, Moretti, Gi-Erre) nella frazione di Piancastagna (Mirella), di Cimaferle (Antica Locanda) mentre in frazione Ciglione è funzionante un ostello della gioventù.

È in primavera che il ponzone inizia ad animarsi; nel pe-

riodo delle vacanze di Pasqua le presenze, rilevate analizzando i consumi di acqua, luce e la raccolta dei rifiuti, superano le 4 mila unità. Il tetto si raggiunge tra la fine di luglio e i primi di settembre quando le presenze sfiorano le 10 mila. Buona parte dei villeggianti è d'estrazione ligure; è infatti su Genova che è confluita, soprattutto dopo la Seconda Guerra Mondiale, la mano d'opera ponzone; a ciò va aggregata la collocazione sul versante occidentale dell'Appennino ligure per completare il trend rivierasco. Il percorso dei vacanzieri si sviluppa, in gran parte, sul tratto di autostrada (A26) che da Genova porta al casello di Ovada, poi a Molare, Cassinelle sino al bivio di Toletto dove poi si sale verso Piancastagna, Moretti, Bric Berton, oppure si scende verso il capoluogo, le frazioni di Pianlago, Ciglione e Caldasio queste ultime più delle altre frequentate dal turismo d'estrazione acquese.

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2006, la popolazione residente era di 1184 unità (617 maschi, 567 femmine); al 31 dicembre 2007, i residenti erano 1158 (593 maschi, 565 femmine). Nati nell'anno 2006: 3 (3 maschi); nel 2007: 5 (4 maschi, 1 femmina). Deceduti nell'anno 2006: 28 (15 maschi, 13 femmine); nell'anno 2007: 35 (23 maschi, 12 femmine).

**Immigrati** nell'anno 2006: 55 (33 maschi, 22 femmine); nell'anno 2007: 58 (24 maschi, 34 femmine). **Emigrati** nell'anno 2006: 64 (36 maschi, 28 femmine); nell'anno 2007: 54 (29 maschi, 25 femmine). Cittadini stranieri iscritti all'anagrafe anno 2006: 35 (9 maschi, 26 femmine) provenienti da: Belgio (1), Francia (1), Germania (1), Albania (1), Romania (5), Svizzera (6), Marocco (5), Brasile (3), Cile (2), Rep. Dominicana (2), Ecuador (4), Venezuela (1), Rep. Pop. Cina (1), Libano (1), Palestina (1). Anno 2007: 43 (11 maschi, 32 femmine) provenienti da: Belgio (1), Francia (1), Germania (1), Regno Unito (2), Romania (12), Albania (1), Svizzera (5), Marocco (5), Brasile (3), Rep. Dominicana (2), Ecuador (3), Venezuela (1), Rep. Pop. Cina (1), Malaysia (1), Thailandia (2).

**Popolazione scolastica:** scuola dell'Infanzia "Marinetta Negri di Sanfront"; Anno 2006-2007 numero iscritti 11 (8 maschi, 3 femmine); anno 2007-2008 iscritti 12 (9 maschi, 3 femmine). Scuola Primaria "Vittorio Alfieri" anno 2006-2007 iscritti 21 (15 maschi, 6 femmine); anno 2007-2008 iscritti 22 (16 maschi, 6 femmine).

w.g.

Andamento demografico in salita

## Sassello, 982 famiglie e 1832 abitanti

**Sassello.** Nel comune di Sassello la linea che indica l'andamento demografico è in leggera salita: 1817 erano gli abitanti al 31 dicembre 2006, 1836 quelli censiti esattamente un anno dopo e, il dato aggiornato al 31 gennaio di questo anno, ci conferma una certa stabilità (1832 residenti). L'aumento è frutto delle variabili sull'immigrazione mentre il numero delle nascite è in calo tanto che si è passati da 10 fionchi (5 rosa e 5 azzurri) nel corso del 2006 a tre (2 azzurri ed 1 rosa) un anno dopo. L'immigrazione compensa le minori nascite ed una crescente mortalità.

Diverse sono le cause che incidono sul movimento migratorio: Sassello ha un'area industriale ad elevata densità e, a rappresentare l'imprenditorialità sassellese, sono, soprattutto, le fabbriche di Amaretti (A.D.R. La Sassellese; Amaretti Virginia; Baratti & Milano; C.I.D. Ag; Isaia; Giacobbe s.n.c.) che danno lavoro ad oltre duecento dipendenti (in buona parte mano d'opera femminile) ed hanno una tradizione centenaria alle spalle.

Consolidate sono le attività forestali che interessano un comparto con una tipologia da azienda familiare e sono tramandate da padre in figlio. In totale sul territorio comunale sono presenti 90 imprese tra attività commerciali ed artigiane. Altro settore che merita grande attenzione è quello del turismo.

Sassello è un comune con 2867 immobili (dato Istat) per un totale di circa 5000 unità abitative; inoltre, sul territorio la recettività è garantita da 5 alberghi (Pian del Sole a Sassello; Monte Cucco, Sciatori, Delfino e Paravidino in frazione Palo); 3 agriturismo (Francesco Romano e Ca' del Brusco a Sassello, La Betulla in frazione Palo); 4 Bed & Breakfast (Silvana Pesce, La Doria, B&B Villa Bergani - Parco dei Cedri a Sassello e Ferrando Massimo in frazione Maddalena); 1 campeggio (club naturista Co-

stalunga a Sassello); 1 rifugio (Rifugio Escursionistico Sciverna in frazione Maddalena). Dati che collocano Sassello tra i più frequentati comuni dell'entroterra ligure. D'estate il numero dei residenti oltrepassa le quindicimila unità ed è una presenza spalmata nei mesi di luglio, agosto ed in parte settembre periodo nel quale il numero dei villeggianti varia a seconda se nascono o meno i funghi, che sono una delle ricchezze dei boschi del sassellese.

Il villeggiante tipo è in prevalenza d'estrazione ligure, ma negli ultimi venti anni in sensibile aumento sono le presenze di ospiti provenienti dalla Lombardia, milanese e varesotto in primis, mentre non c'è quasi traccia di piemontesi. In questi ultimi anni ha poi iniziato a svilupparsi, a piccoli passi, un turismo particolare che è chiamato "Mare e Monti" ovvero coinvolge quelle persone che hanno scelto di risiedere a Sassello, sfruttando un clima con caratteristiche collinari e quindi con notti sufficientemente fresche, e poi muoversi verso il mare che dista 23 chilometri (Sassello - Albisola Marina).

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2006, n° 1817; al 31 dicembre 2007, n° 1836. Nati nel 2006: 10 (5 maschi, 5 femmine); nel 2007: 3 (2 maschi, 1 femmina). Morti nel 2006: 27 (10 maschi, 17 femmine); nel 2007: 36 (20 maschi, 16 femmine). Immigrati nel 2006, da altri comuni 56 (24 maschi, 32 femmine) dall'estero 12 (7 maschi, 5 femmine); nel 2007 da altri comuni 63 (35 maschi, 28 femmine) dall'estero 35 (18 maschi, 17 femmine). Emigrati nel 2006 in altri comuni 31 (10 maschi, 21 femmine) all'estero 3 (2 maschi, 1 femmina); nel 2007 in altri comuni 38 (19 maschi, 19 femmine) all'estero 8 (5 maschi, 3 femmine). Totale famiglie al 31 dicembre 2006, n° 960; al 31 dicembre 2007, n° 982.

w.g.

Sabato 8 marzo presso la parrocchiale

## Con la "Radiosquadra" Orsara torna al 1956

**Orsara Bormida.** Orsara si prepara ad un tuffo nel passato, grazie all'associazione "Orsara, amici del Museo". Infatti, sabato 8 marzo, presso la chiesa parrocchiale di "S. Martino", la popolazione orsarese potrà prendere parte ad una particolarissima rievocazione storica.

Sarà riproposta per l'occasione la registrazione integrale di una puntata de "La Radiosquadra", una trasmissione radiofonica Rai datata 1956 e carica di significato per la comunità orsarese. A essere riproposta, infatti, sarà una puntata scritta e realizzata dagli studenti che all'epoca frequentavano le scuole elementari e medie ad Orsara Bormida, sotto la guida dei rispettivi insegnanti.

La trasmissione, intitolata "Il mio paese". si inseriva in un ciclo di emissioni ideato proprio allo scopo di raccontare e descrivere piccoli angoli di Italia, con la loro cultura, la loro tradizione, il loro folclore.

Gli sforzi dei giovani orsaresi, dai quali emergerà in controtuce un piccolo ritratto dell'Orsara del 1956, saranno così riproposti all'attenzione degli orsaresi di oggi: per qualcuno, che all'epoca era ragazzino, sarà l'occasione per un singolare "amarcord"; per qualcun altro, che ai tempi magari non era ancora nato, un modo per scoprire un passato che non c'è più e non tornerà, ma di cui è bello mantenere un ricordo vivo e preciso.

Insieme alla trasmissione, gli organizzatori proporranno ai presenti anche alcuni intermezzi di contorno, che spazieranno dalla rappresentazione di alcuni canti tradizionali alla declamazione di brani in dialetto. L'ingresso, ovviamente, è libero e aperto a tutti, e anzi l'intera cittadinanza è invitata a partecipare a quello che dovrebbe essere un simpatico pomeriggio da trascorrere insieme, all'insegna del "Come eravamo".

M.Pr

A Campo Ligure, Rossiglione e Masone

## Popolazione dei paesi parco del Beigua

In Valle Stura, nel cuore del Parco del Beigua, aumentano un pochino le nascite, i defunti calano in modo disomogeneo mentre a fare la differenza sono emigrati ed immigrati.

**Masone.** La "locomotiva demografica" della Valle Stura parrebbe essere ripartita: 32 nati nel 2007, ben 10 in più rispetto al 2006, un dato che fa ben sperare se si stabilizzano. I defunti sono stati 69, 2 in più rispetto all'anno prima, questo si un dato in continua crescita. Sta probabilmente realizzandosi a Masone ciò che negli altri due centri si è verificato nei decenni passati: l'invecchiamento della popolazione. Il saldo naturale è quindi a quota meno 37, non compensato dal bilancio tra immigrati 80 ed emigrati 79, nel 2006 era andata peggio con 105 partenze e 80 arrivi. Popolazione assestata quindi a 3.886 abitanti (densità 136,8 ab. Kmq), 36 in meno rispetto al 2006, avevamo stimato 3.852 in base al trend dell'anno prima, per cui è andata meglio, o forse solo meno peggio,

del previsto.

**Campo Ligure.** I nati sono stati 21, 1 in meno rispetto al 2006. Sorprendente invece il modesto numero dei defunti 35, rispetto ai precedenti 42. Il saldo naturale rimane negativo ma di sole 14 unità. L'altra gradita novità però si è verificata tra immigrati 104 (75) ed emigrati 88 (77), un più 16 i che compensa il negativo e anzi incrementa di due unità! Popolazione campese che si attesta sui 3.057 abitanti (densità 133,3 ab. Kmq), contro i 3055 del 2006, un record assoluto!

**Rossiglione.** Nati 18, un buon dato, ma di 10 unità inferiore al precedente dato eccezionale ed in genere agli anni precedenti. Morti 48, prima 51, saldo naturale rotondo meno 30, migliore comunque di Masone. Anche qui molti immigrati 104 (96) e solo 89 (66) emigrati, un più 15 che dimezza le perdite naturali.

Popolazione rossiglione è a fine 2007 era di 2.938 abitanti (densità 65,2 kmq), quasi stabile, rispetto ai 2.953 del 2006, ma meglio dei 2945 del 2005.

A causa del rischio amianto

## A Pontinvrea chiusa la cava "La Fornace"

**Pontinvrea.** Dopo una vicenda che dura oltre venti anni, il 27 febbraio il Consiglio regionale della Liguria ha stralciato dal piano regionale delle attività estrattive il polo di calcare in località Fornace a Pontinvrea. Il primo pronunciamento del Comune, risalente al 1996, era stato fortemente ambiguo: "Tendenzialmente negativo, ma positivo a determinate condizioni".

A seguito dell'ambiguità dell'amministrazione, era poi sorto un comitato, guidato da Carlo Motto, Salvatore Salvai e Antonio Chiossone, che aveva subito evidenziato alcune problematiche ambientali legate alla possibile apertura della cava: la vicinanza di alcune sorgenti e la presenza di asbesto (amianto) al di sotto della coltre di calcare. Nel 2000 il sito, nonostante ciò, venne insediato nel piano regionale delle cave. Nel 2004, con l'insediamento dell'attuale amministrazione, condotta dal sindaco Cesare Oddera, si è avuto un cambio di marcia. I Comuni di Sassello, Giusvalla, Urbe, Mio-

glia e la Provincia di Savona hanno appoggiato la chiara contrarietà del Comune di Pontinvrea a questo progetto. Una contrarietà che si spalma, oltre che sui temi ambientali, anche su problematiche di tipo strategico - pianificatorio. Infatti, nel raggio di un chilometro dalla potenziale area di cava vi sono tre attività alberghiere e Pontinvrea vive, anche, di turismo. Nel 2005 il Consiglio regionale votò all'unanimità una mozione, di cui primo firmatario era il Consigliere Luigi Cola (allora DS), per lo stralcio del polo di calcare de "La Fornace".

Il 27 febbraio 2008 si è giunti finalmente allo stralcio, proposto in Consiglio regionale dalla Sinistra Arcobaleno. Grande soddisfazione, quindi, da parte della popolazione, del comitato e dell'amministrazione comunale, e soprattutto da parte del vice sindaco Daniele Buschiazio, dell'assessore Antonio Chiossone, del capogruppo Alessandro Palmerini, contrari al progetto fin dal primo momento.

## A Monteoliveto potatura degli alberi da frutta

**Cortemilia.** L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, organizza una serie d'incontri tematici con l'intento di valorizzare i saperi dell'Alta Langa.

Esperti locali metteranno a disposizione le proprie conoscenze per riscoprire, conservare e valorizzare alcuni tra gli aspetti più peculiari del territorio (laboratorio sui dolci della tradizione pasquale, corsi sulla pietra a secco e sul riconoscimento e utilizzo delle erbe aromatiche e spontanee).

Domenica 9 marzo si svolgerà il primo incontro del 2008 il cui argomento sarà la potatura degli alberi da frutta.

Il ritrovo è previsto per le ore 14, in piazza Savona. Il pomeriggio si svolgerà a Monteoliveto dove un esperto locale farà conoscere ai partecipanti, con una prova pratica in campo, le peculiarità di ogni albero, il metodo e il periodo migliore per la potatura. Il pomeriggio si concluderà con l'assaggio di castagne bianche dolci e vin brulé.

Il costo del corso è di 12 euro. Per prenotarsi rivolgendosi all'ufficio dell'Ecomuseo (tel. 0173 86038, ecomuseo@comune-cortemilia.it), oppure al numero 340 2230439.

L'incontro si svolgerà solo se si riuscirà a raggiungere un numero minimo di partecipanti, ed in caso di maltempo sarà rimandato alla domenica successiva.

In cantiere a Sassello nel parco del Beigua da martedì 1° a venerdì 4 aprile

## 21° meeting della rete europea dei geoparchi

**Sassello.** Si terrà dal 1 al 4 aprile nel Parco del Beigua - Beigua Geopark, il 21° Coordination Meeting della Rete Europea dei Geoparchi, sistema riconosciuto anche nell'ambito della Rete Globale dei Geoparchi sotto l'egida dell'Unesco.

Si tratta della semestrale riunione operativa della Rete Europea dei Geoparchi in occasione della quale verranno messi a punto nuovi progetti comuni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico; verificate alcune candidature di territori che hanno fatto richiesta di essere inseriti nel sistema dei geoparchi internazionali, nonché programmate le iniziative da presentare in occasione della 3ª Conferenza Internazionale dei Geoparchi promossa dall'Unesco che si terrà in Germania (Terra Vita Geopark) da domenica 22 a giovedì 26 giugno 2008.

Un evento che coinvolgerà Sassello e il sassellese dove è collocato il monte Beigua (dal quale prende il nome il Parco) 1287 metri s.l.m. sullo spartiacque ligure - padano. Il Beigua è la cima più alta del Gruppo del Beigua, di cui fanno parte il Monte Grosso (1265 metri), Monte Ermetta (1267 metri) ed il Bric Veciri (1263 metri) dove sorge la Croce del Beigua, mentre nel punto più alto c'è il Santuario di Nostra Signora Regina Pacis che fa parte della diocesi di Acqui.

Durante il meeting cui parteciperanno circa ottanta delegati in rappresentanza dei 32 Geoparchi Europei, dell'Unesco (Division of Ecological and Earth Sciences), della IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) e della IUGS (Unione Internazionale delle Scienze Geologiche) - sono state programmati questi eventi:

Martedì 1 aprile, ricevimento degli ospiti stranieri presso il Comune di Arenzano (GE);

Mercoledì 2 aprile, serata di gala dedicata ai tre siti liguri riconosciuti dall'Unesco (Cinque Terre - Portovenere e Palazzi dei Rolli a Genova, per quanto riguarda il Patrimonio dell'Umanità; il comprensorio del Beigua Geopark per quanto riguarda il Patrimonio Geologico) prevista a Palazzo Ducale a Genova

**Sassello:** giovedì 3 aprile, serata di musiche tradizionali presso il teatro di Sassello. Concerto di mandolino ad opera del maestro savonese Carlo Aonzo (aperta a tutti). Per tutta la giornata del 3 aprile i lavori del Comitato di Coordinamento della Rete Europea dei Geoparchi saranno ospitati presso l'Albergo Pian del Sole di Sassello. Nel tardo pomeriggio, prima della cena presso il medesimo albergo e prima dell'evento musicale, i congressisti europei incontreranno alcuni alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Sassello, retto dalla dottoressa Lia Zunino, che hanno partecipato ad un progetto intitolato "La Geologia incontra l'Arte"; gli alunni delle classi 3ª e 4ª della scuola Pri-

maria regaleranno ai congressisti - in ricordo della loro visita a Sassello - delle formine in ceramica rappresentanti la barriera corallina fossile della Maddalena - Ponte Prina località collocata sulla direttrice che da Sassello porta ad Acqui Terme. Il progetto è stato condotto dall'artista Giulia Degli Alberti, in collaborazione con il laboratorio di "Ceramica G3" di Pastorino e con il supporto scientifico del prof. Marco Firpo dell'Università degli Studi di Genova.

Cosa rappresentino i Geoparchi e quale è la funzione e loro importanza per il territorio ce lo dice il presidente dell'Ente Parco il professor Dario Franchello - «I Geoparchi sono una speciale categoria di aree protette che si stanno via via affermando sia a livello nazionale, sia a livello internazionale. Si tratta di territori che presentano elementi geologici e geomorfologici di particolare rilevanza scientifica, divulgativa, didattica ed estetica che hanno stabilito di lavorare insieme per individuare nuove strategie e progetti finalizzati alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio geologico.

Dalla forte collaborazione tra i diversi Geoparchi sono scaturite molte iniziative che hanno promosso il geoturismo e che hanno sviluppato interessanti esperienze nel campo dell'educazione ambientale, della formazione e della ricerca scientifica nelle varie discipline delle Scienze della Terra.

Alla data odierna (aggiornamento febbraio 2008) la Rete Globale dei Geoparchi riconosciuti e promossi dall'Unesco comprende 53 territori (di cui 32 aderenti alla Rete Europea dei Geoparchi) in rappresentanza di 20 nazioni appartenenti a tre continenti: Austria (2), Croazia (1), Francia (2), Galles (1), Germania (6), Grecia (2), Inghilterra (3), Irlanda del Nord (1), Italia (3), Norvegia (1), Portogallo (1), Repubblica Ceca (1), Repubblica d'Irlanda (1), Romania (1), Scozia (2), Spagna (4), Cina (18), Brasile (1), Malaysia (1) e Iran (1)». Inoltre aggiunge il professor Franchello - «La prospettiva di aderire ai programmi nazionali ed internazionali per la conservazione del patrimonio geologico è stata inserita fin dal 2001 nel Piano del Parco allorché si è stabilito di attuare strategie di ampio respiro interpretando le inestimabili valenze geologico-geomorfologiche del comprensorio del Beigua come un vero e proprio patrimonio da salvaguardare, da valorizzare e da tramandare alle generazioni future.

Con queste premesse, quindi, l'Ente Parco ha deciso di operare per la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico del comprensorio del Beigua con l'intento di:

- favorire lo sviluppo economico del proprio territorio attraverso la valorizzazione di un'immagine generale collegata al patrimonio geologico ed allo sviluppo del geoturismo;



Il direttore, Maurizio Burlando.

- consentire alle comunità locali di riappropriarsi dei valori del patrimonio del territorio e partecipare attivamente alla rivitalizzazione culturale d'insieme del territorio medesimo;

- promuovere l'educazione ambientale, la formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica nelle varie discipline delle Scienze della Terra, migliorare l'ambiente naturale ed incrementare le politiche per lo sviluppo sostenibile.

Un riconoscimento importante per la Liguria che consente al territorio del Beigua di essere promosso e valorizzato nell'ambito di un prestigioso circuito internazionale».

Tra le tante attività sviluppate dal Parco del Beigua ne abbiamo individuato alcune che riguardano anche il sassellese, territorio sul quale si estende gran parte del Parco.

Le strutture didattico-divulgative allestite dall'Ente Parco del Beigua

Negli ultimi tre anni l'Ente Parco ha predisposto una rete di strutture divulgative dedicate alle caratteristiche ambientali del comprensorio del Beigua:

- Centro Visite "Palazzo Gervino" (in Comune di Sassello);
- Centro Visite "Villa Bagnara" (in Comune di Masone);
- Centro Ornitologico ed Educazione Ambientale "Vaccà" (in Comune di Arenzano);
- Punto Informativo "Prariondo" (in Comune di Cogoleto);
- Punto Informativo "Banilla" (in Comune di Tiglieto).

In due casi particolari le strutture divulgative hanno individuato la geodiversità e la conservazione del patrimonio geologico come temi centrali.

Nel maggio 2007 presso il Punto Informativo "Bruno Baccoccoli", in località Prariondo (Comune di Cogoleto), è stato realizzato uno nuovo specifico allestimento dedicato alle rocce del Geoparco, con annesso "giardino geologico", collocato in un paesaggio di incredibile fascino sulla sommità del crinale, presso lo spartiacque tirrenico-padano.

Interventi mirati a Sassello: In frazione Piampaludo, sono stati finanziati e realizzati i



Il presidente, Dario Franchello.

lavori di risanamento conservativo e di adeguamento della ex scuola elementare di Piampaludo, in Comune di Sassello, da destinare a sede polivalente. Sulla base di un accordo con l'Amministrazione Sassellese e con la Polisportiva Piampaludo l'Ente Parco ha finanziato il progetto per un importo di 50.000 euro.

Sempre a Piampaludo l'Ente Parco ha finanziato la realizzazione di una "casetta" per l'attesa del bus di linea; l'intervento dovrebbe essere completato nella primavera 2008.

Palazzo Gervino, "casa" del Parco. Proseguono anche gli interventi di riqualificazione dello storico Palazzo Gervino. Mentre è in fase di realizzazione l'allestimento del nuovo Centro Visite del Geoparco all'interno delle sale poste al piano terra ed al primo piano sono in fase di completamento i lavori di restauro conservativo e manutenzione straordinaria del medesimo palazzo. Il progetto complessivo, pari a un importo totale di 55.000 euro, è stato finanziato per 29.000 euro dall'Ente Parco, per 16.000 euro dalla Regione Liguria e per 10.000 euro dal Comune di Sassello.

w.g.

### Direttivo ente Parco del Beigua-Geopark

**Sassello.** Questi i componenti dell'ente Parco del Beigua - Geopark:

presidente: Dario Franchello; consiglieri: Augusto Astengo, Agostino Barisione, Cristina Cornacchione, Gian Mario Dabove, Marco Firpo, Giuliano Pastorino, Marco Piombo, Carla Siri, Valter Sparo, Mauro Spotorno, Carlo Tixe, Nicolò Vicenzi, Lia Zunino; direttore: Maurizio Burlando.

Comunità del Parco: Tortorolo Francesco (presidente).

### I Comuni del Parco del Beigua-Geopark

**Sassello.** Questi i comuni che costituiscono il Parco del Beigua -Geopark:

Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Tiglieto, Varazze.

La superficie del Parco è di: ha 8715,03.

E tre sono le Comunità Montane inserite nel parco: "Argentera", "del Giovo", "Valli Stura ed Orba".

Museo del Ferro "Andrea Tubino"

## A Masone assemblea amici del Museo

**Masone.** Il dott. Cesare Catterino, addetto stampa del museo del Ferro "Andrea Tubino" di Masone, ci informa sulle iniziative portate avanti dall'ente: «Nei giorni scorsi, a Masone, presso il museo civico del Ferro "Andrea Tubino", si è svolta l'assemblea annuale dell'associazione Amici del Museo. I soci, nel confermare gli attuali dirigenti nelle rispettive cariche, hanno anche approvato il programma delle attività per l'anno in corso. Ma di questo parleremo più diffusamente in un'altra occasione. Oggi ci limitiamo ad annunciare un'importante novità riguardante il presepe, che verrà trasformato da mostra temporanea in spazio espositivo permanente.

L'edizione del Natale appena trascorso ha registrato un successo di pubblico crescente, con oltre 2.000 visitatori tra adulti e ragazzi. Per questo, gli organizzatori hanno pensato di farlo diventare un punto di attrazione fisso all'interno del percorso del museo.

La storia del presepe, come si sa, risale al XIII secolo e all'iniziativa di San Francesco d'Assisi volta a far conoscere l'episodio della Natività di Cristo al popolo minuto, tramite una rappresentazione teatrale che ne riproducesse gli aspetti salienti.

A questa immediatezza visiva era anche affidata una funzione di stimolo e di memento per i fedeli, ricordando loro i doveri personali e familiari e la necessità di salvaguardare i rapporti non soltanto con gli altri individui, ma anche con il mondo naturale (piante, animali, acque, rocce, ecc.), che circonda, nutre e protegge l'uomo nel suo cammino terreno. Le scene raffiguranti la Nascita di Gesù e l'Adorazione dei Magi sono quanto di più dolce e tenero sia mai stato concepito dalla Chiesa per avvicinare il gregge cristiano a Dio e far comprendere a chiunque il mistero della Salvezza. Come tali, esse hanno rappresentato una fonte d'ispirazione inesauribile per generazioni e generazioni di pittori, scultori e intagliatori, che le hanno riprodotte con ogni genere di tecnica e materiale.

Il presepe di Masone, che raffigura la vita ed il paese, nato negli anni trenta del XX secolo, nel corso del tempo è stato arricchito e meccanizzato con scrupolosa attenzione filologica alle tipologie di arti e mestieri oggi desuete, al loro inserimento nel contesto dell'epoca e alla ricerca di tutti i dettagli, anche minuti, che potessero contribuire ad offrire un quadro quanto più corretto e veritiero possibile.

Dal fabbro al calzolaio, dal falegname al contadino, dal mugnaio al maniscalco, dal carbonaio al carrettiere e al fornaio, tutti sono ritornati al loro posto d'onore. Questa era la civiltà contadina ligure fra otto e novecento: un mondo impregnato di valori semplici e genuini, onesti e sinceri, in cui la solidarietà e la generosità permettevano di stemperare le durezze dell'esistenza quotidiana.

Un mondo in cui non esistevano solo l'io e il tu, ma anche il noi e il voi, perché la comunità si considerava un corpo unico, legato da vincoli di sangue, sì, ma anche da valori comuni e condivisi, nei quali ciascuno si riconosceva, in unione con gli altri. La scenografia è curata in ogni minimo dettaglio:

persino i cani, i gatti, le mucche, i cavalli, i muli, le galline e tutti gli animali che popolavano le campagne e le città, vivendo a stretto contatto e in comunione con l'uomo, di cui condividevano abbondanze e privazioni, fatiche e riposo.

Gli amici del museo, un sodalizio attivo ormai da quindici anni, che ha portato questa benemerita istituzione culturale a diventare un punto di riferimento per l'intero territorio ligure, possono vantare, tra le loro file, provetti fabbri, ebanisti, disegnatori, meccanici, idraulici, elettricisti e così via. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti: l'attenzione per la verità storica è assoluta, così come la precisione dell'ambientazione, realizzata da veri e propri artisti, che hanno ricreato una magica notte di luna piena, capace di far sognare anche gli animi più insensibili.

Una natura ancora selvaggia e incontaminata, in fondo, non molto diversa da quella odierna che permette, a chi si avventuri in queste contrade, di respirare la sana aria di una volta, di gustare una buona cucina e di passare qualche ora, o una giornata intera, lontano dai clamori e dall'inquinamento, anche morale, della grande città.

Chiunque visiti il presepe - e sono davvero tanti - rimane affascinato dalla bellezza e dalla raffinatezza delle ricostruzioni, indice di una passione non comune per la conservazione della memoria del passato, tanto da suscitare emozioni a non finire, sia nei bambini, che possono scoprire un mondo per loro lontano e per questo straordinariamente intrigante, sia negli adulti, nei quali risveglia i ricordi dell'infanzia, quando ci si accontentava di poche cose, fresche e immediate, mai banali o scontate, che rappresentavano il vero sale della vita.

Un tuffo nel passato, una reminiscenza del tempo che fu che non rappresenta solamente un'operazione "nostalgia", ma il necessario recupero, mantenimento e valorizzazione delle proprie radici culturali, senza le quali una civiltà smarrisce la propria strada.

L'Associazione Amici del Museo, alla luce del notevole apprezzamento espresso dai visitatori riguardo allo spettacolo offerto dalle macchine e attrezzature agricole in movimento, ha ritenuto opportuno trasformare il tradizionale presepe in un plastico paesaggistico didattico, con l'esclusione della sola scena della Natività, la cui presenza sarà limitata al periodo natalizio, consentendo al pubblico di apprezzare tale realizzazione per l'intero anno solare. Il merito del successo, oltre agli attuali soci, va riconosciuto anche agli amministratori pubblici al tempo della riapertura del museo - avvenuta il 23 maggio 1993, dopo un anno di chiusura a seguito della scomparsa del fondatore Andrea Tubino - quando l'allora sindaco Pellegrino Ottonello e l'assessore alla cultura Enrico Siri riconobbero nel museo del Ferro le notevoli potenzialità culturali e turistiche per Masone.

Rammentiamo che il diorama può essere visitato ogni sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30; per i gruppi e per le scuole è possibile visitarlo tutti i giorni feriali previo appuntamento con il responsabile del museo, Gianni Ottonello (tel. 347 1496802).

### A Trisobbio Paolo Re eletto coordinatore PD

**Trisobbio.** Anche a Trisobbio ha avuto luogo un'assemblea per la costituzione del locale Circolo del Partito Democratico, in rappresentanza, oltre che del centro collinare, anche della vicina Carpeneto.

L'assemblea elettiva si è svolta domenica 24 febbraio presso il Palazzo delle Vecchie scuole, in piazza Ivaldi.

Dopo un significativo dibattito sui contenuti e le prospettive del nuovo partito, si è provveduto alla votazione e quindi allo spoglio delle schede, da cui è emerso, come nuovo coordinatore, il nome di Paolo Re.

Assieme a Re, sono stati eletti otto delegati, equamente distribuiti tra uomini e donne, come previsto dalle direttive del partito: i prescelti sono Andrea Bisio, Lorenzo Borello, Valerio Cois, Mario Garello, Cinzia Borello, Elisa Caputo, Daniela Ferrari e Mariangela Toselli. Quest'ultima ha assunto anche la carica di vice coordinatore del nuovo circolo.

M.Pr

Intervista al primo cittadino

## Giusvalla: un Comune con voglia di crescere



**Giusvalla.** «Si fa un gran parlare, nei dibattiti televisivi, su riviste e giornali, dei costi della politica, dei privilegi della "casta", di istituzioni inutili e quindi da abolire, di sprechi ed inefficienza della "cosa pubblica". Tutto vero ma vi è anche un'altra realtà che riguarda soprattutto i piccoli comuni montani come il nostro che contrasta clamorosamente con quelle teorie». Così esordisce Elio Ferraro, sindaco di Giusvalla, comune di 425 abitanti in provincia di Savona ma con tutte le tipicità dei comuni dell'entroterra.



Il sindaco Elio Ferraro.

«Una piccola realtà rurale quale è Giusvalla - sottolinea poi Elio Ferraro - veicola al Comune risorse finanziarie limitate ed inadeguate e le piccole iniziative sono possibili solo grazie ad una gestione oculata che risparmi su tutto, dove Sindaco, vice-sindaco e assessori svolgono la loro attività in favore della cittadinanza con spirito assolutamente volontaristico; queste persone infatti hanno deciso di rinunciare alle retribuzioni o quant'altro previsto dalla legge in loro favore».

A meno di un anno dal suo insediamento l'Amministrazione retta da Elio Ferraro, eletto il 25 luglio del 2007, è riuscita già ad effettuare alcune opere, piccole ma significative della volontà di operare attivamente in un territorio spesso dimenticato da chi agita i grandi numeri della politica.

In questo periodo a Giusvalla è stata realizzata una nuova toponomastica stradale che ha sostituito vecchie e decisamente incomplete indicazioni; è stata risistemata e pitturata la facciata esterna della casa comunale e degli infissi (primo stralcio di un intervento che gradualmente andrà a ristrutturare e ammodernare l'intera struttura); è stato completato l'arredo ur-

bano della piazza Anselmi con inserimento di un'area giochi per bambini; eseguiti lavori di manutenzione presso il cimitero comunale. In cantiere c'è l'inizio del secondo e definitivo stralcio lavori di recupero dell'ex oratorio seicentesco, ora teatro comunale (opera questa interamente finanziata da Fondazione Carisa per 50.000 euro e Regione Liguria, Provincia Savona, Comunità Montana "del Giovo" per 100.000 euro) per un valore complessivo di 150.000 euro. Altre iniziative sono ai nastri di partenza; alcune aspettano di trovare definitiva copertura finanziaria. Impresa ardua ma non impossibile per un team giovane e motivato, operativamente guidato dal vice sindaco Marco Perrone e dagli assessori Maria Teresa Buschiazzo, Flavio Baccino e Davide Brondo con l'assistenza e la supervisione del sindaco Elio Ferraro, sindaco di lungo corso e manager aziendale che ha ben definiti i parametri per poter sviluppare attività promozionali in una realtà come quella di Giusvalla.

w.g.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** «Regala la vita... dona il tuo sangue» è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Storia di Rocco, Simona e Anita Bodrato

## Urbe una famiglia di cercatori d'oro



**Urbe.** Una tesi di laurea dove si parlava, tra le altre cose, dell'estrazione dell'oro nel torrente Orba è la causa di una passione che ha poi coinvolto non un solo cercatore del prezioso metallo ma una intera famiglia. Nasce così, per "colpa" della cugina Biancangela e della sua tesi, la storia di Rocco Bodrato da Urbe, Vigile del Fuoco a Savona, cercatore d'oro insieme alla moglie Simona ed alla figlia Anita di sette anni. Tutto inizia venti e passa anni fa nel torrente Orba, ad un passo da casa con mezzi rudimentali. Rocco Bodrato è armato di passione e anche di una sorta di curiosità per capire, scoprire, sapere cosa nasconde il torrente; poi il fascino di quel metallo «giallo come il sole che non si arrugginisce e duttile, prezioso, lucente» - dice Rocco - e la leggenda dei cercatori d'oro che rappresentano la libertà, la natura, il fuoco attorno al quale sedersi la sera per raccontare storie di pepite ma anche di vita. Ecco perché Rocco diventa cercatore d'oro. Prima un semplice setaccio per "passare" la sabbia dell'Orba ma, non era quello il metodo. Rocco è ancora un ragazzo e, nel '78, conosce Gianfranco Villa, personaggio noto nel mondo dei cercatori d'oro, autore di numerosi articoli sul tema, che lo indirizza, lo aiuta. Villa è uno che scrive nei suoi testi «Per imparare a cercare oro prima bisogna trovarlo: sarà un controsenso ma è la verità perché se si va dove non ce n'è non s'imparerà nulla al riguardo». Semplice! Grazie a Villa, Rocco cambia il suo "stile"; la ricerca si affina, arrivano i primi piatti "batea" (strumenti realizzati appositamente), al posto del setaccio; impara a conoscere il fiume, le anse, dove si "nasconde" l'oro alluvionale. Tra le sue cose ci sono disegni che riportano indicazioni, appunti, analisi e schemi del torrente. Arrivano anche i primi risultati, le prime pagliuzze, gelosamente conservate. Arriva l'amore con Simona che sa della passione di Rocco e lo asseconda «Non avrebbe

potuto fare diversamente» dice Rocco. Lui lo dice, la moglie sorride. Sono in due a cercare oro e non è solo più solo una questione di Orba. La ricerca di ampia, così il gruppo degli amici con il quale condividere la passione; si allargano gli orizzonti. Nel mondo di Rocco e Simona ci sono l'Australia, la California, il Sud Africa, le Asturie la Finlandia, la Slovacchia, naturalmente l'Italia, ci sono le gare i campionati, il primo trofeo mondiale a Limoges in Francia con il 3° posto assoluto tra gli uomini, poi campionati italiani, europei, mondiali; da solo, in coppia con Simona a squadre con l'Associazione Biellese Cercatori che è la più importante d'Italia. Non chiedete a Rocco e Simona quanti sono i campionati italiani, europei e mondiali ai quali hanno partecipato e quante volte hanno vinto; è un elenco che parte dal 1995 ed arriva al 2007 senza interruzioni. Rocco e Simona si costruiscono le "batee" personalizzate, ognuno ha la sua e quando arriva Anita per lei c'è il biberon e, naturalmente, una batea. Chi cerca l'oro vive nella natura; Anita diventa subito cercatrice e a sedici mesi accompagna i genitori alla ricerca dell'oro nel deserto della California e diventa la più giovane cercatrice d'oro d'Italia, anzi del mondo. La famiglia che cerca l'oro diventa popolare, la raccontano gli articoli, entra nelle storie dei cercatori che alla sera si siedono attorno a quel fuoco. Nel 2000 Rocco e Simona sono a "Linea Verde", nel 2002 a "La Vita in Diretta" e nella scorsa settimana sono stati tra gli ospiti di "Piazza Grande" trasmissione di RAI 2, condotta da Giancarlo Magalli. Si sono raccontati, a noi hanno raccontato dei prossimi campionati del mondo, della voglia di continuare a cercare, di vivere la natura, rispettare l'ambiente e divertirsi. Cercare oro, contrariamente a quello che uno potrebbe pensare, non rende, però a sentire Rocco, Simona e Anita è la cosa più bella del mondo.

w.g.

Sabato 8 marzo alle ore 16

## A Rocca Grimalda festa per Santa Limbania

**Rocca Grimalda.** Festa per Santa Limbania. Non il 15 giugno, ma già prima. Anzi: adesso. Sabato 8 marzo, alle ore 16, quando verrà inaugurata la nuova scalinata della chiesetta così cara ai rocchese.

Un culto il suo, portato dai Grimaldi, feudatari del luogo dopo i Trotti, che si fecero anche promotori dell'introduzione della vite.

Un culto che attecchì bene al pari delle barbatelle: la statua lignea della santa di origine cipriota veniva, infatti, addirittura intagliata dalle madri del paese, allo scopo di ricavarne schegge da mandare ai figli in guerra.

### Recuperi e riqualificazioni

Il sindaco Fabio Barisione, sentito telefonicamente, ci ha informato dell'entità dell'intervento.

«La scalinata è - per prima cosa - una via comunale: in 6/7 mesi di lavoro, nel 2007, abbiamo provveduto alla pavimentazione e alle opere di palificazione per consolidare tutta la struttura, compreso lo sperone roccioso su cui è collocato l'antico edificio di culto, nell'ambito di una riqualificazione di tutta l'area.

E questo ha riguardato anche l'illuminazione: quella dell'accesso al santuario è stata completata, ma altri interventi a tal riguardo saranno messi in cantiere, tra poco, a beneficio della facciata». Significativi gli investimenti (circa 50.000 euro), sostenuti interamente dal Municipio.

Ma il programma di recupero e abbellimento è destinato a proseguire, in paese, con la posa di un nuovo selciato, sembra di porfido e luserna, in una via del centro.

Sempre nel nome di Santa Limbania, dal momento che si prevede anche l'inserimento di un mosaico calpestabile, dedicato alla santa (e qui il Municipio potrà godere anche di un finanziamento dell'Assessorato al Turismo).

Il programma del pomeriggio rocchese di sabato 8 marzo, che prevede, alle 16, la celebrazione della Santa Messa; proseguirà quindi con l'inaugurazione del ricreativo ricavato in uno spazio adiacente alla chiesa parrocchiale.

Anche in questo caso significativi gli investimenti, di oltre 20 mila euro, per poco meno di un terzo (6000 euro) coperti dal Comune, e per il restante finanziati da Parrocchia e Curia. Il marzo di Santa Limbania prelude, però alla grande giornata di giugno, in cui all'antico edificio di culto giungeranno i pellegrini del "percorso di Santa Limbania" che si snoda dalla Liguria, da Genova, nel segno della Fede ma anche del Gusto.

Devozione e strada, paesaggio e prelibatezze del territorio, insomma, ancora una volta sulle nostre colline. E, sembra, anche un libro, curato dalla prof.ssa Sonia Bacillari, che nascerà sotto l'egida del laboratorio Etno Antropologico.

### Anteprima sul "cammino"

L'edizione 2008 del Percorso di Santa Limbania è già fissata a giugno nei giorni 13, 14, 15 del mese (da venerdì a domenica).

In occasione della sua conclusione verrà allestito, davanti all'ingresso del Museo della Maschera, all'interno degli spazi del giardino botanico, un mercato di prodotti tipici, dove troveranno spazio i prodotti locali e le specialità di Rocca Grimalda come il vino, ma an-



che la particolare produzione casearia delle Valli del Latte, il miele di Voltaggio e tutte le produzioni agroalimentari del basso Piemonte e della Liguria.

Il progetto vuole contribuire non solo all'educazione "al gusto" dei giovani e degli appassionati di prodotti biologici, ma anche alla conoscenza delle specificità alimentari a noi vicine.

Il Cammino di Santa Limbania è un percorso trekking che ricalca il tracciato del culto da Genova al Basso Piemonte, parte integrante del ciclo di iniziative "Santa Limbania, ovvero i destini del viaggio": un progetto culturale avviato nell'ambito di Genova 2004 capitale della cultura e che vede la collaborazione delle province di Genova e Alessandria.

Santa Limbania è la protettrice dei viaggiatori perché proprio nel suo viaggio da Cipro alla Liguria si rivelò la volontà di Dio, che guidò la nave nei pressi del porto di Voltri.

La sua fama si diffuse nella città - nella quale visse in clausura all'interno del monastero benedettino di San Tommaso, e dove poi gli venne dedicata una chiesa.

Grazie anche alle strade del sale, e dei mercanti che attraversavano l'Appennino, il culto della Santa diede luogo ad una serie di cappelle in tutto quello che allora era il genovesato.

Il percorso parte da Genova Voltri, dalla piazza intitolata alla Santa (qui anche la chiesetta) percorrendo l'antica carracciata dei Giovi e, superata la Cannellona, giunge a Forte Geremia.

La seconda tappa ha per meta Ovada, dopo una marcia di sette ore lungo l'Alta Via dei Monti Liguri, una full immersion nei paesaggi alpini del Monte Dente, del Monte Calvo, del Bric Saliera e del Passo Fruia.

Il tracciato si snoda tra le numerose aziende zootecniche delle vallate Stura e Orba, toccando strade che evocano la storia dei cistercensi della Badia di Tiglieto o l'arte della filigrana di Campo Ligure. Poi ci si apre, infine, sulle colline a vigneto del Monferrato.

Il terzo giorno al salita a Rocca Grimalda, fulcro delle attività di ricerca storica e di tradizione popolare - con Museo e Laboratorio Etno antropologico - che ha consentito di far nascere e crescere l'idea del percorso.

G.Sa

Quaranta treni in più spezzeranno in due la città

## A che serve la piattaforma logistica alessandrina?

**Ovada.** Tra circa un mese sarà firmato il protocollo d'intesa per il progetto della nuova logistica alessandrina.

Il progetto prevede la trasformazione di una parte dello scalo ferroviario provinciale, quello che dalla piana di Castellazzo arriva sino alla zona Cristo del capoluogo. Questa nuova, grande piattaforma logistica dovrebbe costituire il "retroporto ligure", cioè il punto d'arrivo di grandi quantità di merci e di containers, trasportati su rotaia, provenienti dal porto genovese.

E da lunedì 24 febbraio non si hanno più dubbi: le dichiarazioni del presidente Slava Fabrizio Palenzona, dell'amministratore delegato delle Ferrovie Mauro Moretti e dell'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli, hanno di fatto ufficializzato l'ambizioso progetto. E' stato anche fissato l'impegno economico e così pure la tempistica: dodici mesi circa per trasformare lo scalo merci alessandrino in un "hub", cioè una piattaforma internazionale. Ma questo vuol dire anche che, a livello locale ed ovadese, ci sarà un netto aumento dei convogli ferroviari, stimato in circa quaranta in più nelle 24 ore. E non sono solo gli ambientalisti ora a nutrire forti preoccupazioni su quello che potrà succedere tra un anno ma



anche tanti cittadini residenti nei punti di passaggio della ferrovia per Alessandria.

In pratica il comparto che parte dall'inizio di Corso Saracco per arrivare sino a Strada Caminata al Borgo risentirà, specie durante la notte, del continuo passaggio dei convogli ferroviari. E' già stato stimato per esempio che se le sbarre staranno abbassate in media per dieci minuti circa, Ovada sarà una città spezzata in due, al di qua e al di là del passaggio a livello di corso Saracco, sicuramente quello più critico e delicato.

A questo punto la Piattaforma Logistica Alessandrina (Pla) a che serve agli ovadesi? **E. S.**

**La linea ferroviaria Ovada - Alessandria.**

## La vignetta di Franco



## Venti/venticinque alloggi all'ex macello

**Ovada.** L'incontro per il Bilancio servito anche per fare il punto sulla situazione alloggi in città.

Che molto critica, specie per i giovani che non riescono a mettere su casa dato l'elevato costo degli affitti. Ovada il centro zona della provincia con i prezzi più alti delle abitazioni. Zona cambiata forse, resta il fatto che rimane difficile trovare casa.

Anche per questo il Comune ha iniziato l'iter burocratico per reperire fondi regionali, nell'ambito della Azienda Territoriale della Casa, per la costruzione di venti/venticinque alloggi nella zona dell'ex macello, in regione Carlovini.

Si presume che gli interessati possano far domanda tra marzo e maggio del 2009.

## Fontana di San Francesco

**Ovada.** In piazza Cappuccini, pieno centro storico cittadino, c'è da sempre la fontana di San Francesco.

Una volta, anni fa, da questa bella fonte, con una parte in pietra e quattro piccole e caratteristiche tartarughe, zampillava acqua fresca e potabile. Ed era uno dei motivi di richiamo di quella parte di città, anche perché poteva dissetare la gente che passava.

Ma poi il tempo, ed i teppisti, hanno fatto la loro parte e la bella statua si è rovinata, trasformandosi anche in una specie di pattumiera, grazie all'inciviltà di qualcuno. E neanche l'acqua zampillava più.

Ora però è tempo di restyling: i cantonieri comunali stanno ripulendo vasca ed aiuola circostante e rifacendo la base della statua. Che poi sarà finalmente oggetto di restauro, nella sua componente in pietra.

Come sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, nella ristrutturazione complessiva della fontana, è previsto anche un sistema idraulico per il riciclo dell'acqua.

Per non sprecarla inutilmente e soprattutto per ridare alla fontana di San Francesco la sua funzione originale.

Infatti era l'unica in città da cui una volta zampillava continuamente acqua potabile.

**E. S.**

Pareggia a 11.630.717 euro

## Presentato il bilancio davanti a dieci persone



Il sindaco Oddone ancora una volta ha lamentato la carenza di personale: il rapporto ad Ovada è di un dipendente per ogni 150 abitanti, contro i 50 mediamente di altri Comuni.

Comunque "si garantiscono le risorse per il socio assistenziale, il turismo e la cultura, queste ultime due voci che sviluppano circa 250 iniziative all'anno. Le risorse per gli investimenti: ne restano poche, circa 600.000 euro soprattutto per lavori pubblici, quando erano invece due miliardi di lire nel 1989."

L'assessore al Bilancio Caneva ha poi snocciolato in specifico le cifre del Bilancio, che pareggia in 11.630.717 euro. Ha ribadito che "le tariffe restano invariate e che il bonus della prima casa è sui 100 euro. La "differenziata" è sul 57% ma si riferisce ai 4100 residenti del comparto Peep e Corso Italia - Corso Saracco. Comunque il suo costo si copre con la tariffa attuale perché dal 1° gennaio non si è estesa a tutta la città."

Col sindaco e l'assessore era presente anche Angela Ravera, ragioniere capo del Comune.

**Ovada.** Presentato il Bilancio comunale 2008, nella cantina di Palazzo Delfino sempre più adibita a sala convegni e sempre meno ad enoteca, davanti a dieci persone, escluso gli addetti ai lavori.

C'è da dire comunque che la popolazione è stata sufficientemente informata delle voci del Bilancio con incontri di categoria precedenti e con l'invio ad ogni capo-famiglia di un giornalino specifico.

Il 9 marzo nella sede di via Piave

## Confartigianato premia i fratelli Gastaldi

**Ovada.** Domenica 9 marzo la Confartigianato della zona di Ovada festeggia il Santo Patrono degli artigiani, San Giuseppe. Come da tradizione ormai consolidata, sarà premiata un'impresa artigiana della zona, che ha dimostrato professionalità e competenza nel proprio settore. E quest'anno a ricevere il premio saranno Angelo e Tommaso Gastaldi, di via Novi, settore riparazioni autoveicoli. L'azienda nasce alla fine degli anni '50, è Angelo che dopo dieci anni da dipendente decide di mettersi in proprio. Due anni dopo entra in ditta anche il fratello Tommaso.

"Un sodalizio forte e unito che, dopo tutti questi anni, li vede insieme a lavorare con passione e volontà come ai primi tempi... Sono punto di riferimento del settore, conosciuti ed apprezzati per la professionalità e preparazione",

precisano alla sede della Confartigianato.

Dice Giorgio Lottero, presidente di zona dell'associazione artigiana: "I due fratelli Gastaldi sono da 53 anni in attività nel settore delle autoriparazioni. L'anno prossimo andranno in pensione ed anche per questo abbiamo pensato che fosse giusto riconoscere ora a loro più di mezzo secolo di attività artigiana competente."

Il programma della manifestazione: alle ore 10 consegna dell'attestato "imprenditore dell'anno 2008" ai fratelli Gastaldi, nella sede Confartigianato di via Piave, 25.

Alle ore 11 celebrazione della S. Messa nella Parrocchia di N.S. Assunta.

Albo d'oro: 2003 Maurizio Alverino, 2004 Gebhard Trenkwalder, 2005 Quattro Ulzi, 2006 "Da Ilio" Rasore, 2007 Fratelli Boccaccio.

## Fornaro corre per il Senato

**Ovada.** Federico Fornaro, il sindaco di Castelletto, candidato per il Senato alle prossime elezioni Politiche del 13/14 aprile, per il Partito Democratico. Il capolista per il collegio senatoriale in cui corre Fornaro G.F. Morgando. Ufficializzate dal P.D. anche le candidature alla Camera. Per il collegio Piemonte 1 candidata Maria Leddi, capolista Piero Fassino. Per Piemonte 2 l'ex sindaco di Novi Mario Lovelli, capolista Emma Bonino. Sia Lovelli che la Leddi sono parlamentari uscenti.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.

**Farmacacia:** Frascara, Piazza Assunta 18 tel. 0143-80341.

**Autopompa:** 9 Marzo - Shell Via Voltri.

**S. Messe: Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Alle elezioni c'è sempre chi viene e chi va

## Politiche così vicine amministrative anche...

**Ovada.** Le elezioni amministrative, non quelle politiche del 13/14 aprile, sono ancora lontane, datate primavera/estate del 2009.

O forse più vicine di quel che a prima vista può sembrare, dipende anche da quale angolata e con quali occhi si vogliono guardare...

Ed allora proviamo a considerarla più vicina, questa importante scadenza amministrativa che rinnova i Consigli comunali, provinciali e regionali e le relative Giunte.

Appunto le Giunte, per esempio la Giunta comunale di Ovada. Ammesso e non concesso, che rinvinca l'attuale maggioranza di centro sinistra, quale potrebbe esserne lo scenario futuro che si disegnerà a Palazzo Delfino? Il Sindaco Oddone vorrà essere sicuramente della partita che, una volta vinta, lo vedrà ancora a capo del Palazzo comunale.

E gli assessori? G.B. Olivieri, Paolo Lantero e Sabrina Caneva, rispettivamente ed attualmente alla Cultura, all'Urbanistica e alla Pubblica Istruzione comprensiva di Pace e di Partecipazione, dovrebbero rimanere. Convinti, anche quest'ultima, di avere ben operato e quindi di meritare la fiducia del Sindaco e dei cittadini che hanno votato la lista di loro appartenenza.

Rimangono tre assessorati: al Bilancio, ai Lavori Pubblici ed all'Industria, Commercio e Artigianato. Per il primo, l'attuale titolare Franco Caneva pare voglia defilarsi. E chi gli subentrerebbe? Azzardiamo un clamoroso ritorno: Chicco Bisio, per la sua esperienza di sindaco e navigato amministratore

Un intervento dell'ing. Eugenio Boccaccio

## “Quante irregolarità sul ponte di San Paolo”

**Ovada.** Sulla viabilità al ponte di San Paolo, oggetto di una radicale ristrutturazione ed ora a senso unico alternato con semaforo, ecco un intervento dell'ing. Eugenio Boccaccio.

“Si registra una colonna ininterrotta di mezzi in transito sul ponte, a qualsiasi ora del giorno, a conferma della improponibilità della chiusura totale di tale arteria disposta dalla Provincia ed a conferma della fondatezza della protesta.

E poi la totale disapplicazione (al momento per fortuna non sanzionata) del divieto di circolazione dei mezzi superiori a 30 q.l., che penalizza molto i numerosi artigiani e la gente comune che risiede in prossimità del ponte (non rispettato nemmeno dallo scuolabus). Per coerenza non si giustifica la circolazione sullo stesso ponte di mezzi molto più pesanti dell'impresa (autobetoniere, autopompe, autocarri).

Delle due l'una: o il divieto è necessario per limiti strutturali del ponte ed allora deve essere rispettato da chiunque ed in misura severa oppure è eccessivamente cautelativo ed allora risulta inopportuno, date le esigenze irrinunciabili del traffico.

Quello che è pericoloso è il transito promiscuo di mezzi e di persone nei due sensi, a stretto contatto ed in uno spazio esiguo di carreggiata (circa 3,5 m.). Questo per esigenze di mobilità connesse agli impianti sportivi del Geirino, all'ostello, alle abitazioni locali, ecc. L'esecuzione di un guado, tanto più se gratuito, avrebbe ridotto i tempi ed i costi di esecuzione da parte dell'impresa e risolto ogni problema di sicurezza.

Per inciso si ricorda che il guado esisteva già all'epoca di San Paolo, il santo cittadino a cui è intitolato il ponte, quando non erano disponibili i mezzi



economici e la tecnologia di oggi.

Non è stato previsto, data l'occasione straordinaria dell'intervento ed in considerazione dei costi lievitati ad oltre un milione di euro, un allargamento utile e funzionale della carreggiata, sicuramente compatibile con l'impianto strutturale del ponte. Tesi documentabile in qualsiasi momento, vedasi la

larghezza disponibile della carreggiata. Il piano viabile risulta inspiegabilmente sopraelevato, dal lato di Grillano, di circa 50 cm, con penalizzazione tutt'altro che modesta della pendenza della rampa di accesso.”

Fin qui Boccaccio, portavoce tra l'altro del popolo d'oltre-ponte. Va detto comunque che ora il nuovo marciapiede pedonale è in fase di ultimazione.

### L'ing. Boccaccio sui marciapiedi

**Ovada.** “La larghezza dei marciapiedi, di circa un metro, non rispetta la misura imposta dalla Legge sulle barriere architettoniche di 1,20 m. e quella ulteriormente vincolante di oltre 1,50 m. per consentire a due carrozzelle di incrociarsi o di invertire il senso di marcia. Viene da chiedersi se, a fronte di un ponte appena ristrutturato e dal costo di circa un milione e mezzo di euro, si dovrà forse ricorrere, anche per i portatori di handicap, ad un semaforo con senso unico alternato... Qualcuno sicuramente obietterà che i marciapiedi sono due, ma potrebbe anche darsi il caso che, per esigenze proprie, entrambi i portatori di handicap si trovino sullo stesso lato della carreggiata, ed allora queste persone dovranno forse attraversare la strada e riprogrammare il loro faticoso percorso? E pensare che l'impianto sportivo del Geirino ospita ogni anno le “Paralimpiadi”, le gare riservate ai portatori di handicap. Viene annunciata in questi giorni, con toni trionfalistici, la costruzione di marciapiedi che uniranno il centro di Ovada con lo stesso Geirino. Ma come la mettiamo in presenza della strozzatura del ponte S. Paolo? Si ricorrerà forse allo scavalco? Se qualcuno volesse aggirarsi al problema costi, allora si risponde che, se il vincolo di spesa era determinante, sarebbe stato più funzionale prevedere un solo marciapiede di larghezza 1,50/2 m. piuttosto che due di larghezza un metro”.

Comunque la semplice ristrutturazione del ponte S. Paolo è costata quasi un milione e mezzo di euro...”

### “Basta con la Sinistra”

**Ovada.** Convegno di A.N. al Barletti in vista delle imminenti Politiche di aprile. Sono intervenuti tra gli altri il consigliere regionale Botta ed il deputato di Verbania Zacchera. Il segretario cittadino A.N. Fabio Moizo ha lamentato “cinquant'anni di governo di sinistra della città, messa in ginocchio come l'Italia” mentre Alfio Mazzarello di F. I. ha raccomandato “particolare attenzione nei seggi elettorali per la regolarità delle elezioni”. Franco Stradella, deputato alessandrino, che secondo accreditate indiscrezioni sarebbe al quarto posto nella lista del Popolo della Libertà nella Circoscrizione Piemonte Sud, ha evidenziato “come il Pd non sia un partito coerente ed omogeneo” ed ha concluso rivendicando al PdL di essere “l'unica forza davvero coesa ed omogenea e quindi garanzia di stabilità ed equilibrio”. Hanno parlato anche Alberto Barile presidente del Circolo della Libertà cittadino, Botta, Zacchera, Cavallera e Caffarello.

### Nuova sede P.S.

**Ovada.** I Socialisti di Ovada e zona hanno una nuova sede, in via Buffa. Ed hanno fatto il punto sulla situazione, locale e nazionale, anche in vista delle prossime Politiche del 13/14 aprile e delle Amministrative del 2009. Molti gli argomenti politici discussi dai rappresentanti del partito, tra cui Giorgio Bricola, Tito Negrini, Paolo Baretto e Lorenzo Pestarino. In particolare il dibattito si è incentrato sul porre il P.S. “come una novità nel panorama politico italiano, perché rappresenta una speranza per il rinnovamento e la modernizzazione del Paese, contro la conservazione politica, economica e culturale.”

### Libro di Claudio Anta su Churchill e l'Inghilterra

**Silvano d'Orba.** Sarà presentato sabato 8 marzo alle ore 17,30, presso il Teatro Soms, il libro dell'ovadese Claudio Anta “Winston Churchill, l'idea dell'Europa unita”. L'evento in occasione del centenario del primo anno di Churchill come ministro inglese del Commercio, nel 1908. La Gran Bretagna fa parte dell'Unione Europea ma non ha mai adottato l'euro come moneta corrente. E' per un sistema di difesa integrato ed europeo ma non intende rinunciare alle proprie forze armate. Alla presentazione saranno presenti l'autore, i proff. Adriano Icardi ed Arturo Colombo ed il console inglese di Milano Laurence Bistow-Smith.

C'è un progetto per la creazione di nocciolati

## È la volta della nocciola nella zona di Ovada?

**Ovada.** Tempo di nocciole anche nell'Alto Monferrato di Ovada? Potrebbe anche essere e, se così fosse, si aprirebbe nella zona di Ovada un'altra filiera, quella della nocciola, dagli sviluppi imprevedibili, sia sul piano economico che occupazionale.

E potrebbe diventare una buona opportunità lavorativa per esempio per diversi giovani in cerca di lavoro.

Due i maggiori interessati al progetto: Giorgio Tacchino di Castelletto, patron di Telecty, e Flavio Repetto, presidente della dolciaria Novi-Elah-Dufour.

Il secondo di venterebbe così il primo acquirente delle nocciole, seguendo il percorso che va dalla nocciola al cioccolato. E proponendo anche una sorta di premi e concorsi per i nuovi produttori e coltivatori di nocciolati, un po' come si fa da anni nelle Langhe dove la nocciola “tonda gentile” è di casa.

Se il progetto di creare in zona la filiera della nocciola andasse in porto, tanti terreni attualmente, e purtroppo da anni ormai, incolti probabilmente troverebbero nuova vita.

Ovviamente la terra, una volta individuata come “buona” per la produzione di nocciole, andrebbe ripulita e quindi lavorata opportunamente allo scopo, cioè la creazione di nocciolati nella zona di Ovada.

Intanto la Novi Cioccolato si è già detta disposta ad acquistare dagli agricoltori nostrani produttori di nocciole il frutto del loro lavoro.

Per farne tavolette di cioccolato fondente e “giandua”, quel “nocciolato” che tanto

piace a tutti perché gustosissimo. Mentre i gusci delle nocciole potrebbero essere smaltiti da una centrale a biomasse, se e quando verrà costruita.

Altro discorso questo di grande attualità ad Ovada ed in zona.

Gli agricoltori produttori di nocciole potrebbero riunirsi in una cooperativa ma prima ancora tocca agli agronomi fare visita ad Ovada e zona ed individuare così i terreni

più adatti alla coltivazione della nocciola.

E pare che, tra le zone più adatte, vi siano quelle tra Tagliolo e Lerma e tra Carpeneto e Cremolino.

Se sarà nocciola in zona di Ovada, lo si dovrebbe capire comunque abbastanza presto. Per la sua traduzione in realtà, conforta già il fatto che poco dopo Molare, nella piana verso Madonna delle Rocche, esiste da anni un nocciolato. **E. S.**

### Il Lercaro affidato al C.S.S?

**Ovada.** Nell'ambito della presentazione del Bilancio 2008 a Palazzo Delfino, il Sindaco Oddone ha detto che, in merito alla vicenda del Lercaro, c'è stato un affidamento al Consorzio dei servizi sociali perché promuova uno studio di fattibilità per l'eventuale passaggio al C.S.S. Stesso dell'Ipab di via Novi.

Ovviamente i risultati di questo studio saranno poi sottoposti all'assemblea dei sedici Sindaci della zona di Ovada, per ricavarne le opportune decisioni.

### Da San Cristoforo le calze per i vip degli Oscar

**San Cristoforo.** Il calzificio Bianchi agli onori della ribalta internazionale e della cronaca.

Infatti ha procurato le calze per i tanti personaggi e vip che hanno preso parte alla elegantissima cerimonia americana della consegna degli Oscar per il cinema.

La ditta di San Cristoforo ha anche personalizzato i calzini destinati agli attori, ricamando le loro iniziali sulla pregiata stoffa. Calzini veramente doc, stavolta, che hanno attraversato anche l'Oceano Atlantico per approdare nientemeno che ad Hollywood.

### Centrale a biomasse

**Ovada.** Nell'ambito della presentazione del bilancio comunale del 2008, il sindaco Oddone ha fatto una precisazione sulla centrale a biomasse. Il Comune ha richiesto ad una ditta del settore un piano di fattibilità

Quando arriverà allora si aprirà la discussione sulle eventuali costruzioni di una centrale a biomasse ad Ovada. Il contatto con la ditta è stato preso su decisione del capigruppo di maggioranza e di minoranza consiliare.

### “La Sinistra Arcobaleno, idee e valori”

**Ovada.** Sul recente convegno della sinistra “Arcobaleno” locale ci scrive Pasquale Morabito.

“Sabato 23, al salone Soms, voleva essere un momento di incontro e confronto, il lancio di un progetto unitario.

Ed anche se snobbata dall'informazione locale, specie la tv, alla sinistra “Arcobaleno” ovadese, l'iniziativa è riuscita.

E dal convegno sull'unità della sinistra, in una sala gremita, è partita pure la campagna elettorale. Comunque specie la tv ha ignorato il convegno, come se fosse una cosa rituale.

Come se in Ovada fossimo abituati ad avere confronti giornalieri, soprattutto con deputati, senatori e vice ministri. Oppure si ritiene pura propaganda, un'informazione ai cittadini sul lavoro svolto in questi 18 mesi al governo? Speriamo non sia così.

Non si sono letti i manifesti che annunciavano l'iniziativa? Se è questo, vedremo per la prossima iniziativa, fissata per l'otto marzo, di provvedere in merito. Invece, se non si tratta di questo: c'è da meditare. Noi, pensiamo di vivere in un Paese libero e democratico. Dove l'informazione è pluralista e democratica. Vogliamo che questo continui e si rafforzi in futuro. Crediamo che la libertà non debba essere solo per chi scrive e chi trasmette ma per tutti i cittadini, le associazioni, i partiti. Perché, come diceva Gaber, libertà è partecipazione.”

### Cento anni di 8 marzo nella cantina di palazzo Delfino

**Ovada.** Sabato 8 marzo, per la Festa della donna, nella cantina di palazzo Delfino alle ore 15 Mirian Massone intervista la presidente dell'Udi di Genova Elisa Pescio. Testimonianze di storia locale a cura dell'assessorato comunale alla pari opportunità e dei sindacati Cgil Cisl e Uil.

### Incontri quaresimali

**Ovada.** Proseguono venerdì 7 marzo, nella Chiesa dei Cappuccini gli incontri quaresimali. Don Claudio Doglio, alle ore 20,45 parlerà sul tema “La resurrezione è vita”.

La serie di incontri quaresimali sta ottenendo un grosso successo di partecipazione della gente, che ascolta attentamente il relatore di turno nelle varie chiese cittadine.

A Rocca Grimalda, sabato pomeriggio 8 marzo

## Doppia inaugurazione: la scalinata e il salone

**Rocca Grimalda.** Sabato 8 marzo doppia inaugurazione in paese: la scalinata di Santa Limbania ed il Salone parrocchiale.

Alle ore 16, in via Castelvero, sarà inaugurata la nuova scalinata che porta all'altura dove sorge la Chiesa di Santa Limbania, monumento nazionale e carissima ai rocchesi. Seguirà, alle ore 16.30, la celebrazione della S. Messa nell'antichissima Chiesetta, completamente ristrutturata alcuni anni fa. Il suo interno contiene pregevoli affreschi di scuola alessandrina, oltre ad un considerevole altare marmoreo.

Alle ore 17.30 altra inaugurazione: stavolta è il nuovo Salone parrocchiale, che sorge in via Rondinaria, a fianco della Parrocchia di San Giacomo, lato est. Seguirà un rinfresco. Alle due inaugurazioni sarà presente il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Dice il Sindaco Fabio Barisione: "Il costo della ristrutturazione della scalinata e della sua illuminazione è costata 50.000 euro. Il consolidamento della zona è stato realizzato con micropali ed ha messo in sicurezza la struttura, mentre per la ristrutturazione del salone parrocchiale sono intervenuti finanziamenti regionali (9.000), comunali (6.000) e parrocchiali per sostenere una spesa di 22.000 euro. Con questi atti interventi, il paese si arricchisce ulteriormente di due strutture a disposizione della gente."

La bella scalinata di S. Limbania completa il comparto di Castelvero, la zona più antica del paese, dopo la nuova pavimentazione delle vie adiacenti ed il recupe-



ro della parte estrema di via Rondinaria.

Il nuovo Salone parrocchiale permetterà lo svolgimento di iniziative e di manifestazioni interne, e diventerà luogo ricreativo specie per i giovani.

Un po' come si faceva una volta col vecchio Circolo parrocchiale.

E. S.

## Gli eletti nei circoli Pd nei paesi

**Rocca Grimalda.** Anche nei quindici comuni della zona di Ovada si sono svolte le elezioni per i coordinatori dei Circoli del partito Democratico.

Tagliolo su tutti, in testa alla classifica, per il maggior numero di votanti, ben 151. Segue il binomio Molare-Cassinelle con 130 votanti, Rocca Grimalda con 106 e Silvano con 101.

A Belforte hanno votato in 81. Nell'abbinamento Castelletto-Montaldeo non molti i votanti: 71. Tra Lerma, casaleggio e Mornese hanno votato in 58 e 34 a Carpeneto - Trisobbio.

L'elenco dei coordinatori eletti: a Rocca Grimalda Graziella Scarsi, a Cremolino Antonio Caruana, a Belforte Gian Paolo Paravidino, Amalia Maranzana per Castelletto - Montaldeo, a Tagliolo Federico Robbiano, a Silvano Giorgio Arcella, a Molare Nives Albertelli e a Carpeneto - Trisobbio Paolo Re. Del Circolo P.D. Rocchese fanno parte: Facchino Emiliano, Perfumo Giorgio, Bastiera Ilenia, Zillante Simona, Corradi Mauro, Belperio Mauro, Marchelli Monica, Moccagatta Valeria, Di Bernardo Marika, Merlo Roberta, Barbato Benito e Bodrato Roberto.

## Da aprile una nuova via: "11 gennaio 1946"

**Ovada.** L'11 gennaio 1946 non sarà più una data nota solo ai cultori locali ma diventerà anche un giorno conosciuto alla grande maggioranza degli ovadesi.

Il Comune infatti ha voluto ricordare la data di fondazione della Croce Verde con l'intitolazione in "Largo 11 gennaio 1946" del tratto stradale che collega via Carducci a via Lung'Orba Mazzini, nelle immediate adiacente dell'attuale sede sociale del sodalizio.

Dopo gli accordi tra il sindaco Oddone e il dirigente Croce Verde G.C. Marchelli, si è stabilito che la cerimonia di intitolazione si svolgerà nel pomeriggio di sabato 19 aprile, con il coinvolgimento delle istituzioni locali, e delle associazioni di volontariato di Ovada e zona.

Sarà una manifestazione non statica ma dinamica che ripercorrerà idealmente il cammino compiuto dal sodalizio nei 62 anni di attività. Infatti si partirà da piazza San Domenico dove nel '46 la Croce Verde inaugurò i primi locali, per raggiungere poi l'attuale sede attraverso il centro storico.

Si renderà merito anche a tutti i volontari che hanno contribuito in ogni tempo, allo sviluppo della Croce Verde. E si ricorderà anche il 50° anniversario di Fondazione dell'Ados, il gruppo dei donatori di sangue operante in città dal 1958 e premiato con L'Anzora d'argento, quale "Ovadese dell'Anno", nel 2006.

Sabato 8 e domenica 9 marzo alla scuola di musica

## Saggio di metà anno degli allievi della "A.Rebora"

**Ovada.** Sabato 8 marzo, alle ore 21 e domenica 9 alle ore 15.30, presso il Salone della Scuola di musica di via San Paolo, si terranno i tradizionali saggi di metà anni degli allievi della Civica Scuola "A. Rebora".

Nel programma sono stati inseriti brani atti a far risaltare le capacità di ogni ragazzo nell'ambito musicale-instrumentistico.

La sera dell'8 si esibiranno: Irene Arata, Andrea Bari, Chiara Grimaldi, Sara Massucco, Corinna Pizio, Fabio Pizzorno, Fausto Rossi del corso di chitarra del prof. Ivano Ponte, che è anche direttore artistico della "Rebora".

Ed ancora Alessio Calafato, Marcella Caneva, Beatrice Fasciolo, Elisa Massucco, Pietro Sciutto del corso di pianoforte del prof. Rodolfo Matulich. Termina la serata il Coro Polifonico diretto dal prof. Paolo Murchio.

Ancor più nutrito il cartellone di domenica 9. Vi partecipano gli allievi del corso di violino della prof.ssa Barbara Rossi: Giovanni Repetto e Marcella Caneva. Gli allievi del corso di clarinetto del prof. Massimo Boccalini: Amedeo Caviggia, Nicolò Ferrari, Davide Ferrando e Simone Massari.

E poi Loris Cassulo, Francesco Di Gregorio, Clara Donghi, Alessia Massa, Francesco Nanni, Camilla Porta, Lorenzo Turco, Daniel Umana del corso di chitarra del prof. Roberto Margaritella. Paolo Martino e Pietro Sciutto della classe del prof. Fabio Fabbri si esibiranno alla tromba. Stefano Boccaccio, Chiara Esposito, Alberto Ferrando e Roberta Gigliotti della classe del prof. Andrea Turchetto si esibiranno al pianoforte.

Il pomeriggio musicale si conclude con un ensemble di flauti, composto da Giulia Cacciavillani, Matteo Canio, Valeria Cervetto, Chiara Mariotti, Matteo Paladino, Andrea Succio, ed Elisa Zunino, diretto dal prof. Marcello Crocco.

I saggi, sono patrocinati dall'assessorato comunale alla Cultura.

## Rassegna dei vini

**Castelletto d'Orba.** Quest'anno si svolgerà da venerdì a domenica 16 marzo la Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato.

In mostra al Palazzetto dello sport di Castelvero il meglio della produzione vinicola monferrina.

## Si è svolta una esercitazione per dissesto idrogeologico

**Ovada.** Ci scrive il Servizio di Protezione Civile, Centro Operativo Misto di via Buffa.

"Nei giorni 26/27 febbraio si è svolta presso il COM 16 di Ovada un'esercitazione "per posti di comando", organizzata e diretta dal settore Protezione Civile della Provincia di Alessandria.

E' stato ipotizzato uno scenario di dissesto idrogeologico, per testare i flussi di informazioni via radio fax e telefono ed informatici, tra i Centri Operativi Misti e la sala operativa provinciale. Il COM di Ovada è stato gestito dal coordinatore Morchio Andrea e dal suo collaboratore Canepa Gianni, con la supervisione della dott.ssa Parodi Laura ispettore della Polizia Municipale.

La simulazione ha dato la possibilità di concretizzare e verificare, anche se a tavolino, tutti i sistemi di comunicazione a nostra disposizione."

## Bloccata la rotatoria...

**Ovada.** Ci sono grossi problemi di finanziamento per la preventivata rotatoria "da Bovone", all'incrocio tra via Molare e via Nuova Costa.

Pare infatti che a Roma abbiano bloccato per lo meno la metà dei fondi da mettere a disposizione per la realizzazione di quest'altra rotatoria. Cioè circa 150mila euro, da "girare" alla Provincia competente per territorio. Gli altri 150mila sarebbero stati a carico del Comune di Ovada.

Mancando però gli euro romani e ministeriali, la realizzazione di questa rotatoria è ben al di là di venire.

Ma allora perché è stata preventivata, e di fatto progettata, una rotatoria, con tanto di studio di fattibilità ambientale e viaria, se poi non se ne fa nulla?

Ora i casi sono due: se alla Provincia, ed al Comune di Ovada, andava bene perché non è andata bene a livello romano?

Ma se era necessario attendere il "via" economico e quindi pratico dalla capitale, allora tanto valeva non fare nessun proclamo o annuncio.

Non sempre giocare d'anticipo paga...

## Torna la truffa agli anziani

**Ovada.** Puntuali come la primavera, ritornano i tentativi di truffe e raggiri ai danni delle persone anziane della zona.

E' successo di nuovo in questi giorni a Molare, ma potrebbe capitare ad Ovada o in uno qualunque dei paesi della zona. E la tecnica usata è la stessa.

Dal finestrino di un'auto di colore grigio, un uomo elegante sui trenta/ trentacinque anni dice: buongiorno, non mi riconosce? Lei era molto amico di mio papà...

Ma stavolta l'anziano ma sempre in gamba molarese, C. A., non ci casca e risponde per le rime al malcapitato truffatore. Il quale gentilmente si scusa e dice di averlo scambiato per l'ing. Bianchi ma si sente rispondere prontamente no, io sono il dott. Rossi!

In guardia allora, specie gli anziani soli che camminano lungo la strada, dalla macchina con sopra l'uomo gentile che cerca subito confidenza.

Appunto, mai dare confidenza agli estranei o, molto meglio non credere mai alle loro parole.

Da Molare ci scrive il dott. Nino Piana

## "I consiglieri si astengano dal piano regolatore"

**Molare.** Pubblichiamo la lettera del dr. Nino Piana, consigliere comunale, che si rivolge al segretario comunale dr. Massacane ed ai consiglieri.

"Affido a Lei, per il Consiglio comunale del 3 marzo, una comunicazione-documento da rendere pubblica nella seduta consiliare.

La lettura del documento dovrebbe essere effettuata da Lei, essendo chiamati in causa componenti del Consiglio e in particolare il sindaco Bisio.

Se sorgessero opposizioni formali La invito a inserire il documento nel verbale della seduta e ad inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio l'approvazione del verbale in oggetto, come previsto dal regolamento.

Per motivi personali, indipendenti dalla mia volontà, non posso essere presente alla seduta consiliare del 3 marzo.

Ma è mia intenzione rendere nota la mia posizione sugli argomenti.

Per i primi tre punti, comitato mensa, commissione elettorale e agricoltura, qualsiasi decisione venga presa dalla assemblea, ormai destituita di credibilità e di legittimità, non può che confermare il giudizio negativo sul valore delle decisioni dei singoli consiglieri e in particolare del sindaco.

Come confermato dall'atto compiuto riguardo la Pro Loco, e irregolare e meritevole di denuncia apposta.

Per il quarto punto, riasseme Pec via Santuario, è evidente la manchevolezza mo-

rale nel caso, oggetto di un contenzioso che evidenzia la spregiudicata politica edilizia che da anni sta rovinando il nostro patrimonio ambientale.

Infatti una seria amministrazione, anche per la sequenza di sospensioni lavori per irregolarità, avrebbe dovuto avviare le procedure per la revoca della concessione in oggetto.

Per il quinto punto, variante parziale piano regolatore, si conferma la discutibile e deleteria posizione dei consiglieri verso il territorio.

Ai pur apprezzabili fini di protezione civile, viene sacrificato il valore naturalistico del nostro ambiente.

Dopo aver deturpato l'area della foresta regionale Cerreto con i recenti lavori dell'utopistico parco naturalistico, ci si appresta ora a deturpare anche l'area di Terrio-Santuario Rocche.

Possibile che non vi siano altre soluzioni più confacenti in zone più adatte, magari riutilizzando manufatti e inutilizzati ed abbandonati?

Magari in coazione con altri enti e realtà? Se nei consiglieri alberga ancora un minimo di coscienza e di dignità, considerato che non hanno ritenuto opportuno dimettersi e che inoltre hanno dimostrato inadeguatezza gestionale, dovrebbero attenersi alla sola normale amministrazione, in attesa delle "amministrative".

In particolare dovrebbero astenersi dal por mano alla variante strutturale del piano regolatore, evitando ulteriori danni."

## Energia a convegno

**Ovada.** Mercoledì 12 marzo, alle ore 21 al "Barletti" di via Galliera, convegno su "agevolazioni fiscali e contributi a favore di privati ed aziende, proprietari e inquilini, per il risparmio energetico degli edifici".

Relatore sull'attuale importante argomento l'ing. Angelo Mazzeo, consigliere dell'ordine provinciale degli ingegneri.

Il professionista ovadese, incaricato nei corsi di specializzazione sulla certificazione energetica degli edifici, da anni opera nel settore edilizio come progettista e, nel campo delle costruzioni, ha realizzato edifici di abitazione a risparmio energetico.

Il convegno è organizzato dal Popolo e dal Circolo della libertà cittadini.

## Commedia brillante allo Splendor

**Ovada.** Sabato 8 marzo, alle ore 21 al teatro Splendor di via Buffa, la Compagnia multidialettale di Vignole Borbera mette in scena "ù casaneuva da vale". Commedia brillante in tre atti di F. Paladini, regia di M. Ghiara.

Lo spettacolo rientra nell'ambito della 12ª rassegna teatrale "don Salvi" 2007/8.

## Un premio in memoria di Grazia Deprimi

**Ovada.** Un premio alla memoria di Grazia Deprimi. E' un'idea nata nell'ambito della Croce Verde, dopo la sua prematura e recente scomparsa.

Sta infatti volgendo al termine il concorso scolastico sul volontariato indetto dal sodalizio di via Carducci, e titolato "I percorsi della solidarietà".

Il 21 marzo gli studenti dovranno consegnare i loro lavori ed i curatori del progetto hanno deciso di dedicare un premio speciale alla memoria di Grazia Deprimi.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

All'Istituto Comprensivo di Molare

## Il progetto "Ti-muovi" di educazione stradale



**Molare.** L'Istituto comprensivo aderisce al progetto Ti-Muovi, attività di educazione stradale e di convivenza civile.

"Il nostro Istituto -dice il dirigente Elio Barisione- aderisce al progetto sia come scuola primaria che come secondaria, oltre a Molare anche Cassinelle, Tagliolo, e Mornese. Ogni scuola sviluppa un argomento: per es. la primaria di Molare sta ultimando una presentazione multimediale in cui i bambini sono pedoni, anche critici, e osservano ciò che accade passeggiando per le vie del paese, per riconoscere eventuali inosservanze anche di regole semplici."

Il progetto, coordinato dal vicepreside Roberto Gemme, prevede per le medie uno sviluppo più articolato: "dalla bicicletta al motorino" è l'argomento proposto, per far conoscere le regole dell'educazione

stradale in base al mezzo usato. Col G.S. "A. Negri" fatte lezioni teoriche sulla bicicletta ed in svolgimento le pratiche. I ragazzi poi compilano una scheda per segnalare inosservanze del codice della strada di ciclisti e automobilisti.

I dati raccolti verranno usati come base di studio per l'acquisizione delle regole fondamentali dell'educazione stradale. A maggio prevista una manifestazione che coinvolgerà tutto l'istituto, con una gara di mountain bike, un percorso simulato con segnali stradali e ai più piccoli una serie di ginkane in bici.

"Le attività proposte sono state ben accette dagli alunni" - dice l'altro collaboratore di Barisione, la prof. Mariangela Toselli. "Sono un sussidio fondamentale per la formazione dei nostri giovani, attraverso il gioco e lo sport per esempio".

## Calcio 2ª categoria

**Castelletto d'Orba.** In 2ª categoria sconfitta della Castellettese col Tassarolo per 2-1, gol di Scontrino). Formazione: Odone, Ponasso, Ravera, Pini A. Valente, Sciuotto M. Bo, Scontrino, Cavanna, Marengo, Bottaro. Espulsi Marengo e Zunino.

Un pareggio e una sconfitta per il Tagliolo: col Novi G3, la squadra di Argeo fa 1-1, gol di Macciò. Espulsi Ponte e Peruzzo. Nel recupero col Cassano perde 1-0. Formazione: Arata, Nervi, Peruzzo, Sciuotto, Olivieri, Chiappino, Parodi, Caneva, Olivieri C., Lazzarini, Leoncini.

Silvanese-Pontecurone 1-1, rete di Pardi su rigore. Formazione: M. Pardi, Sorbara, Ivaldi, Tartaglione, Camera, Danielli, Arata, Sericano, Bonafè, U. Pardi, Parisi.

L'Oltregio fa 0-0 nel recupero di Montegioco e vince sulla Pozzolese per 3-1, gol di Sacco e Geretto. Formazione: Arecco, Comotto, Priano, Sacco, Denzi, Bisio, Bavastro, Persivale, Rossetto, Eroso, D'Orazio.

Giovedì 6 alle 20,30 a Castelletto recupero col G3. Domenica 8 a Silvano l'Oltregio; a Tagliolo il Pontecurone; Castellettese in trasferta con l'Aurora.

Domenica 9, ore 18.15, al Geirino l'Imperia

## La Giuso Basket sola al secondo posto

**Ovada.** La Giuso Basket supera la trasferta più temuta del girone di ritorno, 97-85 sul campo del Basket Sarzana e, con la contemporanea sconfitta dell'Azimut Loano contro il Tigullio, rimane sola al secondo posto. Unica nota negativa della giornata, il grave infortunio di Simone Brozzu, frattura scomposta dell'omero a 3'48" dal termine della gara: il giocatore sarà operato al più presto, difficile ipotizzare i tempi di recupero.

La Giuso sempre al comando con Paci che fa il vuoto sottocampo con 6 punti consecutivi, Campanella segna ripetutamente dalla lunga distanza. Dopo 10' siamo 28-21. Stesso copione anche nel secondo quarto chiuso sul 52-42.

Il secondo tempo si apre con un parziale di 7-0 per i biancorossi che sembra chiudere la partita. Trascinati da Bertoloni

i liguri riescono invece a rientrare sul 69-64. Rispondono Carissimi, 4 punti, e Campanella che chiuderà con 32 punti e 10 rimbalzi. Il quarto periodo inizia con 3 canestri consecutivi di Carissimi. Il Sarzana torna sul 79-72 al 35' ma non riesce ad andare oltre.

Sarzana - Giuso: 85-97 (21-28; 42-52; 64-73).

Tabellino: Carrara 6, Campanella 32, Spaziano 10, Tusi 8, Brozzu 2, Celada, Villani, Moratti 6, Paci 17, Carissimi 16. All.: Gatti.

Altri risultati: Ospedaletti - Rapallo 76-102, Cogoleto - Cus 81-73, Villaggio - Vis 62-80, Sestri - Granarolo 79-75, Pool 2000 - Tigullio 79-89, Imperia - Pegli 75-66. Classifica: Tigullio 38, Giuso 34; Pool 32; Sestri, Sarzana e Rapallo 26; Cus e Cogoleto 18; Granarolo 16; Villaggio 14; Imperia 12; Pegli e Vis 8; Ospedaletti 2.

Sabato 8 trasferta a Sommalombardo

## Plastipol ancora in corsa per il posto d'onore

**Ovada.** Recuperare tre punti al Pinerolo e battere la concorrenza di Varese, è quanto deve fare la Plastipol per conquistare il secondo posto, l'unico valido per entrare nel play-off.

Missione difficile ma non impossibile. Di questo si parla in questi giorni in casa biancorossa a campionati nazionali fermi per consentire nel fine settimana lo svolgimento a Milano di Volleyland, manifestazione evento in cui è inserita la disputa delle finali di Coppa Italia di serie A, e delle semifinali di Coppa della serie B. Pausa provvidenziale per la formazione ovadese viste le difficoltà del momento della squadra alle prese con acciacchi vari che tormentano alcuni giocatori e alla impossibilità di allenarsi in maniera adeguata per le assenze, per motivi di lavoro, di alcuni atleti.

Sabato per centrare l'obiettivo, sarà indispensabile recuperare un minimo di condizione perché da qui in avanti non ci si può più permettere di fallire nessuna occasione, sfruttando quindi al massimo il fattore campo che sinora non ha fun-

zionato a dovere tanto che la Plastipol al Geirino quest'anno su nove incontri ha subito già ben quattro sconfitte contro le due subite in trasferta in altrettante partite. Quanto concrete possano essere queste possibilità lo sapremo presto, già tra due settimane prima dell'ultima pausa per le festività pasquali. Sabato 8 marzo Quagliari & C. saranno di scena a Somma Lombardo contro l'ultima in classifica poi il 15/3 giocheranno al Geirino contro il Parabiago. Vincendo entrambe le gare non solo avranno la possibilità di eliminare una possibile concorrente, il Parabiago appunto, ma potranno sfruttare i non facili impegni delle avversarie. Per il prossimo turno infatti il Pinerolo ospiterà la capolista Lavagna mentre il Varese andrà a Novi, poi il turno successivo ci sarà lo scontro diretto Varese-Pinerolo. E' un'occasione da sfruttare anche se, purtroppo, i problemi rimangono e non sempre si può fare affidamento sul carattere e sullo spirito di sacrificio dei ragazzi che, occorre dirlo, sotto il profilo dell'impegno quest'anno sono solo da elogiare.

## Plastigirls a Bellinzago

**Ovada.** Dopo un fine settimana di pausa per la disputa delle semifinali di Coppa Piemonte e lo svolgimento delle manifestazioni milanesi di Volleyland, riprende sabato 8/3 il campionato regionale di serie C che si fermerà nuovamente il 22 marzo per le festività pasquali. Tra una pausa e l'altra due soli turni che per la Plastipol femminile potrebbero risultare determinanti, se non fondamentali, per la conquista dell'accesso ai play-off promozione. La squadra di Mucciolo infatti sabato 8/3 sarà a Bellinzago su una dei parquet più difficili del girone contro una formazione attualmente sesta in classifica e non ancora completamente tagliata fuori dai giochi, poi ospiterà il 15/3 al Geirino l'Asystel Novara per quello che rappresenta un vero incontro spareggio in cui la vittoria e i punti valgono veramente il doppio. E' quindi questo il momento cruciale della stagione che purtroppo la formazione biancorossa dovrà affrontare in condizioni non ottimali e probabilmente con qualche pesante defezione. Se infatti, grazie alla pausa, è possibile sperare nel recupero di Odone e Fabiani, indisponibili nell'ultima gara disputata, altri problemi sono sorti nel reparto centrale. Nei giorni scorsi Laborde ha dovuto inaspettatamente fare ritorno nella natia Cuba per correre al capezzale del padre gravemente malato aprendo così un' incognita in un reparto già corto per il persistere dell'assenza di Aiassa alle prese con problemi ad un ginocchio e a cui potrebbero aggiungersi altre defezioni di tipo scolastico. Quest'anno raramente la fortuna è stata benevola con le biancorosse ma il gruppo è compatto e sa di poter far bene.

## Tamburello indoor

**Ovada.** Al Geirino 1º concentramento del campionato di serie A di tamburello indoor. Paolo Campora del tecnico Pinuccio Malaspina con Chiara e Luana Parodi, Ilaria Ratto e Sara Scappolan. Vittorie col Palazzolo per 13-4 e col Segno al tie-break e sconfitta col Sabbionara per 13-2.

Il 16 marzo ritorno a Besenello.

## Un giorno con il Milan

**Ovada.** Il 14 febbraio è stato un grande giorno per Giuseppe Tortora, di quelli indimenticabili. Grandissimo tifoso del Milan, finalmente ha coronato un sogno atteso per vent'anni ed ha passato una giornata a Milan con i giocatori rossoneri (nella foto con Pippo Inzaghi).

Il ragazzo era a Lourdes quando gli ha telefonato Vincenzo Avenoso, che lo ha introdotto al Milan.



## Il Pro Molare insegue la vetta

**Molare.** Nel campionato di 3ª categoria fermato il Lerma per 6-1 dalla capolista Bevingross, solo il Pro Molare è all'inseguimento. La squadra di Albertelli supera il Cristo per 2-0, gol di Lucchesi e Pelizzari. Formazione: Vattuone, Merlo, Malfatto, Bruno, Bistolfi, Parodi, Olivieri, Macario, Pelizzari, Bendoumon, Lucchesi.

Per il Lerma in gol Stalfieri su punizione. Formazione: Zimbaldi, Baretto, Minetti, Battilani, Romano, D'Este, Parodi, Perrone, Pini, Barresi, Stalfieri. Domenica Lerma-Cassine a Mornese, a Molare il Castelnovo Belbo.

Domenica 9 al Geirino con la Nicese

## Ovada Calcio, da Cabella segnali positivi

**Ovada.** L'Ovada Calcio torna dalla trasferta di Cabella con l'11ª sconfitta in campionato.

Anche le squadre dietro quella di Esposito continuano a perdere ma i prossimi due impegni per l'Ovada si chiamano Nicese domenica 9 al Geirino e Chieri in trasferta. E bisogna uscire con qualche punto che, vista la caratura degli avversari, risulta difficile. A Cabella contro il Valborbera Ovada in vantaggio col rientrante De Meglio, poi il pari su una sfortunata deviazione della retroguardia biancostellata e quindi si scatenava bomber Pivetta. L'Ovada mancava di Bafico infortunatosi con la Fulvius Samp; Meazzi non è ancora al meglio della condizione e di questo ne risente tutta la squadra. Anche Remo Marchelli reduce dall'influenza era schierato in campo per cui il quadro non si presentava buono. Di positivo l'esordio di Curtai, classe '90.

Domenica prossima sotto

con la Nicese in piena zona play off. Mister Esposito rivelerà le condizioni dei giocatori per schierare una squadra combattiva. Classifica definitiva con la vittoria nel recupero della Vignolese sulla Comollo Aurora per 1-0.

La squadra della Val Borbera conserva il secondo posto in un campionato ancora tutto aperto per l'alta classifica. Per il fondo, si deve solo conoscere la quarta squadra per i play out con la terza ultima.

Formazione: Esposito D. Odone, Caviglia, R. Marchelli, Buffa, Ferrari, De Meglio (Cavanna), D. Marchelli, (Curtai) Monaco, Meazzi, Facchino. A disp. Ottonello, Parodi, Siri, Montalbano, Ravera.

Classifica: Monferrato 46; Chieri, Vignolese 44; Nicese 43; Val Borbera 38; S. Carlo 31; Marentinese 30; Libarna 28; Ovada 27; Moncalvo 25; Felizzano, Cambiano 24; Comollo 13; Arnuzzese, Fulvius Samp 11.

E. P.

Campionato di serie B di tamburello

## Presentata la nuova squadra di Carpeneto



**Carpeneto.** Presentata dal presidente Enzo Corradi la nuova squadra di tamburello del Carpeneto, che milita nel campionato nazionale di serie B.

E' formata da Massimo Rinaldi, capitano della formazione; dal neo acquisto Alessio Monzeglio, 32 anni, battitore e spalla a fondocampo, proveniente dal Vignale; da Paolo Baggio, mezzo volo dall'Alfiano; dai carpenetesi Alessio Scarsi, Fabio Pareto (ex Cremolino) e Umberto Ivaldi, terzi.

Direttore sportivo Federico Torriglia, allenatori Silvano Caneva e lo stesso Torriglia.

Sponsors l'azienda agricola La Signorina di Luciano Montagna, in cui si è svolta la presentazione della squadra; i f.lli Guala di Carpeneto e Riccardo Garrone, presidente della Sampdoria e legatissimo al paese.

"Ma un po' tutto il paese sta

dando una mano alla squadra" - dice il sindaco Massimiliano Olivieri. "La formazione è giovane e pure nuovo è il campo di gioco, per uno sport che qui ha radici profonde", a destra della strada per chi entra in paese, dall'altra parte rispetto al campo di calcio.

Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Provincia Filippi e l'assessore provinciale Comaschi. Anch'essi ha sottolineato il carattere tipicamente monferrino di questo sport.

A Carpeneto ci sono una ventina circa di studenti e di ragazzi che giocano a tamburello, provenienti anche da Montaldo e Trisobbio. E' il vivaio locale da cui scaturiranno poi i giocatori della prima squadra.

E l'obiettivo del Carpeneto, per questa stagione, è il mantenimento nella serie B di tamburello.

Il campionato nazionale di serie B inizia domenica 9 marzo.

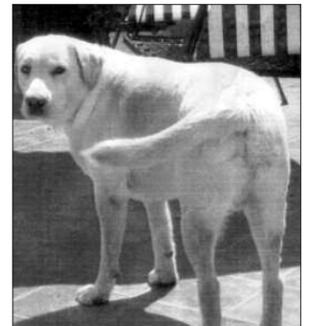
## Smarrito cane labrador

**San Cristoforo.** Smarrito in zona San Cristoforo, domenica 24 febbraio, cane razza Labrador, colore beige, nome Oscar, di cinque anni.

Senza microchip ma riconoscibile da due chiazze senza pelo perché in cura per dermatite.

Ricompensa per chi lo restituisce.

Tel. 335 240214 oppure 0143 682018.



Scrive il presidente Comunità Montana

## C'è chi fa bei discorsi e chi, invece, lavora

**Campo Ligure.** Il Presidente della Comunità Montana Valli Stura e Orba, Antonio Oliveri, ci invia queste riflessioni sul futuro dell'istituzione "Comunità Montana".

«Mentre i critici-scrittori Stella e Rizzo nel loro libro "La Casta" nella prima pagina (sic!!!) portavano l'esempio di una Comunità Montana che aveva un'altitudine media inferiore a Venezia, mentre la trasmissione "Ballarò" e il suo conduttore in una prima serata televisiva portavano l'esempio di una Comunità Montana pugliese il cui presidente dispone di un'auto blu presidenziale e di una indennità mensile di 3.000 euro e mentre tutti (dai parlamentari, ai mass-media, agli uomini di spettacolo e di cultura, salvo qualche rara eccezione come quella di Mario Rigo Stern o quella della parlamentare P.D. Roberta Pinotti o il vostro giornale l'Ancora così come l'emittente Tele Città) parlavano delle Comunità Montane come vero scandalo del nostro Paese e generalizzavano in modo vergognoso, qualcuno lavorava, lavorava e ancora lavorava.

E già che siamo con gli esempi e che si è voluto (perché fa comodo prendersela con chi non conta nulla) in questi mesi additare le Comunità Montane come "enti inutili" e "sperperatori" di denaro pubblico, l'ente montano Valli Stura e Orba non ha auto blu per il suo presidente che prende un'indennità mensile di 500 euro e in questi ultimi 15 anni (sempre portato come esempio!!!) eppure ha attivato risorse e poi realizzato lavori per

mettere in sicurezza i torrenti della valle e quindi le sue strutture e i suoi abitanti per una cifra superiore ai 20 milioni di euro che sono sotto gli occhi di tutti.

Sarebbe bene che a Roma, sui giornali e alla televisione la smettessero di prendere in giro i cittadini, pensassero a qualche cosa di serio e proponessero e poi lo facessero di tagliare laddove c'è da tagliare e laddove davvero vi sono casti intoccabili.

Perché in questo nostro bel Paese non ci si chiede come mai continuano ad esistere due Camere con le stesse funzioni? Come mai per anni, anche recentemente, si è continuato a sfornare Province, alcune delle quali con gli stessi abitanti di Ovada?

Come mai continuano ad esistere ancora oggi finanziamenti specifici per il terremoto del Belice e sono presenti sul territorio italiano i Bacini Imbriferi, le Comunità Isolane, le Comunità Collinari e via di questo passo?

Come mai nessuno si è chiesto, neppure Stella e Rizzo, neppure Ballarò e neppure l'on Fini perché un Consigliere Regionale di qualsivoglia regione, tra oneri diretti e indiretti, costa alla collettività 20.000 euro al mese?

Come mai continuano ad esistere miriadi di comuni anche di cento o duecento abitanti (non lontano da noi, in Val Trebbia, ci sono 7 comuni sopra Torrighia che tutti insieme raggiungono a stento 2.000 abitanti) e non si è pensato e non si pensa a qualche forma di aggregazione di comuni?

Facciamola finita, cerchiamo per una volta di fare della nostra Italia qualcosa di razionalmente serio e di riformare questo nostro Stato ma partendo dalle fondamenta, non ho mai visto che nel fare una casa si parta dal tetto!

La comunità Montana Valli Stura e Orba in tutto questo contesto certamente non carino non si è preoccupata se veniva tagliata, ridotta, trasformata ed ha continuato la sua attività, come sempre ha fatto, portando in approvazione (e ci sarebbero state tutte le condizioni, visto il taglio del 50% dei finanziamenti, e quindi l'impossibilità di governare l'Ente, di rinunciare con automatico commissariamento, come invece hanno scelto di fare altri Enti montani) il suo P.A.O. 2008 e il suo bilancio che hanno visto l'approvazione unanime del Consiglio Generale dell'Ente e in tale ambito (sempre come esempio) sono stati approvati gli interventi Difesa Suolo 2008 dai quali i cittadini (e solo loro) potranno verificare quanto si è fatto e si sta facendo per i nostri territori».

**Presidente Comunità Montana Antonio Oliveri**

Dopo la festa invernale

## Riprende l'attività il Tennis Club Masone

**Masone.** Con domenica 2 marzo, dopo la pausa invernale, è ripreso il campionato di serie C femminile dove è impegnata la formazione del Tennis Club Masone che, nella prima giornata, ha riposato.

La squadra femminile, neo promossa, è composta da: Elisa Lorenzini, Sabrina Monti, Chiara Ferrari, Amelia Murano e vede l'ingresso nel suo organico di due nuove giocatrici: Cristina Barabino e Simona Ghiara, provenienti dal TC Voltri.

Darà inizio alle competizioni nel campionato di serie C, il prossimo 9 marzo, sui campi dell'U.S. Baiardo, mentre il 16 marzo affronterà sui campi di casa la compagine del TC Chiavari.

Anche quest'anno il sodalizio masonese partecipa alle competizioni agonistiche federali con 5 squadre: 1 femminile e 4 maschili, delle quali fanno parte anche i masonesi: Massimo Puppo, Lorenzo Santelli, Marco Pesce, Giancarlo Leoncini, Marco Oliveri, Andrea Macciò e Sandro Ottonello.

Da segnalare il nuovo acquisto: Gabriele Abrami, proveniente dal TC Pegli, gio-



Da sinistra: Sabrina, Andrea, Elisa, Amelia, del Tennis Club Masone.

catore di provata esperienza, che andrà a rinforzare la squadra maschile di D1, che quest'anno si è posta l'obiettivo di raggiungere la promozione in serie C.

A partire da Aprile inizieranno anche i campionati di D1 - D2 - D3 maschili, quindi ogni domenica avremo una squadra del TC Masone impegnata sui campi di "casa", sicuramente sostenuta

da una calorosa tifoseria. Nel programma del TC Masone, oltre all'attività agonistica, e al corso per ragazzi già in atto, sono previsti per il 2008 corsi per adulti, tornei sociali, amatoriali ed attività sportive-ricreative.

Il prossimo 19 luglio, dopo il successo ottenuto lo scorso anno, si ripeterà il torneo singolare maschile e femminile FIT/UIISP di 4ª categoria.

La Comunità Montana approva gli interventi

## Intenso programma triennale per la difesa del suolo

**Masone.** Nell'ultima seduta del Consiglio generale della Comunità Montana Valli Stura e Orba sono stati, fra l'altro, approvati gli interventi indicati nel programma triennale per la difesa del suolo la cui copertura finanziaria è prevista attraverso leggi regionali.

Sul territorio masonese tre sono gli interventi programmati: nella frazione di S. Pietro e precisamente in località "Gropo", in località "Biella" ed in località "Regalli".

Nel primo caso si tratta della rimozione di detriti derivanti da vecchi manufatti, presenti nell'alveo del torrente Stura in seguito ad eventi alluvionali, e dell'adeguamento di attraversamenti in modo da consentire il deflusso delle acque in condizioni di sicurezza.

La spesa prevista è di 450.000 euro per il 2008, di 690.500 euro per il 2009 e di 395.000 per il 2010.

Per quanto riguarda la località "Biella" l'intervento sarà relativo al dissesto del versante della strada di collegamento che interessa anche la provinciale del Turchino e l'autostrada dei Trafiori.

La Comunità Montana ha già effettuato una serie di lavori di somma urgenza, per una spesa di circa 36.000 euro, come la messa in sicurezza del versante a monte della strada provinciale mediante la regimazione delle acque lungo tutta la vecchia strada militare che dal passo del Turchino conduce alla località "Cappelletta" ed il ripristino delle tombature in prossimità del rio Funtanin.

Ora, per giungere ad una soluzione complessiva del problema, l'ente montano ha stipulato un protocollo d'intesa con la Provincia di Genova e la società Autostrade con

il quale si è assunta l'onere di completare la sistemazione della frana nel tratto a valle della strada della località Biella fino al tratto di competenza autostradale.

La spesa da sostenere è di 150.000 euro.

Infine, in località "Regalli" nell'alta valle Stura, è previsto un intervento di manutenzione straordinaria lungo la scogliera realizzata a seguito dell'alluvione del 1993.

Continue erosioni stanno provocando il rischio di un crollo e quindi compromettendo la stabilità del versante già in situazione precaria.

I lavori consistono nella realizzazione di un muro alla base ed nel ripristino della scogliera nei tratti lesionati, con una spesa prevista di 150.000 euro.



La frana in località "Biella".

In via Pio XII a Masone

## È stato inaugurato il caffè dei Portici

**Masone.** Ancora un cambiamento nel panorama commerciale masonese: domenica 2 marzo, infatti, è stato inaugurato il "Caffè dei Portici" trasferitosi nei nuovi locali di via Pio XII.

I numerosi presenti sono rimasti affascinati dall'originalità in stile liberty primi '900 che con stucchi decorativi e contrasti di colori richiama la signorilità e l'eleganza delle caffetterie dell'antica Genova.

Le buone idee e l'esperienza dei proprietari, Carlo e la moglie Cristina, in collaborazione con validi artigiani hanno permesso la realizzazione di un locale che davvero ben si colloca tra le attività commerciali masonesi.



Sabato 15 marzo a Campo Ligure

## Convegno sui servizi socio sanitari

**Campo Ligure.** Sarà, quella di sabato 15 marzo, una importante giornata per i servizi socio sanitari delle nostre valli.

Infatti, organizzato dal Comune e dall'Azienda Sanitaria n. 3, si terrà un convegno su: "il sistema dei servizi socio-sanitari nelle valli Stura ed Orba".

Alle ore 15.30, nel salone del consiglio comunale, amministratori e responsabili socio-sanitari si confronteranno su questi temi: il miglioramento della residenzialità per anziani-completamento della R.S.A.; la continuità delle cure primarie - unità territoriale di assistenza primaria (U.T.A.P.); il consolidamento dell'integrazione socio-sanitaria.

I lavori saranno introdotti dall'assessore regionale alla sanità, Claudio Montaldo e dal sindaco Antonino Oliveri. Interverranno quindi Alessio Parodi, direttore generale A.S.L.3; Mario Fiscì, direttore sanitario A.S.L.3; Massimo Blondett, direttore sanitario distretto socio-sanitario n. 8 Ponente; Vittorio Gallo, direttore sociale del distretto socio-sanitario n.8 Ponente; Claudio Ivaldi medico responsabile R.S.A. di Campo Ligure; Alberto Saccarello, presidente associazione medici di medicina generale valli Stura e Orba.

I lavori di questa importante

giornata saranno chiusi dal presidente della Regione Liguria Claudio Burlando.

Sarà questa l'occasione anche per riaprire, dopo i lavori di ristrutturazione terminati ormai da tempo, il terzo piano dell'ospedale per cui la R.S.A. tornerà alla piena efficienza.

Al piano terra si aprirà inoltre, accanto ai servizi di poliambulatorio (C.U.P., punto prelievi, anagrafe sanitaria, ambulatorio infermieristico, guardia medica, ortopedia, cardiologia, chirurgia, dermatologia, endocrinologia, odontoiatria, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, urologia) si aprirà uno spazio in cui lavoreranno i medici di medicina generale della nostra valle e pediatri di libera scelta.

## L'Ata Trio in concerto

**Campo Ligure.** Alla storica Taverna del Falco di Campo Ligure in via Ing. Luigi Don Bosco 25, sabato 15 marzo è prevista una serata con l'Ata Trio di Alberto Malnati. Orario: 19-23.30.

È consigliata la prenotazione. L'Ata Trio in concerto è composto da: Alberto Tacchini, pianoforte; Alberto Malnati, contrabbasso; Walter Paoli, batterista

Cairo Montenotte: c'è tempo per decidere fino al 31 marzo

## Determinati i costi dello smaltimento si profilano aumenti della tassa rifiuti

**Cairo Montenotte.** L'amministrazione comunale guidata dall'Avv. Fulvio Briano, dopo la vittoria elettorale sul filo di lana del 27 e 28 maggio 2007, ha ormai saldamente impugnato il timone del Comune di Cairo per la realizzazione degli obiettivi e dei progetti inseriti nel proprio programma.

I costi dei servizi, degli investimenti e delle opere pubbliche da realizzare devono, ovviamente, essere previsti nel bilancio annuale: croce e delizia che impegna, ad ogni inizio anno, funzionari ed amministratori a confrontarsi con le risorse sempre più riscaldate e le sempre più severe norme di bilancio impartite dallo Stato.

In questi giorni anche in Comune a Cairo si sta valutando la situazione economica e finanziaria del primo dei quattro anni interi su cui la capacità amministrativa della giunta Briano dovrà cimentarsi per dimostrare la propria bravura nell'ampliare e migliorare i servizi resi alla comunità residente in Cairo e nelle frazioni.

Uno dei problemi a cui l'amministrazione comunale cairese deve dare una adeguata risposta anche per il 2008 è quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Come si sa il Comune di Cairo, che non possiede una discarica propria, per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati si avvale della discarica di Vado Ligure della Ecosavona alla quale corrisponde 9,64 cent. di Euro per Kg. di rifiuti conferiti.

Un capitolo che, stimando in circa 5.000 tonnellate il quantitativo dei rifiuti da smaltire in discarica per l'anno 2008, comporterà una spesa di 481.950 Euro complessivi, che fanno quasi un miliardo di lire.

A Cairo, per fortuna, la raccolta differenziata funziona bene: i cassonetti blu sono numerosi e ben utilizzati dai cittadini cairese che ormai vi gettano oltre il 30 per cento dei propri rifiuti.

Questo tipo di "rumenta", anche se non va in discarica, non è però che non comporti un costo per l'amministrazione cairese.

Proprio la scorsa settimana il Comune di Cairo M.te ha rin-

novato la convenzione per l'anno 2008 con la ditta F.G. Riciclaggi di Bragno per il trattamento di questa tipologia di materiali di scarto.

L'appaltatore di Bragno è l'unico imprenditore sul mercato locale che è stato espressamente autorizzato dalla provincia di Savona ad effettuare il trattamento e la cernita dei materiali da avviare a recupero.

Per il proprio servizio la ditta F.G. Riciclaggi riceverà dal Comune di Cairo 25,83 Euro (più Iva) alla tonnellata di rifiuti.

Inoltre il comune si impegna ad accollarsi l'intero onere delle spese di smaltimento in discarica dei rifiuti "impropri" gettati nei cassonetti blu che rappresentano, mediamente, il 15% sul totale raccolto.

Per i rifiuti ingombranti conferiti presso l'Eco Centro di Via Cortemilia la spesa per il Comune sarà di 8,5 centesimi di Euro (più IVA) al Kg.

Chi abbandona il frigorifero presso i cassonetti deve sapere che, per il ritiro e lo smaltimento, il Comune dovrà sborsare 28,50 Euro più IVA a frigo.

La carta ed il cartone raccolto presso gli esercizi commerciali costerà invece al comune 2,58 Euro (+ IVA) alla tonnellata.

Lo smaltimento delle apparecchiature elettriche comporterà invece un esborso di 90 cent. al Kg e 10,5 cent. di Euro al chilo, sempre più IVA, per i pneumatici fuori uso.

Tutte le suddette voci comporteranno, per il Comune di Cairo, un costo complessivo della raccolta differenziata di circa 122.000 Euro, più IVA, per l'anno 2008.

La spesa totale del servizio, per legge, dovrebbe essere posta interamente a carico degli utenti che sono tenuti, in alternativa, al pagamento della tassa o, se istituita, della apposita tariffa comunale.

A Cairo, in attesa che diventino pienamente operative le competenze dell'Ambito Provinciale dei rifiuti, il servizio continua ad essere coperto dai proventi della "tassa" riscossa con le classiche cartelle esattoriali a rate.

La Tassa, che non si paga dall'utenza sulla base dell'ef-

fettivo utilizzo del servizio, ma a mq. e tipologia di immobile servito, di per se non aiuta a responsabilizzare l'utenza affinché riduca la massa dei rifiuti conferiti nei cassonetti.

L'effetto inevitabile è quello della lievitazione dei costi con l'inevitabile necessità di aumentare la tassa.

Quest'anno, pare, mancherebbero circa 200.000 Euro per ripianare i costi del servizio.

Nel 2007, anno di elezioni, l'Amministrazione uscente ritenne di non dover aumentare le tariffe neppure della solita percentuale del 3%, aumento annuo quasi abituale necessario per coprire i maggiori costi dell'inflazione.

Tendenzialmente, perciò, quest'anno i cairese rischiano un aumento della Tassa del 10 per cento.

L'amministrazione Comunale cairese si sta, perciò, interrogando sul da farsi. La soluzione ideale sarebbe quella di sostituire tutti i cassonetti della raccolta indifferenziata con i moderni contenitori muniti di bilancia e chiavetta elettronica in grado di pesare i rifiuti conferiti e di memorizzare il nominativo degli utenti.

Il problema è che ogni singolo contenitore costa circa 2.000 Euro, ed i cassonetti da sostituire sono oltre 500.

Il piano Provinciale dei Rifiuti prevederebbe, per il 2008,

l'estensione della raccolta porta a porta, su tutto il territorio comunale.

Anche in questo caso, però, il Comune di Cairo sta riflettendo sulla parziale marcia in dietro che si è dovuta fare, nel centro storico di Cairo, dal 1° marzo scorso.

Due anni di sperimentazione del nuovo sistema, infatti, avevano sì aumentato la quota di rifiuti avviati al recupero ed al riciclaggio, creando però scontento e disordine per la moltitudine di sacchetti abbandonati sulla pubblica via in attesa della raccolta.

Le decisioni degli amministratori cairese, oltre tutto, sono incalzate dall'anticipazione avuta di un consistente aumento dei costi di discarica previsto per il 2009.

In attesa di ulteriori e più incisive decisioni, la Giunta del sindaco Briano ha, per intanto, pensato di attivare il servizio di raccolta porta a porta degli scarti delle mense e dei ristoranti dell'intero Comune di Cairo Montenotte: con piccolo risparmio sui costi di discarica.

La legge finanziaria 2008 dà ancora un po' di respiro anche agli amministratori del Comune di Cairo che, per approvare il bilancio, hanno tempo fino alla fine di marzo: poi sapremo se e quanto ci toccherà mettere ancora una volta mano al portafoglio. **SDV**

## Prorogato a tutto il 2008 l'affitto della biblioteca

**Cairo Montenotte.** Sono in corso le operazioni di trasloco della Biblioteca Civica che, dai locali di via Ospedale, viene trasferita nel nuovo Palazzo di Città. Naturalmente il servizio è chiuso al pubblico in attesa che l'allestimento dei nuovi locali di Piazza della Vittoria sia portato a termine. Il caseggiato che ospitava la vecchia biblioteca è di proprietà della famiglia Fumagalli, alla quale il Comune corrispondeva un regolare canone di affitto. D'altra parte le operazioni di messa in funzione del nuovo servizio nel Palazzo di Città rappresenta un impegno abbastanza gravoso e pertanto la Giunta ha ritenuto opportuno prorogare sino al 31 dicembre di quest'anno il contratto di affitto in modo da avere in uso i locali sino al completamento del trasloco. Il Comune di Cairo verserà pertanto ai proprietari dell'immobile la somma di 20.389,68 euro: a tanto ammonta il canone per l'anno 2008 che non si discosta da quello dell'anno precedente se non per l'aggiornamento all'indice ISTAT in corso.

In località Ville con nuovi fondi europei

## Fervono i restauri del convento di Cairo



**Cairo Montenotte.** Fervono i lavori per il restauro del Convento Francescano della Ville per il quale erano stati stanziati in origine circa 400 mila euro. Certamente pochi per un'opera così imponente ma che intanto sono serviti per i primi lavori di rifacimento del tetto e di consolidamento delle strutture pericolanti.

Ora stano per essere stanziati altri fondi per un ammontare di 2 milioni e mezzo di euro che potrebbero dare corpo al progetto che vedrebbe questa importante struttura di immenso valore culturale, storico e religioso trasformata in un centro polivalente per attività sociale a favore dei giovani.

Le finalità di questo progetto sono abbastanza ambiziose in quanto sono previste numerose strutture inserite in una superficie di 27 ettari di proprietà comunale. Il Complesso

multi funzionale si articola sulle aree del convento al piano terra, della Chiesa di S. Maria degli Angeli e dell'edificio adibito a stalla, strutturate in una serie di moduli.

Purtroppo la chiesa è quasi completamente crollata, ma le intenzioni sarebbero quelle di metterla in grado di ospitare conferenze, auditorium, seminari, workshop, spazio espositivo, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali e proiezioni cinematografiche d'essai. Non sarà facile comunque riparare i danni provocati da anni di abbandono ma, come abbiamo accennato, il progetto, che era stato presentato in Giunta dall'assessore Giovanni Ligorio, dovrebbe essere supportato da un cospicuo finanziamento messo a disposizione in parte dalla Comunità Europea e in parte dalla Regione Liguria. **PdP**

Presentato il 7 marzo al Calanzio

## "Le sfere volanti" di Giorgio Caviglia

**Cairo Montenotte.** Pubblichiamo una breve recensione del prof. Renzo Cirio relativa alla pubblicazione del libro di Giorgio Caviglia "Le sfere volanti".

«Venerdì 7 marzo, nell'aula magna del Liceo Calanzio di Carcare, il prof. Giorgio Caviglia di Cairo, docente della scuola media, presenterà la sua quinta opera letteraria "Le sfere volanti", un testo di 500 pagine, interamente dedicate alla storia della pallapugno e del bracciale.

Continua così la ricerca molto dettagliata ed avvincente di uno sport popolare come il pallone elastico e le legame con il mondo contadino e le sue tradizioni.

Un lavoro certosino e molto dettagliato che risalta anche l'attenzione ai mille particolari che Caviglia ha saputo mettere a fuoco in questo

lavoro di ricerca durato oltre due anni e girando decine di biblioteche.

Il testo è edito dalla casa editrice I.EE del Prof. Franco Fenoglio e sarà commentato e analizzato da due icone del mondo pallonaio: il mitico prof. Franco Piccinelli e l'immortale campione Felice Bertola.

Dopo la prima presentazione dello scorso ottobre avvenuta a Santo Stefano Belbo, un'occasione di sicuro interesse per il tempio della cultura carcarese, sperando che a Maggio, anche a Cairo, il prof. Caviglia riceva i giusti riconoscimenti per il suo lavoro.

Giorgio Caviglia e Roberto Pizzorno sono ormai da anni i due valbormidesi che si impegnano nella ricerca e nello sviluppo di uno sport come il "balun" che ha radici e tradizioni nel mondo antico».

Domenica 9 e 16 marzo

## Due giorni di festa a San Giuseppe di Cairo

**Cairo Montenotte.** Com'è ormai consuetudine, anche quest'anno nel mese di marzo la parrocchia di San Giuseppe, piccola frazione fra Cairo e Carcare, proporrà la grande festa patronale, mettendo in programma due domeniche di festa, gioco e specialità gastronomiche.

Festa patronale forzosamente anticipata a causa della Pasqua "alta" che si pone in mezzo.

Nella giornata del 9 marzo don Carlo Caldano - che non dimostra i suoi 80 anni suonati, anzi, sembra ringiovanito (non vuole che lo si dica, ... ma non mi ha proibito di scriverlo! NDR) - darà il via ai festeggiamenti offrendo a tutti la possibilità di gustare le buonissime frittelle e dichiarando aperto il banco di beneficenza.

La giornata del 9 marzo vedrà inoltre il campetto sportivo parrocchiale impegnato ad ospitare il torneo di calcio cat. pulcini.

La seconda domenica di festa, la domenica delle Palme 16 marzo, prevede anche in onore del Santo Patrono una solenne celebrazione liturgica che si terrà nella chiesa Parrocchiale alle ore 10 e 30.

Nel pomeriggio ancora spazio al divertimento, con il banco di beneficenza e tanto buon gusto con le prelibatezze valbormidesi, frittelle e vin brulé, e gli squisiti vini piemontesi, ivi compreso l'immane moscato di Strevi, patria di origine del patriarca di San Giuseppe don Carlo Caldano.

GaDV

...dal 1946

### Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

### TACCUINO DI CAIRO M.TTE FARMACIE

Festivo 9/3: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 9/3: OIL, via Colla; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

## L'agricola

di Rodino Giuseppina

### PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

### CINEMA

#### CAIRO M.TTE

#### CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

### ALTARE

#### VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

*Carcare, con una spesa di 99.000 €*

## Assegnati i lavori di recupero della palestra

**Carcare** - È stata vinta dalla ditta Geos di Carcare la gara d'appalto che si è svolta nei giorni scorsi in Comune a Carcare per l'assegnazione dei lavori relativi al recupero e al risanamento conservativo della palestra delle scuole elementari, il cui progetto esecutivo era già stato approvato dalla giunta comunale nel dicembre scorso.

Il progetto prevede la realizzazione di due spogliatoi con relativi servizi igienici e docce, il rifacimento completo degli impianti idrico e di riscaldamento degli spogliatoi stessi e l'installazione di una nuova porta tagliafuoco che avrà anche la funzione di limitare le dispersioni termiche.

Verranno inoltre installati altri tre pannelli solari per la produzione di ulteriore acqua calda a servizio della pale-

stra stessa e dell'attiguo piazzetto dello sport.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a 99.000 euro, dei quali circa 52.000 arrivano da un finanziamento regionale, il resto a carico del Comune che li finanzierà in parte con oneri di urbanizzazione e per il resto con l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

«Con la realizzazione di questo progetto - commenta l'assessore comunale ai lavori pubblici Ilario Baccino - completiamo l'intervento sulla palestra delle scuole elementari, adeguandolo alle attuali esigenze dell'utenza, con un occhio di riguardo, com'è nostra abitudine, al contenimento dei consumi energetici e alle soluzioni alternative per la produzione di acqua calda ed energia elettrica».

*Nella parrocchia di San Lorenzo*

## Presentati a Cairo i cresimandi 2008



**Cairo M.te** - Sabato 1° marzo nel corso della Santa Messa delle ore 18 sono stati presentati da don Mirco alla comunità parrocchiale i ragazzi che riceveranno la S. Cresima nei giorni 3 e 4 maggio prossimi.

La funzione come sempre sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo a Cairo Montenotte ed i ragazzi cairesi riceveranno il sacramento della Confermazione dalle mani del vescovo diocesano Mons Pier Giorgio Michiardi.

**Riceviamo e pubblichiamo**

## Storia e cultura a Cairo M.te beni da conservare con cura

**Cairo Montenotte.** Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Mi capita spesso, durante le righe di via Roma, di fare qualche passo nei vicoli laterali del nostro centro storico da tempo al centro del dibattito politico in relazione alla sua rivalutazione».

«Si può osservare che molti lavori di ristrutturazione di vecchie case sono stati fatti e ben si inseriscono nel contesto collettivo».

Però sono ancora molte le case da sistemare per dare una risposta concreta al totale recupero.

La situazione non è facile ma qualcosa bisogna pur fare. Sarebbe auspicabile che l'amministrazione, attraverso fondi regionali e comunitari, favorisse i proprietari dei vecchi immobili a recuperare le case in modo da sistemare definitivamente la parte più storica per dare una risposta al recupero strutturale che in certe situazioni è abbastanza degradante.

Speriamo che l'assessore competente si faccia carico del problema e, dopo vari tentativi, nel corso del tempo sia data una soluzione definitiva».

**Cairo Montenotte.** Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Si stanno completando i lavori di trasferimento della biblioteca civica dalla sede di via Dell'Ospedale al nuovo Palazzo di Città e della Cultura di Piazza della Vittoria e altre operazioni per permettere entro breve tempo l'inaugurazione e l'intitolazione più che meritata allo scomparso sindaco Osvaldo Chebello, che lo ideò e lo portò a termine».

Un'opera fondamentale per Cairo e la Valbormida. Da tempo, e soprattutto a Cairo, la cultura è latente e in questi anni, nonostante l'impegno di alcuni assessori, ha lasciato molto a desiderare. Mi auguro che il nuovo polo culturale dia una svolta e risvegli la nostra città programmando iniziative in vari campi: letteratura, teatro, musica, cinema, ecc. Auspico anche che la direzione e la gestione del Palazzo sia affidata a uomini della cultura locale che non mancano.

Sarebbe mortale, invece, affidarla a qualche politico da accontentare o a qualche estraneo di passaggio».

*Organizzato un pullman da Cengio e da Cairo Montenotte per il 6 aprile*

## Incontro con padre Jozo al Palasharp di Milano

**Cairo M.te** - Desiderosi di trasmettere a migliaia di fratelli questa speranza, ci ritroveremo, come ogni anno, a riflettere e a pregare affinché Dio nasca nei nostri cuori e nelle nostre famiglie. Per questo l'Associazione Mir i Dobro onlus organizza per l'anno 2008 l'incontro di preghiera con il tema: "Famiglia scuola della Fede" che si terrà presso il Palasharp (ex Mazda Palace) a Milano - Via S. Elia 33 - (Metro linea 1 direzione "Molino Dorino" fermata "Lampugnano") domenica 6 aprile 2008 dalle ore 9.00 alle ore 21.00. La Regina della Pace, nel suo messaggio del 25 agosto 1996 ci invita ad avere più fede e più fiducia in Dio: «Cari figli, ascoltate: io desidero parlarvi ed invitarvi ad avere più fede e più fiducia in Dio, che vi ama senza misura. Figlioli, voi non sapete vivere nella Grazia di Dio; perciò v'invito tutti di nuovo a portare la Parola di Dio nel vostro cuore e nei vostri pensieri. Figlioli, mettete la Sacra Scrittura in un posto visibile nella vostra famiglia: leggetela e vivetela. Insegnatela ai vostri figli perché, se voi non siete loro di esempio, essi si incammineranno verso l'ateismo. Riflettete e pregate; così Dio nascerà nel vostro cuore e il vostro cuore sarà nella gioia. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.»



Accogliamo queste parole consapevoli della Grazia che Dio ci dona attraverso la presenza della Madre. Ci rendiamo conto di quanto vere siano le parole della Regina della Pace. Ognuno attinge da Maria la forza per testimoniare la fede cominciando dalla famiglia. Così, chi si lascia guidare dalla Beata Vergine, porta la Parola di Dio nel cuore e la insegna ai propri figli.

La giornata sarà guidata da Padre Jozo Zovko che è testimone appassionato e missionario infaticabile del messaggio di Maria. Padre Jozo accoglie la richiesta di aiuto di tutti i bisognosi: degli orfani, delle vedove, dei portatori di handicap e, co-

munque, di tutti coloro che hanno subito violenza a causa della guerra. Ha già assicurato la sua presenza Ivan Dragicevic testimone di Medjugorje che ci aiuterà a capire nel profondo del nostro cuore la grandezza delle apparizioni. La giornata si concluderà con la S. Messa, l'Adorazione e la Benedizione Eucaristica.

Se qualche Sacerdote fosse interessato a parteciparvi, lo invitiamo, se è possibile, di aiutarci per le confessioni che saranno numerose per tutta la giornata. Sono, infatti, previste migliaia di persone ed i Sacerdoti presenti sono sempre insufficienti per coloro che desidereranno riconciliarsi con Dio. Chiediamo, cortesemente, di volerci avvisare al più presto della sua presenza e inoltre, di portare il necessario per la concelebrazione eucaristica. L'incontro verrà registrato e alcuni stralci delle meditazioni verranno trasmessi da Radio Canalicum San Lorenzo 89 e 101.1 FM, in data che vi sarà comunicata.

Da Cengio - Cairo è stato organizzato un pullman. Chi desiderasse parteciparvi può telefonare a Roberto 019 554366 o a Alda Oddone 019 503562 / 019 505123. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0332 487613 sede di Mir i Dobro Viggiù, Varese.

*I funerali si sono svolti il 3 marzo*

## La scomparsa di Elteredo ultimo sacrista a Cairo

**Cairo Montenotte.** Il 17 marzo prossimo avrebbe compiuto 91 anni. Elteredo Battibugli, classe 1917, si è spento il 29 febbraio scorso.

Alpino, reduce di Russia, pensionato della Vetreria di Deigo, la sua notorietà a Cairo è tuttavia legata soprattutto al suo incarico di sacrestano presso la parrocchia di San Lorenzo che aveva svolto prima con Don Gilardi e poi Don Sandro.

Contemporaneamente esercitava la professione di calzolaio in un locale che si trovava dietro la canonica.

Generazioni intere di chierichetti hanno avuto a che fare con questo personaggio che puntualmente si occupava di tutto quello che riguardava la preparazione delle celebrazioni religiose e che suonava le campane all'epoca in cui non erano ancora entrati in funzio-



ne i sistemi di automazione. Particolare cura Elteredo dedicava alla realizzazione del presepe, tanto da ottenere anche un prestigioso riconoscimento a livello regionale. I funerali si sono svolti nella "sua" chiesa il 3 marzo scorso. Ai familiari le più vive condoglianze. **RCM**

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** A soli 58 anni d'età è deceduta Giuliana Schiavina in Turaglio, proprietaria della Valvetri, ditta che ha sede in corso Brigate Partigiane a Cairo. Giuliana Schiavina è morta nella sua abitazione in loc. Buglio.

**Carcare.** Attilio Bonifacino, 55 anni, residente a Cengio ed omonimo del più noto avvocato, è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte del pensionato Ernesto Scarro-ne di 88 anni nel 2003. L'uomo non fu urtato dall'auto dell'accusato, ma cadde da solo.

**Cairo Montenotte.** Sei medici sono indagati per omicidio colposo in relazione alla morte di Carla Dellepiane avvenuta a 75 anni il 24 marzo 2006 per peritonite dopo il ricovero all'ospedale di Cairo Montenotte. L'indagine è partita da un esposto della famiglia della signora che era sorella dell'industriale Aldo Dellepiane.

**Cengio.** Il 28 febbraio è nata Azzurra figlia di Mauro Camoirano, giornalista del quotidiano "La Stampa", e di Eleonora Miraglia.

**Millesimo.** È andato in pensione Giorgio Fornaciari, 58 anni, comandante della Polizia Municipale

**Cairo Montenotte.** Ampelio Zamberlan è stato confermato a capo della sezione alpini di Cairo Montenotte. Il direttivo è composto da: Ermanno Barbero, Renato Pisano, Ivo Balestra, Pierluigi Formica e Fernando Delorenzi.

**Cairo Montenotte.** A.C., 60 anni, ospite della Comunità Terapeutica "La Loppa" è stato arrestato dai carabinieri perché deve scontare un residuo di pena di otto giorni di carcere per un reato commesso nel 2005.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Acna in mostra.** La storia dell'Acna sarà raccontata in una mostra fotografica a Cengio del 1° al 20 marzo nei locali di Palazzo Rosso. La mostra "Acna ex tempio della chimica fine" abbraccia più di cento anni di storia con quasi 200 fotografie dello stabilimento cengese, di cui la prima risale al 1882 e l'ultima al 2000.

**Gastronomia.** Dal 14 al 16 marzo a Finalborgo sarà aperto il "4° Salone dell'Agroalimentare Ligure" vetrina di tutte le specialità e prelibatezze alimentari della Liguria e della sua agricoltura.

**Bonilauri.** Fino al 16 marzo a Savona presso la sede della cassa di Risparmio di Savona in corso Italia sarà aperta una mostra personale dedicata a Mario Bonilauri (Milano 1911 - Savona 1988) denominata "Vetrine d'Artista".

**Arte.** Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

**L'ANCORA**

lancora@lancora.com • www.lancora.com

### LAVORO

**Contabile.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1779. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operaio autista.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B e C, età min 30 max 45, auto propria, domicilio in zona. Sede di Lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1777. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Impiegata.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 impiegata per assunzione a tirocinio. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o diploma tecnico, patente B, età min 18 max 35, conoscenze informatiche. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1775. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Ragioniere Contabile.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, età min 25, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Roccaignale. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1774. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

A Volley Cairo il derby della Valbormida

## La Vitrum & Glass Carcare ha espugnato l'Alassio

**Serie D f:** grande impresa della Vitrum & Glass che batte in trasferta l'Alassio (3 set a 2) e si mantiene in seconda posizione, alle spalle del Loano. Nonostante la grande soddisfazione per la 11ª vittoria ottenuta, resta un pò di rammarico, per il punto concesso alle rivierasche, che ha permesso al Maurina d'Imperia di agganciare le biancorosse a quota 31. Nonostante il grande equilibrio che regna nel campionato, la classifica comincia a sgranarsi e sono ora 4 le lunghezze che separano le inseguitrici dal terzetto di testa. Ad Alassio le biancorosse sono "in palla" e si vede sin dalle prime battute di gioco: le padrone di casa vacillano sotto i colpi delle attaccanti carcaresi che sono spesso incontenibili.

Il 1º set finisce dunque 25 a 22 a favore della V & G. La musica non cambia nella 2ª frazione di gioco: i muri della Camerini ed i precisi fendenti della Tufano, consegnano alle biancorosse la vittoria con il parziale di 25 a 18. Come spesso accade però nel volley, partite che appaiono segnate si riaprono e così purtroppo è stato: l'Alassio si ricorda di essere squadra di rango e da vita ad una rabbiosa rimonta, che frutta dapprima l'1 a 2 e poi il pareggio. Nel tie break si rivede una grande V & G. Con un parziale iniziale di 7 a 1, le ragazze di Valle ipotecano la vittoria finale, che giunge sul 15 a 8. Prossimo impegno per la V & G sarà sabato 15 marzo ore 20, a Carcare contro il Pietra Ligure. Classifica al 15º turno: Pt 33 Loano, 31 Vitrum & Glass e Maurina, 27 Quiliano e Alberga, 26 Alassio, 23 Celle, 22 Cogoleto, 21 Diana Marina, 16 Sanremo, 12 Pietra Ligure, 0 Sampor.

**Serie D m.:** il Volley Cairo non si ferma più e conquista la 5ª vittoria consecutiva. Vittima di turno è il "malcapitato" Genova VGP, sconfitto a domicilio con un secco 3 set a 0. Con questo successo i gialloblù raggiungono quota 28 ad 8 punti dalla 2ª in classifica. Il gap non è di poco conto, ma il campionato è ancora lungo ed i gialloblù potranno sicuramente giocare un ruolo da protago-



nisti! Il tecnico cairese Crosio commenta così la gara: "... *Partita perfetta dei miei ragazzi, che non hanno concesso nulla agli avversari come testimoniano i parziali di 25 a 9, 25 a 13, 25 a 19. Da elogiare in blocco la squadra, ma su tutti un apprezzamento particolare va a Greco, che ha palleggiato in maniera straordinaria: il ragazzo meriterebbe sicuramente di giocare in categorie superiori!*" Il prossimo turno vedrà i gialloblù impegnati nella delicata sfida contro l'ambizioso Cogoleto (Cairo sabato 8 marzo ore 20.30).

**1ª Divisione m.:** il Volley Cairo conquista il 1º punto del campionato nell'incontro casalingo contro il Sabazia: i gialloblù sotto di 2 set a 0, reagiscono orgogliosamente e conquistano la parità. Tie break giocato punto a punto e perso 15 a 13 dai cairesi.

**2ª Divisione f.:** va al Volley Cairo il derby della Valbormida contro il Mediteck Carcare. Le gialloblù di Federico Betti prevalgono con il punteggio di 3 set a 1 grazie alla maggiore esperienza di navigate giocatrici quali Danila Refrigerato e Serena Stacode, ben supportate dalle giovani Under 16. Il 1º set vede la partenza lanciata delle biancorosse che si impongono agevolmente per 25 a 21. Nel 2º set il Volley Cairo prende il comando delle operazioni ed allunga 22 a 17. La Mediteck non ci sta e con uno straordinario recupero pareggia i conti. Nelle battute di gioco successive si va ai vantag-

gi e le biancorosse sprecano alcuni set ball; non sbaglia invece la talentuosa Daniela Cerrato, che sigla il 29 a 27, con il quale il Volley Cairo pareggia i conti dei set. Le ragazze carcaresi accusano il colpo e la gara è tutta in discesa per le gialloblù che si aggiudicano anche il 3º ed il 4º set e si confermano così al 2º posto in classifica, alle spalle del Loano, che il calendario oppone alla ragazze di Federico Betti proprio nel prossimo turno. Per le biancorosse da segnalare la buona prestazione di Marta Matanza, sia in ricezione che in attacco.

**Under 16 f.:** Si disputerà il 6 marzo a Dego l'ultima gara del girone eliminatorio che vedrà confrontarsi il Cairo Er Got contro il fanalino di coda Celle: la auspicata vittoria delle gialloblù significherebbe il passaggio del turno.

**Under 14 f.:** sudata ma preziosa vittoria della Euromedical Carcare nel recupero giocato contro la Sampor. Il risultato sorride alle biancorosse che vincono per 3 set a 2 dopo oltre due ore di gioco.

**Under 12 misto:** sotto la guida del trainer Daniela Rizzolio le giovanissime gialloblù hanno esordito nel campionato di categoria. Il risultato non è stato positivo ma grande è stato l'entusiasmo delle pallavoliste in erba! Hanno giocato: Francesca Gaia, Jessica Baccino, Annalisa Calabrese, Sara Bignoli, Martina Verdi, Melissa Grosso, Klementina Kadrija.

## Il 31° corso di speleologia



**Savona.** Proseguono gli incontri del 31º Corso di speleologia organizzato dal Gruppo Speleologico Savonese i cui corsi sono stati omologati dalla Scuola Nazionale della Società Speleologica Italiana. Il Corso, che è il 31º di una lunga serie, è iniziato a febbraio e continua a marzo ed aprile con nove lezioni teoriche serali (aperte gratuitamente a tutti, al venerdì sera) e sette esercitazioni pratiche domenicali nelle grotte e nelle aree carsiche della Val Bormida, del Finalese e del Toiraneso (per le quali è necessaria l'iscrizione). Maggiori informazioni si possono avere tutti i venerdì sera (dalle 21,30 alle 23) presso la sede del GSS-DLF (Dopolavoro Ferroviario, via Pirandello 23 r, Savona) oppure telefonando ai numeri 019 2304114 - 349 7317211 (Fabrizio), 347 9723880 (Martina), 347 0849951 (Pino), o sul sito internet [www.gruppospeleosavonese.it](http://www.gruppospeleosavonese.it) o scrivendo all'indirizzo e-mail [gruppospeleosavonese.dlf@virgilio.it](mailto:gruppospeleosavonese.dlf@virgilio.it).

Aspettando la finale dei "ragazzi" a Bologna

## A Genova il terzo posto ai bimbi del minibaseball



Il minibaseball del Softball Star Cairo con le allenatrici.

**Cairo M.te** - Settimana di attesa per il Baseball cairese: la squadra "Ragazzi" ha intensificato la propria preparazione in palestra in vista della delicata trasferta di Bologna per la fase finale nazionale della Winter League ottenuta due settimane fa a Chiavari; a Bologna parteciperà il meglio delle squadre giovanili del centro e del Nord Italia, ma sarà comunque una grande festa di sport e di amicizia.

I piccolissimi del Minibaseball, squadra gestita dal Softball Star Cairo con la collaborazione del tecnico Cairese Simona Rebel-la ha partecipato al Torneo indo-

or di minibaseball che si è svolta a Genova all'interno del "Pa-lauxilium"; si è trattato della prima uscita in assoluto di questo gruppo di bambini di età compresa tra i 5 e gli 8 anni; i giovanissimi bambini si sono confrontati con il Santa Sabina squadra che parteciperà al prossimo campionato Ragazzi e con due squadre composte da scuole elementari di Casella, Montoggio e Rossiglione; nonostante il divario di età i piccolissimi atleti hanno ben figurato portando a casa la Coppa per il terzo posto risultato ottenuto dopo aver vinto un incontro con il Santa Sabina.

Al di là del piazzamento assolutamente poco importante, vincente risulta essere il progetto "Primi lanci" studiato dalle due società valbormidesi allo scopo di avvicinare i bambini ad uno sport di squadra all'apparenza astruso e complicato, ma giocato con semplicità estrema perché adatto all'età dei suoi protagonisti.

In questa settimana sono usciti i calendari del campionato nazionale di Serie "C1": queste le squadre che la Cairese dovrà affrontare nel corso dello stesso: Genova Baseball, Aosta Bugs, Fossano, Avigliana Bees, Vercelli, Kings di Castellamonte Canavese, Sanremo Baseball, Grizzles Torino, New Panthers di San'Antonino di Susa. Il campionato prenderà il via domenica 6 aprile, mentre sabato 29 marzo prossimo si disputerà la prima giornata di Coppa Italia che vedrà opposte Genova e Cairese.

Con un contributo di 500 €

## Cairo M.te ha aderito all'Istituto della Resistenza

**Cairo Montenotte.** Il Comune di Cairo Montenotte, con una delibera di Giunta del 26 febbraio scorso, ha aderito all'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Savona, come socio sostenitore con un contributo di 500 euro. Con una nota del gennaio scorso l'ente aveva presentato un pacchetto di iniziative tese alla riorganizzazione e al rilancio dell'Istituto che si propone la conservazione, la valorizzazione e la promozione di eventi particolarmente legati all'antifascismo, alla Guerra di Liberazione e alle successive fasi di costruzione della Repubblica e dell'Italia democratica. La Giunta di Cairo, nell'erogare il contributo, ha tenuto conto che questo Istituto ha assunto il ruolo di erogatore di servizi, prevedendo interventi specifici di promozione, di didattica e di divulgazione, rivolti agli enti locali a alle istituzioni, specialmente scolastiche.

## La Regione dice "no" alla cava di Pontinvrea

**Cairo M.te.** I consiglieri regionali dei verdi, Cristina Morelli e Carlo Vasconi ci hanno fatto sapere che, nella seduta del Consiglio regionale del 27 febbraio scorso, è stato approvato il provvedimento di variazioni al Piano Territoriale regionale delle attività di cava in Liguria.

«Con questa variante sono state cancellate dal piano 33 cave e, su proposta dei Verdi, la Giunta e il Consiglio hanno approvato la cancellazione dai nuovi inserimenti di attività di cava le aree di Pontinvrea e di Casarza Ligure in quanto le zone sono interessate da potenziale rischio amianto per la presenza di pietre verdi (cd. Serpentinite). Inoltre il Consiglio regionale attiverà un monitoraggio costante di quelle cave in funzione nella nostra regione che sono potenzialmente a rischio amianto, col preciso intento di assicurare un adeguato programma di controllo ambientale per la tutela della salute pubblica.

Martedì 21 febbraio in Comune a Cengio

## Passaggio di consegne per il consiglio dei ragazzi

**Cengio** - Venerdì 29 febbraio, alle ore 20,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Cengio gremita di giovani studenti e genitori, si è tenuto il primo consiglio dei ragazzi rinnovato con le elezioni del 15 febbraio.

Il sindaco uscente Martina Genta ha passato il testimone, una tela in batik inviata dalla missione di Bolequin, in Costa d'Avorio, dove abita Olgah, la bambina adottata dal primo CCR nel 2006, ad Andrea Guastamacchia, alunno della classe quinta primaria, nuovo sindaco eletto. Con Andrea i compagni: Zucchino Umberto vice sindaco e assessore all'Arte e alla Cultura, Crosa Lorenzo assessore ai Diritti dei Minori, solidarietà e Manifestazioni, Fresia Arianna assessore Ambiente e Territorio, Rodo Alessandro Assessore Sport ed Eventi, Santin Marzia as-



sessore alla Legalità, Sicurezza e Sostegno Anziani, Bandoni Emil assessore al Tempo Libero e Svago. Consiglieri delegati Giglio Fabia al Tempo Libero e Svago, Mattia Molari alle Manifestazioni Artistiche e Culturali, Persico Francesco alle Attività Sportive, Vero Michela all'Ambiente e Territorio. Segretaria Giulia Ippoliti. Affiancheranno il lavoro dei giovani amministratori Pizzorno

Elisa, Cordi Filippo, Bagnasco Cristina, Costa Camilla, Hmida Chanez, Poggio Ilaria e Poggio Paolo. Grande l'emozione dei giovani amministratori ma ancor più grande la serietà e l'impegno dimostrati. Tra le attività immediate la ricerca di un punto socio ricreativo.

Primo impegno sarà la collaborazione all'organizzazione e realizzazione della Festa della Donna venerdì 7 marzo.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Tre infortuni mortali sul lavoro in otto mesi

Dal giornale "L'Ancora" n. 9 del 6 marzo 1988.

Il 24 febbraio si era verificato un infortunio mortale sul lavoro all'Italiana Coke di Bragno. La vittima era Giovanni Monella di 40 anni. L'Ancora commentava la notizia ricordando che si trattava del terzo infortunio mortale in meno di otto mesi. Gli altri due si erano verificati alle Funivie ed alla Ferrania.

Intanto venivano divulgati i dati sugli infortuni sul lavoro relativi al 1985 da cui risultava che gli stessi erano aumentati del 25 per cento rispetto al 1984. In Valle Bormida nel 1985 si verificarono in totale 974 infortuni sul lavoro.

Sul finire di febbraio, all'età di 85 anni, moriva Attilio Ronconi vigile urbano di Cairo Montenotte dal 1938 al 1967.

L'Ancora dedicava un lungo articolo alla ditta Crosa, fondata nel 1947 da Pasquale Crosa, che in quel periodo lavorava in numerosi cantieri all'estero: dal 194 al 1987 in Bahrain per la costruzione degli impianti di dissalazione di Sitra; dal 1986 al 1987 in Iraq a Bagdad all'allestimento di due centrali termiche.

Marisa Musso Piras vinceva il primo premio assoluto di poesia dialettale presso la soc. "A' Campanassa" di savona con l'opera "Vita d'oci tempi".

La Cairese batteva il Ventimiglia 1-0.

La Regione Liguria, accogliendo le ripetute richieste dell'amministrazione comunale guidata da Bartolomeo Costamagna, fermava la fonderia Granone in loc. Pontepino a Cosseria, revo-cando le autorizzazioni all'emissione dei fumi. La fonderia da tempo era oggetto delle proteste della popolazione a causa di "puzze" tremende che ammorbavano l'aria fino a Carcare ed a Lidora.

flavio@strocchio.it

## Marmo ha confermato le dimissioni da presidente e "butta il cuore oltre l'ostacolo"

**Canelli.** Ancora una volta, Roberto Marmo ha spiazzato tutti e spargiato le pessimistiche previsioni degli ultimi giorni. Nell'incontro di FI di venerdì 22 febbraio a Canelli, era emersa la sua insistita disponibilità a ritornare, dopo le sue dimissioni del 13 febbraio, a fare il presidente della Provincia di Asti, poltrona che occupava dal 1999. Nella tarda sera di lunedì 26 febbraio, Marmo ha sciolto la riserva, confermando le sue dimissioni per candidarsi ad un posto in Parlamento.

Immediato lo scioglimento del Consiglio provinciale e la nomina del commissario governativo nella persona di Mario Spanu, già Prefetto a La Spezia (dal 1995 al 2000) e Cuneo (dal 2000 al 2003) e direttore dei Servizi elettorali al Ministero, che reggerà l'ente fino all'insediamento della nuova amministrazione che uscirà dalle elezioni del 13 e 14 aprile (o dopo l'eventuale ballottaggio del 27/28 aprile).

Quello intrapreso da Marmo sarà "Un salto nel buio" come ebbe a dire nell'incontro di Canelli? Sarà "solo a correre il rischio"?

A tutto venerdì 29 febbraio, ancor nulla di definitivo si sapeva sulle candidature piuttosto affollate dei pretendenti per gli otto - nove posti sicuri della circoscrizione Piemonte 2 con gli uomini di Forza Italia e AN.

"Il rischio c'è - ci diceva al telefono, venerdì mattina 29 febbraio - specialmente con questa legge che non prevede le preferenze. La mia è anche una battaglia politica: il nostro territorio merita una maggiore considerazione a livello sia regionale che nazionale".

In attesa dell'ultima parola che aspetta a Silvio Berlusconi, risuonano le parole di Marmo nell'incontro di Canelli: "Il nostro territorio merita di essere meglio rappresentato a Roma ed, buttando il cuore oltre l'ostacolo, se sarò chiamato a rappresentarlo, metterò a di-



sposizione tutta la mia esperienza, disposto a dare anche l'ultima goccia di sangue".

E se non riuscisse ad arrivare a Roma? Si parla di un qualche ruolo importante alla Casa, senza escludere la possibilità di un suo ritorno a fare il sindaco di Canelli.

In prima fila, tra le candidature per sostituire Marmo sulla poltrona di presidente della Provincia, c'è quella di Mariangela Cotto (Pdl), attuale vice-

presidente della Regione, forte della sua popolarità e della sua profonda convinzione che "quando il territorio chiama, bisogna essere pronti a rispondere". Sempre per il Pdl, altri nomi sono circolati in questi giorni, quelli di Gabriele Andretta, Giovanni Spandonaro, Fulvio Brusa e addirittura di Maria Teresa Armosino (?).

Per il PD, oltre alle candidature di Marisa Vervello e Andrea Gamba, si parla con convinzione di Dino Scanavino, che può vantare un nutrito curriculum da presidente regionale e provinciale della Cia, da sindaco di Calamandranza, da presidente del Cisa Sud, da presidente della Gaia (rifiuti). Ma, lui accetterà? Per la Lega Nord, anticipando tutti, è già tutto deciso: suo candidato sarà Giuseppe Cardona. Per l'Udc a giocare il posto saranno Giorgio Musso e Dimitri Tasso. Per la Sinistra Arcobaleno, sembra venga indicata Laurana Lajolo.

## Celebrazioni pasquali nelle 3 parrocchie

**Canelli.** Dal bollettino inter parrocchiale "L'amico" estrapoliamo il calendario delle celebrazioni pasquali che si svolgeranno nelle tre parrocchie, dal 16 al 24 marzo:

**16 marzo - Domenica delle Palme:** ore 10,15, benedizione ulivi nel cortile dell'oratorio, processione e messa al S. Cuore; ore 10,30, presso la chiesetta di S: Sebastiano benedizione ulivi e processione e messa a S. Tommaso; ore 10,50, benedizione ulivi sul piazzale, processione e Messa a S. Leonardo.

**17 marzo - Lunedì santo:** ore 14,30, al S. Cuore, Penitenza per i ragazzi di 1 Media; ore 21, celebrazione comunitaria della penitenza e confessioni al S. Cuore.

**18 marzo - Martedì santo:** ore 9 - 11, in S. Tommaso, confessioni individuali; ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e Confessioni in S. Tommaso

**19 marzo - Mercoledì santo:** ore 14,30, Penitenza per i ragazzi della 2 Media e adolescenti, al S. Cuore; ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e Confessioni a S. Leonardo.

**20 marzo - Giovedì santo:** ore 9,30, in Cattedrale ad Acqui S. Messa del Crisma e benedizione olii; ore 18, in S. Tommaso, Messa dell'ultima Cena; ore 18,30, al S. Cuore, Messa dell'ultima Cena; ore 19 - 21, in S. Tommaso, adorazione individuale; ore 21, a S. Leonardo, Messa dell'ultima Cena; ore 21, in S. Tommaso, adorazione comunitaria.

**21 marzo - Venerdì santo:** al mattino e al pomeriggio, nelle tre parrocchie, adorazione e confessioni individuali; ore 18, a S. Tommaso e a S. Paolo, celebrazione della morte del Signore; ore 18,30, al S. Cuore, celebrazione della Passione del Signore; ore 21, via Crucis cittadine, lungo la Sterna da S. Tommaso a S. Leonardo.

**22 marzo - Sabato santo:** mattino e pomeriggio, a S. Tommaso, al S. Cuore e a S. Paolo, confessioni individuali; ore 21, a S. Tommaso, a S. Leonardo, al S. Cuore, "Veglia pasquale" con la liturgia della luce, della Parola, del Battesimo e dell'Eucarestia; 23 marzo - Domenica di Pasqua: orario festivo.

## Sull'ex Galoppatoio le cinque osservazioni di "Uniti per cambiare"

**Canelli.** La minoranza "Uniti per cambiare", mercoledì 27 febbraio, alla conferenza stampa sull'ex Galoppatoio, si è presentata molto agguerrita, confortata dalla consulenza del prof. Avv. Claudio Dal Piaz di Torino (a pagamento) e di un architetto amico di Asti (gratis).

In merito alla delibera del Consiglio comunale del 22 novembre 2007 sull'adozione del Piano particolareggiato relativo alla zona residenziale BC1, (7 palazzine di 12 metri lungo via Amerio e via Robino) Mariella Sacco, Ugo Rapetti, Giorgio Panza, Michele Panza, Flavio Carillo, Paolo Vercelli, premesso che il Piano Regolatore Generale Comunale è del 2001, che dal 2003 sono state fatte varianti parziali che hanno parzialmente modificato il PRGC, hanno esposto cinque osservazioni.

1) E' strutturale. La variante in questione è stata impropriamente qualificata e definita dall'Amministrazione una variante 'parziale' al PRGC, in quanto cambia sia il parametro dell'altezza che dei numero dei piani (l'indice volumetrico era già stato modificato nella precedente variante strutturale). "Per noi si tratta - ha precisato il capogruppo Mariella Sacco -

di una variante strutturale in quanto raddoppia l'intensità abitativa. In quanto tale dovrà essere approvata dalla Regione".

2) Bonifica. Il Piano Particolareggiato e la variante parziale prevedono l'acquisizione di una vasta area non ancora di proprietà pubblica, ma già destinata a servizi ed attrezzature pubbliche, al fine di realizzare un parco nell'area denominata ex Galoppatoio.

L'area oggetto dell'intervento interessa una superficie complessiva di mq. 55.500, L'area dell'ex Galoppatoio, tuttavia, a seguito dell'alluvione del 1994 è stata utilizzata come deposito dei rifiuti nell'emergenza dell'alluvione.

In particolare, la zona A, già di proprietà del Comune, è stata oggetto di uno specifico intervento di bonifica, mentre sia la zona B che la zona C, di proprietà privata, benché utilizzate, soprattutto la zona C, come la zona A per il deposito di rifiuti durante l'alluvione, non sono mai state interessate da alcun intervento di bonifica.

Attualmente, l'area, benché ricoperta dalla vegetazione, è ricovero di rifiuti, le cui potenzialità nocive ed inquinanti non sono neppure note per man-

canze di adeguate indagini in loco.

Appare, pertanto, assurdo che l'Amministrazione comunale progetti la realizzazione in tali aree, e segnatamente nella zona C dell'ex Galoppatoio, di un parco pubblico senza prima prevedere le operazioni di bonifica dell'area (così come del resto previsto dall'ARPA stessa nella relazione in data 2 febbraio 2007). Impensabile realizzare un parco, destinato ad ospitare attrezzature sportive e giochi per l'infanzia, senza aver prima effettuato la bonifica di luoghi.

3) Piano particellare. Il Piano sarebbe stato approvato senza un particellare di esproprio. Nella relazione si parla solo di aree private che vengono cedute gratuitamente dai privati al Comune, ma non esiste un piano particellare che individui ed identifichi le aree espropriate o cedute dai privati al Comune.

4) Vas. Avendo l'area dell'intervento una superficie di circa 55.500 mq. (superiore ai 5 ettari) va assoggettata a valutazione di impatto ambientale.

5) Prezzario. Nell'indicare le opere a scomputo nel Piano particolareggiato non risulta che sia stato indicato il prez-

ziario di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte.

Dopo l'esposto della minoranza, cosa potrà succedere?

La maggioranza dovrà rispondere ad ogni osservazione; potrà accoglierle ed annullare l'approvazione della variante e del piano particolareggiato; qualora venissero respinte, il tutto dovrà ritornare in Consiglio e ripartire, senza escludere un ricorso al Tar o alle competenti autorità giudiziarie.

## Teresa Branda compie 106 anni è la più anziana di Canelli



**Canelli.** Merlinò Teresa vedova Branda, venerdì 7 marzo, compirà 106 anni. Festa in famiglia, con i familiari e gli ospiti, nella casa di riposo 'Villa Cora' (ex Salesiani) dove è molto ben curata dalle direttrici Piera e Laura, dalle infermiere e dal figlio Renato (ex sindaco di Canelli) che va a trovarla due volte al giorno.

"Nell'ultima festa di carnevale - ci racconta il figlio - accompagnata dalla fisioterapista, ha ballato. Fisicamente sta bene. Ha qualche problema con la vista e la testa che non è sempre lucida".

Teresa è nata nel borgo dei Caffi, proprio sotto il Santuario. Ebbe 5 sorelle e 2 fratelli. Sposò a 18 anni, venne ad abitare a Canelli, dove lavorò alla Gancia e alla Contratto. Rimase vedova a 40 anni.

Prega sempre la Madonna dei Caffi, di cui è molto devota, per il figlio Renato, la nuora Renza, le nipoti Elisabetta, Antonella e Maurizio ed i pronipoti Stefano, Massimiliano, Giacomo e Tommaso.

## Appuntamenti

**Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

**Fino al 1° maggio**, all'Enoteca di Canelli, in mostra "I paesaggi" di Stefano Icardi.

**Giovedì 6 marzo**, ore 15, presso salone Cri di via dei Prati a Canelli "Unitre - Vita quotidiana nell'antica Roma" (Rel. Maria Vittoria Ferrando).

**Giovedì 6 marzo**, ore 21, nella chiesa di San Paolo, a Canelli, "Incontri quaresimali - Il cieco nato" (Rel. P. Benedetto Rossi).

**Venerdì 7 marzo**, alle ore 17,30, al teatro Balbo, i Burattini presentano "La favola di Aladdin".

**Venerdì 7 marzo**, ore 20,30, presso il bar Jack Pot di piazza Gancia, assemblea generale del Toro Club Valle Belbo - Canelli.

**Sabato 8 marzo**, presso la sede della Fidas, in via Robino 131, a Canelli, "Donazione Sangue".

**Domenica 9 febbraio**, nella sala riunioni comunale di Cassinasco, "Gran maratona della tombola", dalle ore 15,30 alle 24.

**Domenica 9 marzo**, al dancing Gazebo, "Lella Blu".

**Lunedì 10 marzo**, a Nizza, ore 15, all'Istituto Pellati, "Unitre - Forma e colore nella pittura di Modigliani" (rel. Massimo Ricci)

**Giovedì 13 marzo**, nella sede della Cri, ore 15, "Unitre - Vita quotidiana nell'antica Roma" (rel. Maria Vittoria Ferrando).

**Giovedì 13 marzo**, ore 21, nella chiesa di San Paolo, di viale Italia 15, "Incontri quaresimali - La risurrezione di Lazzaro" (rel. P. Andrea Finazzi)

**Giovedì 13 marzo**, ore 21, al teatro Balbo di Canelli, "Scemo di guerra" con Ascanio Celestini.

**Sabato 15 marzo**, all'agriturismo Rupestr, ore 19, inaugurazione della prima bottiglia de "L'Albero della memoria".

**Sabato 15 marzo**, al teatro Balbo di Canelli, ore 21, "Satie-tout", concerto di danza per due pianisti, sei danzatrici ed un attore, con Onirico Ensemble.

**Dal 16 marzo al 6 aprile**, a Casa natale di Cesare Pavese, personale di Franco Pamparà.

## Gite e pellegrinaggi

**Canelli.** Programmi di gite e pellegrinaggi organizzati, per lo più, da parrocchie o da gruppi di volontariato. Eccoli, in ordine di scadenza:

**Portofino.** Domenica 30 marzo, il gruppo Aido di Canelli organizza, una gita a Genova, S. Margherita e Portofino (Prenotazioni c/o Radio Franco; info, pasti serali 0141.823645 - 0141.822092).

**Fiume - Croazia - Zagabria.** Dal 24 al 27 aprile, il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli, organizza (in pullman) la sua gita sociale con meta Fiume, Croazia, Zagabria, Udine. Il costo a persona è di 410,00 euro. (tel. al presidente Amilcare Ferro 0141/831349).

**Sacro Monte d'Orta.** L'annuale gita al Sacro Monte d'Orta, organizzata dal gruppo Unitalisi di Canelli, si svolgerà lunedì 26 maggio. (Tel. 338.5808315 - 335.1365716).

**Trieste - Istria - Postumia.** Dal 6 all'8 giugno, la Cisl - Pensionati di Canelli organizza la gita in Friuli Venezia Giulia e Istria (tel. 0141.822915).

**Lourdes.** Dal 23 al 26 giugno la parrocchia di Calamandranza organizza il suo 36° pelle-

grinaggio a Lourdes (in pullman) che sarà guidato dal grande esperto parroco don Stefano Minetti al prezzo di 316,00 euro (tel. e fax 0141/75.121).

**Lourdes.** Il gruppo Unitalisi di Canelli organizza un pellegrinaggio a Lourdes, in treno, dal 4 al 10 luglio 2008. (Tel. 338.5808315 - 335.1365716).

**Lourdes.** Ad agosto la diocesi di Acqui organizza l'annuale grandioso pellegrinaggio (in treno, con gli ammalati) a Lourdes promosso e guidato da don Stefano Minetti (0141 75.121) e don Claudio Barletta (0141 423.408 - 340 2508281).

**Parigi - Bretagna - Normandia e Isola De Jersey.** "La gita d'estate" durerà otto giorni, in bus, si svolgerà all'inizio di agosto e sarà organizzata dal parroco di Cassinasco, Don Alberto Rivera. Avrà un costo tra i 980 e gli 830 euro, a seconda del numero dei partecipanti. (tel. 0141/851.123).

**Ottobre 2008.** Una gita - pellegrinaggio da padre Pio, in pullman, sarà organizzata dall'Unitalisi (Tel. 338.5808315 - 335.1365716).

## Votiamo Gianni e Mina, vincitori alla "Prova del cuoco"

**Canelli.** Gianni e Mina del ristorante "La Casa nel bosco" di Cassinasco, venerdì 29 febbraio, hanno nuovamente vinto la puntata di "Campanili - La Prova del cuoco" su Rai1, superando i concorrenti di Paestum (Sa) con il vistoso punteggio di 72 a 28. Quindi tutti a votarli, venerdì 7 marzo, alle 12, su Rai 1, quando affronteranno i ristoratori di Grottammare (Ap).

Gianni e Mina hanno presentato in diretta TV (dalla prossima puntata la prova durerà 20 minuti anziché 15) due piatti da favola: *Ravioloni ripieni di cardo gobbo con leggera bagna cauda* e *Petto d'anatra muta cotta nel Moscato d'Asti e uva pass;* come dessert, *coppa di moscato d'Asti con la pasticceria della tradizione piemontese (paste di meliga, brut e bon, baci di dama e, tirò).*

Sul banco dei prodotti tipici della zona hanno fatto spicco: il *filetto baciato di Ponzone* che Bigazzi ha illustrato tagliandolo in diretta; il *Bia-chilé*, il salame crudo che si produce con il budello gentile, ricercato da tutti i gourmet; la *testa in cassetta*, un salume sempre più raro e che viene prodotto solo da veri artigiani, anche a scapito dei lunghi tempi di preparazione; la *robiola del bec di Roccaverano*, il formaggio raro che si produce con il latte della prima settimana di ingravidamento delle capre; *le paste di meliga*, fatte con la farina di *mais 8 file*, una varietà autoctona che sta trovando una nuova giovinezza; il *cardo gobbo di Nizza*, indispensabile per tutti i piatti con la "bagna cauda"; i *grissini artigianali cotti nel forno a legna*, una autentica goloseria delle nostre terre ormai quasi introva-



bili, ed il *Moscato d'Asti*, ingrediente di cucina nella preparazione del petto d'anatra e re del fine pasto attorniato dalla pasticceria secca.

Se Gianni e Mina dovessero vincere anche questa terza puntata potrebbero accedere alla finale. Tre vittorie infatti, sono sufficienti per aggiudicarsi la *finalissima* che si disputerà nel mese di maggio con i quattro migliori ristoranti d'Italia de "La Prova del cuoco".

Nella loro fiordata a Roma, i coniugi Filipetti erano coordinati dal noto giornalista enogastronomo Beppe Orsini che "in Rai si muove come un pesce", e ben scortati dal pasticciere Sergio Bosca e dai moscatisti Cesare Terzano e Gian Mario Cerutti.

Giovedì 13 marzo al teatro Balbo

## "Scemo di guerra" con Ascanio Celestini

**Canelli.** Quinto spettacolo della rassegna *Tempo di Teatro in Valle Belbo*, sarà messo in scena, giovedì 13 marzo, al Teatro Balbo, alle ore 21, "Scemo di guerra" (che ha debuttato il 1° e il 2 ottobre 2004 a La Biennale di Venezia) di Ascanio Celestini, con Ascanio Celestini, personaggio televisivo noto al grande pubblico.

"Mio padre - puntualizza Celestini - raccontava una storia di guerra. Una storia di quando lui era ragazzino. L'ho sentita raccontare per trent'anni. E la storia del 4 giugno del 1944, il giorno della Liberazione di Roma. Per tanto tempo questa è stata per me l'unica storia concreta sulla guerra. Era concreta perché conoscevo le strade di cui parlava. Conoscevo il cinema Iris dove aveva lavorato con mio nonno e poi era concreta perché dopo tante volte che la ascoltavo avevo incominciato a immaginarmi pure i particolari più piccoli del suo racconto. Ogni volta che raccontava faceva delle digressioni, allungava o accorciava il discorso inserendo episodi nuovi o eliminando parti che in quel momento considerava poco importanti. Così, quando ho incominciato a fare ricerca, ho deciso di registrarlo e provare a lavorare sulle sue storie. Da queste storie nasce *Scemo di guerra*. Nello spettacolo si ritrovano alcuni avvenimenti molto conosciuti. Alcuni fatti sono veramente accaduti a lui come quando ha rischiato di farsi ammazzare mentre raccoglieva una cipolla. Alcuni



sono altrettanto veri, ma li ho ascoltati da altre persone come la storia del soldato seppellito vivo all'Appio Claudio. Certe cose me le sono inventate io o le ho prese da altri racconti di altre guerre che mi è capitato di ascoltare. Adesso credo che questa sua storia per me sia diventata il modo per mantenere un duplice legame sentimentale: quello politico con la mia città e quello umano con mio padre".

Seguirà dopoteatro. Costo del biglietto: intero € 16, ridotto € 12, ridotto '25' € 10.

## Il dott. Pierluigi Bertola pronto al viaggio umanitario in Sudan

**Canelli.** Il dottor Pierluigi Bertola è pronto per ripartire per il suo annuale viaggio umanitario.

Con il classico furgone carico di strumenti sanitari ed altri materiali, partirà, a giorni, per il Sudan, dove in un ospedale bisognoso scaricherà una lampada sialitica della ex sala parto dell'ospedale di Canelli, due grossi videoscopi, alcune carrozzelle, una centrifuga, otoscopi, fonendoscopi, apparecchi per la fisioterapia, computer ecc.

"La nostra Regione lascia marcire apparecchiature ancora in buono stato piuttosto che donarle - denuncia il dott. Bertola - Da poco è stata dismessa dall'ospedale di Nizza, perché obsoleta, un'incubatrice che potrebbe rappresentare ancora un valido strumento per un ospedale poverissimo del Sudan, dove si registra una mortalità infantile altissima. Alla mia richiesta i responsabili dell'ospedale di Asti hanno fatto orecchie da mercante."

"Il furgone sarà imbarcato a Napoli, mentre noi raggiungeremo in aereo Alessandria d'Egitto da cui partiremo risalendo il Nilo ed attraversando il Cairo e la costa del Mar Rosso. Ci imbarcheremo poi per l'Arabia Saudita.

Ritrasverseremo nuova-

mente il mar Rosso con sbarco in Sudan per evitare le solite frontiere chiuse al traffico privato. Il Governo Sudanese non ci ha permesso di trasportare farmaci perché ritengono che sia preferibile ed anche più logico acquistarli sul posto. Ma non è facile reperire i fondi necessari.

Devo ringraziare la Concessionaria Iveco Garelli di Asti per averci messo gratuitamente a disposizione il furgone e alcuni privati che ci hanno aiutato finanziariamente tra cui: l'Associazione di Canelli Oltretutto, le ditte Arol, Robino e Galandrino, Comen, Teresa Pernigotti del Laboratorio Ospedale di Nizza, Giuseppe Bocchino di Canelli, Enotecnica di Nizza Monf., il presidente Assoc. Alpini di Asti rag. Duretto, il dott. Pasina ed il dott. Garattini del Mario Negri di Milano, l'infermiera Franca Bongiovanni di Canelli, Franco Bianco della protezione civile di Canelli, il dott. Marengo direttore Banca popolare di Novara, la dott.ssa Bertola della Abbott di Milano, la dott.ssa Leo Angela direttrice ACI di Asti, la dott.ssa Sarah Bertola di Pavia, il mobilificio Bielli-Cassenti di Canelli, Walter Alicati di Canelli e Radio Vega nella persona dell'intraprendente Giuseppe Bilella per i



collegamenti in diretta durante il viaggio, oltre al personale dell'Ambasciata italiana a Khartoum.

Speriamo anche questa volta di portare a termine quanto ci siamo prefissi, nonostante cominci a spirare aria di scontri con il Ciad oltre alla guerra civile con il sud e con il Darfur." Al viaggio che durerà 15 giorni, oltre al dott. Bertola, parteciperanno, il dott. Leone cardiologo all'ospedale di Taranto, il floricoltore di S. Remo Giuseppe Daldi e Gian Carlo Bertola.

Chi si sintonizzerà sul notiziario di radio Vega, potrà parlare con il gruppo di volontari.

Sabato 15 marzo, al teatro Balbo

## "Satiout" concerto di danza

**Canelli.** Il quinto spettacolo della stagione musicale canellese organizzata dall'Associazione Tempo Vivo, "Satiout", concerto di danza per due pianisti, sei danzatrici e un attore, della compagnia Onirico Ensemble, avrà luogo, al Teatro Balbo, sabato 15 marzo prossimo, due giorni dopo la messa in scena del dramma "Scemo di guerra" che continua la rassegna *Tempo di Teatro in Valle Belbo* curata Mario Nosenigo e Alberto Maravalle.

La compagnia "Onirico ensemble" nasce dall'incontro tra le esperienze artistiche di Aurora Cogliandro e Valter Smocovich, rispettivamente pianista e coreografo, con l'intento di esplorare le possibilità che il genere "concerto di danza" offre se affrontato utilizzando linguaggi non accademici. La compagnia è composta da due pianisti, un attore e sei danzatrici.

Lo spettacolo "Satiout" è quello con cui la compagnia ha esordito. È un work in progress dove i due percorsi, musicale e coreografico, interagiscono senza che uno sia di ac-



compagnamento all'altro, ma anzi fondendosi in un'unica espressione. La danza cerca nel nostro intento di dare corpo, fisicità all'esecuzione. Crea l'immagine viva di quello che l'orecchio sta sentendo. Non c'è quindi intento di raccontare ma bensì di rendere astrattamente visibile la musica.

In questa stagione la compagnia è impegnata in una serie di spettacoli che dopo aver toccato Cagliari e Sorrento continuerà nel 2008 con spettacoli ad Asti e Martina Franca. Sensibile anche all'impegno

nel sociale, la compagnia di recente si è esibita a Cagliari in una serata di beneficenza in favore dell'Airc.

La compagnia "Onirico ensemble" è composta da:

Pianisti: Aurora Cogliandro, Luca Palladino

Attore: Carlo Porru

Danzatrici: Silvia Bandini, Giorgia Cauli, Federica Lasio, Elisa Loddò, Luana Maoddi, Elisabetta Matzeu, Sandra Pinna, Gaia Salidu, Veronica Tola, Emanuela Tolu.

Coreografo: Valter Smocovich

## Erano 48 i canellesi al 150° anniversario di Lourdes



**Canelli.** Dal 9 al 12 febbraio 48 canellesi hanno partecipato al pellegrinaggio a Lourdes, organizzato dal gruppo Unitali. Il pellegrinaggio era motivato da una ricorrenza importante: il 150° anniversario della prima apparizione della Vergine Immacolata a S. Bernardetta Soubirous avvenuta l'11 febbraio 1858 alla Grotta di Massabielle. Per alcuni si trattava della prima esperienza, per altri di un ritorno, ai piedi della Vergine. Come sempre, Lourdes ha stupito tutti: impressionate il numero di pellegrini, ma ancora più impressionante il clima di preghiera, di fede, di silenzio che si è potuto respirare intorno alla Grotta, nonostante l'imponente massa di presenti. Insieme abbiamo partecipato alla diverse liturgie e preghiere proposte dal Santuario: la Messa internazionale, la processione eucaristica e la benedizione col Santissimo Sacramento, la processione mariana serale aux flambeaux, la via crucis. Molto apprezzato il percorso del giubileo: un cammino ideato in occasione del 150° dell'apparizione per aiutare i pellegrini a scoprire i luoghi più significativi della vita di S. Bernardetta: il Cachot, la vec-

chia prigione comunale in disuso, nella quale la sua famiglia ha trovato ricovero nella miseria più assoluta per molti anni; la Chiesa parrocchiale con il fonte nel quale Bernardetta ha ricevuto il Battesimo; la cappella dell'Ospizio (ora ospedale) dove Bernardetta, sotto la guida delle suore della Carità di Nevers ha ricevuto la prima comunione; e la conclusione naturale alla Grotta dove la Santa ha ricevuto l'apparizione della Vergine Immacolata. Un cammino di fede che ci ha fatto riscoprire anche le tappe fondamentali della nostra vita cristiana, segnata dal Battesimo, dall'Eucaristia, dalla preghiera nella vita quotidiana... Possiamo tranquillamente dire di aver vissuto, per alcuni giorni, "tre metri sopra il cielo".

Durante il ritorno non è mancata una tappa a Carcassonne, la bellissima città-fortezza medievale. Tanta la soddisfazione dei pellegrini per aver partecipato ad un'esperienza davvero unica. Per molti l'appuntamento è al prossimo pellegrinaggio, questa volta in treno e con gli ammalati, previsto dal 4 al 10 luglio prossimi.

don Claudio

## "Una lettera dimenticata" fiction realizzata delle scuole di Santo Stefano Belbo

**Canelli.** Il Laboratorio cinema dell'istituto comprensivo "Pavese" di S. Stefano Belbo ha dato l'avvio dal mese di dicembre 2007 al *Corso Avanzato di Cinema Scolastico* grazie all'aiuto esterno dei registi torinesi Sgambati Stefano ed Antonino Riccardo, ingegneri del cinema.

In occasione della *Giornata della Memoria della Shoah* del 2008, è intervenuto nell'aula magna della scuola il ten. partigiano nativo di S. Bovo di Castino, Giovanni Negro, che ha esposto in modo coinvolgente la sua drammatica esperienza dapprima nella Resistenza e poi la cattura da parte delle SS. Italo-tedesche e la prigionia dapprima nelle prigioni di Asti e Torino e poi nei lager tedeschi.

Alcuni allievi del Laboratorio, particolarmente sensibilizzati, hanno pensato di scrivere un soggetto che trattasse degli argomenti presentati da Giovanni Negro durante gli incontri con le classi. Ne è nata una sceneggiatura dal titolo: "Una Lettera Dimenticata", da cui verrà realizzata una *fiction* su base storica, che tratterà anche del problema del bullismo.

I ragazzi della scuola (medie ed elementari) svolgono le funzioni più importanti: attori scelti da registi, aiuto-registi, ciakisti, tecnici delle luci, aiuto-montatori, ecc.

Hanno offerto inoltre la loro partecipazione in qualità di attori: a) il partigiano Giovanni Negro, che impersonerà sé stesso; b) un giovane attore canellese, che ha lavorato anche recentemente per la Rai, nei panni di un deportato morto nel lager di Ravensbruck; c) insegnanti della scuola; d) collaboratrici scolastiche; e) genitori e nonni di alcuni allievi.

Le musiche originali sono offerte dal compositore di musica contemporanea Giuseppe Gavazza, docente al Conservatorio di musica di Cuneo, che incontrerà a marzo gli allievi per decidere insieme i brani.

Le riprese si svolgeranno, tra marzo-aprile, a S. Stefano Belbo e Cossano Belbo (e forse anche a Canelli, Cassinasso, Loazzolo, Neive e Mango) e cercheranno di valorizzare l'ambiente anche dal punto di vista naturalistico.

Prof. Paolo Bobbio  
coordinatore del progetto

## "Mat men cup", il sogno di Giorgio Cirio dal Giappone

**Canelli.** "Mat men cup". È l'ultima trovata che Giorgio Cirio si è affrettato a telefonarci dal Giappone.

"È troppo forte! Il mio nuovo ristorante, se lo farò, con questo nome, potrebbe veramente darmi la possibilità di divertirmi come un matto, sempre offrendo ottimi prodotti e portando il massimo rispetto per tutto e per tutti. Potrei divertirmi a tirar frecciate e proporre ciò che mi piace in assoluto, senza riguardarmi dai prezzi e dai sistemi. Tutto ciò che è più strano, potrebbe anche essere il più apprezzato. Ciò permetterebbe di mettere in evidenza un po' tutte le mie collezioni di cose antiche e strane, come il vecchio fucile di mio padre, con scritte in piemontese come "Qui c'è tanta roba, ma c'è anche un fucile" o come "Se ti piace cosa c'è oggi va bene, altrimenti c'è

quello di ieri... Quello dell'altro ieri l'abbiamo dato al cane". E poi servire in piatti e bicchieri antichi, con la presentazione "Piccoli bicchieri e piatti antichi, ma tante cose buone", non lasciando nulla al caso, servizio ottimo fatto con cura eccelsa, visto che i prezzi cambieranno, ogni giorno: per esempio, oggi 12,46 e domani 16,83". Deve essere un gran piacere trovarsi in mezzo a tanti grandi pezzi antichi, ma con la mia preoccupazione di dare il meglio di quello che si possa mangiare nel modo più corretto possibile dal punto di vista del sevizio e poi tante altre piccole cose, come nessun parcheggio davanti al ristorante: o si arriva a piedi da 100 metri o con un collezionista di auto antiche che ti accompagna, a pagamento naturalmente. Cose da fuori di testa! "Mat men cup", appunto".



Dal Giappone Giorgio ricorda che alle ore 19 di sabato 15 marzo, al suo Rupestr, sarà posata la prima bottiglia dell'"Albero della memoria", cui seguirà la prima serata a tema dei "Sapori della memoria", a base di "Fritto misto alla piemontese".

Domenica entusiasmante al Sardi

## Fuser punisce l'Asti e il Canelli vince

**Canelli.** In una giornata decisamente primaverile allo stadio Sardi arriva il momento del derby con l'Asti.

Partita dalle premesse combattive, sentita da ambedue le formazioni e sempre carica di tensioni.

Il Canelli iniziava subito in maniera arretrata e dopo 40 secondi Lentini con un colpo di testa colpiva clamorosamente la traversa.

Ancora Lentini che strappava gli applausi dai tifosi quando al 10' con un tiro potente mandava il pallone di poco a lato.

Era la giornata di Lentini che intorno alla mezz'ora tentava ancora una volta la via del gol e da buona posizione mandava nuovamente il pallone alto sulla traversa.

L'Asti dal canto suo non riusciva a trovare un proprio schema di gioco, annaspava a centrocampo e le giocate erano sterili e sempre prevedibili.

La partita non dava grosse emozioni, gioco stagnante a centrocampo con batti e ribatti senza alcun colpo ferire.

Si arriva quasi allo scadere del primo tempo, quando Fuser, servito bene da La Vezzi, si involava verso l'area avversaria e da trenta metri lasciava partire un bolide che andava ad insaccarsi all'incrocio dei pali. Un vero capolavoro e tante volte ci domandiamo perché non lo fa più spesso.

Nell'andare agli spogliatoi l'allenatore dell'Asti aveva parole dure verso alcune decisioni arbitrali e creava qualche discussione.

Nella ripresa ci si attendeva

una gara diversa dal primo tempo, un po' più vivace con i biancorossi intenti ad agguantare il pareggio.

Invece la gara diventava sempre più noiosa. Gli ospiti che tentavano qualche sortita e con la difesa azzurra ben disposta che faceva buona guardia alla propria porta.

Al 15' ci provava Costanza ma il suo tiro veniva facilmente parato. L'Asti rispondeva al '30 con una doppia occasione di Pavani, ma Basano era particolarmente attento.

Al 38' ultimo sussulto con

Fratello che da buona posizione sbagliava il gol del raddoppio. Brutto il comportamento, dei giocatori e degli accompagnatori, dell'Asti a fine gara che nel rientrare negli spogliatoi ha inveito contro il Canelli procurando danni allo spogliatoio.

**Formazione:** Basano, Marchisio (Dimitrov), Conti (Zefi), Navarra, Bracco, Cardinali, Costanzo, Lentini Fratello (Carteni), Fuser, Lavezzo. A disposizione Oddo, Di Maria, Li-guori, Fusco.

**Alda Saracco**

**GIOVANISSIMI**

**Virtus** 0

**Castelnuovo D.B.** 0

Terminata a reti inviolate una gara intensa e piacevole. Le due squadre hanno tentato il tutto per tutto per superarsi, ma le difese estremamente attente hanno fatto buona guardia alle reciproche porte. La Virtus forse è quella che alla fine ha qualcosina da recriminare, viste le occasioni create, ma tutto sommato il pari può soddisfare ambedue le formazioni.

**Formazione:** Cavallaro, Dotta, Blando, Bianco, Proglgio,

Pia, Lovisolo, Amerio, Boro, Bossi. A disposizione: Rivetti, Iovino, Bombardieri, Zanatta, Pavesa, Licata.

**ESORDIENTI**

**Asti** 11

**Virtus** 0

Brutta sconfitta per i colori azzurri che hanno ripetuto esattamente il risultato dell'andata. E come all'andata gli azzurri hanno avuto paura dell'avversario e non sono mai entrati in partita. E' mancata la determinazione e la voglia di provarci a contrastare l'avversario e c'è stata subito la deposizione delle armi.

**Formazione:** Morando, Bernardi, Mossino, Vuerich, Serafinov, Sosso, Stoikovoski, Bertorello, Parlagreco A disposizione: Madeo, Rizzola, Penengo, Bosia, Corino, Di Rosa.

**PULCINI A**

**Virtus** 3

**Voluntas** 2

Giornata positiva, nel derby, per i colori azzurri che hanno sottomesso un avversario tutt'altro che facile. I nero-verdi passano in vantaggio nella prima frazione di gioco. Nel secondo tempo invece gli azzurri si sono scatenati e Tona è stato il vero mattatore andando a rete per ben tre volte. Il terzo tempo ancora a favore della Voluntas per 1-0 ma il risultato è rimasto a favore della Virtus.

**Formazione:** Branda, Ponte, Torielli, Sosso, Di Benedetto, Mecca, Gallo, Tona, Franco, Saggiolli, Franchelli. A disposizione: Zipoli, Castagno.

**PULCINI B**

**Calliano** 0

**Virtus** 6

Che gara avvincente, ricco di gol e di emozioni. Il primo

tempo si chiudeva sul 1-0 con rete di Cavagnino. Secondo tempo in crescita e terminava sul risultato di 2-0 con rete di Borgatta e Plado. Il terzo tempo solo più una squadra in campo e gli azzurri ancora a rete con Barotta, Milano e Zagatti.

**Formazione:** Rolando, Seitone, Plado, Vico, Abbado, Rizzola, Milano, Borgatta, Zagatti, Barotta, Cavagnino Resio.

**A.S.**

## Sabato 8 marzo prelievo alla Fidas con mimosa alle donne

**Canelli.** Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per sabato 8 marzo dalle ore 9 alle 12 presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue, ma soprattutto alle donne.

Infatti sabato 8 marzo è la "Festa della Donna" è proprio per questo il Gruppo dei Donatori di sangue omaggerà a tutte le donne che si presenteranno alla donazione un simpatico rametto di mimosa. Una tradizione questa che si ripete da alcuni anni, un modo semplice ma simpatico, per ringraziare tutte le donne che nel giorno della loro festa vorranno offrire un gesto di solidarietà donando il loro sangue.

**Ma.Fe.**

## Due pcup alla protezione civile a San Marzano e Costigliole



**San Marzano Oliveto.** Sono stati consegnate domenica mattina dal presidente della Comunità Collinare tra Langa e Monferrato Andrea Ghignone ai rispettivi sindaci di San Marzano Oliveto e Costigliole d'Asti le chiavi di due nuovissimi fuoristrada pcup alla protezione civili dei due gruppi comunali. Alla manifestazione, che si è svolta nella piazzetta antistante la chiesa di San Marzano, erano presenti i vari gruppi di protezione civili degli otto comuni della Comunità con i rispettivi sindaci o vice sindaci di Canelli, Costigliole, Castagnole, Montegrosso, Moasca, Coazzolo, Colosso e San Marzano. I mezzi dal costo di circa 30 mila euro acquistati dall'ente della Comunità mediante un avanzo di bilancio sono stati benedetti dal parroco Don Enzo Torchio. Durante la manifestazione sono stati anche consegnati anche i diplomi ai nuovi addetti di posto comando alla sala operativa di protezione civile. In totale i volontari di protezione civile compresi nella comunità sono circa 200.

**Ma.Fe**

## I laboratori didattici di "Dendros" per oltre quattrocento bambini

**Canelli.** Sono in pieno svolgimento nella sede di regione Castagnole 20 a Canelli, i laboratori didattici promossi dall'Associazione Dendros in collaborazione con le scuole del territorio, con il coinvolgimento di oltre 400 bambini delle scuole materne ed elementari. Il programma, per il quale è stato richiesto il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, prevede le attività:

Laboratorio di pittura espressiva "Closlieu" attuato nel mese di febbraio con la classe II della scuola A. Robino di Canelli.

Laboratorio di animazione - concerto "Orchestra della natura" in fase di realizzazione con le classi I, II, III e V della scuola U. Bosca di Canelli, classe I della scuola A. Robino di Canelli, classi III della scuola GB

Giuliani di Canelli, classi I, II, III, IV, V della scuola elementare di S. Marzano Oliveto, classi III della scuola Salvo D'Acquisto di Asti.

Giornate di sperimentazione di vari linguaggi espressivi "Creatività... Corri... Corri..." da realizzarsi nel prossimo mese di maggio in spazi al chiuso ed all'aperto con la scuola materna di Bubbio e i bambini di 4 e 5 anni della scuola materna Lina Borgo di Asti.

L'associazione "Dendros", nata nel 2004, con regolarità, svolge attività rivolte a bambini e adulti. Viste le varie attività in corso e l'adeguatezza degli spazi della sede (locali sia al chiuso che all'aperto), "Dendros" ha proposto alle scuole una giornata all'interno della quale sperimentare vari linguaggi espressivi.

## Telematizzazione delle accise

**Canelli.** Mercoledì 5 marzo 2008, alle ore 10,30, presso la sede dell'OICCE nell'Enoteca Regionale, si è tenuto un convegno su "La telematizzazione delle accise - DAA e prospetti informatizzati", organizzato dall'Agenzia delle Dogane in collaborazione con l'associazione OICCE (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze).

I lavori sono stati introdotti dal dott. Alessio Fiorillo, Direttore Regionale delle Dogane per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, e dal dr. Pierstefano Berta, Direttore OICCE.

In qualità di relatori sono intervenuti il dr. Roberto Tugnoli, Direttore Unità Qualità e Sviluppo Competenze ICT dell'Agenzia delle Dogane di Roma e il dott. Paolo Ginesi, della Sogei.

## Al castello di Moasca un importante convegno sulla disabilità

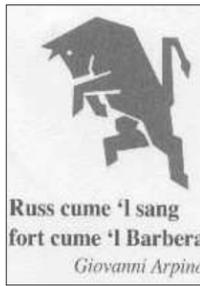
**Canelli.** Dal presidente della Cooperativa sociale Elsa, Maurizio Bologna, apprendiamo che, sabato 17 maggio, nella sala Convegni "Nero di stelle" del rinnovato Castello di Moasca, verrà organizzato un convegno a livello nazionale su "Disabilità - Nuovi orizzonti della terapia e della riabilitazione".

Relatore al convegno, che avrà il patrocinio dell'Asl 19 e del Comune, sarà il prof. Alessandro Meluzzi.

## Assemblea Toro Club Valle Belbo-Canelli

**Canelli.** A tutti i soci del Toro Club Valle Belbo - Canelli (Bosio Avv. Achille presidente), è giunto il caldo invito a partecipare all'Assemblea generale ordinaria che si terrà venerdì 7 marzo, alle ore 20,30, nella sede del club, presso i locali del bar Jack Pot, in piazza Gancia. L'Assemblea dovrà discutere e deliberare sull'ordine del giorno che prevede: l'approvazione del conto consuntivo 2007, nomina del nuovo Direttivo, varie ed eventuali.

Il presidente richiama a tutti i soci al logo del club scritto da Giovanni Arpino "Russ come 'l sang, fort come 'l Barbera".



## Lotteria per i 60 anni della Bocciofila

**Canelli.** L'associazione sportiva dilettantistica della "Bocciofila canellese", (Giornio Saglia presidente) per poter meglio festeggiare i suoi primi sessant'anni di età, organizza, con estrazione il 31 maggio, una grande lotteria. I biglietti si possono acquistare al costo di 1 euro. Elenco dei premi: 1° - TV Kdl 32", a cristalli liquidi; 2° - TV Kdl 20" a cristalli liquidi; 3° Navigatore satellitare; 4° Impianto Hi - Fi Sony; 5° Forno microonde Rex; 6° Macchina caffè Gaggia; 7° Stirella Ariete; 8° Lettore Dvd; 9° Grill Girmi; 10° Trapano a percussione; 11° nserti speciali per trapano; 12° - 16° Confezione Amaro Ramazzotti.

## A Sanremo anche Agostino Poggio

**Canelli.** Da Sanremo, mercoledì 27 febbraio, ci telefona Agostino Poggio: "A cantare a Sanremo ci sono anch'io. Oggi pomeriggio canterò nel contro-festival 'Independent music day', condotto da Giorgia Wurtk, in piazza Colombo, dove ci saranno molti ospiti, artisti e cantanti come Giuseppe Povia, Francesco Baccini. Io canterò due canzoni, scritte da me, "Posso vivere" e "Che furbi che siete voi". Con me ho portato anche molti miei Cd che distribuirò agli addetti ai lavori".



## "Maratona della tombola" a Cassinasco

**Cassinasco.** Domenica 9 marzo, nella sala delle riunioni comunale di Cassinasco, il Circolo Gibelli, dalle ore 15,30 alle 24, organizza la "La grande tombola". Dalle 19 alle 20, il Circolo offrirà un ricco spuntino che comprenderà: affettato, ravioli al pin, Tumin del mel, frutta fresca, acqua e vino.

## A Cirio - Pasquero la coppa Bocciofila canellese

**Canelli.** Domenica 2 marzo presso il bocciodromo di Canelli, alle ore 8,45, ha preso il via la gara provinciale a coppie Cat. C - D, valida per l'acquisizione della Coppa Bocciofila canellese. Alla manifestazione hanno partecipato 22 formazioni provenienti da Asti e provincia. Al primo posto si sono classificati Pier Angelo Cirio e Franco Pasquero, al secondo posto R. Barrera e C. Fassio della Bocciofila Perosini (Asti), al terzo posto F. De Cillis e E. Mossino (Cassa Risparmio Asti), al quarto B. Bertero e I. Iussi della Bocciofila Nosenzo di Asti. Il presidente Giorgio Saglia invita i canellesi ad ac-

quistare i biglietti della "Lotteria del sessantesimo" anniversario di fondazione della società che festeggerà alla grande, alla bocciofila, il 31 maggio con estrazione della lotteria, cena e trattenimento danzante. I biglietti della lotteria, oltre che alla bocciofila, sono disponibili i dirigenti della società e nella cartoleria di Corso Libertà, lavanderia Carmen (via Italia), distributori IP - Paglierino (via Italia), Caffè Roma (piazza Repubblica), Novagom (via Italia). Nei giorni 7, 14, 21 marzo sui campi del bocciodromo, si svolgerà la tradizionale gara pasquale riservata ai soci.

## Incontro per decidere chi sarà lo sportivo dell'anno

**Canelli.** L'Assessore allo Sport Roberto Robba comunica che il prossimo 19 marzo, alle ore 21, nella sala del Consiglio Comunale di Canelli, si terrà un incontro per presentare il riconoscimento "Sportivo canellese dell'anno" indetto dall'Amministrazione comunale. All'incontro sono invitate tutte le Associazioni sportive canellesi e tutti coloro che, anche a titolo individuale, sono coinvolti in iniziative collegate al mondo dello sport e dell'attività fisica, sia sotto il profilo agonistico che di cultura sportiva.

## Con l'Aido in gita a Genova Santa Margherita e Portofino

**Canelli.** Il Gruppo Aido (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e Cellule) di Canelli, per domenica 30 marzo, organizza una gita turistica a Genova, S. Margherita e Portofino. Questo il programma: ore 6,45 partenza da piazza Gancia; ore 9,30 possibilità di visitare l'Acquario di Genova (13 euro per i gruppi), Museo del mare (10 euro per gli adulti e 5 per i ragazzi), Città dei bambini (5 euro), Porto di Genova con battello (6 euro); ore 12 trasferimento a S. Margherita (pranzo libero); ore 14,15 partenza con battello per Portofino e San Fruttuoso (14,50 euro); ore 19, ritorno. Il costo del pullman gran turismo, 20 euro per gli adulti e 18 per i ragazzi fino a 14 anni. (prenotazioni a Radio Franco).

Per contattare B. Brunetto e G. Abate tel. e fax 0141 822575

In comodato gratuito a L'Erca

## Un dipinto di Terzolo dal Banco Popolare



**Nizza Monferrato.** L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, sede de L'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca", si arricchisce di una nuova e prestigiosa opera artistica. Giovedì 28 febbraio 2008 è stato consegnato ufficialmente dai rappresentanti del Banco Popolare, in comodato gratuito, un quadro del pittore, incisiono-nicese, Carlo Terzolo. Si tratta di una pittura ad olio (su tela cm. 193x93) dal titolo "Il Vaglio" (già esposta alla XXIII Esposizione Biennale Internazionale di Venezia) che il pittore ha dipinto nel 1940, acquistato nel 1971 dalla Banca di Nizza Monferrato, l'istituto di credito locale incorporato dal 1 gennaio 1975 nella Banca Popolare di Novara che l'ha portato in dote, nelle successive trasformazioni, prima nel Banco Polare di Verona e Novara e successivamente, dopo la fusione con la Banca Popolare di Lodi, nel nuovo Gruppo denominato più semplicemente "Banco Popolare".

Il dipinto in oggetto all'epoca dell'acquisto fu pagato la bella somma di lire due milioni, come ha confermato Luigi Frola (presente alla cerimonia), allora direttore dell'Istituto Nicese, fondato nel 1924.

Il dipinto, al quale il pittore era particolarmente affezionato, tante che si decise di venderlo solamente dopo le ripetute insistenze di amici (la figura sullo sfondo era il papà dell'artista) fu nuovamente presentato al pubblico in occasione della mostra "Omaggio a Terzolo" che si tenne a Palazzo Crova dal 3 novembre al 16 dicembre 2001, per poi ritornare nei locali della Banca Popolare di Novara di Nizza Monferrato.

L'idea di richiedere che il quadro fosse dato in comodato a L'Erca fu di Gigi Pistone (ex dipendente Novara), factotum de l'Accademia di cultura, che unitamente a Ugo Morino si è poi occupato di seguire la "trattativa" per il passaggio, grazie all'interessamento ed alla disponibilità dei dirigenti locali (Nizza ed Asti) della Banca di Novara. Alla fine è arrivato il via libera del Banco Popolare per la cessione, in comodato gratuito, del dipinto, che sarà esposto in bella mostra alla Trinità con le altre "rarità" già presenti.

Presenti alla cerimonia, per il Banco Popolare: il responsabile Retail, area di Asti,

della Banca Popolare di Novara, dott. Luca Acciai, il direttore dell'Agenzia di Nizza, dott. Giuseppe Arnera con alcuni collaboratori ed ex dipendenti; per il Comune: il sindaco Maurizio Carcione con il vice sindaco Sergio Perazzo e gli Assessori Gianni Cavarino e Giancarlo Porro; l'ultimo direttore della Banca di Nizza (al momento della fusione) Luigi Frola; i componenti del Consiglio de L'Erca ed uno degli ultimi premiati con L'Erca d'argento, Beppe Succi.

Il presidente de L'Erca, Renzo Pero, nel suo indirizzo di saluto, dopo il doveroso ringraziamento al Banco Popolare per la sua disponibilità e per aver risposto positivamente alle richieste, ha sottolineato come "L'Album dei ricordi" dell'Accademia si sia arricchito di una nuova gemma che va ad aggiungersi alla Quadreria dell'Ospedale, all'Archivio Storico, alla Biblioteca di Viazzi, allo Stendardo dei Falegnami, "pezzi" importanti della storia e delle radici della di Nizza.

Ugo Morino ha poi tracciato una breve biografia di Carlo Terzolo, nato nella Tenuta "Bauda" ad Incisa Scapaccino il 7 aprile 1904, dove il padre (da poco tornato dall'Argentina, dopo una lunga permanenza) si occupava dell'organizzazione e della gestione della Tenuta stessa. Primo di cinque figli, chiamato con il diminutivo "Carlito" (una reminiscenza argentina), nel 1909 si trasferì a Nizza, di qui in grande attaccamento per la nostra città. I primi quadri di Terzolo sono firmati nel 1918 (quindi giovanissimo era apprezzato per la sua abilità pittorica). Morino ha ripercorso le varie tappe della sua vicenda artistica. Carlo Terzolo morì a Torino il 26 ottobre 1974.

La parola è quindi passata a Massimo Ricci, affermato pittore nicese, che più in particolare ha presentato le opere di Terzolo e la sua tecnica definendolo, fra l'altro, un "pittore figurativo con una pittura capace di dire qualcosa a tutti".

Il Dott. Luca Acciai a nome del Banco Popolare si è detto lieto di poter offrire all'attenzione alla città di Nizza ed ai suoi cittadini un'opera che fa parte del patrimonio del territorio.

In chiusura, il sindaco Maurizio Carcio-



**Dall'alto e da sinistra: da sinistra, Gigi Pistone, Ugo Morino, Renzo Pero, il sindaco Maurizio Carcione, il direttore dell'agenzia BPN di Nizza Giuseppe Arnera, il dirigente dell'area Asti BPN Luca Acciai, il direttore dell'ex Banca di Nizza Luigi Frola; da sinistra, Massimo Ricci, Renzo Pero, Ugo Morino; il dipinto di Carlo Terzolo "Il vaglio".**

ne ha ricordato che fra gli impegni di un'Amministrazione, oltre a strade, illuminazione, ecc. c'è anche quello di prendere coscienza del patrimonio che ha fatto, in questo caso, la storia della città e L'Erca in questo campo è all'avanguardia perché da 30 anni si adopera per recuperare e difendere i "ricordi" di Nizza. Conclude il sindaco: "La città, oggi, si sente in dovere di un sentito grazie al Banco Polare per questo gesto che permette ai nicesi di godere della vista di quest'opera di una nostra grande artista che aveva Nizza nel cuore".

F.V.

Buone notizie dal bilancio 2008

Tassa rifiuti -10%  
e più riduzione su ICI

**Nizza Monferrato.** Buone notizie per i contribuenti nicesi dal Bilancio di Previsione 2008.

Il sindaco Maurizio Carcione ha anticipato alcune novità sul Bilancio steso, approvato dalla Giunta comunale che andrà in discussione in Commissione Bilancio nei prossimi giorni e, successivamente, in Consiglio Comunale per l'approvazione entro la fine del mese di marzo.

Il primo cittadino nicese si ritiene soddisfatto del lavoro fatto anche in "condizioni difficili per far quadrare i conti".

La notizia è che la *Tassa rifiuti* verrà ridotta del 10% e questo grazie agli accertamenti effettuati per scoprire eventuali evasori totali o parziali, cosa che nel 2007 ha creato parecchie critiche, disagi e mostranze. Questa politica ha "quindi pagato ed oggi possiamo dire che se pagano tutti, si pagherà di meno" e questa riduzione è il primo risultato positivo "la tassa rifiuti in due anni (10% nel 2007 e 10% nel 2008) è quindi diminuita del 20%".

I controlli effettuati hanno evidenziato che circa il 35% non pagava il giusto (parziale o totale), mentre la percentuale di evasione dell'ICI è quantificata nel 25%.

Per quanto riguarda l'ICI "il tanto vituperato governo Prodi oggi criticato un po' da tutti" nella finanziaria 2008 ha introdotto una ulteriore detrazione sulla prima casa: oltre alla quota di euro 103,299 sarà possibile aumentarla di una percentuale di 1,33 per mille fino ad un massimo di euro 200 che aggiunta ai 103,29 fanno un totale di oltre 300 euro per cui si calcola che circa il 40% non pagherà più sulla prima casa, mentre gli altri avranno anch'essi una riduzione.

Il dr. Domenico Fragalà ha

F.V.

quantificato il mancato introito in circa 150.000 euro, somma che comunque sarà rimborsata totalmente dallo Stato per cui il Comune non ci rimette assolutamente niente.

Le altre tasse per il 2008 rimarranno invariate.

Per quanto riguarda gli Investimenti il Comune sta per stipulare un accordo con Enel SOLE sulla pubblica illuminazione per cui si può dire che questo va nella direzione di maggior sicurezza per i cittadini.

L'Amministrazione, sono in corso incontri con i giostrai per illustrare il provvedimento, ha deciso di spostare la sede del Luna Park (in occasione delle fiere) da Piazza Garibaldi nella zona di Via Fitteria e per tutti gli allacciamenti è prevista una spesa complessiva di euro 120.000 di cui una buona fetta (35.000) per la costruzione di una cabina elettrica.

Altre interventi importanti saranno quelli sulla *manutenzione delle strade* con un cospicuo importo, quello sulla *Scuola Colonia* (ampliamento), e sugli altri *edifici scolastici*.

E' ancora prevista una richiesta di un mutuo per la risistemazione delle tribune del campo sportivo comunale e il rifacimento degli impianti di illuminazione, che necessitano di un intervento radicale, in Piazza Marconi e Viale Partigiani.

Infine entro il 2008, si dovrebbe avverare il "sogno nel cassetto" ribadisce il sindaco "quello della pedonalizzazione di Piazza Martiri di Alessandria (piazza del Municipio) con nuova pavimentazione ed eliminazione dei parcheggi".

Queste le prime anticipazioni in attesa di prendere visione del Bilancio di previsione della sua interezza.

Giovane originaria di Maranzana

Colpita da malore  
inutili i soccorsi

**Nizza Monferrato.** È scomparsa nei giorni scorsi una ragazza di ventiquattro anni residente in corso Asti a Nizza. Si chiamava Serena Pastorino, bracciante agricola stagionale originaria di Maranzana. Conviveva con il fidanzato, un ragazzo macedone; è stato lui a trovarla in fin di vita a casa, al suo rientro dal lavoro. Ha subito chiamato il 118, rapido l'intervento dei volontari della Croce Verde, con immediati tentativi di rianimazione. Senza risultato però il viaggio verso l'ospedale, conclusosi con la constatazione del decesso da parte dei medici. I carabinieri di Nizza e Canelli stanno indagando sulla vicenda, mentre la procura di Acqui ha disposto l'autopsia per accertare le cause della morte improvvisa, al momento priva di spiegazione certa. F.G.

## Notizie in breve

## Incontri Interparrocchiali

Secondo appuntamento con gli Incontri Interparrocchiali programmati per la Quaresima. Venerdì 7 marzo ore 21 presso la chiesa di San Giovanni, Don Aldo Badano approfondirà il tema dal titolo *L'acqua, la luce, la vita; la samaritana, il cieco nato, Lazzaro*.

## Golosaria

Fa tappa anche a Nizza l'iniziativa "Golosaria", evento enogastronomico curato dal Club di Papillon in oltre quaranta località delle province di Asti e Alessandria. Domenica 9 marzo, alle 11, in Piazza del

Municipio farà la sua compar-sa la Bottega Rinascimentale, oltre a varie bancarelle e con la degustazione del barbara Nizza. Sarà presente anche lo stand di Nizza Turismo con materiale informativo e figuranti in costume storico.

## Gazebo in Piazza Garibaldi

Sabato 1° e domenica 2 marzo, dalle 9 alle 18, sotto i portici di piazza Garibaldi erano presenti i gazebo del "Popolo delle libertà", con l'obiettivo di raccogliere le opinioni dei cittadini in merito alle priorità sul programma di governo in tema di sicurezza, lavoro e famiglia.

Per il manifesto di "Incontri d'inverno"

Copia del "Liber catenae"  
ai ragazzi del concorso

**Nizza Monferrato.** Sala consiliare quasi al completo con tanti ragazzi dell'Istituto Pellati e dell'Istituto N.S. delle Grazie che hanno partecipato al concorso per gli "Incontri d'inverno", la serie degli appuntamenti con la cultura organizzati dal Comune in collaborazione con la Commissione cultura della Biblioteca civica.

La soddisfazione dell'Amministrazione espressa dall'Assessore Giancarlo Porro "soddisfatto sia per la partecipazione che per l'impegno dei ragazzi", mentre il sindaco Maurizio Carcione ha ringraziato i giovani "per il loro coinvolgimento che li fa sentire particolarmente sensibili ai problemi della città".

A tutti i partecipanti una copia, in lingua italiana, di "Liber catenae", ed al giovane vincitore del concorso, David Aluffo



Il gruppo dei ragazzi con gli amministratori nicesi.

anche un assegno di euro 200. I ragazzi dell'Istituto N.S. delle Grazie erano accompagnati dalla loro preside, Sr. Claudia, mentre, per impegni non aveva potuto partecipare il dirigente, prof. Luigi Pertusati, dell'Istituto Pellati.

Questo, oltre al vincitore, l'elenco degli altri studenti che

hanno partecipato al concorso: Francesco Borrino, Maria Elena Cipriani, Isabella D'Annibale, Fabrizio De Maria, Ilaria Gambino, Francesco Goslino, Stefano Novarino, Ilaria Sandri, Alberto Quaglia, Nicolò Robino, Andrea Ugonia, Federico Zaccone, Francesco Zaccone.

## ANNIVERSARIO



Giuseppe LOVISOLO

*"Il tuo amore e il tuo sorriso ci hanno accompagnati in questi diciassette anni di tua assenza e ci hanno dato la forza di affrontare le difficoltà quotidiane della vita".* Papà, mamma e sorella ti ricordano nelle sante messe che saranno celebrate rispettivamente: Domenica 9 marzo, alle ore 10: Parrocchia S. Evasio - Rocchetta Palafea; Domenica 16 marzo, alle ore 9,30: Parrocchia Maria Immacolata - Calamandran.

Con il convegno delle "Città del sorriso"

## Atelier del Cerchio Aperto e due gruppi appartamento



**Nizza Monferrato.** Venerdì 29 febbraio e sabato 1° marzo si sono ritrovati a Nizza i rappresentanti delle "Città del Sorriso", i comuni che si sono associati per "favorire e migliorare la qualità della vita ed il rapporto umani fra i cittadini" attraverso le politiche di collaborazione fra Aziende sanitarie e Associazioni di volontariato che si occupano di interventi.

Gli incontri si sono svolti nelle prestigiose sale del Palazzo Baronale Crova dove gli intervenuti hanno affrontato le diverse tematiche sia di organizzazione sia di intervento: dal potenziamento della rete delle Città del Sorriso, alla Promozione di iniziative, dagli Strumenti ed alle Metodologie di Lavoro al confronto fra le diverse e molteplici esperienze.

Ha portato il saluto ed il plauso della città di Nizza, il sindaco Maurizio Carcione il quale ha evidenziato l'importanza dell'incontro "Conoscere vuol dire prendere coscienza del problema e questo è già un modo per cercare di risolverlo; capire cosa fare e quale stru-

mento utilizzare". Il primo cittadino nicese ha consegnato a tutti gli intervenuti il "gagliardetto" con lo stemma della città.

Erano presenti oltre a Nizza con la dott.ssa Caterina Corbascio (primario Servizio Igiene Mentale Asl di Asti), la dott.ssa Gabriella Sala e Patrizia Forin (Assistenti sociali), la dott.ssa Maria De Benedetti, (presidente del "Cerchio Aperto") i rappresentanti di: Orvieto, Macerata, Como, Trento, Carcare, Passignano sul Trasimeno, S. Donà del Piave, Cavallino Tre Ponti (Venezia), Lavez (Bolzano).

### Gruppi Appartamento

Nel tardo pomeriggio, al termine della prima tornata di lavori delle Città di Sorriso sono stati inaugurati due "Gruppi di Appartamento" e l'"Atelier del Cerchio Aperto".

In via Carlo Alberto due monolocali, con regolare contratto di affitto, arredati e completi di cucina e posti letto messi a disposizione alla gestione diretta di un singolo inquilino. Questi ultimi due vanno ad aggiun-



Dall'alto e da sinistra: i rappresentanti delle "Città del Sorriso"; uno degli appartamenti; l'Atelier del Cerchio Aperto (con le autorità).

gersi a quelli già in funzione (ne abbiamo parlato nel nostro numero scorso n.d.r.) a Nizza.

La macelleria Vittorio e Lorredana ha offerto a tutti gli intervenuti (presente anche il Direttore generale dell'Asl di Asti, Arch. Luigi Robino) un "aperitivo".

Successivamente in via Trento al n. 4 è stato inaugura-

to l'"Atelier del cerchio Aperto" per la commercializzazione di abiti usati messi a disposizione da Asl e privati.

Per la sistemazione dei locali, oltre all'Associazione Cerchio Aperto hanno offerto la loro opera privati (per la tinteggiatura) ed alcuni artigiani (per insegna, scaffalatura, e arredo in ferro battuto).

Impegnati per la cultura ed il sociale

## Presentati i giovani del servizio sociale



**Nizza Monferrato.** L'Assessore Giancarlo Porro ha presentato i giovani del "Servizio civile volontario" assegnati al Comune di Nizza Monferrato in seguito ad un Programma regionale per le Politiche Sociali. Come già negli anni passati è dato redatto (a cura della dott.ssa Simona Vaccaneo, un progetto (durata di un anno; 30 ore settimanali per un compenso di euro 493), rivolto ai giovani, che quest'anno porta come titolo "Io c'entro..." Fra tutte le domande ricevute (9 in totale) la commissione della Provincia di Asti ha scelto quattro giovani che ha assegnato alla nostra città che saranno utilizzati a collaborare ad attività di carattere sociale, culturale e civico. In realtà alla presentazione sono solamente 3 quelli presenti perché uno dei prescelti nel frattempo ha preferito rispondere positivamente ad un'offerta di lavoro sopraggiunta e quindi sarà sostituito.

Questi i giovani del Servizio Sociale che nel presentarsi hanno espresso anche la loro soddisfazione e l'impegno a lavorare per la città e per i loro coetanei.

Mattia Monti, 23 anni, studente in Architettura presso l'Università degli Studi di Torino; Maria Beatrice Pero, 22 anni, frequenta la Facoltà di Lettere Classiche e Antiche presso l'Università di Pavia; Michela Romano, 24 anni, ha recentemente conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Alessandria.

I ragazzi sono già impegnati ad organizzare diverse attività: un Torneo a 7 all'Oratorio don Bosco (nei prossimi mesi), una gara canora, e, per dicembre, una serie di "aperitivi" in piazza.

Nella foto (da sin.): il sindaco Maurizio Carcione, Mattia Monti, Maria Beatrice Pero, Michela Romano, e l'Assessore Giancarlo Porro.

Per "Incontri d'inverno alla Trinità"

## La terza moglie di Garibaldi

**Nizza Monferrato.** Lungo questo mese di marzo saranno due gli appuntamenti con gli "Incontri d'inverno", curati dall'Assessorato alla Cultura nicese e inaugurati lo scorso febbraio dall'apprezzata relazione del prof. William Bonapace sull'Unione Europea.

**Sabato 8 marzo,** alle 17, in occasione della celebre festa della donna, l'Auditorium Trinità ospiterà la conferenza *La coppia viva. Come prendersi cura di sé e dell'altro per crescere insieme.* Relatori la dott.ssa Franca Errani e il dott. Giovanni Civita, entrambi docenti di Psicologia dei sé e Voice Dialogue all'Università di Siena. Il "dialogo delle voci" è una tecnica di autoconoscenza e comunicazione ideata in America negli anni Settanta, che sarà illustrata in occasione della conferenza, legata in particolare all'argomento del titolo.

**Venerdì 14 marzo** l'appuntamento sarà invece serale, alle 21, sempre presso l'Auditorium Trinità. Di scena il monologo teatrale *Francesca e l'eroe*, con Patrizia Camatel, per la drammaturgia e regia di Luciano Nattino. Le scene sono curate da Francesco Fasone, e la produzione della Casa degli Alfieri. La Francesca che dà il titolo all'opera è Francesca Armosino, terza moglie dell'eroe per antonomasia, Giuseppe Garibaldi; fu testimone diretta dei suoi ultimi e tormentati anni, dal 1866

alla morte nel 1882. Il suo racconto dell'epopea garibaldina è quello di un'umile balia piemontese diventata moglie di uno dei personaggi più importanti del nostro Risorgimento e dello stesso Ottocento europeo.

Il testo ha come evento scatenante la visita a Caprera, nel 1880, da parte di una signora che, su richiesta del parroco della Maddalena, aveva il compito di sondare le intenzioni di Garibaldi circa il futuro del piccolo cimitero dell'isola. È con lei quindi che Francesca rico-

struisce la vita del condottiero, le sue vicissitudini, tutto quanto il marito le ha raccontato nel corso degli anni passati insieme. Anche secondo gli storici Francesca Armosino fu la vera e propria custode dell'anziano Garibaldi: interessante quindi demandare a lei una narrazione di uno dei nostri personaggi più celebri e delle vicende storiche stesse a cui partecipò da protagonista.

Un punto di vista inedito, schietto e diretto oltre che esplicitamente femminile, sulla nostra "storia patria". **F.G.**

## Taccuino di Nizza

### DISTRIBUTORI

**Domenica 9 marzo 2008:** API, Via Cirio, Sig.ra Gaviglio; TOTAL, Corso Asti, Sig. Marasco.

**FARMACIE turno diurno** (fino ore 20,30)

Farmacia BALDI, il 7-8-9 marzo 2008; Farmacia SAN ROCCO, il 10-11-12-13 marzo 2008.

**FARMACIE turno notturno** (20,30-8,30)

**Venerdì 7 marzo 2008:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. **Sabato 8 marzo 2008:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Domenica 9 marzo 2008:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. **Lunedì 10 marzo 2008:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. **Martedì 11 marzo 2008:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. **Mercoledì 12 marzo 2008:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Giovedì 13 marzo 2008:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

**EDICOLE**  
**Domenica 9 marzo 2008:** tutte aperte.

Consiglio comunale approva ordine del giorno

## Una giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie

**Nizza Monferrato.** Consiglio comunale, lunedì 3 marzo a Nizza Monferrato. Buona parte della serata è stata dedicata alle Interrogazioni prima di passare agli altri argomenti di una certa importanza: il PUC (Progetto unitario di coordinamento), Commercio al dettaglio, Piani di recupero.

Si è iniziato con la richiesta del Presidente del Consiglio, Mauro Oddone di un momento di raccoglimento in memoria degli ultimi caduti sul lavoro e sulla scomparsa del militare italiano in Afghanistan.

Poi il Presidente ha chiesto ai consiglieri (dopo una riunione dei capigruppo) di discutere un o.d.g., presentato dall'Assessore Giancarlo Porro "Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie".

Il Consiglio ha accolto l'invito ed ha approvato la proposta di o.d.g. che si può riassumere: "Ricordato che dal 21 marzo del 1995 Libera organizza e celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime della mafia... dal 2001 l'evento è organizzato localmente... il 21 marzo diventa strumento di informazione e di sensibilizzazione... ritenendo importante avviare,

anche localmente un percorso di ufficializzazione del 21 marzo... che potrebbe diventare una data ufficiale, nella quale tutti coloro che si impegnano per un'Italia libera dalle mafie possano riconoscersi; ... si proceda al riconoscimento ... del 21 marzo come "Giornata cittadina della Memoria e dell'Impegno contro le mafie"... l'Assessore alla Cultura si impegna ad attivare azioni di sensibilizzazione della popolazione scolastica..."

A tale proposito l'Assessore ha predisposto un percorso, con le scuole, per ufficializzare l'intitolazione dei parcheggi a "Falcone e la sua scorta" (quello di fronte ai Vigili del Fuoco) ed a "Borsellino e la sua scorta" (quello vicino alle scuole medie).

Il Consiglio ha quindi affrontato le diverse interrogazioni (di cui abbiamo già dato notizia), presentate da Nizza Nuova.

Sull'abusivismo dei parcheggiatori, l'Assessore Spedalieri ricorda i diversi interventi ed invita i cittadini a denunciare eventuali minacce e violenze.

Il sindaco ha poi ricordato che con il decreto "Milleproghe" è stato reintrodotta per il 2008 il contributo per il gasolio per gli utenti della pe-

referia non servita dalla rete del metano (richiesta del consigliere Caligaris).

Sui "coppi" del Foro boario, l'Assessore Verri ha risposto che sono stati utilizzati quelli in buono stato, mentre il sindaco ha letto una precisazione del direttore dei lavori arch. Secco.

"Per il Piano neve è stato fatto quanto necessario" è la risposta di Cavarino alle critiche di un intervento in ritardo. Discusse anche le interrogazioni di Balestrino: "per le piante di piazza Garibaldi" precisa Cavarino "sono allo studio interventi ad hoc", mentre sulla richiesta di trasferire il "Mercatino" nel centro storico, ci sono stati diversi incontri fra i commercianti e gli organizzatori per cercare le soluzioni migliori (Ass. Zaltron).

Esaurito questo argomento, il Consiglio ha approvato la Convenzione (in atto da 25 anni) con la Biblioteca Astenese. Rinnovata per un solo anno secondo le direttive della Regione Piemonte.

Per ragioni di spazio e di tempo gli altri argomenti in scaletta: PUC, Autorizzazioni commercio al dettaglio, Piani di recupero, saranno trattati nel nostro prossimo numero.

F.V.

Campionati provinciali di scacchi

## Ai primi posti i giovani delle scuole medie nicesi

**Nizza Monferrato.** Mercoledì 27 febbraio nella sala del circolo astigiano "Sempre Uniti", colma di alunni delle scuole medie (circa un centinaio suddivisi in venti squadre maschili e cinque femminili, ognuna di quattro giocatori), si sono disputati i Giochi sportivi studenteschi provinciali. Al termine di cinque accanite partite, per la sezione maschile è risultata vincitrice la squadra A della scuola media "Jona", mentre al 2° posto si sono classificati gli scacchisti della formazione Nizza B della scuola media "C. A. Dalla Chiesa" (Silvio Claps, Alberico Laiolo, Guido Massaro, Michele Massaro) e al 4° posto i compagni di Nizza A (Francesco Barlocco, Paolo Cerutti, Simone Mastrazzo, Stefano Morrone), i quali hanno messo in evidenza eccellenti doti di analisi e un'ampia visione di gioco.

Il successo per la scuola media "C. A. Dalla Chiesa" è stato completato dalla vittoria nella sezione femminile della squadra formata dalle concentratissime e lungimiranti Cristina Baldi, Viviana Robba, Jolanda Tonella, Isabella Torrisi, le quali hanno confermato il successo dello scorso anno.

I componenti della squadra Nizza B e della formazione rosa si sono pure qualificati per i prossimi campionati regionali studenteschi.

Dal bel pomeriggio, nel quale è stato determinante l'impegno scrupoloso dei maestri responsabili del circolo astigiano: Gabriele Beccaris, Roberto Forno, Giuseppe Raviola, Luca Ronzano, Paolo Traversa, è



emerso che gli scacchi sono una disciplina che coinvolge e appassiona gli studenti affi-

nandone al contempo le capacità di concentrazione e di riflessione.

### Gli auguri della settimana

Questa settimana formuliamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Perpetua, Felicità, Gaudio, Giovanni (di Dio), Francesca Romana, Domenico S., Marcario, Maria Eugenia, Costantino, Gorgonio, Fermo, Rosina, Massimiliano, Luigi (Orione), Geraldo, Rodrigo, Cristina, Patrizia, Leandro.

Il punto giallorosso

## Vince ma non brilla la Nicese casalinga

**Nicese** 3  
**Arnuzzese** 1  
Le reti: 10' st. Ivaldi (N) rigore, 26' st. Alberti (N), 42' st. Pavese (A), 48' st. Greco Ferlisi (N).

Ti aspetti un Fabio Amanda contento dei tre punti in classifica e invece il mister usa solo il bastone e non la carota per raccontare la gara.

"Oggi abbiamo fatto una prestazione bruttissima; giocando in questo modo non andremo da nessuna parte; abbiamo affrontato la gara in maniera assai superficiale, nonostante in settimana avessi predicato massima attenzione contro una squadra che nel ritorno aveva fatto bene; prestazioni del genere non la merita la società che sin dall'inizio dalla stagione ci è accanto e non ci fa mancare mai il suo apporto".

Dopo la vittoria, nel recupero della Vignolese sulla Comollo, la classifica vede il Monferrato a 46 punti; Chieri e Vignolese 44; Nicese 43; Crescentinese 41.

La cronaca. La ptenza giallorossa è fiacca e dopo 120' secondi Garbero ci mette una pezza di piede, su conclusione di Messina; i arriva al 4' quando Greco Ferlisi vince un rimpallo ma la susseguente conclusione angolata trova la pronta risposta di Lucarno.

La Nicese continua la sua pressione e Donalisio, al 9' chiama alla parata in due tempi l'estremo alessandrino, mai poi l'esterno sinistro giallorosso si fa sorprendere da Medici che crossa per la testa di Messina, con palla ampia-

mente sul fondo.

La difesa sbanda ancora al 26': Mezzanotte liscia la sfera e Garbero deve uscire come un felino con i piedi su Messina.

Nel finire di primo tempo prima Guani, di testa, e poi Meda, di piede, non trovano la porta.

La ripresa si apre con una Nicese un tantino più vivace con Ivaldi che non trova il varco giusto ma lo stesso numero dieci al decimo realizza su rigore per fallo di Maganza su Greco Ferlisi.

Passano 120' secondi e Guani con deviazione leggera di Lucarno trova solo il palo. Al 18' dentro Alberti per un invisibile Pollina e il neo entrato al 26' firma il raddoppio: Alberti lancia Greco Ferlisi e poi si fa trovare pronto alla spaccata vincente sul perfetto cross del compagno, 2-0.

Gara chiusa? No, perchè la difesa dorme al 42' e Pavese fa secco, con un docile pallonetto, Garbero e mette paura ai locali; paure scacciate a 60' secondi dal termine del recupero quando Rosso fugge e porge l'assist a Greco Ferlisi per il 3-1 finale

**Le pagelle**

**Garbero:** 6. Tradito da una difesa di carton gesso sul gol; salva bene in avvio su Messina

**Santero:** 6. Dalla sua parte non nasce alcun pericolo gara ordinata.

**Donalisio:** 6. Parte male concedendo un'autostrada a Medici ma nella ripresa si guadagna la pagnotta.

**Balestrieri:** 6. Sembra un po'

troppo lezioso e sul gol ospite le responsabilità vanno equamente divise con Mezzanotte.

**Mezzanotte:** 5.5 Liscia clamorosamente al 26' pt. ma per tutta la gara appare spaesato.

**Meda:** 5. Nessun cross, nessun dribbling, periodo assai buio (31' st. **Pandolfo:** 6: Meriterebbe ben altro minutaggio).

**Guani:** 5. Giù l'interruttore dopo alcune gare soddisfacenti (34' st. **Rosso:** 6: in 11 minuti sforna l'assist del 3-1).

**Lovisololo:** 5. Da lui che ha giocato in D si aspetta ben altra gara.

**Pollina:** 5. Irriconoscibile ma l'anno scorso, in Eccellenza col Chisola aveva segnato 6 volte? (18' st. **Alberti:** 6.5. Quando entra in corsa cambia il corso della partita; cambio vincente).

**Ivaldi:** 6. Freddo glaciale nel realizzare il rigore del vantaggio; gara sufficiente.

**Greco Ferlisi:** 6.5. In avvio Lucarno gli dice di no ma in pieno recupero firma il 16° centro stagionale insostituibile

**Amandola:** 7. Sembra un certo Capello meticoloso come non mai; nel post gara spara a zero sulla prova dei suoi ragazzi e dicendo a chiare lettere che continuando così è meglio mettere i sogni di vertice in un cassetto; ma la sostanza è che la classifica è cortissima con cinque squadre racchiuse in cinque punti con una Nicese ancora in linea di galleggiamento.

E.M.

Campionato di calcio juniores

## Una bella vittoria che fa tanto morale

**Nicese** 4  
**Monferrato** 2

Le reti: 12' pt Lotta (N), 17' pt. Bernard (N), 20' pt. Rosso (N), 24' pt. Massimelli (N), 25' st. Zeggio (M), 42' st. Zeggio (M).

Dopo i fulmini delle tre sconfitte consecutive, con l'inopinabile caduta contro la penultima della classe Ovada, ecco che sotto un cocente sole, versione primavera, la Nicese ottiene una vittoria che mancava da più di un mese.

Con l'infermeria ancora piena, dalla prima squadra scendono Lotta, Abdouni e Rosso e i frutti si vedono sin dall'avvio. La squadra sembra essere lontana parente di quella abulica e svuotata dell'ultimo mese.

Passano 26 secondi, Bernard serve Rosso, la sua rasoiata termina a lato; al 3' il Monferrato centra il montante con sventola dai 35 metri di Concas con un Giordano immobile.

La gara si sblocca al 13': punizione di Bernard respinta difettosa di Jain e tap-in ravvicinato di Lotta, 1-0; sempre Lotta un minuto dopo chiama alla grande risposta il numero uno monferrino, ma per 2-0 bisogna attendere pochissimo: al 17' la punizione di Rosso viene prolungata di testa da Lleshi e ancora di testa Bernard va a segno.

Ma i gol non finiscono qui: al 20' ecco il 3-0 fa tutto Ros-

so, parte in progressione da centrocampo salta come birilli due avversari e non lascia scampo a Jain.

Gol capolavoro per il 4-0: cross di Lleshi e girata al volo di prima intenzione sul palo lungo del portiere, di Massimelli.

Prima dell'intervallo ancora un palo ospite su punizione di Bergo e gol mancato di un non nulla da Lotta, imbeccato da Abdouni.

Ripresa meno bella con palo di Bergo, ancora su punizione; uno stacco di Abdouni parato e gol ospiti con doppietta di Zeggio che non cambiano il finale.

La vittoria serve anche per il morale che era sotto i tacchi.

**Le pagelle**

**Giordano:** 5,5: Non subisce gol perché lo salvano i legni (1' st. **Camisola:** 5. Subisce due gol sul quale in entrambi i casi appare responsabile).

**Massasso:** 6.5. Schierato nel ruolo inusuale di libero si disimpegna bene.

**Garbarino:** 6.5. Deve marcare Amisano e sia con le buone e con le cattive vi riesce.

**Ravaschio:** 6.5. Schierato in marcatura non soffre il cambiamento di ruolo.

**Massimelli:** 7. Prima volta dal primo minuto ripaga la fiducia del mister con un eurogol che meriterebbe il replay su Sky.

**Molinari:** s.v. Rientra dopo

le due giornate di squalifica subisce un pestone e precauzionalmente lascia il campo (20' pt. **Guzzon:** 6. Copre la fascia di competenza con grande giudizio).

**Rosso:** 7.5. Ha numeri e colpi immensi; oggi era immarcabile (13' st. **Pavone:** 6. Entra in corsa visto il recupero graduale dall'infortunio e dimostra di crescere di condizione).

**Lotta:** 7. Apre con la rete del vantaggio; la sua velocità mette in apprensione costante la difesa monferrina.

**Lleshi:** 7. Gioca in posizione defilata e si mette al servizio della squadra; giocasse sempre così...

**Abdouni:** 8. Scende in campo dopo circa tre mesi vissuti ai margini; è lui il faro e la mente del centrocampo le azioni giallorosse partono dai suoi piedi; migliore in campo.

**Bernard:** 7. Torna dal primo minuto dopo la pubalgia e firma il 16° centro stagionale e nelle ultime si giocherà lo scettro di capocannoniere del girone H.

**Musso:** 7. È passato dalla tre sedute settimanali, alla due per permettere ai suoi di ricaricare la pile a livello mentale; la cura sembra essere servita e la sua squadra con gli innesti di Lotta Abdouni e Rosso; disputa una gara altisonante e chiude la gara dopo appena 24 minuti. Il resto è per le statistiche.

E.M.

## Basket, la capolista cede al Nizza

**Basket Nizza** 56  
**Virtus Asti** 53

Parziali: (16-16, 27-31, 42-45)

**Tabellino:** Curletti 23, Lovisololo 8, Visconti 14, Fenile, Lamari, Garrone 6, Necco 1, Martini, Corbellino 4, De Martino; Allen. De Martino

Basket Nizza-Virtus era la sfida tra la seconda e la prima della graduatoria, separati solo da due punti in classifica

Un'assenza di rango per parte: per i locali Bellati, per

gli ospiti Arucci. Partono meglio i padroni di casa che con un Curletti versione miglior Gallinari trascina i suoi ma gli ospiti impattano sul 16-16.

La gara è bella e vibrante con difese energiche con un Visconti tornato ai vecchi fasti; ma alla pausa del ventesimo minuto si va con gli astigiani avanti di quattro.

Il terzo tempo vede vantaggi ospiti e contro sorpassi tra le

due squadre con tripla di Curletti che da il 42-41 ma con un 4 a zero i virtusini vanno sul 45-42.

Asti tenta l'allungo ma le bombe di Lovisololo portano a contatto i nicesi; gli ultimi 2 minuti sono da cuori ben saldi: Curletti freddo dalla lunetta da il più tre per la vittoria che porta in vetta anche se in coabitazione con la stessa Virtus.

E.M.

Voluntas minuto per minuto

## Ritornano e vincono gli Allievi provinciali

**ALLIEVI provinciali**

**Torretta** 2  
**Voluntas** 3

Tornano a giocare gli Allievi e i ragazzi di Bincoletto ricominciano vincendo per 3-2 contro la Torretta.

Dopo pochi minuti dal via l'arbitro annulla per un giusto fuorigioco la rete di El Harch, trovatisi a pochi passi dall'estremo locale.

Sempre El Harch si rifà, pochi minuti dopo, con girata vincente con sfera sotto l'incrocio.

I locali non stanno a guardare e impattano dopo pochi istanti con una punizione imparabile per Brondolo.

Ancora El Harch porta avanti i suoi e la prima frazione termina sul 2-1 neroverde.

La ripresa vede gli oratoriani

andare sul 3-1: angolo di Teranova, stacco imperioso di Cortona che colpisce la traversa ma lo stesso mette dentro la respinta del montante; sul finire di gara i locali accorciano, ma finisce 3-2 per la Voluntas

**Voluntas:** Brondolo, Carta, Gallese, Cortona, Ferrero, Teranova (Lotta), Solito, Giolito (Ghignone), El Harch (Valle), Abdouni (D'Amico), Muni (Maruccia), A disposizione: Tortelli. Allenatore. Bincoletto.

**GIOVANISSIMI regionali**

**Voluntas** 0  
**Alessandria** 2

La Voluntas non ripete dopo l'ottimo 0-0 della gara d'andata e cede l'intera posta in palio all'Alessandria che passa per 2-0. Una gara che, sportivamente, Mazzeo dirigente nerover-

de riconosce, "Gli ospiti hanno meritato pienamente di vincere". Dopo una fase di studio all'8' i grigi passano: la Voluntas si fa infilare da un azione di rimessa, Obiedat non è limpido nel disimpegno e la punta ospite non perdona, e nel prosieguo di azioni degne di nota per i locali neppure l'ombra.

La ripresa vede l'inferiorità numerica degli alessandrini: espulso Baldi per somma di ammonizioni. La gara al 20' si può dire chiusa con il raddoppio ospite

**Voluntas:** Susanna, Obiedat (Bodriti), Scaglione, Quasso (Grigore), Germano, Mazzeo, Baldi, Taskov, Capra, Angelov, Ivanov (Gonella). Allenatore: Cabella.

E.M.



# LA PREALPINA®

fino al  
22 marzo

Centri del Fai da Te

## Crescono le OFFERTE!

Terriccio universale  
LA PREALPINA  
50 Litri



3 sacchi a **€ 9,20**  
pari a € 3,07  
anziché € 4,60 cad.



Concime liquido  
LA PREALPINA  
per gerani e  
piante fiorite  
o universale  
**€ 2,50** cad.

Elettosega "Phoenix"  
Lungh. barra 40cm - Lungh. max di taglio 350 mm  
Lubrificazione automatica - Catena OREGON  
Paramano con dispositivo antictraccolpo

potenza 1600 W

Avviamento di sicurezza  
a doppio pulsante



30 metri  
**€ 79,00**



Barbecue a valigia  
mod. "Pocker"  
braciere in acciaio smaltato  
paraventi laterali  
coperchio  
in acciaio verniciato  
griglia regolabile  
su tre posizioni  
gambe a cavalletto  
ad innesto rapido  
Dim.: cm 48x37x77h

€ 44,90  
**€ 36,95**



Carbon Grill  
carbono di legna - kg 3  
3 sacchi a: **€ 6,98** pari a  
€ 2,33 cad.



€ 20,95  
**€ 16,90**

Smerigliatrice angolare  
pot. 600W - per dischi Ø115 mm  
11000 g/min  
pulsante blocca albero

Decespugliatore a scoppio  
32,6 cc di cilindrata - motore a due tempi  
potenza 0,9 Kw - leggero e maneggevole  
accensione elettronica  
lama 3 denti - Ø 255 mm

potenza 0,9 Kw  
€ 173,80  
**€ 129,00**

3 soluzioni in 1 click!



Divano trasformabile "Messi"  
si trasforma da divano a 3 posti in un ampio  
cassettone o, per le occasioni, in comodo letto  
Struttura in metallo e legno rivestimento in tessuto  
dimensioni divano 190x88x85 cm  
dimensioni letto 190x110 cm

Disponibile in 3 colori:  
blu, rosso e beige.

**€ 199,00**



8 marzo  
a tutte le donne  
un simpatico omaggio

Composizione Alice  
in arte povera,  
composta da:  
Specchiera,  
base sottolavabo e lavabo.  
dim.: cm 75 x 50 x 197h

€ 299,00  
**€ 199,90**



Idropittura "rosa magico"  
ideale per soffitti e pareti  
pronta all'uso - facile applicazione

ROSA quando si stende  
BIANCO quando si asciuga

Facilita  
la visualizzazione  
delle aree  
già pitturate.

**€ 16,90**



OFFERTE SOLO PER TE  
possessore della carta fedeltà

Scala in  
acciaio verniciato  
Dim.: 37x37x75h cm

€ 39,95  
**€ 25,97**



SCONTO  
35%



SCONTO  
45%

Panchina "Miami"  
struttura in ghisa,  
traversine in legno verniciato  
dim.: cm 126x57x74 h

€ 59,90 **€ 32,95**

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT)  
Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA